

TURISMO

Anno 17°
Ottobre 2011

all'aria aperta

n. 136

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL MENSILE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

ATTUALITÀ

Caravan Salon di Düsseldorf:
un successo senza precedenti
(pag. 28)

Il Salone del Camper 2011:
un'edizione rinnovata
(pag. 34)

Turismo all'aria aperta:
una risorsa per l'Italia
(pag. 54)

ON THE ROAD

Lungo la Via delle Rocche
nella Repubblica Ceca
(pag. 60)

Lourdes e il romanico lombardo
nella Francia meridionale
(pag. 80)

I borghi del Montefeltro
custodi di bellezze autentiche
(pag. 94)

all'interno la rivista

Il itinerari
Gustosi

Otto giorni in bici
intorno al lago di Costanza

NUOVO FIAT DUCATO. EURO 5, PENSIERI ZERO.



NATO PER ESSERE IL VOSTRO CAMPER.

Il nuovo FIAT DUCATO è stato progettato insieme ai produttori di camper europei per offrire un'integrazione perfetta dello chassis e della cabina con la cellula abitativa.

- 4 nuovi motori Euro 5, Multijet II e con turbina a geometria variabile in funzione della versione: 115, 130, 150 Multijet e 180 Multijet Power, tutti "BEST IN CLASS" nella loro categoria in quanto a rapporto prestazioni/consumi.
- Fino al 15% in meno nei consumi e nelle emissioni.
- Cambio robotizzato "COMFORT-MATIC" per una guida ancora più rilassata ed efficiente.



In alternativa, chiama: +39 0244412160

Scopri il mondo dei servizi esclusivi Ducato Camper su:
www.fiatcamper.com





Fiat mette a disposizione dei camperisti **30 anni di esperienza** e le tecnologie più avanzate per un **investimento sicuro ed economico**. **In tutta Europa una gamma di servizi** sempre più completi, interamente dedicati al cliente camper su base Ducato.

- **Rete di assistenza:** oltre 6.500 punti di assistenza Fiat Ducato in Europa di cui oltre 1.700 Fiat Camper Assistance specializzati per camper.
- **Customer Care:** in 13 lingue e per 44 paesi.
- **Assistenza Stradale:** 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ovunque in Europa.



Editoriale



di Giuseppe Continolo

Cresce la voglia di cambiamento

Il Salone del Camper ha dimostrato quest'anno di essere una manifestazione che ha superato la fase di puro e semplice punto d'incontro tra domanda e offerta di mezzi per il turismo all'aria aperta, e diventare, a buon diritto, un evento fieristico finalizzato alla promozione di un turismo alternativo a tutto tondo. Gli organizzatori del Salone si sono resi conto che è difficile vendere un veicolo ricreazionale se non esiste una rete adeguata di infrastrutture di accoglienza (campeggi, aree di sosta, ecc.), se non matura una cultura disposta ad accettare incondizionatamente il principio che il turista itinerante è un ospite che porta ricchezza nel territorio al pari di quello che varca la soglia di un albergo. In altre parole, se il turismo itinerante non entra a pieno titolo nel novero dei cosiddetti "turismi" riconosciuti ufficialmente e non viene trattato di conseguenza (soprattutto dalle auto-

rità locali) sarà sempre un mercato che stenta a crescere (al di là dei freni imposti dalla crisi).

Per invertire la tendenza, il Salone ha suggerito (nel corso dei convegni che hanno dibattuto il problema) una proposta ben precisa: occorre uno sforzo collettivo che coinvolga contemporaneamente le associazioni imprenditoriali, le associazioni degli utenti e tutto quel mondo che ha interesse a che il turismo cresca nel territorio in modo responsabile. Ci riferiamo ai parchi, alle associazioni ambientaliste, ai piccoli e grandi comuni e, più in generale, a chi è investito di responsabilità politiche in materia di turismo. In altre parole, bisogna "fare sistema".

Il Salone – lo ha dichiarato il presidente di Fiere di Parma, Franco Boni – potrebbe diventare un punto di confluenza e di coordinamento di questa immensa voglia di cambiamento. Proviamoci!





Ascolta il tuo cuore.



Materiali
Processi
Comportamenti



www.arcacamper.it



La qualità
che fa la differenza



In copertina:
Lago di Costanza



A VAPORE COME 100 ANNI FA

74



ATTRAVERSO LE ALPI SULLE ORME
DEI PELLEGRINI

84



I BORGHI DEL MONTEFELTRO
CUSTODI DI BELLEZZE AUTENTICHE

94

Sommario

Editoriale pag. 4

Botta e Risposta pag. 8

News pag. 10

Attualità

- Caravan Salon di Düsseldorf: un successo senza precedenti pag. 28
- Il Salone del Camper 2011: un'edizione rinnovata pag. 34
- Altre novità viste a Parma pag. 41
- Com'è andata secondo gli opinion leader pag. 46
- Il Camper Style è vivo in un mercato che cambia pag. 50
- Turismo all'aria aperta: una risorsa per l'Italia pag. 54

Informazioni dalle aziende pag. 58

On the road

- Lungo la Via delle Rocche nella Repubblica Ceca pag. 60
- Otto giorni in bici intorno al lago di Costanza pag. 68
- A vapore come 100 anni fa pag. 74
- Lourdes e il romanico lombardo nella Francia meridionale pag. 80
- Attraverso le Alpi sulle orme dei pellegrini pag. 84
- Nel cuore della Francia, l'Alvernia pag. 90
- I borghi del Montefeltro custodi di bellezze autentiche pag. 94

On the road in breve

- PONTEDERA - Alla scoperta di una città-fabbrica pag. 98
- PORTOGALLO - I dodici siti premiati dall'Unesco pag. 100
- VAL PUSTERIA - La montagna per tutti i gusti pag. 102

Benessere

- LAGO DI GARDA - Relax da principi! pag. 104

RUBRICHE

- Prossimi appuntamenti pag. 106
- Novità editoriali pag. 114
- Eventi e mostre pag. 116
- Viaggi TURIT pag. 120
- Raduni e Convenzioni pag. 122
- L'opinione di... Beppe Tassone pag. 126

Assicurazioni e dintorni

- Village for all** pag. 128
- Confedercampeggio** pag. 130
- ACTItalia Federazione** pag. 132
- La Vetrina** pag. 133



pag. 141

I NOSTRI USATI
SONO COPERTI
DALLA GARANZIA DI
CONFORMITÀ



ROPA



LA FIRMA DEL TEMPO LIBERO



**NIESMANN
+ BISCHOFF**

Info: www.mastersitalia.com
o telefonate al 051 561554

I Ropa Center srl - Via Vaccaro, 11 (uscita tangenziale n.2) 40132 Bologna - Tel. 051 561554 - Fax 051 569754 - Orario: 9.00-12.30 e 15.30-19.00 - Lunedì chiuso
e-mail: ropa@ropa.it - www.ropa.it - Centro Servizi: Tel. 051 561554 int. 7 - centroservizi@ropa.it - Negozio accessori: Tel. 051 563403 - Officina: Tel. 051 6182741

Modelli e rivestimenti esclusivi

NEW ENTRY

**NIESMANN
+ BISCHOFF**

Il lusso in bella mostra presso i Ropa Center



NOVITÀ Nuovo Motorhome Laika Kreos

In mostra tutta la gamma della più prestigiosa
azienda italiana del plein air.

NUOVI Semintegrati con basculanti
X TILL S a partire da 42.390 euro



**AD OTTOBRE TUTTE
LE DOMENICHE APERTI
IL POMERIGGIO**

"Prima" premium card
DEL CENTRO SERVIZI ROPA



PRIMA LA POSSIEDI, PRIMA PUOI
USUFRUIRE DEI TANTI VANTAGGI.
Scopri sul sito: ww.ropa.it o telefona allo
051 561554 interno 2

Piemonte

Italia V-R. Group
Via Volta 29 - I-10040 Druento (TO)
Telefono: 011 9844520 - Fax: 011 9845879
www.coattocamper.com - info@coattocamper.com

Gatti Giorgio S.n.c. di Gatti Luca

Via Piacenza 1 - I-15050 San Giuliano Vecchio (AL)
Telefono: 0131 619820 - Fax: 0131 216252
www.giorgiogatti.com - info@giorgiogatti.com

Liguria

Onori Camper It Caravan S.r.l.
Via Pian die Ratti 63 A/3 - I-16040 Orero (GE)
Telefono: 0185 334100 - Fax: 0185 334108
www.onoricampercaravan.it - info@onoricampercaravan.it

Lombardia

Corbar Car S.r.l. Filiale di Monza
Viale delle Industrie 40 - I-20052 Monza (MI)
Telefono: 039 2024353 - Fax: 039 2025153
www.corbar.it - corbar.monza@corbar.it

Veneto

Automarket Bonometti SPA
Via Lago d'Iseo 2 - I-36077 Altavilla Vicentina (VI)
Telefono: 0444 372372 - Fax: 0444 573801
www.bonometti.it - venezia@bonometti.it

Trentino Alto Adige

Automarket Bonometti SPA
Gardolo, Località Spini, 123-36 - Uscita Trento Nord - I-38100 Trento (TN)
Telefono: 0461 950926 - Fax: 0461 950926
www.bonometti.it - trento@bonometti.it

Friuli Venezia Giulia

Nord Est Company S.a.S.
Via caduti sul lavoro, 10 Zona Industriale Noghere -
I-34015 Noghere - Muggia (TS)
Telefono: 040 231 542 - Fax: 040 234 243
www.nordestcompany.it - nordestco@alice.it

Emilia Romagna

Magli
Via Emilia 282-284 - I-40064 Ozzano Emilia (BO)
Telefono: 051 798348 - Fax: 051 798327
www.maglicaravan.it - info@maglicaravan.it

Toscana

I Pionieri S.r.l.
Via Gramsci 48 - I-51010 Montecatini Terme, Loc. Trasversagna
Telefono: 0572 766377 - Fax: 0572 78187
www.pionieri.it - info@pionieri.it

Marche

Conero Caravan S.r.l.
S.S. 16 km 309, 700 Località Aspigo Terme - I-60021 Camerano (AN)
Telefono: 071 95559 - Fax: 071 95127
www.conerocaravan.it - info@conerocaravan.it

Umbria

De Mai Caravan
Via G. di Vittorio 15 - I-06038 Spello (PG)
Telefono: 0742 301701 - Fax: 0742 301162
www.demaicaravan.it - info@demaicaravan.it

Lazio

Nuova Riviera
Via Puntina 595 - I-00128 Roma (RM)
Telefono: 06 5084417 - Fax: 06 5072751
www.nuova-riviera.it - nuova.riviera@libero.it

Campania

Campania Camper
Via Nazionale delle Puglie 13 - I-80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
Telefono: 081 5210109 - Fax: 081 3175751
www.campaniacamper.it - info@campaniacamper.it

Puglia

Salentocaravan
Via Preti Di Campi - Complanare SX SS 101
S.S. Lecce-Gallipoli KM 7,300 - I-73010 Lequile (LE)
Telefono: 0832 261131 - Fax: 0832 261131
www.salentocaravan.it - info@salentocaravan.it

Sicilia

Emme Caravan S.r.l.
Via Imperatore Federico 67 - I-90143 Palermo
Telefono: 3471865436 - Fax: 091 6373535
www.emmecaravan.it - emmecaravan@gmail.com

Abicar Abitazioni mobili S.r.l.

Via De Gasperi 6 - I-95024 Acireale CT
Telefono: 095 336828 - Fax: 095 607848
www.medicamp.it - commerciale@medicamp.it

Il comportamento di pochi camperisti offusca l'immagine della categoria

Gentilissimo Direttore, sono camperista da oltre venticinque anni e seguo con piacere ed apprezzamento la vostra rivista da oltre dieci anni ed è la prima volta che mi accingo a scrivere ad un giornale, con molta timidezza e timore di sbagliare ad esprimermi. Ma se ci sono errori Lei mi correggerà e la Sua nobile intelligenza e preparazione professionale saranno in grado di comprendere ogni mio scritto.

Per me e la mia famiglia utilizzare il camper è sempre stato un modo per fare vacanze itineranti all'aria aperta, nel pieno rispetto degli altri e della natura e dell'ambiente che ci circonda. Purtroppo devo mio malgrado rilevare con molto dispiacere che negli ultimi anni diversi camperisti, solo per il fatto di possedere un camper, magari bello e costoso, si sentono padroni del mondo e come tali autorizzati a fare gli sbruffoni senza rispetto per gli altri ed insensibili all'ambiente. Mi è infatti capitato di fermarmi in aree di sosta ove alcuni camperisti hanno occupato due piazzole per aprire al massimo la veranda, stendere i panni, tenere le bici di lato fregandosene degli altri presenti, un po' alla nomade, scaricando le acque bianche infischiosene. All'ultima fiera di Carrara arrivo in uno dei parcheggi predisposti, trovo un posticino su un lato ove si trovano già in sosta, in fila indiana altri camper. Per potermi infilare mi manca solo un metro e l'altro camper si era messo ad una distanza da un altro di bel tre metri. Gentilmente busso alla porta e mi apre un signore (che tale non è) e con sguardo sgradevole e sufficienza mi guarda e mi chiede "chee vùolè" con spiccato accento meridionale (non me ne vogliano, non sono razzista) gli chiedo se può spostare leggermente il mezzo all'indietro per circa una metrata, avendo a disposizione ben tre metri, mi riguarda con occhi di fuoco ed espressione che lascia intuire un chiaro messaggio "non rompere les pelotas" e poi mi dice che ha già puntato l'antenna satellitare e non sposa niente perché deve ripuntarla e di cercarmi un altro posto: Lo saluto gentilmente e peregrino per altri parcheggi, ma nel frattempo mi domando: cosa è andato a fare a Carrara a vedersi la TV ed a fare lo scortese con altri camperisti? Purtroppo a poca distanza altri camperisti stavano litigando ad alta voce sempre per questioni legate alla sosta e con mia sorpresa non ho visto nessun addetto ai parcheggi. Nel primo finesettimana di luglio percorro l'autostrada da Bologna in direzione Pescara, come è nota da Rimini Nord le carreggiate sono un po' ristrette per i lavori della terza corsia. Dopo Cattolica un camper dalla destra improvvisamente si mette nella corsia di sorpasso per superare un mezzo pesante, costringendo le auto che già erano nella corsia di sinistra ad una brusca frenata con grosso rischio tamponamento, questi ha iniziato un sorpasso ad 80 Km/h creando una coda chilometrica e finendo il sorpasso del tir, dopo circa otto Km vicino a Pesaro, creando un intralcio e pericolo di incidenti indescrivibile con gli automobilista inviperiti a suonare, e dal mio CB che avevo acceso sentivo gli insulti che venivano mandati da altri camionisti con grande disprezzo generale per i camperisti, considerati degli zingari rimpocogl..... Ma di situazioni di questo genere ne potrei raccontare altre.

Francamente, pur essendo consapevole e convinto che la stragrande maggioranza dei camperisti sono corretti ed attenti, Vi invito a sensibilizzare quella residua parte di incivili affinché assumano comportamenti corretti. Tali atteggiamenti purtroppo, anche se di una minoranza alimentano il convincimento nella società civile che i camperisti sono dei disturbatori, sporcaccioni e zùlù rovinando così l'immagine e non solo di una categoria, la nostra che più di altri amano la natura.

Grazie e buona estate e buone vacanze all'aria aperta. Con tante cordialità.

Raul - Godo (RA)

La stella che fa la differenza.

La nuova gamma B-Starline su Mercedes-Benz.
Maggior confort di viaggio e sicurezza.



Ideale sia per un weekend in montagna che per una lunga vacanza in Toscana, grazie al nuovo autotelaio Mercedes Sprinter viaggerete più comodi e rilassati. Convincenti: le grandi possibilità di stivaggio, le esclusive soluzioni abitative e la completa dotazione di serie.

Venite a scoprire i nuovi modelli B-StarLine dal 10 al 18 settembre al salone di Parma, oppure visitate il nostro sito internet www.starline.hymer.com

Realizzazioni esclusive

HYMER



Le iniziative che hanno fatto da cornice al Salone del Camper 2011

Molte e interessanti le manifestazioni che hanno fatto da cornice al Salone del Camper. Innanzitutto i convegni, tutti meritevoli di grande attenzione. Ne ricordiamo soltanto i titoli, perché ne diamo un più ampio resoconto nella rubrica "Attualità". Ha rotto il ghiaccio la Conferenza inaugurale che ha dato un sostanzioso via alle riflessioni sul futuro del turismo all'aria aperta, sulle quali abbiamo impostato il nostro editoriale. Gli ha fatto seguito il convegno "Turismo en plein air e turismi en plein air. Francia, Italia e Germania a confronto". Entrambe le manifestazioni sono state organizzate da APC (Associazione Produttori Camper) in collaborazione con Fiere di Parma.

A cura di Promocamp, associazione tra i produttori e i rivenditori di accessori per il camper, la caravan e il campeggio, in collaborazione con ACTItalia Federazione è stato organizzato un convegno che ha riscosso il plauso dei

numerosi presenti. Tema: "Come creare lo sviluppo del turismo itinerante nei parchi naturali". Da segnalare, inoltre, la conferenza stampa di presentazione di "Terre di Siena plein air. Festival del viaggiare lento" organizzata dalla Provincia di Siena e da APC.

Altre iniziative di successo sono state "Vieni al Salone ed esci in camper a 99 euro" e la premiazione de "I comuni del turismo all'aria aperta": la prima chiaramente finalizzata alla promozione del turismo itinerante nei confronti di coloro che ancora un camper non ce l'hanno; la seconda mirata su quei comuni virtuosi disponibili a predisporre aree di sosta nel loro territorio.

Va, infine, evidenziato che una delegazione di operatori cinesi ha partecipato alla seconda edizione del Salone del Camper, accompagnata dall'"Agenzia per la Cina" (Agenzia per le Relazioni Economiche Industriali e Commerciali con la Cina), nella persona del suo Presidente, Dr. Armando Tschang.

L'Autorità preposta al Turismo Cinese ha indicato il settore del caravanning e il Salone del Camper di Parma, rispettivamente lo strumento e il format ideale utili ad uno sviluppo armonico nel proprio territorio del settore turistico.

L'interesse delle autorità cinesi nei confronti del turismo itinerante ha un recente precedente nell'incontro avvenuto a Calenzano presso la sede della Confedercampeggio con una delegazione in visita in Europa accompagnata dal presidente della FICC, Joao Perreira. Scopo dell'incontro acquistare veicoli ricreazionali.

La Cina, con la partecipazione al Salone del Camper, conferma il crescente interesse verso l'Occidente, ed in particolare all'Italia, considerata uno dei partner privilegiati date le spiccate competenze di cui dispone nei campi chiave per il futuro cinese, a partire dal turismo itinerante, alla qualità della vita (arte culinaria), al design, fino alle tecnologie industriali ed ambientali.



STABILIMENTO - AMMINISTRAZIONE - ESPOSIZIONE:
10010 BUROLO D'IVREA (TO)
Via IV Novembre, 14
Tel. 0125.57 73 72 - Fax 0125.57 279
E-mail: catona@catona.it
[Http://www.catona.it](http://www.catona.it)



I Comuni del Turismo all'Aria Aperta

Si è tenuta sabato 17 settembre, presso il Salone del Camper, la cerimonia di premiazione dei 5 vincitori nazionali del Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta 2010", giunto alla sua decima edizione. I Comuni hanno ricevuto il premio da una coppia speciale di "camperisti per davvero", Syusy Blady e Patrizio Roversi, ideatori e conduttori della famosa trasmissione televisiva "Turisti per caso". Il Bando, promosso annualmente dall'Associazione Produttori Caravan e Camper (APC), in collaborazione con i partner storici, ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica), ANCI (Associazione

Nazionale Comuni Italiani), Associazione Città del Vino e Città Termali, ha l'obiettivo di coinvolgere, incentivare e sostenere concretamente le amministrazioni comunali nella progettazione e realizzazione di aree di sosta camper, dando un contributo alla diffusione di una cultura del turismo itinerante di qualità.

Dopo aver valutato i progetti pervenuti nel 2010-2011, APC ha premiato il Comune di Migliarino per la categoria Comuni del Nord, il Comune di Taranta Peligna per la categoria Comuni del Centro, il Comune di Caccamo per la categoria Comuni del Sud, il Comune di Montalcino per la categoria Città del

Vino e il Comune di Rapolano Terme per la categoria Comuni Termali.

Il Bando "I Comuni del Turismo all'Aria Aperta", in dieci anni, ha registrato importanti risultati: 480 i progetti raccolti e i Comuni aderenti in Italia, 64 i Comuni premiati, 25 le aree di sosta camper realizzate in 13 Regioni e oltre 450.000 euro assegnati ai vincitori.

Per partecipare al Bando "I Comuni del Turismo all'Aria aperta 2011-2012" basta collegarsi al sito internet www.associazioneproduttori.comper.it e scaricare il bando unitamente alla relativa modulistica, prendendo visione delle norme regionali. La scadenza è il 31 marzo 2012.

Grande affluenza nello stand di Turismo Itinerante



Tantissimi gli appassionati di turismo all'aria aperta che hanno visitato il nostro stand (A007) presso il Padiglione 5 de "Il Salone del Camper" per conoscere le iniziative, gli omaggi e i raduni organizzati dal Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl. Lo staff del Gruppo ha illustrato tutte le novità dei nostri marchi: TURISMO all'aria aperta, Gli Itinerari Gustosi e Turismo Itinerante e le nuove convenzioni per i possessori della tessera TURIT.



Inaugurato il 1° camper stop ufficiale della Croazia

Il camper stop Montona ha aperto le sue porte agli inizi di agosto, ai piedi della cittadina omonima, in Istria. Perfettamente a norma di legge, il camper stop soddisfa tutte le esigenze dei turisti itineranti in viaggio con camper, ma anche con la roulotte. In questo modo, finalmente anche la Croazia e l'entroterra dell'Istria sono entrati a far parte della mappa europea delle soste camper, che sono un elemento indispensabile per la qualità dell'offerta generale di un paese.

Il camper stop Montona dispone di 12 piazzole attrezzate (elettricità, acqua, TV satellitare ...) e di un camper service per scarico acqua, servizi igienici con cabine doccia per signore e signori, un WC chimico di scarico, ecc... La società che gestisce il camper stop è anche proprietaria del Kastel Hotel situato nel centro di Montona, e quin-

di i clienti camperisti possono godere di vantaggi speciali come l'uso gratuito della piscina, sconti nel ristorante dell'hotel, il Palladio, e nel centro benessere. E' possibile anche organizzare molte attività ricreative per gli ospiti e per l'anno prossimo sono già previsti servizi aggiuntivi come la vendita di generi alimentari, souvenir, ecc...

La stessa posizione del camper club Montona è molto attraente grazie alla bellezza della natura circostante e costituisce un perfetto punto di partenza per le visite in Croazia.

L'indirizzo del camper stop è: Rizanske skupstine 1a, Motovun (Croazia), Tel: +385 (0) 52 681-607, E-mail: info@motovun-camping.com, GPS: N 45 ° 20 '04,5 "E 13 ° 49 '30,7"

Per maggiori informazioni: <http://www.motovun-camping.com/>

Nuova area attrezzata nei pressi di Firenze

Ha aperto l'area attrezzata camper "Antica Etruria" nei pressi di Firenze: ad appena 1 km e 500 mt. dal casello autostradale A1 Sesto Fiorentino - Calenzano e a 30 minuti circa di bus dal centro di Firenze.

Essa vuole essere il luogo ideale per quanti, volendo visitare questa bellissima città rinascimentale, non rinunciano ai tanti servizi che la struttura offre (wc - docce - sanitari per portatori di handicap - aree per: bambini, picnic con barbecue e cani e tanto altro).

Per maggiori informazioni: info@anticaetruria.it - www.anticaetruria.it

Ristrutturato lo storico Campeggio Numana Blu

Si è concluso un altro significativo step per la ristrutturazione dei locali bagno dello storico Campeggio Numana Blu situato sul lungomare di Numana nei pressi di Marcelli e Sirolo (AN). Il lavoro di ristrutturazione è stato condotto dall'azienda Soema di Recanati che ha contribuito, a seguito anche della realizzazione di una nuova piscina, ad elevare la qualità dei servizi offerti e a far ottenere la denominazione di Villaggio Turistico a 4 stelle. L'intervento portato avanti dall'azienda, specializzata nella progettazione di bagni, spogliatoi e sistemi elettronici a fotocellula, ha previsto la realizzazione dei nuovi bagni in piscina e la ristrutturazione di due blocchi bagno, complessivamente autonomi l'uno dall'altro, comprensivi di docce, wc e zona lavabiancheria. La divisione architettonica dell'ambiente è stata strettamente correlata all'installazione dei diversi prodotti elettronici e di arredo, oltre all'installazione degli impianti elettrici, idraulici e di scarico ispezionabili tramite pannelli removibili in laminato HPL. La tecnologia a infrarossi garantisce il rispetto delle norme igieniche e la riduzione del consumo di acqua e di energia elettrica (in termini



di acqua calda sanitaria) che specie nei campeggi si presenta un costo molto elevato; gli arredi come piani lavabo, porte, pareti divisorie per doccia e wc sono stati realizzati con materiali gradevoli e colorati, altamente igienici, non infiammabili e resistenti agli atti vandalici.

Il Camping Village Numana Blu, inserito nel bel contesto della Riviera del Conero con una superficie di 86.000 mq, costituisce un ottimo punto di riferimento per chi vuol godere delle località turistiche più affascinanti e sugge-

stive delle Marche. Oltre ad una posizione invidiabile dispone infatti di numerosi servizi: due nuove piscine, una per bambini di 110 mq ed una per adulti di 500 mq, dotata di ben 26 postazioni idromassaggio, percorso vascolare e due sistemi di nuoto controcorrente. E' presente anche una zona solarium di ben 1.200 mq per il massimo relax. La zona villaggio è dotata di ben 268 tra bungalows e villini climatizzati, che possono ospitare da 3 fino a 6 persone, con portico e giardino attrezzati.

IL MIGLIOR LINER CARTHAGO CHE SIA MAI ESISTITO, CON IL DNA CARTHAGO UNICO NEL SUO GENERE.



Liner de Luxe — *chic high-line*

Le nostre innovazioni e la nostra vocazione alla qualità hanno caratterizzato fino ad oggi la categoria del lusso. Il nuovo Liner fa dunque ancora un passo avanti. Per esempio con gli sportelli laterali di nuova concezione. Unici, ma non solo!

ANCHE GLI ALTRI
COSTRUISCONO LINER.
MA NOI SIAMO
I LINER.

VIAGGIATE CON ESCLUSIVITÀ

carthago[®]

XXX IL DNA CARTHAGO
DELLA CATEGORIA PREMIUM.

Carthago Reisemobilbau GmbH • D-88213 Schmalegg bei Ravensburg • Tel. +49 (0)7 51 - 7 91 21 - 0 • www.carthago.com

La brutta estate della Sardegna

La Sardegna chiude una brutta estate: i dati raccolti dalla Regione annunciano una perdita media di presenze del 10%, e perfino del 30% in agriturismi, bed and breakfast e campeggi. Tiene solo il lusso, con ottimi risultati per la ricettività a 4 stelle – oltre 200 hotel – mentre hanno avuto il tutto esaurito i 19 alberghi 5 stelle e i tre hotel

di altissima gamma, sul totale di 900 strutture della Regione.

A salvare il salvabile, ha notato anche a Cagliari Stefano Laurano, responsabile turismo di Confindustria Sardegna, avrebbe contribuito il taglio di tariffe lanciato – anche fino al 45% – proprio dalla fascia a 4 stelle, che così ha compresso anche le tariffe 3 stelle.

Ma l'assessore al turismo Luigi Crisponi ha addebitato il calo alla crisi economica, ma anche al rincaro dei traghetti, che avrebbe colpito in particolare tutta la fascia medio-bassa, campeggi in testa, che hanno patito un vero crollo di presenze.

Per info: www.regione.sardegna.it - www.confindustriasardegna.it

Fonte: L'Agenzia di viaggi



La difesa degli ecosistemi porta vantaggi economici

Diverse ricerche dimostrano che la difesa dell'ambiente è un volano per turismo, pesca, agricoltura e molti altri settori. La tutela del territorio rende anche perché limita i danni dei disastri provocati da agenti atmosferici.

Dopo le ripetute sollecitazioni dell'Onu - che da anni evidenzia che la conservazione di mari, foreste, paludi e barriere coralline ha vantaggi economici, oltre che ambientali: sviluppa l'economia oltre a proteggere la biodiversità. Una ricerca di The Economics of Ecosystems and Biodiversity Study (Teeb) ha quantificato la rendita per ettaro dei diversi ambienti. Il più prezioso è la barriera corallina, valutata in 800.000 euro l'anno, considerando lo

sviluppo turistico che produce, la sua funzione nella riproduzione delle specie ittiche (implementando così la pesca) e la capacità delle scogliere di proteggere le coste in caso di eventi estremi come maremoti e tsunami. Quest'ultima funzione è risultata evidente durante il drammatico tsunami del dicembre 2004 in Asia meridionale: isole e coste fronteggiate da barriere coralline hanno subito danni molto inferiori a quelle senza protezione, perché le scogliere hanno frenato la forza delle onde anomale. Segue la palude litorale con 215.000 euro a ettaro l'anno, considerata la sua funzione di filtro ambientale: depura l'ecosistema. Quindi le foreste tropicali, valutate in 15.000 euro annui per ettaro: sono il

più importante freno all'effetto serra nonché la banca genetica a cui attinge l'industria farmaceutica. E le acque dolci (laghi e fiumi), calamita turistica e riserva idrica strategica: 8900 euro l'anno per ettaro. Lo United Nations Environment Programme (Unep) ha invece calcolato quanto vale il mare: i benefici prodotti dall'industria del turismo e derivati dagli ecosistemi del Mare Mediterraneo valgono 10.000 euro l'anno per kmq. Più di un terzo di questo patrimonio ambientale è concentrato in Italia, per un valore di circa 9 miliardi di euro. E da alcuni anni le attività di whale watching hanno un fatturato globale superiore all'industria baleniera.

LA CATEGORIA DEGLI INTEGRALI.



chic s-plus chic e-line chic e-line



Il gene del Premium è dentro ogni autocaravan Carthago.
Costruzione della carrozzeria della categoria Premium
/ senza inserti in legno / alluminio nella parte interna delle pareti
/ gabbia di Faraday / tetto antigrandine in VTR
/ sottopavimento in VTR / collegamento pareti con profili di ancoraggio
/ I migliori valori di visibilità dalla cabina guida
/ design degli interni realizzati con qualità di falegnameria tradizionale

LA NOSTRA SPECIALITÀ.

VIAGGIATE CON ESCLUSIVITÀ

carthago®

XXX IL DNA CARTHAGO
DELLA CATEGORIA PREMIUM.

Carthago Reisemobilbau GmbH • D-88213 Schmalegg bei Ravensburg • Tel. +49 (0)7 51 - 7 91 21 - 0 • www.carthago.com

Continua la crescita del turismo over '55

Che il turista cosiddetto senior non sia più quello di un tempo è ormai un fatto incontestabile, sia in Italia che all'estero. Basti pensare che negli ultimi anni, tra il 2005 e il 2010, le vacanze degli europei over '55 sono aumentate del 17%. Con questo dato si conferma un ulteriore elemento, ossia che gli "over" costituiscono il 27% dell'intero mercato turistico. Si tratta di una tendenza legata a vari fattori, il concetto di vecchiaia si è modificato nel tempo, in passato l'inizio della terza età era associato all'età pensionabile, oggi la giovinezza fisica finisce solo con l'incapacità di occuparsi di sé stessi.

Secondo un'indagine commissionata dalla fiera di Berlino e realizzata da World Travel Monitor (la più importante ricerca del mondo nel turismo) emerge che i mercati stranieri dai quali proviene la maggioranza delle richieste sono nell'ordine: Germania (15,3 milioni), Francia (7,2 milioni) e Olanda (6,9 milioni). Questi 3 paesi rappresentano gran parte del mercato degli ultracinquantenni.

Teamwork ha svolto per Evergreen Hotels una ricerca sull'andamento del turismo senior, presentata ai soci in occasione di un seminario svoltosi a Marzo 2011, dove si evidenziava che sul totale del turismo organizzato in Italia, il 23% è occupato da turisti senior (in linea quindi con il dato europeo). Di questi, il 38% acquista vacanze producendo un fatturato di 13,5 milioni di euro l'anno, di cui 1 milione di euro in Italia.

L'indagine di mercato del World Travel Monitor presentata all'ITB di Berlino determina anche un importante fatto-



re, ossia che vi è un trend in aumento dei turisti tedeschi sul territorio italiano.

"La ripresa dell'economia tedesca che prevede un aumento del PIL di circa il 2,2% per l'anno in corso, superiore a quella degli altri Paesi europei" - commenta il Presidente dell'ENIT-Agenzia, Matteo Marzotto - "ha avuto una ricaduta positiva anche sulla domanda turistica, come attestano i dati della Banca Centrale tedesca che registrano, nel periodo gennaio-settembre 2010, un trend in leggero aumento della

spesa complessiva dei tedeschi in Italia (4,49 miliardi di euro rispetto ai 4,45 miliardi di euro dello stesso periodo dell'anno precedente)."

Considerando quindi il forte incremento del turista over targato Germania, da sempre amante del nostro Paese, il Consorzio Evergreen Hotels ha deciso di potenziare e arricchire ulteriormente il portale con la presenza di tutti i contenuti anche in lingua e pacchetti speciali destinati proprio ai tedeschi.

Per ulteriori informazioni: www.evergreenhotels.it

Arriva la Guida dell'Italia Ecosolidale

“Turismo responsabile in 20 città” è il sottotitolo della guida edita da Altreconomia-edizioni, “Italia EcoSolidale”, che presenta la prima mappatura turistica di 20 città italiane, da nord a sud, che hanno sposato la causa della sostenibilità. In prima pagina, per ogni città, una breve descrizione, i luoghi da non

perdere, il momento migliore per visitarla, la descrizione di un piatto e di una bevanda tipica, un libro da portare, come girarla al meglio e il nome di un'associazione da conoscere.

Seguono poi una mappa del centro, gli itinerari possibili, i consigli su dove dormire e dove mangiare (paragrafi che riportano simpaticamente i titoli

di “sonno” e “fame”) e alcune indicazioni su cosa vedere e dove fare acquisti.

Ogni capitolo si chiude con “La città sostenibile”, pagina di notizie e curiosità su associazioni, mercatini bio e altre iniziative all'insegna della sostenibilità.

Fonte: L'Agenzia di viaggi

L'OFFENSIVA DEI SEMI INTEGRALI



chic e-Line T plus chic e-Line T



Il gene Premium è dentro ogni autocaravan Carthago.
Costruzione della carrozzeria della categoria Premium
/ senza inserti in legno / alluminio nella parte interna delle pareti
/ gabbia di Faraday / tetto antigrandine in VTR / sottopavimento in VTR
/ collegamento pareti con profili di ancoraggio
/ design degli interni realizzati con qualità di falegnameria tradizionale

LA CATEGORIA
PREMIUM IN UNA
NUOVA FORMA
DA € 63.480,-

VIAGGIATE CON ESCLUSIVITÀ

carthago®

XXX IL DNA CARTHAGO
DELLA CATEGORIA PREMIUM.

Carthago Reisemobilbau GmbH • D-88213 Schmalegg bei Ravensburg • Tel. +49 (0)7 51 - 7 91 21 - 0 • www.carthago.com

Turismo responsabile: in Italia vale 10 miliardi di euro

Continua a crescere il turismo responsabile in Italia, sia in termini di utenza che di fatturato: secondo una stima della Coldiretti, infatti, il comparto ha apportato al sistema-Paese un valore pari a circa 10 miliardi di euro, con uno share del 12% di viaggiatori sul totale dei vacanzieri italiani.

Le promozioni mirate e le iniziative avviate a supporto di questa forma di

turismo, hanno fortemente attratto nuove fasce di clientela: in particolare la Coldiretti menziona la "Parchi Card", la tessera gratuita distribuita dalle Regioni che consente facilitazioni e accessi ai servizi turistici che tutelano le aree protette.

Così come stanno crescendo le affiliazioni di agenzie turistiche all'Associazione Italiana per il Turismo Responsabile che assicurano vacanze

ecoturistiche su tutto il territorio.

Sempre Coldiretti rileva che stanno aumentando anche le strutture ricettive che hanno conseguito l'Ecolabel, la certificazione dedicata alle location in grado di soddisfare i principi di sostenibilità.

Info: www.coldiretti.it

Fonte: L'Agencia di viaggi



Turismo mondiale: +5% nei primi sei mesi del 2011

Oltre 25 milioni di viaggiatori in più è il "tesoretto" conquistato dal turismo mondiale nei primi sei mesi dell'anno secondo i primi rilevamenti dell'Unwto, che ha certificato un movimento di oltre 440 milioni di turisti nel mondo, pari a un +5% rispetto allo stesso periodo del 2010. E al di sopra delle aspettative degli stessi analisti dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, che alla vigilia della stagione estiva avevano azzardato un tasso di crescita tra il 3 e il 4%. Nel dettaglio i dati raccolti evidenziano un aumento del 4,3% dei flussi nei Paesi ad economia avanzata (tra i quali la maggior

parte delle destinazioni europee) e si avvicina a quello del 4,8% delle economie emergenti (area Bric), che guidano la crescita del turismo mondiale. Unica nota negativa del consuntivo semestrale è la contrazione ancora in atto della crescita turistica nelle aree del Nord Africa e del Giappone dove permane un'erosione dei flussi di viaggiatori, rispettivamente del -11% e del -13%.

L'aumento più eclatante si è verificato nella regione Sud America con un +15% che ha premiato soprattutto Brasile, Argentina e Perù. Di grande conforto, poi, è la performance delle mete nella regione Europa, con un

incremento del traffico del 6%, grazie soprattutto al consistente recupero di bacini di traffico verso le destinazioni nell'area settentrionale del Vecchio Continente, e in quelle dell'Europa centrale, orientale e del Mediterraneo, tutte col segno +7%.

Stando poi ai dati preliminari di luglio e agosto, gli analisti dell'Unwto confidano anche in una leggera ma significativa inversione di tendenza del traffico turistico nei Paesi che proprio nel primo semestre hanno denunciato una certa "sofferenza", come Egitto, Tunisia e Giappone.

Info: <http://unwto.org/en>

Fonte: L'agenzia di viaggi

Bilancia turistica in miglioramento secondo Bankitalia

Migliora anche se di poco, la bilancia turistica italiana: secondo i rilevamenti di Bankitalia sul primo semestre 2011, infatti, si è registrato un avanzo di 4.385 milioni di euro, a fronte di uno di 4.319 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia, per 13.571 milioni di euro, sono aumentate del 3,7% mentre quelle dei viaggiatori italiani all'estero, per 9.185 milioni di euro, sono cresciute del 4,8%. Nel dettaglio dell'analisi contabile di Bankitalia, la spesa turistica in Italia dei viaggiatori provenienti dall'Unione Europea è aumentata del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; a fronte degli incrementi per i cittadini fran-

cesi (12,4%) e tedeschi (4,3%) si è registrata una forte diminuzione della spesa degli austriaci (-12%). Inoltre è cresciuta del 5,8% la spesa dei viaggiatori provenienti dai Paesi extra UE, con un incremento del 13% per quelli provenienti dal continente americano. Nello stesso periodo la spesa dei viaggiatori italiani nei Paesi della UE è cresciuta del 2,5%, in particolare per coloro che si sono recati in Spagna (9,7%) e Francia (6,3%). La spesa nelle destinazioni extra UE ha registrato un aumento del 7,1%, con incrementi più rilevanti per i viaggiatori che si sono recati in Asia (16,8%) e in America (13,3%).
www.bancaditalia.it

ENIT, sempre più apprezzata l'Italia turistica

L'Italia turistica si aggiudica premi e riconoscimenti da parte dei lettori stranieri amanti del nostro Paese. Lo segnala l'Enit citando tra l'altro la rivista britannica Condè Nast Traveller, che ha conferito al nostro Paese il primo premio nella categoria 'Countries', inserendolo tra le maggiori mete a vocazione turistica, e la pubblicazione americana Travel+Leisure, altro leader dell'informazione turistica, che inserisce Firenze e Roma nella Top 3 dei 2011 World's Best Awards in base a parametri come i panorami più suggestivi, l'arte e la cultura, l'enogastronomia, l'accoglienza e lo shopping.

«La popolarità indiscussa di cui gode il nostro Paese – fa notare il direttore generale dell'Enit, Paolo Rubini – è confermata anche dai numeri di grande partecipazione sia in Russia che in Cina per le prime tappe del nostro progetto "Italia comes to you" che hanno fatto registrare cifre record: a Mosca, punte di 40 persone al minuto di accessi e circa 11.000 visitatori in totale nelle prime due giornate di apertura, per un risultato complessivo

di oltre 36.000 visitatori; a Guangzhou (Canton), più di 4.000 visitatori, con punte elevate di affluenza negli ultimi giorni, anche in funzione delle condizioni meteo che nelle altre giornate non hanno agevolato gli spostamenti e l'affluenza».

«Lavoriamo, quindi, per stimolare e incoraggiare questo forte desiderio Italia nei viaggiatori stranieri che – sottolinea Rubini – nonostante il perdurare della crisi economica e finanziaria globale, continuano a decidere di utilizzare le proprie risorse economiche per il turismo, confermando che il viaggio è, ormai, un bisogno primario e irrinunciabile».

«Anche i dati internazionali confermano tutto ciò, con l'ultimo bollettino dell'Unwto, che riporta un incremento del 5% nel primo semestre di quest'anno, cioè 440 milioni di arrivi internazionali. La conferma della simpatia da parte dei turisti internazionali verso la destinazione Italia come meta di vacanze – conclude il dg Enit – ci incoraggia a continuare nella strada intrapresa».

www.enit.it

I CONCESSIONARI CARTHAGO SARANNO LIETI DI UNA VOSTRA VISITA

Zaccari Caravan srl
Via Pontina 339
00128 Roma
www.zaccaricaravan.it

Ternana Caravan
str. Maratta Alta, 29
05100 Terni
www.ternanacaravan.it

Intercar S.p.A.
Corso Trieste 14
10024 Moncalieri (TO)
www.intercar.it

LUSO
Via Valle Grana 18
12010 S. Rocco di Bernezzo (CN)
www.lussocaravan.it

Coinova
Via Lerma, 91
Località Terrazze
15060 Silvano d'Orba (AL)
www.coinova.com

Caravan Schiavolin
Strada Statale. 494 km 21.100
20080 Ozzero (MI)
www.caravanschiavolin.it

Cusmai S.r.l.
Viale Delle Industrie, 47
20900 Monza
www.cusmai.com

San Rocco SRL
Viale Borri 392
21100 Varese
www.sanroccoconauticacampaggio.com

Groppetti SRL
Via Passerera 2/D
24060 Chiuduno (BG)
www.groppetti.it

Jolly Caravan S.r.l.
Via M. Polo 4/A
35035 Mestrino (PD)
www.jollycaravan.it

Ruggeri Fabrizio & C. S.a.s.
Via di Spini, 14
38100 Trento
www.ruggericampers.it

Caravan Center Modena
Via Canaletto Nord no. 1042
41100 Modena
www.caravancentermodena.it

Caravanbacci
Via Galileo Galilei
56042 Località Lavoria (PI)
www.caravanbacci.com

Cesarini Camper
Via dei Tigli n° 3
60027 Padiglione di Osimo (AN)
www.cesarinincamper.it

Caravancenter Matera
C. DA Rondinelle S.S. 99 Uscita Santeramo
75100 Matera
www.caravancentermatera.it

Europa Caravans
Via Consolare Campana, 393
80010 Villaricca (NA)
www.europacaravans.it

Caravan Center Molise
Contrada Colle delle Api, 109/P
Zona Industriale
86100 Campobasso
www.caravancentercampobasso.it

Alfacaravan S.r.l.
Ex.S.S. 114 Contrada Targia 22
96100 Siracusa
www.alfacaravan.it

VIAGGIATE CON ESCLUSIVITÀ

carthago

www.carthago.com

Il turismo in Maremma diventa mobile

Tra i primi in Italia, l'Agencia per il Turismo e la Provincia di Grosseto hanno deciso rendere accessibile il sito ufficiale del turismo maremmano anche da smartphone, iphone, ipad, e tablet. Basterà collegarsi al sito www.turismoinmaremma.mobi da uno qualsiasi di questi dispositivi per poter accedere a informazioni su strutture, luoghi, musei, alberghi, ristoranti ed eventi del territorio.

Un sito mobile è molto differente dal sito madre perché specificamente dedicato alla navigazione in movimento. Si tratta di un canale di comunicazione nuovo e non una semplice riproposizione dei contenuti e della modalità di navigazione fissa. Il sito mobile di Turismo in Maremma è semplice, intuitivo ed efficace, utilizza un sistema a icone che delineano immediatamente il tipo di categoria o pagina e che, una volta scelte, cambiano colore.

Ogni categoria o pagina dedicata ha nel suo interno un set di fotografie che rappresentano il luogo, una breve



descrizione, un filmato e il feedback dell'utente dato con gli strumenti dei social. All'occorrenza, saranno disponibili le modalità di raggiungimento di quel luogo con o senza l'aiuto di GoogleMap o altri strumenti pubblici,

numeri di taxi, mezzi pubblici, treni o aerei. Il sito - il cui layout a colonna è studiato per facilitare la navigabilità dell'utente - dà anche la possibilità di cercare, prenotare e pagare le strutture alberghiere.

UNESCO: il Friuli Venezia Giulia raddoppia!

Il Friuli Venezia Giulia è presente nel Patrimonio UNESCO con altri due siti, Cividale per "I Longobardi in Italia, i luoghi del potere (568-774 d.C.)" e Palù di Livenza per i "Siti palafitticoli preistorici dell'arco alpino", che si aggiungono ad

Aquileia e alle Dolomiti, siti già compresi da alcuni anni nelle liste UNESCO.

La prima delle due nuove serie comprende le località che conservano testimonianze dell'insediamento longobardo in Italia, tra cui c'è anche

Cividale del Friuli. Anzi, l'itinerario comincia proprio qui, perché Cividale era, allora come oggi, l'avamposto più orientale dei territori italici e fu perciò la prima città a cedere all'avanzata dei Longobardi che provenivano dalla Pannonia.

Il Palù del Livenza, zona paludosa a valle della sorgente del Livenza in provincia di Pordenone, è un sito paleolitico che appartiene a una serie di siti simili dell'arco alpino dalla Francia alla Slovenia, passando per la Svizzera, la Germania, l'Austria e altre località italiane. Si tratta di uno dei più antichi dell'Italia settentrionale, dal momento che alcuni reperti sono datati al 5400 avanti Cristo. L'importanza archeologica della zona era già nota alla fine del 1800, ma solo negli anni sessanta dello scorso secolo iniziarono i lavori di drenaggio che portarono alla luce strutture lignee e una grande quantità di frammenti ceramici e strumenti in pietra appartenenti a un abitato preistorico del Neolitico.



I 10 comuni più amati dai turisti rurali

Toprural Italia, il principale motore di ricerca europeo per gli agriturismi e le strutture rurali, presenta uno studio sulle visite al portale www.toprural.it durante il primo mese della stagione estiva.

Analizzando le richieste dei nostri visitatori si è potuta stilare la classifica dei primi 10 comuni oggetto delle ricerche dei turisti rurali italiani per una vacanza in agriturismo.

I comuni maggiormente "visitati" sul nostro portale sono Sperlonga (Latina), Pescasseroli (L'Aquila) e Cogne (Aosta): la tendenza è in generale verso destinazioni di mare ma anche destinazioni "verdi": parchi naturali e zone protette.

Sempre analizzando l'andamento delle visite al portale, in relazione allo stesso periodo del 2010, abbiamo inoltre notato un aumento della domanda di turismo rurale, dell'interesse verso questa forma di turismo.

Per maggiori info: www.toprural.it



Sperlonga



Pescasseroli



Cogne

LA MIA ENERGIA



Iscriviti alla nostra newsletter! Clicca dometric.com/rvit

Domestic TEC 29 Affidabile fonte di energia

Alte prestazioni, modesto consumo di carburante e solo 44 kg di peso! Il numero di giri motore si regola automaticamente sul carico applicato, tensione a 12 V per cariche batterie con regolatore di carica integrato (10 amp max), robusto vano in acciaio inox.

- Fonte di alimentazione per tutti i condizionatori Domestic
- Alta sicurezza operativa con varie funzioni di allarme
- Display luminoso multi-informazione
- Disponibile anche in versione GPL



Scopri il nuovo portale!
Clicca www.my-caravanning.it

Domestic Italy S.p.A. Via Virgilio 3 I-47122 Forlì Tel +39 0543 754901

INSPIRED BY COMFORT

 **Domestic**

Museo Archeologico Nazionale di Ferrara: inaugurate nuove sale

Venerdì 14 ottobre si inaugura ufficialmente i nuovi allestimenti di Palazzo Costabili, dal 1935 sede del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, dedicato a Spina.

Il museo, allestito nel pregevole complesso architettonico progettato nel 1500 da Biagio Rossetti per il nobile ferrarese Antonio Costabili, conserva le testimonianze di uno dei più interessanti ritrovamenti archeologici del XX secolo: la necropoli e l'abitato di Spina - la città etrusca sorta sul Po, in fregio alle sponde del Mar Adriatico (fine VI - metà III secolo a. C.) - che ha restituito agli studiosi un nucleo di materiali giunto in gran parte integro

fino a noi, grazie alle straordinarie condizioni ambientali di giacitura delle antiche vestigia, naturalmente protette dalle acque della laguna di Comacchio.

L'inaugurazione delle nuove sale rappresenta solo l'ultima tappa di un articolato percorso di valorizzazione.

Si tratta di quattro nuove sale ubicate al piano terra, e mai aperte al pubblico: la sala grande, interamente dedicata all'abitato di Spina, una seconda sala con gli affreschi delle sibille e dei profeti realizzati dal Garofalo e da Dosso Dossi, dedicata ai popoli e alle scritture di Spina, una terza sala con gli affreschi che raffigurano le storie di Giuseppe, sempre del Garofalo e del

Dossi, dedicata ai culti e una quarta sala in cui si trova una delle due biblioteche virtuali.

L'apertura inoltre, al primo piano, di una zona relax, un vero e proprio salotto che permetterà ai visitatori di soffermarsi e vivere più a lungo il museo, nella quale ha trovato posto il banco tattile, il percorso per non vedenti, gli apparati multimediali interattivi delle nuove sale espositive situate al piano terra, le biblioteche virtuali sono alcune delle proposte tese ad avvicinare il pubblico all'esperienza museale in modo innovativo.

Info: Museo Nazionale Archeologico di Ferrara, tel. 0523 66299 - orari: 9.00/14.00, lunedì chiuso

Un sito per scoprire Merano

Il Consorzio turistico di Merano e dintorni ha presentato il nuovo sito ufficiale dove trovare informazioni, alloggi, video, immagini, podcast e tanto altro ancora, sul territorio che comprende la città di Merano, i comuni dei dintorni, la Val Senales, la Val Passiria, la Val d'Ultimo e parte della Val d'Adige. Il nuovo sito - www.meranodintorni.com - è stato pensato per essere un utile strumento nelle mani di chi vuole saperne di più su questo territorio e di chi cerca infor-



mazioni per un suo prossimo soggiorno.

Realizzato in 4 lingue (italiano, tedesco, inglese e olandese), è suddiviso in modo semplice e schematico, per garantire a tutti

una facile navigazione. Chiunque potrà scegliere di impostare la vacanza in base alle proprie esigenze, finalizzate alla ricerca di benessere, oppure alla ricerca di vacanze sportive e all'aria aperta o, ancora, di un soggiorno culturale o enogastronomico.

Nuova seggiovia sull'Altopiano di Asiago

Sull'Altopiano di Asiago ci si prepara alla prossima stagione invernale con novità e convenienza. Sul comprensorio Ski Area Verena si sta lavorando per preparare e installare una nuova seggiovia. Il nome della seggiovia sarà "Bosco degli Urogalli" sia per la presenza dei galli cedroni (o urogalli) sia per ricordare il famoso libro "Il bosco degli urogalli" dell'autore asiaghese Mario Rigoni Stern deceduto tre anni fa.

La seggiovia che verrà installata è una Leitner biposto nuova con tappeto di imbarco con una velocità di 2,8 metri al secondo. Il nuovo impianto coprirà la stessa distanza che copriva lo skilift che era installato con la differenza che ora i 1000 metri di lunghezza richiederanno solo 5 minuti di salita.

Per maggiori info:
www.asiagoneve.com



Le attrazioni gratuite da non perdere a **Venezia**



Se state pianificando un itinerario a Venezia, TripAdvisor, la community di viaggiatori più grande del mondo, ha stilato la lista delle attrazioni gratuite da non perdere nella città in base all'Indice di Popolarità del sito.

Eccola: Canal Grande, Laguna, Piazza San Marco, Basilica di San Marco, Cannaregio, Chiesa di San Giorgio Maggiore, Lido, Basilica Santa Maria Gloriosa dei Frari, Ponte di Rialto, San Polo, il più grande sestiere di Venezia, dopo Piazza San Marco.



EBERSPÄCHER

RISCALDATORI AUTONOMI AIRTRONIC E HYDRONIC DA 2 A 35 KW DI POTENZA

Il Gruppo Eberspächer GmbH si colloca tra i principali produttori e fornitori al mondo di riscaldatori ad aria e ad acqua per veicoli, di sistemi di condizionamento per autobus, di sistemi di scarico, di elettronica e sistemi bus per l'automotive. Tra i suoi clienti figurano la maggior parte dei costruttori di autovetture e veicoli commerciali d'Europa e del Nord America e, in misura sempre maggiore, dell'Asia. Nel 2010 il gruppo ha generato un fatturato complessivo di oltre 1.900 milioni di euro. I dipendenti sono 5.600 distribuiti nelle sedi commerciali o produttive presenti in 19 Paesi.

In Italia:

Eberspächer S.r.l.
Via del Canneto 45 - 25010 Borgosatollo (BS)
Tel. +39 030 250761 - Fax +39 030 2500307
www.eberspaecher.it
email: info-it@eberspaecher.com



A WORLD OF COMFORT

 **Eberspächer**

Estate 2011: le destinazioni di vacanza degli italiani

La prima classifica delle vacanze 2011 è del portale di comparazione prezzi Comparior.it che stila una graduatoria delle destinazioni più popolari tra i viaggiatori italiani partiti in luglio e agosto.

Il dato più rilevante è che le vacanze degli italiani si accorciano e sono caratterizzate da una maggiore frammentazione del periodo di vacanza. Sei italiani su dieci hanno scelto destinazioni del Bel Paese e comunque il mare resta la scelta preferita con un rapporto di 5 a 2 rispetto ad altre mete.

Tra le destinazioni più ricercate al primo posto troviamo la Riviera romagnola con Rimini e Riccione le più gettonate, a seguire nella classifica di Comparior.it si piazza la Puglia, con Gallipoli, Porto Cesareo e Vieste.

Rilevante anche il numero di italiani che si sono recati nelle località di mare più a nord. In particolare il Veneto con il Lido di Jesolo che si conferma la destinazione balneare più gradita della regione e la Liguria con Santa Margherita Ligure ed Alassio.

Bene anche la Toscana con Viareggio ma anche con le città d'arte di Firenze e Siena, e la Campania in particolare con le molte località della splendida costiera amalfitana.

Si registra invece un calo delle prenotazioni per le destinazioni turistiche della Sardegna che pagano l'aumento dei prezzi dei traghetti e per alcune mete della Sicilia, in particolare Lampedusa e Pantelleria.

Dalle ricerche hotel effettuate su Comparior.it emerge inoltre il crollo



Riccione

delle mete nordafricane in particolare Tunisia, Egitto e Marocco dovuto alla triste crisi del Magreb.

Per le destinazioni europee di mare estere nella classifica di Comparior.it ai primi posti ci sono la Grecia Mykonos e Santorini, la Spagna con Ibiza e Maiorca e a seguire Croazia e Portogallo.

In crescita anche le prenotazioni per New York e Miami, e per alcune città

dell'estremo oriente come Bangkok e Kuala Lumpur.

Per quelli che hanno trascorso le vacanze in montagna si attestano fra le scelte di maggior successo, l'Alto Adige con l'alta Badia e la Val Gardena, l'Austria e la Val d'Aosta. Terme e laghi sono in calo nelle scelte dei mesi estivi ma presentano cenni di recupero sulle prenotazioni di settembre e ottobre.

Nasce la via del poker in Slovenia

Gli usi e i consumi cambiano, il turismo si evolve e si creano così nuove rotte: nasce la "via del poker". Turismo di nicchia che negli ultimi anni è cresciuto notevolmente sulla scia dalla popolarità del gaming sia dal vivo sia online, tanto che nella scorsa edizione della BIT (Borsa Internazionale del Turismo) ha fatto la sua comparsa il Gaming Tourism Forum, un'area espositiva interamente dedicata alle aziende del turismo del gioco.

La "via del poker" nasce nella vicina Slovenia, a Nova Gorica, la nuova capitale del poker merito della più grande Poker Room d'Europa, realizzata un anno fa presso il Casinò Perla del Gruppo Hit. Nel corso di questo periodo sono stati organizzati oltre 30 tra i più importanti tornei, registrando oltre 10.000 iscrizioni totali. Nova Gorica, grazie in particolar modo al Gruppo Hit, è riuscita nel panorama europeo a conquistarsi la denominazione di "Las Vegas euro-

pea". Il motivo? Un format vincente fondato su centri di gioco e divertimento dove tutto ruota intorno ad una variegata proposta in grado di soddisfare i giocatori più esigenti e non solo, grazie ad un'offerta completa che spazia tra pregiata gastronomia, esclusivi trattamenti wellness, concerti e spettacoli di artisti di fama internazionale tra cui Roberto Vecchioni, atteso prossimamente al Casinò Park.

Week end a cavallo all'**Holiday Village Florenz** del Lido degli Scacchi

A cavallo nel cuore del Parco del Delta del Po. Una giornata per avvicinarsi all'equitazione e riscoprire un antico rapporto, quello tra uomo e cavallo, che ha giocato un ruolo di primo piano nella storia della nostra società.

L'iniziativa, in programma il 15 ottobre, al Camping Village Florenz del Lido degli Scacchi, a pochi chilometri da Comacchio, è indirizzata a tutti: adulti, bambini e ragazzi. A tenere le redini di questo incontro con i cavalli saranno esperti della Federazione Italiana Sport Equestri, impegnati a spiegare, con una lezione di teoria e pratica, come ci si avvicina al maestoso ma altrettanto timoroso animale. Scoprire come comunica, quale è il modo migliore per accudirlo, avvicinarlo, condurlo e guidarlo rientra nei temi trattati durante l'incontro, nato per sensibilizzare il pubblico all'equita-



zione e al piacere di immergersi nella natura insieme ad un animale tanto fiero.

Gli ospiti che soggiornano nel villaggio per almeno due notti, a partire da un 35 euro giornaliero per persona e con

trattamento di mezza pensione, potranno prendere parte al minicorso gratuitamente.

Per Info: Holiday Village Florenz – www.campingflorenz.it, tel. 0533 - 380193









4040
5040
Presenta le novità
6040
6500
6600

FAN-TASTIC VENT[®] 6600

CON TELECOMANDO A DISTANZA



- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPPIO ANTI CONDENSA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO



endless breeze
12 Volt
Patent Pending

34 centimetri di aria pura

Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm
Peso: 2 KG







Se vuoi un movimento d'aria o ventilazione collega "Endless Breeze" alla presa accendisigari ed avrai un'areazione regolabile che ti sorprenderà e delizierà!



Tre velocità



Portatile



Piedini Retrattili

12 Volt

By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040,6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: Ecosan srl

Via della Liberazione 67/7 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) tel: +39 02 51650151 +39 02 5470443 fax: +39 02 55300397 +39 02 55307111
www.ecosan.it e-mail: ecosan@ecosan.it

L'Emilia Romagna è la regione più "amica" degli animali domestici



La regione d'Italia più "amica" degli animali domestici in vacanza, secondo un sondaggio della TripAdvisor condotto su un campione di 700 italiani, è l'Emilia Romagna.

Un'indagine dalla quale è emerso che il 73% dei viaggiatori italiani ha un animale ma quest'estate, il 65% di loro, ha pensato di non partire per le vacanze con il proprio "Fido" o "Micio". Fra chi invece ha in programma un viaggio con il proprio "cucciolo", più di 1 intervistato su 3 ha scelto una meta in Italia e solo una piccola minoranza ha optato per altre destinazioni.

Tra gli intervistati, il 56% ha detto di essere disposto a cambiare programma

nel caso in cui non trovasse una sistemazione adatta alle esigenze del suo piccolo amico.

"Se l'Italia viene percepita dalla maggioranza dei rispondenti come un Paese ancora poco competitivo nell'offerta di strutture ricettive e soggiorni pet-friendly, ci rallegra constatare il felice primato dell'Emilia Romagna, votata come miglior regione del Belpaese per i servizi di accoglienza agli animali domestici, seguita da Trentino Alto Adige e Toscana - ha commentato Lorenzo Brufani, Portavoce di TripAdvisor in Italia -. I risultati del sondaggio rivelano, inoltre, che il 70% dei turisti in viaggio con il proprio animale domestico ha difficoltà a trovare hotel e infrastrutture adat-

te ad accogliere i suoi compagni a quattro zampe".

Lo scettro della regione pet-friendly passa così dal Trentino Alto Adige, eletto nel 2010 con il medesimo sondaggio, all'Emilia Romagna.

Una nazione, la nostra, che però sembra essere ancora poco competitiva nell'offerta di servizi e infrastrutture dedicate ai nostri amici animali. Questo almeno secondo il 68% degli intervistati. Un dato già emerso dai risultati del 2010 ma con la novità che nel 2011 il 97% crede che l'Italia non abbia ancora sviluppato un'offerta ricettiva al passo con gli standard qualitativi e di rapporto qualità-prezzo degli altri Paesi europei nell'accoglienza degli animali domestici.

Secondo gli intervistati, le strutture meno pronte di altre ad accogliere gli animali sono, stranamente, i B&B mentre i luoghi nei quali si vorrebbe più di altri portare il proprio amico a quattro zampe sono le spiagge.

Per quanto riguarda il trasporto, l'86% trova molto comodo il viaggio in auto e, a seguire, quello in treno e con il traghetto mentre la soluzione meno adatta sarebbe quella dell'aereo.

Infine, un consiglio viene dato dagli opinionisti di TripAdvisor che ricordano come non dovrebbero assolutamente essere dimenticati nella preparazione della valigia il libretto sanitario, passaporto europeo, collare, guinzaglio di scorta e museruola oltre a tutto il necessario per l'igiene come, ad esempio, la sabbietta e la cassetta igienica indispensabili per il gatto.

V^a edizione di VisiTuscia

Con l'inaugurazione del "Workshop", avvenuta venerdì 30 settembre presso la prestigiosa location della Domus La Quercia di Viterbo, ha preso il via la "5^a edizione di VisiTuscia", importante iniziativa rivelatasi di grande interesse per la promozione turistica della città e dell'intero territorio della Tuscia.

Al Workshop, hanno preso parte 130 operatori viterbesi dell'offerta, per linee di prodotto, in rappresentanza di oltre 200 aziende, e 45 buyer di cui 12 provenienti dall'estero. I Paesi rappresentati sono la Germania, con ben 9 operatori, e con uno ciascuno la Polonia, la Francia e la Norvegia.

Hanno seguito i lavori una quindicina

di giornalisti di settore provenienti da varie regioni italiane, alcuni specializzati sull'enogastronomia. Ha preso, infatti, avvio quest'anno "VisiTuscia in Tour - Itinerari nella Tuscia sulle strade dell'Enogastronomia", che si è evidenziato come un evento nell'evento, tenuto conto delle grandi potenzialità del territorio in questo specifico segmento turistico.



Concorso on-line sui racconti rurali

Toprural Italia, il portale dedicato agli agriturismi, ha lanciato una nuova iniziativa: un concorso on-line dedicato ai racconti rurali. Obiettivo: la promozione del settore agriturismo. Il concorso è aperto a chiunque voglia partecipare con un racconto breve, una fotografia, un video, una serie di vignette. Lo scopo è lasciare piena libertà ed inventiva ai lettori, che potranno così diffondere la propria personalissima visione del turismo rurale e l'agriturismo.

Il concorso si concluderà il 14 ottobre alla fine di una votazione online su Facebook. Saranno infatti gli utenti sia a partecipare liberamente ma anche a scegliere i tre migliori contributi. Principali canali di diffusione e pubblicizzazione del concorso saranno le reti sociali grazie ai nostri canali su facebook (<http://www.facebook.com/it.toprural>), twitter (http://www.twitter.com/toprural_it) e il blog (<http://blog.toprural.it>).

Diversi i premi in palio: i primi tre vincitori riceveranno una scheda regalo da 250, 175 e 100 euro per acquisti relazionati con la natura e l'avventura presso la catena "Decathlon", tutti gli altri finalisti (8 per la precisione) riceveranno come premio di consolazione una delle nostre pen-drive personalizzate da 2Gb.

Potete trovare maggiori informazioni sul blog: <http://blog.toprural.it/>

www.telecogroup.com

Group TELECO

TELECO 40 Anni

Qualità HD: la vostra nuova frontiera HDTV

**Qualità premiata
Numero Uno in Europa!**

Extra Piatta

Design Leggera

Ricevitore Full HD pronto per TV SAT

Generatore DIESEL con motore HATZ

Generatore GAS con motore 4 tempi YAMAHA

Clima Serie con Pompa di Calore

TELECO Telair AIR CONDITIONER

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy
Tel. +39 0545 25037 Fax +39 0545 32064
e-mail: info@telecogroup.com



Caravan Salon di Düsseldorf: un successo senza precedenti

Testo e foto di Cristiano Fabris

Gli organizzatori del Caravan Salon di Düsseldorf non si aspettavano una festa di compleanno (si celebrava il 50° anniversario della manifestazione) così ben riuscita. Nel prendere atto del più che positivo risultato, l'amministratore delegato della Fiera di Düsseldorf, Joachim Schäfer ha detto: "L'arrivo di 179.000 visitatori ha largamente superato le nostre attese che ne prevedevano non oltre 160.000. Anche i visitatori stranieri sono aumentati". Schäfer ha proseguito le sue considerazioni rilevando che "Quest'anno il 62% dei visitatori è venuto in fiera con l'intenzione di acquistare. Si tratta di una constatazione di non poco conto perché il Caravan Salon di Düsseldorf è considerato un barome-

tro che preannuncia la nuova stagione. La positiva risposta di quest'anno dimostra che il turismo all'aria aperta è perfettamente in linea con i megatrend che caratterizzano la nostra società, consistenti soprattutto nella capacità di conciliare la voglia di indipendenza del viaggiatore con una indiscutibile compatibilità ambientale. Klaus Förtsch, presidente dell'Associazione tedesca dei costruttori di veicoli ricreazionali e relativi accessori, si è dichiarato anch'egli pienamente soddisfatto dell'esito della fiera: "Siamo rimasti piacevolmente sorpresi della grande popolarità che il Caravan Salon gode tra il pubblico e, soprattutto, della sua propensione all'acquisto. Per prassi consolidata, circa il 15% delle vendite annuali sono effettuate nel corso di questa

manifestazione (cosa che si è verificata anche quest'anno). Si spiega così perché il Caravan Salon è tenuto in grande considerazione dagli operatori del settore".

"Ecco perché – ha proseguito Förtsch – da questa fiera parte un importante segnale". Già nei primi sei mesi del 2011 le vendite di veicoli ricreazionali in Germania sono aumentate del 27% e si sono attestate a quota 3,08 miliardi di euro. "Siamo convinti che il Salon provi con chiarezza il rilevante interesse che continua a circondare il settore del caravanning inteso come modo diverso di fare vacanza. Sia le caravan che le autocaravan traggono profitto da questa tendenza. Grazie ai buoni risultati ottenuti dalla fiera, la stagione in corso promette una conclusione molto positiva". ■



**50°
ANNIVERSARIO**





BUERSTNER IT700

Quando il living è molto

L'Ixeo IT700 presentato a Düsseldorf, offre a Buerstner la certezza di offrire un prodotto collaudato e di ottima qualità interna. Lungo 708 cm e alto 275, presenta la disposizione classica dei profilati: zona notte posteriore affiancata dal locale bagno, mentre la cucina a L è posizionata al centro della cellula. Vero punto di forza è la dinette molto conviviale, con doppio divano in grado di accogliere comodamente 7 persone, su cui scende un matrimoniale basculante di 197x143 cm.



CONCORDE: CHARISMA 920 G

Il massimo in ogni situazione

Tradizionale nei prodotti e negli elevati standard qualitativi il marchio Concorde a Dusseldorf ha puntato i riflettori sul modello Charisma di terza generazione. A far mostra di sé anche il grande 920 G, dotato di un maxi garage adatto per il trasporto di un piccolo veicolo (ad esempio una Smart). Non meno sorprendete è la qualità della vita a bordo: davanti una zona giorno di 2,38 metri di larghezza con sedili giuda perfettamente integrati; al centro la cucina completa di lavastoviglie, fronteggia un armadio doppio. Segue la zona toilette con scaldasalviette a parete e doccia circolare indipendente e chiude in coda un letto matrimoniale con materasso il lattice e dimensioni domestiche.



CHALLENGER PRIUM

Un concentrato di soluzioni innovative

Nello stand Challenger ha dominato l'inventiva dedicata a vivere al meglio il proprio camper. In gran mostra si sono visti i sistemi di cottura per esterno (denominati Easy-Chef), il portabicci elettrico per il gavone verticale e il sistema "Panoramic System" ovvero una maxi apertura sul fianco del veicolo che grazie all'ausilio di due scalini funge da doppio ingresso e da mini veranda. Queste soluzioni sono state presentate in abbinamento alla gamma Prium anch'essa molto innovativa per la disposizione interna, avendo la cucina al centro del veicolo e il letto basculante che si posiziona sopra la dinette.





HYMER HIBRIDMOBILE

L'elettrico muove anche il motorhome

Grande interesse, visto l'argomento di forte attualità, ha destato il prototipo presentato dalla Hymer: il primo veicolo ricreazionale a trazione ibrida. Montato su telaio Fiat Ducato è mosso da due motori: uno turbo diesel da 116kw/157HP (quello del Ducato di serie) che agisce sull'asse anteriore, l'altro (invenzione del Gruppo AL-KO) elettrico su quello posteriore. Una soluzione interessante per superare i limiti alla circolazione (ormai sempre più diffusi nelle città europee) dovuti alle emissioni di gas di scarico. La velocità massima con trazione elettrica è di 35 km/h

KNAUS TABBERT

La caravan che produce energia

Seguendo la tendenza che vuole i veicoli sempre più eco-sostenibili, il Gruppo Knaus Tabbert, ha presentato insieme al partner AL-KO, un pacchetto per la caravan denominato "efficiency line". Le soluzioni sono mirate a produrre energia attraverso un generatore che trasforma l'energia meccanica della ruota della caravan in energia elettrica e successivamente a immagazzinarla in una batteria utile per la sosta.



EURAMOBIL INTEGRA 870 TB-SPA

Viaggiare in assoluto relax

La vera novità sul motorhome Euramobil Integra 870 è rappresentata dalla sigla SPA, intesa nel senso di "benessere" e non in quello finanziario! Infatti, sulla meccanica del Fiat Ducato Maxi, in ben 9 metri di lunghezza, oltre ad esserci due generosi matrimoniali (198x150 cm) e moltissimo spazio per lo stivaggio, in coda si trova il locale sauna per due persone. Una vera zona relax in grado di accogliere la coppia in massima tranquillità e discrezione dal resto degli occupanti del veicolo.





HOBBY 600

Sedotti dalla bellezza

Hobby presenta il suo nuovo prototipo 600 che colpisce innanzi tutto per la sua linea pulita, elegante che strizza l'occhio, con una banda di finestrini oscurati, al look nautico. Stessa impostazione posteriormente dove fanali e paraurti godono di grande familiarità con il mondo automobilistico. Il risultato senza dubbio ben riuscito è un equilibrio di forme curve che fanno invecchiare di colpo la concorrenza. Ora non rimane che attendere di vedere l'interno della cellula.



ESTEREL EXCELLIS BERVELEY

Se non si vuole rinunciare a nulla

Lungo ben 8,8 metri il nuovo BEVERLEY 880, presente nello stand della rassegna tedesca, è la massima espressione nei motorhome per la casa ESTEREL.

Studiato con una disposizione classica, ma alquanto collaudata degli interni, convince per la qualità dei materiali, le linee e i colori delle ambientazioni. Tutto è votato al confort come il letto matrimoniale posteriore che adotta giunti a sfera per fornire un supporto preciso e costante durante il sonno.



W
an
Vi
ni
m
cu
ac
gr



KNAUS: SCHWALBENNEST

Ritorna il Nido di Rondine e la voglia di viaggiare

Knaus ritorna alle origini con una produzione di 150 pezzi, per questa piccolissima caravan diventata icona ai suoi tempi. Le dimensioni sono di 2,56 metri di lunghezza e 2,8 di larghezza, per un peso totale di 565 kg. All'interno non cercate lusso, ma praticità e quella tenerezza e voglia di viaggiare che ogni tanto si dimentica quando si sale su mezzi più lussuosi.

PROTOTIPO PENTHAUS

Materiale leggero per il futuro

Dall'ufficio di progettazione Vohringer di Ross, è nato il prototipo Penthaus, presentato al Salone di Düsseldorf. Si tratta di un progetto sperimentale sulla possibilità di applicare il materiale V-comp al mondo delle caravan e dei camper. La struttura è un pannello che racchiude come un panino una miscela di materiali conferendo leggerezza e robustezza. Non ha caso Penthaus ha un lunghezza di 5,3 metri per appena 1050 kg di peso.



SEALANDER

Per mari e per monti

Ha destato parecchia curiosità la proposta per il tempo libero firmata Sealander. Una caravan adatta ad essere trainata da qualsiasi veicolo dotato di gancio da rimorchio, ma che quando si trova in acqua può galleggiare, grazie al fondo a scodella e a due camere d'aria sigillate. E può muoversi con l'ausilio del motore elettrico. Per quanto riguarda l'allestimento interno, il tutto ricalca la caravan tradizionale (cucina e stufa posizionati davanti), con l'aggiunta di un grande tettuccio di tela da cui una volta aperto, si può osservare il cielo sdraiati nel letto.

WESTFALIA Jules Verne

Compatto, pratico e lussuoso

Westfalia, ha esposto a Düsseldorf il suo gioiello per festeggiare 60 anni di allestimenti camper. Realizzato su meccanica del collaudato T2, presenta gli interni bicolore grigio-blu, che richiamano la verniciatura bicolore esterna della carrozzeria, realizzati con cura e in modo ergonomico. A bordo si trovano parecchi vani di stivaggio e una cucina dotata di fuoco cottura e frigorifero. Il tutto senza rinunciare ad una comoda dinette per il pranzo, oppure ad un tranquillo sonno grazie ad un grande letto matrimoniale posizionato in coda.





Il Salone del Camper 2011: un'edizione rinnovata

Testo e foto di Cristiano Fabris

Il Salone del Camper si è presentato quest'anno in grande spolvero. Forte di un investimento di 40 milioni di euro spesi negli ultimi due anni, la seconda edizione della kermesse internazionale dedicata al turismo all'aria aperta si è sviluppata nel rinnovato e ampliato quartiere fieristico di Fiere di Parma su una superficie complessiva superiore ai 150.000 mq, di cui oltre 45.000 netti occupati (+12% rispetto al 2010) per un totale di oltre 320 espositori. Il dott. Franco Boni, Presidente di Fiere Parma, ha così presentato la nuova situazione nel corso del convegno inaugurale: "Come potrete vedere il Salone del Camper 2011 si presenta più grande e funzionale; la crescita è data anche dall'impegno organizzativo di Fiere di Parma che ha accelerato e concluso il restyling estetico-funzionale della struttura fieristica: abbiamo terminato, infatti, la costruzione di due nuovi padiglioni, per complessivi 50.000 mq e dotati di copertura fotovoltaica, con l'intento ben preciso di inaugurarli proprio in

occasione di questo secondo importante appuntamento. E per tutti abbiamo anche aumentato i servizi, raddoppiato i parcheggi e triplicato i ristoranti."

Gli organizzatori del Salone hanno, inoltre, concentrato la propria attenzione sui servizi ricettivi per una più ampia soddisfazione dei visitatori attesi: dallo Spazio Bimbi di circa 1.800 mq. al Mobility Dog e poi ristorazione, tanta ristorazione: 3.500 posti a sedere in 8 punti ristoro, differenziati tra self service, pizzerie, ristoranti tipici, paninerie, ristoranti a prezzo fisso; e poi ancora 10 bar con oltre 4.000 mq. di aree per una breve pausa.

Le serate sono state allietate da un'attiva animazione, mentre le giornate trascorse sul territorio sono state vivacizzate da tanti eventi, con il Festival del Prosciutto che ha arricchito con musica, gusto e divertimento l'esperienza nei territori parmensi.

Il Salone del Camper 2011 ha ulteriormente ampliato la sezione dedicata al turismo, raddoppiando lo spazio

tematico "Percorsi e Mete" che ha visto la partecipazione di oltre 60 espositori. Le proposte di regioni, province, comuni, paesi esteri, campeggi, agricampeggi, aree di sosta e associazioni, oltre a una serie di eventi, destinazioni e itinerari hanno rappresentato il naturale completamento dell'offerta ai visitatori, fornendo ulteriori alternative per un turismo sempre più all'aria aperta.

Una particolare attenzione è stata dedicata al turismo religioso che ha avuto un forte incremento negli ultimi anni: nel mondo, secondo dati della World Tourism Organisation, organismo delle Nazioni Unite per il turismo sostenibile, il turismo religioso muove 300 milioni di persone all'anno per un valore di 18 miliardi di dollari, di cui 4,5 in Italia. Per questo motivo, il Salone ha ospitato Massimo Serafini che ha illustrato la sua esperienza di pellegrino in camper presentando il libro "Io, sul Cammino di Santiago di Compostela". ■





ADRIA: VAN TWIN SF
Il van-integrale

Esternamente la nuova versione TWIN SF è lunga appena 5,99 mt, mentre dentro offre tutta la comodità di un semintegrale. A bordo si accede dal portellone scorrevole sul lato dove si vive davanti la dinette molto ampia (5 posti), al centro la cucina e l'armadio, mentre in coda il vano toilette con il nuovo sistema a scomparsa del lavabo, è affiancato dal letto matrimoniale. Questo ha la particolarità di poter essere sollevato da un lato in modo da ottenere un grande vano di carico. La meccanica è Fiat Ducato 2.3 turbo diesel, con 130 cv di potenza.



ARCA: BLU VAN
Distinguersi con classe

L'azienda di Pomezia ha presentato un camper puro. E già questa è una notizia di sicuro interesse. In più su meccanica Renault Master! Classico nella disposizione interna: letto trasversale in coda, servizi e cucina al centro e dinette anteriore. I suoi punti di forza sono nelle finiture interne e nella dotazione di classe superiore. Di serie troviamo il serbatoio da 100 litri, il piatto doccia in VTR, il riscaldamento a gasolio più quello elettrico sotto il pavimento e il frigo da 100 litri. Alto 254 cm e lungo 629 cm, può essere scelto con un'unica motorizzazione 2.3 cc e due differenti potenze 125 e 150 cv.



BUERSTNER: PREMIO 385 TS PARADISE
Due cuori una "Paradise"

Dedicata alla giovane coppia con o senza figli (c'è anche la versione con letto a castello), la Buestner Paradise riesce a coniugare la tipica qualità costruttiva che contraddistingue da sempre il marchio, con la facilità di traino. Con un peso piuma di 773 kg, la 385TS si candida ad essere trainata da vetture piccole, come appunto la simpatica Fiat 500 presente nello stand. La disposizione interna è tradizionale quanto comoda: letto a castello o dinette per la coppia a sinistra appena entrati, servizi/cucina al centro e matrimoniale fisso o trasformabile nella parte anteriore. Tra gli accessori... si può "camperizzare" con il kit doccia e riscaldamento invernale.

ELNAGH: T Loft 580

Un bilocale viaggiante

Novità assoluta per il 2012 nello stand Elnagh, è il nuovo semintegrale T-LOFT 580 che si presenta come veicolo per la coppia matura e attenta alla propria privacy. Non a caso all'interno le soluzioni sono votate al confort, come il letto nautico, la porta scorrevole zona giorno-notte e il vano doccia opposto a quello della toilette. Ovviamente la cucina a forma di L al centro della cellula, insieme alla grande dinette, sono il biglietto da visita appena si accede dalla porta di ingresso.

Lungo 7,38 metri e alto 2,85 può montare 2 differenti potenze (115 o 130 cv) su meccanica Fiat Ducato.



LAIKA: INTEGRALI KREOS

Qualità senza compromessi

All'interno dello stand Laika, i nuovi integrali Kreos hanno dominato e attirato gli sguardi un po' di tutti i visitatori. Il look automobilistico, le linee moderne e le scelte cromatiche sono al top, così come la qualità della vita a bordo. Tutti i modelli hanno letti con dimensioni domestiche (200x150cm), vere e proprie cabine benessere sono le docce separate dal vano toilette e le cucine sono dotate tutte di ampi piani lavoro e di scolapiatti integrati. Montati su telaio ALKO e meccanica Fiat Ducato, nulla è lasciato al caso, neppure la scelta della potenza dei motori da 130, 150 sino a 170 cv.



MC LOUIS MC Van 3

Soluzioni e prezzo vincente

Sin da quando è nato, MC Louis ci ha abituati a veicoli che badano alla sostanza e che offrono soluzioni abitative di livello superiore. Il nuovo Van 3 non fa eccezione a tale filosofia. In appena 654 cm di lunghezza, offre un letto fisso posteriore regolabile in altezza e quindi un ampio garage sottostante, un vano toilette con doccia circolare e ben attrezzato a cui fa eco la cucina con un nuovo piano lavoro in monoscocca di resina; infine una zona giorno in grado di accogliere comodamente 5 persone. Ovviamente tale razionalità è presente anche nella meccanica Fiat Ducato 2.3 con potenza 115 o 130 cv.





MOBILVETTA: SYacht104

Il vero Made in Italy

Novità assoluta per il 2012 nello stand Mobilvetta è il motohome SYacht 104. Un veicolo di fascia alta in cui emerge tutta la passione e la cura del marchio. Di assoluta qualità sono i materiali di chiara ispirazione nautica. Originali la soluzione della doccia con la cromoterapia o il piano cottura a livello del piano lavoro. Il modello esposto presentava i letti gemelli in coda che se uniti generavano un enorme matrimoniale sovrastando un garage sottostante con doppio accesso. Quattro sono i posti letto come quelli omologati per il viaggio che, garantito da un motore di 3000 cc e ben 180cv di potenza, si pone uno dei veicoli più brillanti della sua categoria.



PLA: Plasy HP71

Il letto che fa la differenza

Per migliorare l'abitabilità interna e la versatilità, la PLA presenta il nuovo letto basculante nella zona anteriore. Esposto al salone il modello Plasy HP71 è un veicolo di quasi 7 metri di lunghezza in grado di ospitare comodamente 6 persone nella ampia e luminosa dinette che diventa la seconda camera da letto quando si abbassa il letto basculante. Al centro è posizionata la cucina con un frigo da 150 litri mentre in coda il si trovano un matrimoniale e un generoso quanto accessorizzato vano toilette. La meccanica è Fiat disponibile con tre potenze 130, 150 e 180 cv.





RAPIDO: RANDONNEUR VAN 56

Soluzioni intelligenti in poco spazio

La francese Rapido ha proposto il compatto VAN 56 (6 metri di lunghezza per 2,55 di altezza) con l'inedito frontale esterno e pianta interna presa a prestito dal mondo dei semintegrati. Un comodo letto matrimoniale fisso posteriore a cui si affianca un ampio bagno, mentre al centro si snodano da un lato la cucina con piano di appoggio pieghevole e dall'altro l'armadio e il frigorifero da 80 litri. Anteriormente la zona giorno ospita 5 persone per pranzo, grazie ai sedili guida girevoli e al tavolo di forma regolare, mentre di sera trasformando la dinette si ottiene un secondo letto matrimoniale.



ROLLER TEAM: LIVINGSTONE DUO

L'alternativa per la coppia

Per l'anno prossimo anche il marchio Roller Team amplia la gamma dei VAN con una versione lunga 6,36 metri, dedicata alla coppia esigente. Due allestimenti, Active e Prestige (quest'ultimo era presente nello stand) dispongono di due letti singoli posteriori, che si possono unire contornati da una serie di vani ideali per lo stivaggio. Al centro si trova un accessoriato vano toilette e un'ampia cucina dotata di piano d'appoggio. La cabina di guida completa di sedili girevoli si integra con la dinette dove, il tavolo può essere rimosso e agganciato al retro del blocco cottura in modo da sfruttarlo anche all'esterno. Ampia la scelta per i motori e potenze: 2.300 cc da 130 o 150 cv e 3.000 cc da 180 cv.



ROLLER TEAM: T-LINE GTS

Non gli manca nulla

Nello stand Roller Team, erano presenti le novità 2012 che equipaggiano i semintegrati della Casa. Grande curiosità ha destato la versione T-Line GTS che con lunghezza di 6,67 mt, riesce ad ospitare 6 posti letto di cui due matrimoniali (uno basculante sopra la dinette) una generosa quanto elegante cucina a forma di L, un maxi garage e un vano toilette con doccia separata. Il tutto completato di omologazione per 5 passeggeri e un motore 2.300 cc con tre differenti potenze 115, 130 e 150 cv.



Turismo Itinerante srl



UN GRUPPO EDITORIALE
PROIETTATO NEL FUTURO



Altre novità viste a Parma

parte prima

È il Sole infuocato di un caldo tramonto settembrino quello che ci attende all'apertura del Salone. E' trascorso solo un anno da quel settembre 2010 che ha segnato assai positivamente la svolta che, nel nostro settore, ha imposto il "Salone del Camper" di Parma all'attenzione del mondo del turismo all'aria aperta. Vediamo, in questo primo articolo scritto in diretta nei giorni della Fiera (nel prossimo numero della nostra Rivista un ampio Speciale con tutti gli approfondimenti), alcune prime novità presenti nella rassegna di Parma

Testo e foto di Salvatore Braccialarghe

È indubbio che, in un periodo di stagnazione economica come quello che purtroppo stiamo attraversando, siano proprio gli acquisti di beni non-indispensabili quelli che, per primi, si cerca di contenere. E questo potrebbe rappresentare un autentico freno proprio per il nostro settore, una situazione di cui ovviamente non avremmo proprio bisogno...

E' dunque evidente la domanda che tutti ci poniamo su quelli che potranno essere i riflessi di queste manovre sull'andamento globale del settore.

La preoccupazione tra gli addetti presenti in Fiera è piuttosto evidente: ogni Azienda si è preparata a quest'atteso appuntamento per presentare al meglio le numerose novità, studiate e realizzate in lunghi mesi di lavoro. E purtroppo adesso ci troviamo, quasi all'improvviso, davanti ad un quadro economico pesantemente mutato: e non certo in meglio!

L'ansia dunque per quella che potrà essere la risposta del mercato è quindi destinata a dominare ogni discorso e ogni riflessione: il semplice aumento dell'IVA di un punto (dal 20% al 21% a partire proprio dal 17 settembre) può – anche da solo – potenzialmente 'frenare' anche la richiesta di nuovi veicoli,

soprattutto in riferimento a quelli più costosi...

E, naturalmente, simili considerazioni valgono un po' per tutti i beni, praticamente nessuno escluso: insomma, il momento non è semplice e già nei prossimi giorni avremo modo di comprendere meglio come, anche questa difficile situazione economica, potrà eventualmente condizionare il nostro 'mondo'...

In questo primo articolo – anche per questioni di tempo e di spazio – abbiamo deciso di dare voce esclusivamente alla parte motoristica dei nostri veicoli. Quest'anno infatti è proprio questo settore a presentare una serie importanti di novità, con tutte le Case costruttrici impegnate nell'evoluzione tecnica dei loro propulsori.

Ed allora ecco quanto abbiamo avuto modo di notare, presso i vari Stand, già nelle prime ore di apertura del Salone!

FIAT

Parma rappresenta, per la Casa torinese leader nel mercato europeo del veicolo ricreazionale, l'occasione per la presentazione ufficiale del Ducato Euro 5: è questa certamente la novità più importante di questa versione, oggi pronta a rispettare quelli che sono i limiti sulle emissioni inquinanti imposte da questa specifica norma.

Inutile dire – e ciò vale ovviamente per tutti i Costruttori – quanto possano

essere importanti (anche nel caso di una futura vendita del veicolo) le garanzie ambientali offerte dall'Euro 5: si tratta dunque di una classificazione che merita davvero considerazione nel momento in cui si decide l'acquisto di un bene destinato a durare a lungo nel tempo. Completa è anche la gamma delle motorizzazioni disponibili, ormai dotate del sistema d'iniezione Multijet di seconda generazione: ecco le caratteristiche salienti delle versioni esposte a Parma.

115 Multijet II Euro 5

E' la motorizzazione più economica ed ecologica tra quelle in produzione: è stato studiato soprattutto per il trasporto di merci leggere e ingombranti, su percorsi medio-corti urbani ed extraurbani.

- Cilindrata: 1956 cm. cubici;
- Potenza max: 115 CV/85 kW a 3700 giri/min;
- Pistoni con galleria di raffreddamento per maggiori livelli di coppia;



Fiat



Iveco Daily

- Coppia max: 280 Nm a 1500 giri/min;
- Iniezione diretta Multijet II tipo "Common Rail" a controllo elettronico con turbocompressore e intercooler;
- Leggero ed economico: solo 180 kg, garanzia di minori consumi e maggiore portata;
- Velocità massima: 140-150 km/h (a seconda di modello e versione);
- Cambio meccanico a 5 marce;
- Manutenzione programmata ogni 48.000 km.

150 Multijet II 2.3 Euro 5

Si tratta di una versione che può contare su più potenza e più coppia, in grado di offrire una pronta risposta e garantire performance piuttosto brillanti, con un ottimo rapporto tra potenza e consumi ed emissioni ridotte.

- Cilindrata: 2287 cm. cubici;
- Potenza max: 148 CV/109 kW a 3600 giri/min;
- Coppia max: 350 Nm a 1500 giri/min;
- Pistoni con galleria di raffreddamento per maggiori livelli di coppia;
- Iniezione diretta Multijet II "Common Rail" a controllo elettronico con turbocompressore a geometria variabile e intercooler;
- Disponibile con sistema Start&Stop a richiesta;
- Emissioni contenute: sistema con valvola EGR (Exhaust Gas Recirculation) e DC Motor per il parziale ricircolo dei gas di scarico;
- Velocità massima: 152-162 km/h (a

- seconda della versione);
- Cambio a 6 marce;
- Manutenzione programmata ogni 48.000 km.

180 Multijet Power

E' questo il modello più potente della gamma, con un motore a 4 cilindri che viene presentato come il più performante della categoria, in grado di offrire elasticità, comfort di guida, produttività e silenziosità, con la massima capacità di disimpegno per qualsiasi utilizzo.

- Pistoni con galleria di raffreddamento per maggiori livelli di coppia;
 - Coppia max: 400 Nm a 1400 giri/min;
 - Iniezione diretta Multijet tipo "Common Rail" a controllo elettronico con turbocompressore a geometria variabile e intercooler;
 - Emissioni contenute: sistema con valvola EGR (Exhaust Gas Recirculation) per il parziale ricircolo dei gas di scarico;
 - Velocità massima: 161-171 km/h (a seconda di modello e versione)
 - Cambio a 6 marce;
 - Manutenzione programmata ogni 48.000 km;
- Disponibile anche con cambio robotizzato Comfort-Matic.

IVECO DAILY

Anche per Iveco valgono le considerazioni già fatte in tema di misure di antinquinamento: infatti la nuova serie di motorizzazioni, oltre a proporre un interessante reinterpretazione della



parte anteriore del veicolo, sono tutte in linea con quanto previsto dalle norme Euro 5.

A dominare la scena nello stand ecco il New Daily Camper, una motorizzazione pensata proprio per il nostro settore specifico. Ecco le principali caratteristiche del 35C17:

- cilindrata da 3 litri, 4 cilindri in linea e 16 valvole;
- potenza massima: 170 CV. da 3000 a 3500 giri/min.;
- coppia massima: 400 Nm da 1250 a



- ▶ 3000 giri/min.;
- cambio: manuale a 6 marce;
- passo: 3950 mm;
- sospensione anteriore: balestra trasversale;
- sospensione posteriore: di tipo parabolica.



Renault

RENAULT

L'importante costruttore francese espose a Parma un'intrigante versione del nuovo Renault Master Camping Car, un veicolo che è stato progettato per offrire un elevato comfort di viaggio, oltre a ricercare un'immagine innovativa, messa anche in risalto dallo studiato restyling del frontale: le immagini che pubblichiamo valgono più di mille parole...

Diversi sono stati gli interventi introdotti, dal parabrezza panoramico - che garantisce una visibilità ottimale - alle numerose soluzioni per organizzare al meglio lo spazio disponibile: in questo campo, ad esempio, sono da notare i sedili girevoli, particolarmente utili proprio nella trasformazione a camper. Da apprezzare sono anche le diverse personalizzazioni consentite dal posto di guida, che consentono di ottenere un'elevata comodità di guida, anche grazie ai comandi al volante. Infine, il nuovo Renault Master Camping Car offre - spesso però solo come optional - dotazioni di sicurezza complete:

- programma di stabilità elettronico ESP e sistema antipattinamento ASR;
- ABS con ripartitore elettronico di frenata EBD e assistenza alla frenata di emergenza di serie;
- luci di curva statiche che aumentano il campo visivo rischiarato in curva;
- regolatore-limitatore di velocità;
- Airbag frontale lato guida di serie, airbag laterali passeggero e airbag frontale passeggero;
- tergicristalli e fari automatici.

MERCEDES

Il noto costruttore tedesco aveva allestito al Salone del Camper un autentico set fotografico dove diverse modelle aiutavano ad ambientare al meglio quelle che sono state le principali tappe dello sviluppo industriale di Mercedes: ed ecco allora che, anche le inanimate meccaniche e i loro pannelli esplicativi parevano così riacquistare una nuova luce, se possibile ancora più intrigante...

Tra le proposte presentate certamente quella più interessante per i veicoli di categoria 'top' era quella relativa alla base EuroSprinter 516 CDI T 43/50: si tratta di un autotelaio scudato, che monta un motore OM 651 DE22LA di tipo turbo-diesel Common Rail (CDI) ad iniezione diretta, con doppia turbina di tipo Bi-Flex. La cilindrata è di 2143 cm. cubici mentre 4 sono i cilindri in linea.

La potenza max. è pari a 120 Kw (163 CV) a 3800 giri/minuto. Il passo è di 4325 mm, le sospensioni anteriori sono a ruote indipendenti con balestra trasversale mentre quelle posteriori sono ad assale rigido con balestre longitudinali. Infine la massa a terra è di 5000 Kg.: qui sopra la foto del motore.

Grande interesse si poteva notare anche nei confronti dell'EuroSprinter 316 CDI T 38/35, proposto su telaio ribassato AL-KO.

Vengono riconfermate in questo autotelaio le caratteristiche tecniche già viste per il modello maggiore, ma adesso il passo è contenuto nei 3850 mm e la massa totale a terra rientra nei canonici 3500 Kg.

Tra i principali equipaggiamenti di serie ricordiamo l'Adaptive ESP con BAS-EBV-ABS-ASR, l'asse anteriore rinforzato, la barra stabilizzatrice sull'asse posteriore e su quello anteriore, l'aerbag lato conducente, il filtro carburante con separatore dell'acqua e le diverse predisposizioni già presenti sui diversi modelli.

E adesso, dopo questa prima parte del nostro resoconto interamente dedicato al Salone del Camper, vediamo di andare insieme alla scoperta di tutto ciò che di interessante abbiamo scoperto nei

nove giorni di esposizione.

E, dunque come già anticipato, appuntamento fin d'ora sulle pagine del prossimo numero della nostra Rivista, l'informazione sempre aggiornata ed attendibile sul mondo del Camper e dei suoi Accessori: aggiornata ed attendibile si diceva, ma adesso anche del tutto GRATUITA per i nostri Lettori.

Un vantaggio questo che - come ci avete confermato con le visite sul nostro sito - è stato davvero apprezzato: perché le scelte innovative necessitano anche di quel coraggio imprenditoriale che al nostro Gruppo editoriale non manca di certo!

Per noi quindi un impegno in più, ma per tutti Voi uno stimolo ed un pungolo, oltre che un appuntamento mensile: da parte nostra vi è il massimo dell'im-

pegno per realizzare un prodotto che sia sempre migliore e capace di conquistarsi un suo preciso spazio nel variegato panorama editoriale che ruota intorno al mondo del camper!

(1,continua)



Mercedes

Com'è andata secondo gli opinion leader

Abbiamo chiesto ai rappresentanti delle principali organizzazioni del mondo del turismo all'aria aperta una loro opinione sull'andamento dell'edizione de "Il Salone del Camper" appena conclusa. Ecco le loro risposte

A cura della redazione

Paolo Bicci, presidente APC (Associazione Produttori Camper)

Il Salone del Camper si è concluso con la piena soddisfazione degli organizzatori, tra i quali APC ha svolto un ruolo di primo piano. C'è stato, è vero, un leggero calo dei visitatori (-9%), peraltro giustificato dalla situazione economica che stiamo vivendo. In compenso, si è trattato, in generale, di gente interessata ai prodotti esposti. Lo dimostrano le vendite effettuate in fiera (allo stesso livello dello scorso anno), le numerose trattative avviate (il cui esito si vedrà probabilmente nel corso dei prossimi "porte aperte") e il successo delle iniziative collaterali. Prima fra tutte l'offerta di un camper a noleggio per un week-end al prezzo promozionale di 99 euro. Ci si attendeva di raccogliere un massimo di 1.000 prenotazioni, ne sono state prenotate oltre 1.400. Gradita anche la proposta del "test drive", una sorta di scuola guida per chi viaggia in camper:

ci hanno provato in circa 400.

Va inoltre sottolineato che il Salone del Camper ha lanciato, soprattutto attraverso i convegni che lo hanno animato, concreti segnali di maturità del settore che ha dibattuto con impegno e convinzione i numerosi problemi che ancora lo penalizzano: scarsità delle aree di sosta, ostilità dichiarata di alcuni sindaci nei confronti del turismo itinerante, leggi che non vengono applicate, ecc. Tutto ciò richiede l'impegno di tutta la filiera per fare lobby nei confronti di chi detiene il potere decisionale.

In questo contesto assume una particolare rilevanza la presenza dell'on. Ermete Realacci, membro dell'VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati, a un convegno organizzato da APC, perché si è pubblicamente impegnato a dare una mano affinché il



turismo all'aria aperta possa trovare lo spazio che gli spetta nel quadro normativo che regola i vari tipi di turismo.

Luigi Boschetti, presidente di Promocamp (Associazione tra i produttori e rivenditori di accessori per i veicoli ricreazionali)

Quest'anno l'organizzazione e la logistica del Salone, ci riferiamo all'accessibilità e alla capienza dei parcheggi, nonché alla ristorazione e alle porte d'entrata (aumentate), hanno funzionato in maniera soddisfacente e hanno evitato le code dello scorso anno. Unica pecca sul piano organizzativo i servizi bancari che non accettavano versamenti, se non il pagamento delle fatture emesse dalla Fiera. Se ne sono lamentati i nostri soci, in prevalenza venditori di accessori che realizzano incassi anche rilevanti soprattutto

tutto nei week-end.

L'affluenza piuttosto scarsa, soprattutto nella prima parte del periodo fieristico, ha influenzato l'andamento delle vendite che sono risultate un po' fiacche. Un ultimo rilievo riguarda la "Città delle tende" il cui spazio disponibile è risultato di scarso impatto, dal momento che gli stand dei produttori e rivenditori sono rimasti separati e quindi nella città si sono potuti collocare soltanto alcuni campioni dei prodotti. Non era questo il nostro obiettivo.



Il Salone del Camper 2011

Gianni Brogini, delegato APC
(Associazione produttori Camper)
al Salone del Camper

Dopo uno sforzo organizzativo che ha impegnato tutte le risorse disponibili, è gratificante toccare con mano la soddisfazione tanto degli espositori, quanto dei visitatori. In effetti, nonostante la crisi il Salone ha lanciato segnali positivi a tutto campo. E' andata bene l'affluenza, pure gli affari conclusi o avviati si sono attestati a un buon livello, l'organizzazione ha funzionato come meglio non ci si poteva aspettare. I parcheggi, gli ingressi in Fiera e i servizi di ristorazione hanno risposto alla domanda in modo ineccepibile. Che altro dire? Sono soddisfatto anch'io dei risultati raggiunti.



Maurizio Ciacchella, dirigente di Fiere di Parma responsabile dell'organizzazione de "Il Salone del Camper"

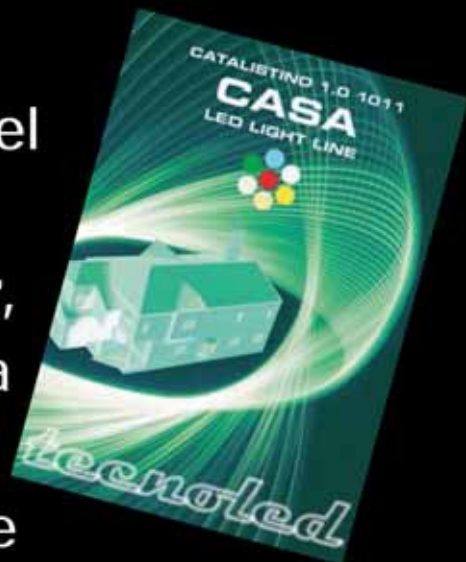
Oltre 40 milioni di euro finalizzato alla realizzazione di due nuovi padiglioni espositivi, alla sistemazione dei parcheggi e alla messa a punto di nuovi servizi, tra i quali il sistema di ristorazione. Possiamo dire che il tutto ha funzionato alla perfezione per cui, in conclusione dell'evento, possiamo dirci pienamente soddisfatti dei risultati raggiunti. C'è stato, è vero, un leggero calo dei visitatori rispetto alla scorso anno (120.000 contro 135.000), ma ciò non ha impedito la creazione di un'atmosfera di ottimismo tra gli espositori, anche perché i visitatori che hanno varcato i cancelli d'ingresso al Salone erano, in generale molto qualificati e propensi all'acquisto o, comunque, a provare il viaggio in camper. La conferma ce la danno le oltre 1.400 adesioni alla promozione "un week end in camper a 99 euro". La sorpresa di quest'anno è stata rappresentata dalla presenza di numerosi operatori stranieri. ▶



Come nel
Vostro
Camper,
la nuova
linea di
lampade

a LED anche per la vostra **Casa**
Consultate il CATALISTINO su

www.tecnoled.it



Offrire una linea articolata di prodotti performanti di facile impiego nelle nostre Case, questo è l'obiettivo che ci siamo prefissati...



Via Lisbona, 7/A - 50065 PONTASSIEVE (Firenze)
tel. 055.83.45.116 fax 055.83.25.736 E-mail: info@tecnoled.it

► **Vittorio Dall'Aglio**, presidente di Assocamp (Associazione tra i rivenditori di veicoli ricreazionali)

È andata bene. Siamo contenti sia per l'andamento delle vendite concluse in fiera che per le numerose trattative avviate, il cui esito si potrà meglio valutare dopo i "porte aperte" che i concessionari organizzeranno nelle prossime settimane.

E' stata un successo anche la promozione mirata su chi un camper non l'ha ancora acquistato, ma sta considerando l'idea. Si trattava della proposta "prendi a nolo un camper per un week-end a soli 99 euro". Le adesioni hanno superato quota 1.400 a conferma che la voglia di un turismo diverso che lasci più

libertà di movimento al viaggiatore è ancora molto viva nonostante una situazione economica non certo incoraggiante.

L'affluenza è calata (sembra che si aggiri intorno al -9% rispetto allo scorso anno). In compenso, il pubblico che ci ha fatto visita si è dimostrato molto interessato ai prodotti esposti. A differenza delle passate edizioni, il rallentamento più vistoso si è verificato nel primo fine settimana, per poi cedere il passo a una progressiva inversione di tendenza, che ha ridato tono alle presenze nel Salone.



Gianni Picilli, presidente di Confedercampeggio

Complimenti all'organizzazione che quest'anno è stata impeccabile. Dal nostro punto di vista ce ne andiamo contenti poiché abbiamo avuto un sacco di contatti con i nostri associati. Una sola critica: il prossimo anno vorremmo contrattare meglio la nostra sistemazione nei padiglioni espositivi che, in quest'ultima occasione, non è

stata di nostro completo gradimento. Siamo spiacenti per il calo delle presenze che probabilmente ha risentito, oltre che degli effetti della crisi economica, anche del tam tam negativo degli inconvenienti che si sono verificati lo scorso anno durante il primo week-end.



Pasquale Zaffina, presidente di ACTItalia Federazione

Apprezzabile lo sforzo compiuto dagli organizzatori per mettere a punto un'accoglienza perfetta dei visitatori. Il nostro contributo alla buona riuscita del Salone del Camper è stato rappresentato dall'organizzazione di un convegno su: "Come creare lo sviluppo del Turismo Itinerante nei parchi naturali". Era, tra gli altri, presente Silvano Vinceti, presidente del Comitato Nazionale per la valorizzazione dei beni Storico Culturali e Ambientali,

che ha sostenuto e incoraggiato l'iniziativa di creare un percorso turistico attraverso i parchi nazionali del Sud. Nei prossimi mesi ACTItalia provvederà a una prima sperimentazione del possibile itinerario.

Abbiamo anche provveduto alla presentazione della Giornata Mondiale del Turismo la cui celebrazione avrà luogo a Roma il 27 settembre prossimo. Alla presentazione è intervenuta una delegazione di Cuba.



PER HALLOWEEN ALLE TERME ČATEŽ

 Investing in your future
OPERATION FINANCED BY THE EUROPEAN UNION
European Regional Development Fund



happy hour in pasticceria Urška, acquagym, mini club per bambini, giochi per le famiglie, festa e giochi di Halloween, DJ party, e certamente bagni nella Riviera Termale

Piazzola nel campeggio*****

- prezzo a persona 19,50 EUR al giorno

Villaggio appartamenti***

- affitto al giorno da 101 EUR fino 3 persone

Novita' nel 2011

- ADESSO L'AREA CAMPER DELIMITATA

- connessione wi-fi gratuita



I FEEL SLOVENIA


terme čatež

Per informazioni e prenotazioni contattate:

Sig. GIUSEPPE MANCINI, Cell.: 3355427938, Tel./Fax: 0541 621 788 www.terme-catez.si

Il Camper Style è vivo in un mercato che cambia

I numeri del mercato del caravanning e della ricettività turistica in Italia.
Un confronto tra le situazioni in Italia, Francia e Germania

A cura della redazione

Il Salone del Camper è stato, tra le altre cose, un'ottima occasione per fare il punto sulla situazione del mercato italiano del veicolo ricreazionale. Ci ha pensato Paolo Bicci, presidente dell'Associazione Produttori Caravan e Camper (APC) e del Gruppo Produttori Veicoli per il tempo libero-ANFIA, il quale ha illustrato la realtà presente con estrema franchezza, senza nascondersi dietro al paravento della crisi economica (la cui pesante incidenza è, peraltro, fuori discussione) e spingendo il suo sguardo oltre i confini nazionali per confrontare la situazione italiana con quella di altri paesi, soprattutto Francia e Germania. Bicci ha cominciato il suo intervento prendendo atto che "Dopo l'importante flessione del 2009 (-11,2%), nel 2010 il volume dei segmenti nuovo+usato è tornato a crescere e ha

mostrato un segno positivo (+2%) con un totale di 29.218 autocaravan e importanti incrementi del segmento usato nelle aree geografiche del Nord-Est (5.935 unità, +10% rispetto al 2009) e del Centro (5.332 unità, +6,5%)".

Il primo semestre 2011 ha evidenziato un trend lievemente negativo per il mercato delle autocaravan nuove, stabile per quanto riguarda le caravan, in ascesa il mercato dell'usato.

Mentre Francia (+1%) e Germania sembrano avviarsi verso una timida ripresa del segmento autocaravan, con lievi segnali positivi delle nuove immatricolazioni, Italia (-7%) e Regno Unito (-8,8%) continuano a registrare segni negativi nel 2010.

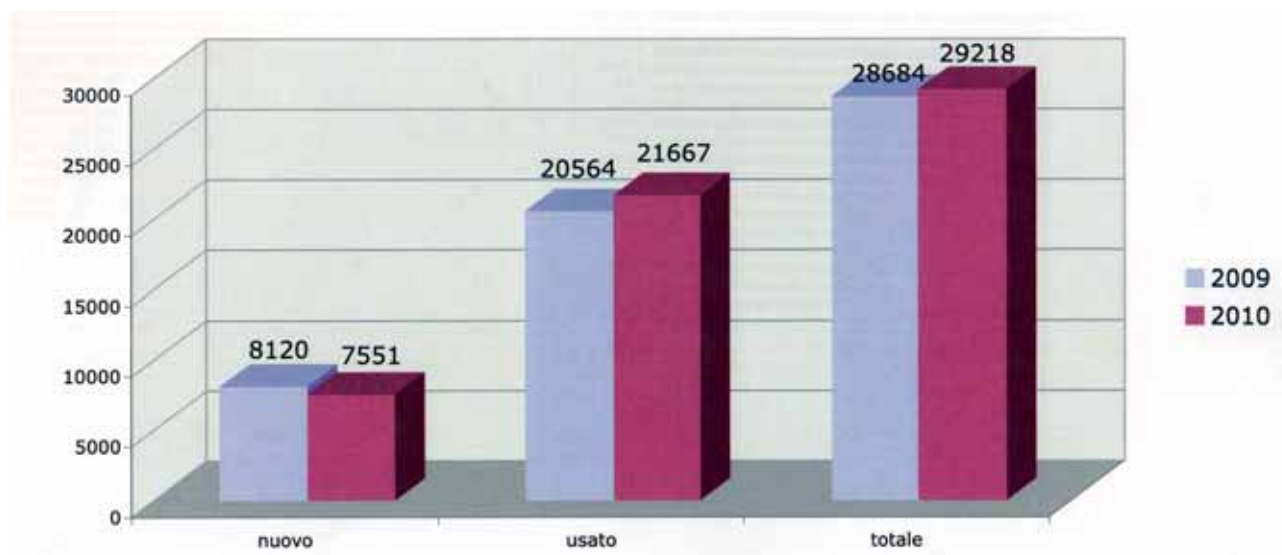
Nel mercato dei veicoli ricreazionali (caravan+autocaravan) persistono lievi decrementi nei principali paesi produttori (Italia, Francia, Germania e Regno Unito).

In questo contesto, l'Italia è il terzo mercato europeo dopo Germania e Francia per gli autocaravan di nuova immatricolazione e il quinto mercato se consideriamo l'intero comparto dei veicoli ricreazionali (autocaravan+caravan).

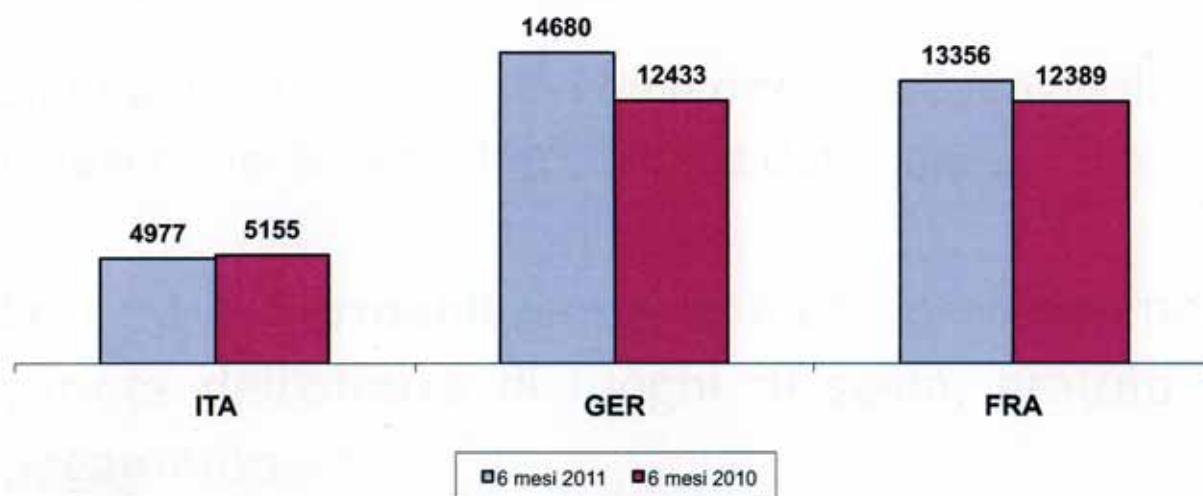
Tuttavia, da uno sguardo ai mercati francese, tedesco e italiano - i tre principali paesi produttori - si rileva una buona tenuta del mercato dell'usato: in particolare, in Francia dove si registra un incremento del 5,7% rispetto al 2009 (47.087 unità) e in Italia, con un +5,4% (21.667 unità), Il rapporto medio tra nuovo e usato è, nei tre paesi, di 1: 2,7.

Proseguendo la sua analisi, Bicci ha rilevato che la Germania ha registrato nel 2010 il maggior numero di immatricolazioni con 33.747 veicoli tra caravan e autocaravan mentre il mercato dell'usato si è attestato sui 46.123 autocaravan. Nel primo seme-

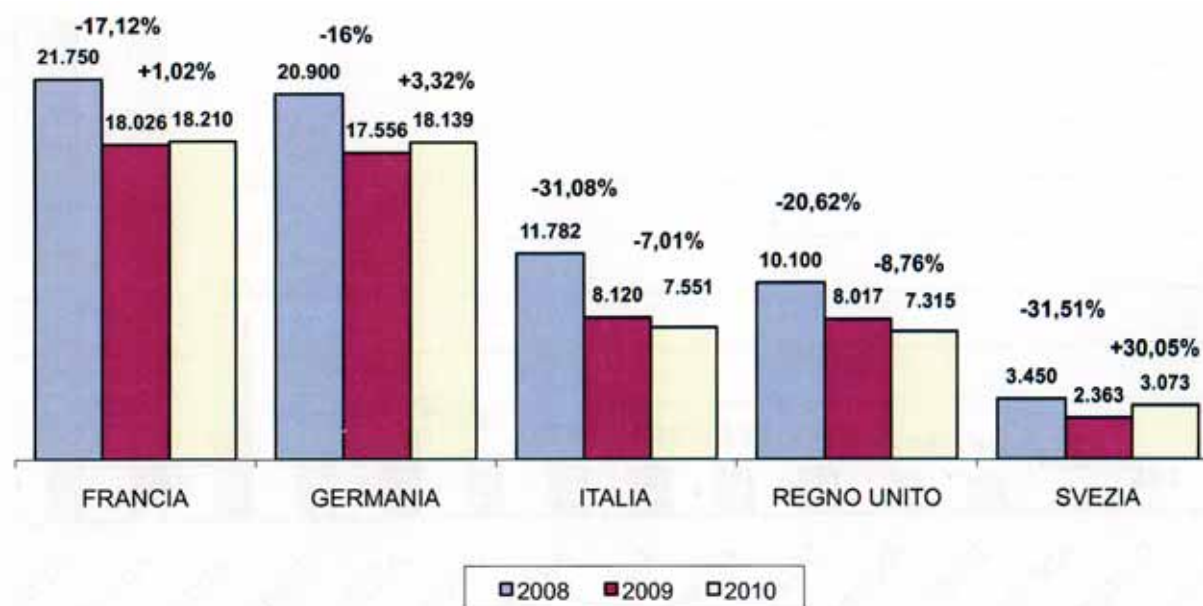
1. Mercato Nuovo e Usato in Italia



2. Immatricolazioni nuove autocaravan (Italia, Germania, Francia) primo semestre 2010/2011



3. Immatricolazioni di nuove autocaravan - principali paesi



stre 2011 le immatricolazioni di autocaravan hanno registrato un +18,1% (14.680 veicoli) e delle caravan un +12,5% (11.486 veicoli) rispetto al periodo corrispondente del 2010. La Francia nel 2010 ha immatricolato 28.073 nuovi veicoli tra autocaravan e caravan, mentre il mercato dell'usato si è dimostrato il più florido tra i tre paesi esaminati con 47.087 autocaravan. Nel primo semestre 2011 si è verificato un +7,8%, con 13.356 nuove autocaravan e un +2,4% con

6.078 nuove caravan rispetto al 1010. In Italia, invece, sono state immatricolate 9.352 autocaravan e caravan, mentre l'usato ha registrato 21.667 autocaravan. Nel primo semestre 2011 sono state immatricolate 4.977 nuove autocaravan, registrando un -3,4% e 1.114 caravan con un +0,2% rispetto al 2010. In questa situazione, ha dichiarato Paolo Bicci, "Il nostro obiettivo è la promozione del turismo itinerante, nonostante siano ancora molte le bar-

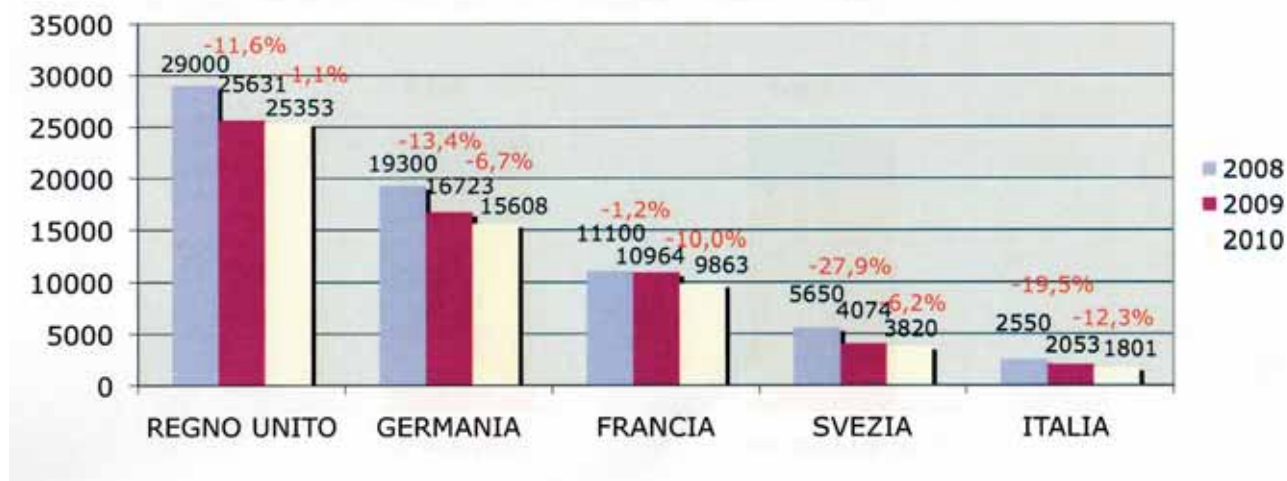
riere da rimuovere che rendono più difficile l'affermarsi del turismo all'aria aperta. Le principali criticità sono i pregiudizi verso i camperisti, i servizi inadeguati, la mancanza di una normativa omogenea per la regolamentazione delle aree di sosta e l'inefficienza delle strutture dedicate ai veicoli ricreazionali. Come Associazione - ha spiegato Paolo Bicci - vorremmo migliorare il turismo en plein air soprattutto sensibilizzando le amministrazioni locali a riservare una maggiore attenzione al ►

► comparto camperistico come importante risorsa economica, sociale e culturale. Non chiediamo finanziamenti, ma solamente più diritti per gli amanti del camper style e più servizi. È necessario quindi procedere verso un percorso di dialogo, già avviato, con le istituzioni comunali, provinciali e regionali per promuovere e diffondere il turismo all'aria aperta e migliorare, sia in termini qualitativi che quantitativi,

gli standard di ricettività per i turisti itineranti, con la realizzazione di nuove aree di sosta. Si inserisce in questo contesto l'undicesima edizione dell'iniziativa I Comuni del Turismo all'Aria Aperta, rivolta a tutte le municipalità italiane, che assegna un montepremi dal bando 2011, di 20.000 Euro ai cinque comuni italiani che presentano i migliori progetti per la realizzazione di aree sosta camper attrezzate,

integrate con il territorio e rispondenti a criteri di ecosostenibilità, qualità e multifunzionalità. Si richiede fortemente, a partire da quest'ultima edizione, - ha concluso Bicci - l'utilizzo di fonti energetiche alternative (ad. es pannelli fotovoltaici) e la predisposizione di appositi contenitori per la raccolta differenziata. Accorgimenti per il risparmio idrico ed energetico, saranno importanti fattori di selezione". ■

4. Immatricolazioni di nuove caravan - principali paesi



10° SALONE DEL TURISMO ITINERANTE

TOUR.it

Viaggiare in Libertà alla scoperta dei luoghi



In contemporanea con

mareblu

v i v e r e i l m a r e

3ª mostra mercato della nautica da diporto

14-22

GENNAIO 2012

Carrara, Quartiere fieristico

INGRESSI: N° 3 VIALE COLOMBO N° 5 VIA MAESTRI DEL MARMO

● 14/15 dalle ore 10 alle 19 ● 16/20 dalle ore 15 alle 19 ● 21/22 dalle ore 10 alle 19

ORGANIZZAZIONE:
CARRARAFIERE
Divisione in the Move

CON LA COLLABORAZIONE DI:
ProCamp

CON IL PATROCINIO DI:

CON IL SUPPORTO DI:

CON IL SUPPORTO DI:
PleinAir

SPONSOR:



Turismo all'aria aperta: una risorsa per l'Italia



Il turismo all'aria aperta può diventare un motore di sviluppo con bassissimo impegno di capitali ma con ritorni elevati di ricavi turistici. Al successo contribuisce anche il ridotto impatto ambientale del turista itinerante che produce 1/3 delle emissioni di anidride carbonica rispetto al turista tradizionale

Testo a cura della redazione

Nel corso del convegno *"Turismo en plein air e turisti en plein air: Francia, Italia e Germania a confronto"* è emerso che il turismo all'aria aperta è un'importante risorsa per l'Italia, che, oltre ad essere una delle mete più gettonate per il turismo open air, è anche il terzo mercato europeo, dopo Germania e Francia, per gli autocaravan di nuova immatricolazione e il quinto mercato se si considera l'intero comparto dei veicoli ricreazionali (autocaravan+caravan).

"Il turismo plein air è importante per il nostro paese - ha spiegato **Antonio Cellie**, Amministratore Delegato di Fiere Parma e docente di Economia del Turismo all'Università Ca' Foscari di Venezia - sia sul piano dell'offerta che su quello della domanda. Sul lato offerta il paese ha visto negli ultimi 10 anni un costante sviluppo del turismo all'aria aperta con una crescita anche qualitativa testimoniata dal costante innalzarsi della spesa media del turista che pratica questo tipo di vacanza. È dunque il momento di contribuire, ognuno per la sua parte, - ha continuato Cellie - al rafforzamento e allo sviluppo, in una chiave internazionale, della filiera di questa particolare offerta turistica, tanto attuale quanto sostenibile. Il turismo all'aria aperta può diventare un motore di sviluppo con bassissimo impegno di capitali ma con ritorni elevati di ricavi turistici. Il design dei mezzi esposti nei 150 mila metri complessivi del Salone del Camper, l'elevato ritorno economico delle aree di sosta di alcune destinazioni altrimenti non accessibili, il ridotto impatto ambientale del turista itinerante che produce 1/3 (4.165 t/a) delle emissioni di anidride carbonica prodotte, invece, dal turista tradizionale, sono indice dell'alto potenziale italiano in questo campo. Insieme ad APC - ha concluso Cellie - abbiamo costituito, presso il Ciset dell'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Osservatorio del Turismo all'Aria Aperta che nel secondo anno di lavoro oltre ad aggiornare le dimensioni e dinamiche del comparto ci restituisce un'analisi comparata rispetto a Francia e Germania, paesi guida del settore".

Il camperismo, infatti, in Italia da fenomeno di nicchia è diventato un ►

► vero e proprio *modus vivendi*, capace di coinvolgere un gran numero di turisti, anche esteri e soprattutto francesi e tedeschi, e occupare un posto di rilievo tra le forme di turismo attuali. Il turismo all'aria aperta in Italia cresce molto più rapidamente:

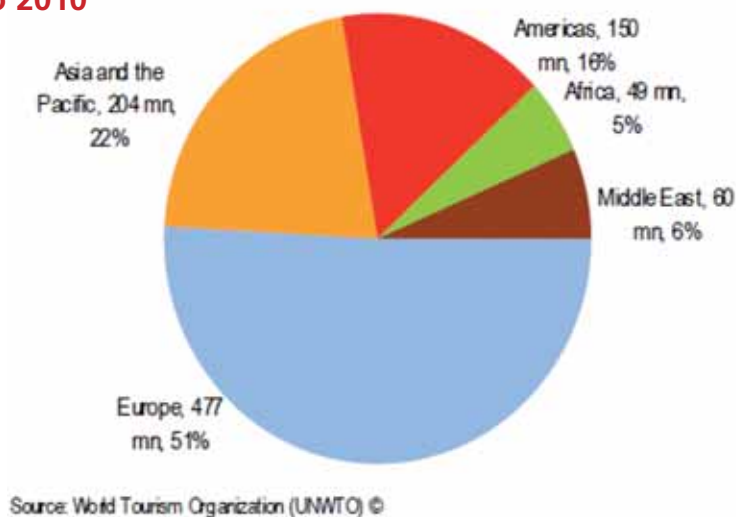
- Banca d'Italia conferma che nel 2010 i turisti stranieri che hanno scelto l'Italia come destinazione di una vacanza all'aria aperta sono stati circa 2,6 milioni per 23,0 milioni di notti ed hanno generato circa 1,2 miliardi di Euro di spesa
- Complessivamente, il turismo straniero all'aria aperta rappresenta circa il 6% del movimento turistico internazionale in Italia, il 7% dei pernottamenti ed il 4,4% della spesa complessiva.

Antonio Cellie, ha poi tracciato uno scenario del settore e le più recenti dinamiche del segmento turismo all'aria aperta che Fiere di Parma e APC fotografano annualmente grazie all'osservatorio Ciset dell'Università Ca Foscari. "In Italia, nel 2010, i flussi dall'estero derivanti dal turismo all'aria aperta sono cresciuti ad un tasso triplo rispetto al settore, ovvero del 3,6% rispetto all'1% complessivo; ma la cosa più rilevante è la crescita qualitativa di questa domanda turistica che negli ultimi 12 mesi ha incrementato la spesa media giornaliera del 5,6%. (Vedi tabelle a destra) Complessivamente, il turismo straniero all'aria aperta rappresenta circa il 6% del movimento turistico internazionale in Italia e il 7% dei pernottamenti.

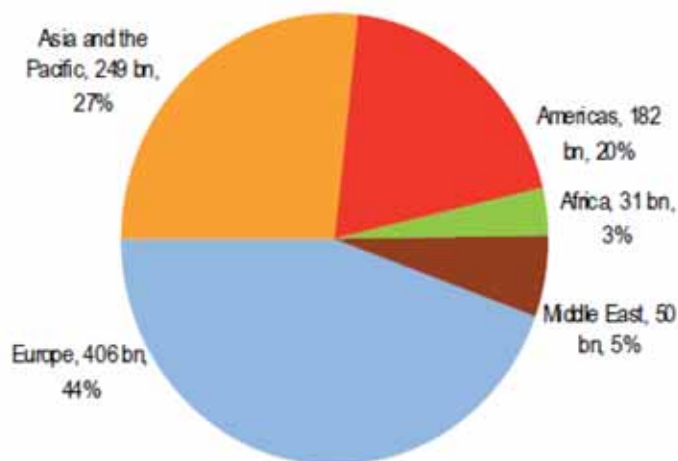
Il percorso che APC e Fiere di Parma hanno intrapreso con il Salone del Camper è quello di federare tutti i soggetti coinvolti (dai produttori all'offerta turistica) per contribuire allo sviluppo di un settore che risulterà decisivo per recuperare quote di mercato nella competizione turistica internazionale.

In questo particolare momento storico - ha concluso Cellie - l'offerta all'aria aperta può rappresentare un rapido modello di sviluppo di nuove destinazioni con bassissimo impegno di capitali, basti pensare che la realizzazione di un'area di sosta attrezzata per 250 camper costa circa 350.000 euro e garantisce alla destinazione almeno 3 milioni di Euro all'anno di "ricavi turistici", quasi quanto un hotel con 250 stanza che però comporta investimenti 15 volte superiori ed enormi complicazioni urbanisti-

Movimento complessivo degli arrivi turistici nel mondo Anno 2010



Incassi mondiali relativi alle spese turistiche (in miliardi di dollari)



Francesi e tedeschi apprezzano la nostra ospitalità

"Sono 3 milioni circa i turisti italiani che viaggiano in camper, caravan o tenda - ha affermato Mara Manente, Direttore Ciset - per 31 milioni di notti e una spesa complessiva di 1,4 mld di Euro, con un incremento medio annuo, negli ultimi 10 anni, del 4%. I turisti esteri en plein air che hanno scelto l'Italia come meta sono stati, invece, nel 2010, 2,6 milioni per 23 milioni di notti e una spesa di 1,2 miliardi di Euro (6%-7% circa del movimento in Italia, 4,4% della spesa totale). L'Italia è stata giudicata una delle mete migliori dai francesi per l'attrattiva delle zone vicine alle aree di sosta e per le tariffe, mentre non compare nei primi posti per l'offerta di luoghi di sosta, la qualità dei servizi offerti e delle dotazioni e la sicurezza. Migliori i giudizi dei tedeschi e soprattutto dei turisti domestici, che la inseriscono tra le prime quattro destinazioni su tutti gli aspetti considerati, ad eccezione della sicurezza per i tedeschi".

Se in Italia molto si sta facendo per aumentare il numero di turisti all'aria aperta sia a livello locale che nazionale, dai dati emersi dalla ricerca annuale del Ciset, numerosi sono ancora gli interventi da fare affinché questa tipologia di vacanza sia ben integrata con il territorio (ad esempio, aumentare il numero di aree di sosta e dei servizi offerti o garantire una maggiore sicurezza agli appassionati del camper style).

che.

Al convegno è intervenuto Ermete Realacci, membro della VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) della Camera dei Deputati, il quale ha sostenuto che "Il turismo all'aria aperta ed il camperismo sono straordinarie risorse del nostro Paese, che permettono di valorizzare la qualità, le bellezze ed i talenti diffusi nel nostro territorio anche per la loro capacità di raccontare l'Italia che guarda al futuro. Per questo con l'approvazione del Nuovo Codice del Turismo nel mese di giugno e con la prossima istituzione del Comitato Permanente per la Promozione del Turismo, mi sembra doveroso che APC e ANFIA, insieme alle altre associazioni che rappresentano il mondo dei camperisti, entrino a farvi parte". ■

Il nuovo Codice del Turismo detta regole per il turismo all'aria aperta

L'intensa attività di sostegno al turismo all'aria aperta svolta da APC e ANFIA ha riguardato e riguarda tutti i livelli, istituzionali e operativi. Negli anni questo impegno ha prodotto importanti risultati, come ad esempio il significativo ruolo di ANFIA per la preparazione e l'approvazione del nuovo Codice del Turismo.

"Come ANFIA, ci aspettiamo che vengano attuate in tempi brevi le importanti novità annunciate dal nuovo Codice del Turismo approvato lo scorso giugno - ha spiegato Elisa Boscherini, Relazioni Istituzionali ANFIA - come l'introduzione di uno standard relativo alla dotazione ottimale in materia di aree di sosta multi-funzionali, la necessità di segnaletica ad hoc (cartello "Benvenuto turismo in camper") da apporre all'ingresso delle municipalità per la valorizzazione del turismo all'aria aperta, oltre che previsioni di sanzioni per segnaletica illegittima - avviando sul tema una collaborazione con il Ministero dei Trasporti - e soprattutto che venga accresciuta la disponibilità di aree di sosta attrezzate per autocaravan presso le strutture ricettive all'aria aperta su tutto il territorio nazionale. Stiamo, inoltre, portando avanti un dialogo con il Ministero del Turismo e le altre associazioni del settore turistico per promuovere progetti ed iniziative legate al potenziamento del turismo all'aria aperta".



L. BOSCHETTI & C.



VERANDE E CHIUSURE TENDALINI PER CAMPER
RIPARAZIONI E MODIFICHE DI TUTTI I TIPI DI VERANDE
VENDITA DIRETTA DI VERANDE SU MISURA
VENDITA DI COPERTURE PER ROULOTTE E VERANDE



L. BOSCHETTI & C. snc - 26023 GRUMELLO CREMONESE (CR) - Via Gagliardi 7/9
Tel. 0372 70053 - boschetti.verande@gmail.com - www.boschettiverande.it

TELECO Flatsat Elegance

Telecomando universale - 15 cm di altezza - Collegabile a qualsiasi ricevitore, anche SKY - Profilo aerodinamico

Il nuovo modello di antenna satellitare a puntamento automatico Flatsat Elegance, nasce dalla tecnologia Teleco Spa, una azienda riconosciuta a livello europeo nella costruzione di antenne satellitari per Veicoli Ricreazionali.

Dotata di un moderno sistema di sicurezza con chiusura automatica all'avviamento del veicolo, l'altezza totale di questa antenna in posizione di chiusura è di soli 15 cm del modello più piccolo (disco da 50 cm) e di 17 per quello più grande (disco da 85 cm).

Questa caratteristica rende molto più facile l'ingresso del veicolo nel garage di casa o nella rimessa durante la stagione invernale.

I modelli disponibili sono i seguenti: Flatsat Elegance 50 con parabola da 49 x 45,5 cm, con un peso di 8,80 Kg Flatsat Elegance 65 con parabola da 72 x 67 cm, con un peso di 10,5 Kg Flatsat Elegance 85 con parabola da 91 x 85 cm, con un peso di 11,6 Kg

Particolare attenzione è stata dedicata alla forma aerodinamica quando l'antenna si trova in posizione di chiusura, che riesce a penetrare in modo più efficace

il flusso d'aria che corre in senso contrario quando il veicolo è in marcia, facendo risparmiare così una maggiore quantità di carburante ai camperisti.

Sia il bulbo nel quale si trova l'LNB, che il braccio dell'antenna sono protetti da un involucro realizzato in ABS, entrambi progettati in base a un design raffinato e funzionale allo stesso tempo.

Novità assoluta della nuova antenna Flatsat Elegance è l'innovativo sistema di controllo sviluppato dalla Teleco, grazie al quale è possibile eseguire le seguenti funzioni con un solo telecomando:

- 1) Comandare l'antenna satellitare
 - 2) Selezionare i canali del proprio ricevitore (compatibile sia con quello Teleco che di altre marche)
 - 3) Controllare la TV (anche in questo caso il telecomando è compatibile sia con i TV Teleco che quelli di altre marche)
- I satelliti prememorizzati nell'unità di controllo sono: Hot Bird, Astra 19, Astra 23 (Thor), Atlantic Bird 3, Hispasat, Astra 28 e Sirius.

Grazie all'avanzato sistema di puntamento autonomo, interamente sviluppato nei laboratori tecnici della Teleco, la Flatsat Elegance è predisposta per essere

collegata ad un qualsiasi ricevitore satellite, compreso quello dello SKY, sempre e quando sia stato adattato al sistema di alimentazione a 12 volt.

Tutti i modelli disponibili (con disco da 50, 65 e 85 cm di diametro) utilizzano cavi speciali ad alta resistenza alla torsione: mentre l'antenna esegue la ricerca automatica del satellite compie una rotazione completa lungo l'asse verticale.

Le scatole waterproof di serie, garantiscono una tenuta completamente stagna per la protezione dei cavi dell'antenna dagli agenti atmosferici, dal tetto del camper verso l'interno della cella abitativa del veicolo.

Nel kit è inclusa l'unità di comando con alimentazione a 12 V, dotata di due prese tipo SCART con un consumo massimo di 3,2 A, mentre le dimensioni sono di appena 25,6 x 18,5 x 6,4 cm.



LAIKA CARAVANS S.p.A.: bilancio positivo delle vendite alle fiere di Duesseldorf e Parma

Tavarnelle Val di Pesa- settembre 2011- Alla conclusione delle fiere di Duesseldorf e di Parma Laika Caravans è soddisfatta dei buoni risultati di vendita raggiunti. Il bilancio è positivo perché l'aumento medio di vendita delle due fiere si attesta intorno al 20%.

Grande successo di vendita degli integrali Kreos, novità 2012 di Laika, particolarmente apprezzati non solo per il design con marcata personalità ma anche per i forti contenuti innovativi e per l'utilizzo di materiali di alto livello. Buon andamento anche per i profilati

Laika, grazie a una varietà di scelta incredibile: ben 17 diversi modelli su tre gamme diverse tutti equipaggiati opzionalmente con letto basculante elettrico.

Alla fiera di Parma, anche i mansardati della storica serie Ecovip di cui quest'anno ricorre il 20ennale, hanno registrato un'ottima performance, grazie anche al restyling interno capace di soddisfare a pieno i bisogni delle famiglie più esigenti alla ricerca di veicoli di qualità e con grandi spazi di stivaggio. Le motivazioni del successo della azienda toscana della canina alata sono

molteplici. Serietà e affidabilità del marchio infatti chi possiede un LAIKA sceglie nuovamente un LAIKA quando cambia il camper, il Servizio Assistenza Clienti, professionale e specializzato, che offre la massima disponibilità e supporto ai clienti, un buon rapporto qualità/prezzo dei veicoli e sicuramente una rete vendita professionale.

I risultati ottenuti da Laika confermano che la strategia dei prodotti e dei servizi alto di gamma è corretta e sprona a continuare a percorrere questa strada sempre con più convinzione.



MONTANA™, tecnologie integrate

Ancora più completo l'ultimo nato in casa Garmin, azienda leader mondiale nella navigazione satellitare: il GPS GARMIN MONTANA™ tanto innovativo da avere ricevuto il prestigioso premio OutDoor Industry Award 2011 durante la recente Expo tedesca di Friedrichshafen, la più importante in Europa per l'articolo sportivo estivo. Adatto per le sue caratteristiche a utilizzi diversi: auto, fuoristrada, moto, trekking a piedi o in mtb e nautica, MONTANA™ (ampia l'autonomia grazie a due tipi di alimentazione interna no-stop) è sempre impermeabile e resistente alle sollecitazioni atmosferiche.

L'altissima tecnologia satellitare ne fa il compagno fedele e sicuro - grazie al suo essere facile da trasportare, resistente e versatile - per ogni situazione: da quelle più tranquille alle più avventurose.

Lo schermo touchscreen da 4 pollici è

utilizzabile anche indossando i guanti e nei modelli 650 e 650t una fotocamera integrata da 5 megapixel con autofocus permette di scattare foto georeferenziate, grazie ad un display LCD dai colori nitidi e brillanti anche in pieno sole.

Cartografia ad 'ampio spettro' e duttilità ne fanno un prodotto adattabile alle più diverse situazioni, anche all'alta montagna in virtù dell'altimetro barometrico e della bussola elettronica a tre assi.

Grazie a Basecamp, software gratuito di



Garmin indispensabile per pianificare gli itinerari, è possibile organizzare con precisione le proprie escursioni nei minimi dettagli e, una volta rientrati, rivedere i dettagli dell'attività a computer.

Info: www.garmin.it

Wanda Castelnovo

dolomiti friulane

Piancavallo Valli Pordenonesi Magredi



una tavolozza di Emozioni



sport



natura



cultura

Karlštejn



Lungo la Via delle Rocche nella **Repubblica Ceca**



Sul suolo ceco corre l'ultimo, incantevole tratto della celebre "Burgenstrasse-La via delle Rocche", uno degli itinerari turistici più affascinanti dell'Europa Centrale, che da Mannheim conduce a Praga tra torrioni, mura merlate e fossati

Testi e foto: Ente Nazionale Ceco per il Turismo

Istituita nel 1954 in Germania, la Via delle Rocche fu immediatamente fatta proseguire fino a Praga non appena crollò la cortina di ferro e oggi offre al moderno viandante oltre 1000 chilometri di percorso, che collegano centinaia di destinazioni uniche. I gioielli del tratto ceco sono quattordici castelli e un monastero, tutti bellissimi, custodi di una storia antica, testimoni di saghe e scrigni di leggende... Oltre alla Baviera, anche in terra ceca, insomma, il viaggio nel tempo prosegue tra atmosfere di fiaba, sulle orme di re, imperatori, vescovi, duchi, cavalieri. Ma anche, perché no, di draghi, fantasmi ed eroi.

Ma lungo la via delle Rocche non ci sono solo castelli e nobili residenze, ma anche borghi sospesi nel tempo e celebri centri termali già cari agli Asburgo, collegati da un unico itinerario dai panorami unici, perfetto da percorrere in auto, pullman o moto, in treno, in bicicletta, a piedi o via fiume. Vediamone le tappe salienti, in un crescendo che culmina nel "castello dei castelli": quello di Praga. Dopo l'ultima rocca tedesca, quella di Bayreuth, appena varcato il confine ceco, si susseguono nell'ordine:

Chebsky Hrad (castello di Cheb)

Castello imperiale il cui sviluppo fu fortemente voluto dal Barbarossa, fu poi dotato di nuovi bastioni nel XVIII secolo e infine distrutto nel 1742 durante la Guerra di Successione austriaca. Eppure il castello di Cheb oggi regala ancora alcuni dei migliori esempi di romanico del Paese. La cittadella fortificata presenta architetture uniche: geometrie nette e spigolose, mura possenti ingentilite da ordini di bifore (quell che resta del palazzo di Federico Barbarossa) e la Torre Nera (che prende il nome dai blocchi di lava con cui fu costruita) con vista splendida sui monumenti del centro storico, tra i più antichi di Boemia. Notevole anche la cappella palatina dei santi Erardo e Orsola, costruita su un livello inferiore romanico con volte a botte e uno superiore gotico con copertura a vela.

Sokolov

Quello di Sokolov, oggi più un palazzo che un castello, sorge su un'importante crocevia commerciale. Scavi archeologici rivelano che già nel 1279, quando Sokolov viene citato per la prima volta nei documenti, sorgeva qui una roccaforte circondata da acqua e adibi- ►



Loket

► ta a sede nobiliare. Fu nel XV secolo che gli Slik trasformarono la fortezza in un castello a pianta rettangolare con quattro torri angolari, che ispirerà poi la ricostruzione attuale. L'edificio oggi è più monumenti in uno: non solo è composto di tre storici edifici, ma questi ospitano diversi musei, collezioni e gallerie. Le varie esposizioni fotografano la storia della regione, l'attività mineraria qui diffusa, flora e fauna locali e artigianato tipico.

Loket

Il nome del castello, e della città, significa "gomito", dalla piega brusca che il sottostante fiume Ohre crea in quel punto per girare attorno al grande massiccio granitico su cui è avvinghiata la fortezza, le cui antichissime origini sono ancora oggetto di discussione. Si ritiene comunque che la rotonda in stile romanico sia l'elemento più antico giunto a noi del castello originario. Costruita con blocchi di granito nella seconda metà del XII secolo, sotto Vladislao II, è tuttora oggetto di studio ma non si esclude che fosse l'edificio unico di un'antica

fortezza slava. Oggi colpiscono soprattutto la torre di difesa abbarbicata alla roccia più alta, il santuario romanico ora parte della chiesa di San Venceslao, i palazzi e la casa del margravio. Nel castello è ospitato anche un museo di porcellane, vetri, un meteorite di 108 kg ritrovato nel 1775 nel locale pozzo e diversi ricordi di Goethe. Loket presta spesso la sua cornice a fedeli ricostruzioni di mercati medievali.

Becov nad Teplou

Fatto erigere in posizione strategica dai signori di Osek nel XIV secolo, il castello di Becov conobbe il massimo splendore a cavallo tra '400 e '500. Seguirono la costruzione del palazzo rinascimentale e quella in stile barocco del castello inferiore, al momento l'unico accessibile al pubblico. La fortezza principale, infatti, è tuttora in corso di restauro. Nel castello inferiore si possono visitare diversi reperti storici e gli splendidi arredi del XIX secolo. Ma il vero gioiello di Becov è senza dubbio il reliquario di San Mauro, splendido esempio di arte romanica del '200. Il

suntuoso sarcofago dorato, tra i meglio conservati di tutta Europa, è un capolavoro ligneo impreziosito con argento e rame, proveniente dalla fabbrica di Florennes, nell'odierno Belgio. Dopo varie traversie e dopo esser stato nascosto in tempo di guerra, fu rinvenuto nel 1985 e sottoposto a un certosino restauro durato 20 anni. Dal giardino del castello di Becov si ammirano la vallata e la città antica.

Lazne Kynzsvart

Elegante nella sua candida architettura, il castello di Kynzsvart - che i tedeschi chiamano Königswart - se ne sta nel cuore del triangolo termale, nella regione di Karlovy Vary-Karlsbad. Il progetto del maniero, costruito tra il 1821 e il 1839, fu affidato dal cancelliere di stato austriaco Klement von Metternich all'architetto Pietro Nobile, che adottò lo stile del classicismo viennese. Tra i gioielli di Kynzsvart, la biblioteca del cancelliere, tra le più importanti d'Europa con i suoi oltre 24.000 tomi. Tra questi, anche un raro frammento del Vecchio Testamento riconducibile all'VIII secolo.

Ma ad attirare l'attenzione del pubblico è anche l'insolita collezione di curiosità, molte delle quali appartenute o riconducibili a Napoleone Bonaparte. Il parco della residenza, vasto 300 ettari, porta la firma del capo giardiniere viennese Riedel. Numerose e tutte notevoli anche le adiacenze del castello, inserite in un bel parco all'inglese. Tra queste anche un mulino a ruota del XVIII secolo e persino un birrificio.

Monastero di Tepla

Il complesso monastico premostratense di Tepla fu fondato nel 1193 e subito abitato da 12 monaci cui fu affidato il compito di colonizzare l'area fino ad allora pressoché disabitata e di diffondere il credo cristiano. I religiosi, però, si diedero da fare anche per quanto riguardava l'educazione scolastica, la cultura, l'arte, la scienza e l'economia. Per ben 800 anni, il monastero influì sulla storia della Boemia occidentale, finché l'esercito di sicurezza non arrestò i monaci e prese possesso dell'edificio, che fino al 1978 fu in parte utilizzato come caserma delle truppe cecoslovacche. Altre parti fortunatamente furono dichiarate monumento nazionale e sottratte al degrado, fino a quando il complesso sul finire del 1990 tornò nelle mani dell'ordine monastico che lo aveva fondato. Il nucleo più antico giunto fino a noi è la chiesa in stile romanico-gotico, esclusa dalle visite (che includono invece sempre il convento e la biblioteca) quando sono in corso ►



Monastero di Tepla



Becov nad Teplou



Lazne Kynzvar

► funzioni religiose.

Svihov

Quello di Svihov è un bellissimo e raro esempio di castello d'acqua. Cuore della fortezza è la corte interna, chiusa dalle due ali del palazzo residenziale. Tutt'attorno corrono i bastioni, messi in ulteriore sicurezza da un fossato. Oggi grazie a questo sistema di mura e canali il castello guadagna in coreografia ma un tempo la fortezza era tra le più inespugnabili della sua epoca. Addentrandosi tra le mura si ha come

l'impressione di essere catapultati nel XVI secolo. Da non perdere il magnifico soffitto a cassettoni in stile rinascimentale che sovrasta la sala da ballo e l'armeria, le cucine del castello, le prigioni e la galleria con capolavori gotici.

Nebilovy

E' un esempio significativo di una certa elegante architettura reale barocca orientata allo stile viennese, piuttosto singolare e certo rara da queste parti. La residenza è formata da due edifici disposti uno di fronte all'altro, un

tempo collegati tra loro da porticati sovrastati da terrazze. Durante i restauri cui fu sottoposto nel XVIII secolo, anche gli interni si rifecero il trucco, grazie alla mano talentuosa del pittore praghese Antonin Tuvora. Particolarmente raffinato il decoro del salone delle feste, con motivi esotici.

Kozel

Splendido edificio dall'impronta classicista, il castello di Kozel è tra i monumenti più visitati di tutta la Boemia occidentale. Costruito alla fine del XVIII secolo,



Svihov



Tocnik

fu inizialmente concepito con quattro ali a un piano solo, ma fu successivamente ampliato con altri due edifici: la cappella con di fronte la scuola di equitazione e le scuderie reali con di fronte gli alloggi della servitù. A impreziosire gli interni del castello fu il celebre pittore praghese Antonin Tuvor, che affrescò alcune sale con la tecnica a secco. Pregevoli anche gli arredi originari, esempi rari di arte e artigianato in stile rococò e classico. Anche questo maniero è chiuso in un abbraccio verde da un parco rigoglioso, con tanto di padiglione di caccia.

Horovice

Inizialmente costruito in stile barocco (nel XVIII secolo), fu poi riadattato ai dettami dell'architettura classicista per volere dei von Hanau, principi d'Assia, che acquistarono il castello nella seconda metà del XIX secolo, fino ad assumere l'aspetto odierno. Splendidi gli affreschi della volta sopra lo scalone. In un certo qual modo avveniristici gli

interni della residenza, studiati con un occhio all'arte e all'estetica ma assolutamente funzionali secondo un concetto assai moderno per l'epoca. La visita include per esempio la sala di caccia, quella da pranzo e la biblioteca. Interessante anche l'esposizione di giocattoli aristocratici, tra cui splendide bambole e trenini.

Zebrak e Tocnik

Costruita nella seconda metà del XIII secolo, nel 1341 la fortezza di Zebrak fu annessa alle proprietà imperiali e ospitò spesso Carlo IV. Oggi della fortificazione restano due possenti torrioni cilindrici e poco più. In lontananza, sulla prossima altura ecco la rocca di Tocnik, le cui rovine sono tra le più belle di Boemia. Il nucleo originario risale al XIV secolo ma nel XVI secolo fu rimaneggiata con impronte rinascimentali. Anche Tocnik oggi è ridotto a poche rovine, ma il loro fascino ha qualcosa di solenne e romantico.

Krivoklat

Inizialmente, nel XIII secolo, sorse come palazzina di caccia reale. Poi da questa nel XVI secolo, per volontà di Vladislav II, fu ampliato e sviluppato fino a divenire una vasta fortezza in stile gotico. Venne poi il turno degli interventi sotto i Lussemburghi. Infine, sotto il regno degli Jagelloni, che apportarono abbellimenti in stile tardogotico, Krivoklat si trasformò nella residenza più bella della sua epoca. Pregevoli e ben conservati anche gli interni, in particolare la cappella con le decorazioni pittoree e scultoree tardogotiche e la sala dei re con il soffitto a volte stellato. Oltre alla cappella e alla sala dei re, il pubblico può accedere alla sala dei cavalieri, alla biblioteca, alla ricca collezione dei Furstenberg, al torrione e al salone di caccia.

Karlstejn (Karlstein, ovvero "pietra di Carlo")

E' tra i monumenti medievali meglio conservati, più importanti e maggiormente visitati di tutta la Repubblica ►

Curiosità lungo la Via

Non solo castelli, si diceva, ma anche tante curiosità. Come per esempio la Casa delle Farfalle di Zirovice, nei pressi della città di Frantiskovy Lazne. Non molto lontano, ecco anche la Soos Natural Reserve, dove ammirare l'affascinante fenomeno dei vulcani di fango.

Chi alla natura preferisce la tecnologia può invece puntare su Kralovske Porici, dove sorge l'antica Fattoria Bernard con il suo Museo della Tecnica, focalizzato su storici marchi di motociclette. E gli amanti del genere non perdano nemmeno il Museo Storico del Ciclo e Motociclo di Becov nad Teplou, che presenta anche una divertente sezione dedicata alle due ruote giocattolo.

Gli appassionati della storia avranno modo di farsi catapultare nei fasti di ieri al castello di Karlstejn, dove nuove installazioni e un programma di rievocazioni fanno rivivere usi, costumi, sapori ma anche favole e leggende antichi.

Come quelle che narrano di draghi, grandi protagonisti quest'estate di una speciale mostra allestita tra le mura fiabesche del castello d'acqua di Svihov.

Al castello di Kynzsvart, invece, in agosto andrà in scena il Nabucco di Verdi.

Infine per chi percorrerà la Via fino in fondo, anche Praga ha in serbo una sorpresa: dopo un lungo restauro riapre finalmente a giugno il Vicolo d'Oro.

Tempi antichi, Mezzi moderni

Dimenticate i cavalli e le carrozze: prima di tuffarvi nel passato grazie alle atmosfere nostalgiche della Via delle Rocche, approfittate dei mezzi moderni e dei veloci collegamenti che sono stati pensati per voi.

Per chi sceglie l'auto, la Via delle Rocche in Repubblica Ceca si raggiunge tramite le autostrade D1, D5, D8, D11.

Praga e Norimberga sono collegate da un express bus delle Ferrovie Tedesche (DB-Deutsche Bahn, www.bahn.de) con 6 corse il giorno e un tempo di percorrenza di 3 ore 45 minuti.

La maggior parte delle località lungo la Via delle Rocche è servita dalla ferrovia, i cui binari spesso corrono paralleli all'itinerario turistico. Per informazioni e dettagli: Ferrovie Cechi (Ceske Drahy, www.cd.cz).



Krivoklat

- Ceca. A fondarlo nel 1348 su una rupe che domina il corso del Berounka fu Carlo IV, re di Boemia che sarebbe poi stato incoronato anche imperatore del Sacro Romano Impero. Il castello serviva per conservare e custodire le insegne, i documenti e i gioielli imperiali e della corona ceca nonché le sacre reliquie. Via via che i suoi tesori vennero trasferiti, il castello perse importanza e cadde in abbandono. Ristrutturato in stile neogotico sul finire del XIX secolo per mano di Josef Mocker, assunse l'aspetto che conserva ancora oggi, reso particolarmente affascinante dalla disposizione degli edifici su più livelli. Sono aperte al pubblico diverse sale, oltre a un paio di torri.

Castello di Praga

Eccolo infine, il degno coronamento di un cammino all'insegna della storia, dell'arte, dell'architettura, del bello. Un itinerario prezioso, tempestato di gemme rare non poteva che culminare nella "città d'oro". L'ultima, straordinaria tappa della Via delle Rocche è Praga, con il suo castello. Concentrato di capolavori di ogni genere ed epoca, la capitale ceca ha nel castello il suo monumento-simbolo. Non un semplice edificio, ma un complesso di palazzi, chiese, cattedrali, botteghe, giardini, piazze, vicoli, corti che hanno ospitato teste coronate, cervelli brillanti, artisti internazionali, autorità ecclesiastiche e militari. Una sorta di cittadella che domina la città, il nucleo antichissimo della Città Vecchia. A lungo il cuore pulsante delle arti e delle scienze di tutta Europa. Una terrazza sul territorio, una finestra sul mondo. Una sentinella sul fiume. Ieri sede dei re, oggi sede del governo. ■



Nebilovy

Come arrivare

Ferrovie Cechie

Una volta arrivati in Repubblica Ceca, il treno è tra i mezzi di trasporto migliori per poter raggiungere le diverse mete all'interno del Paese. Le Ferrovie Cechie (Ceske drahy) dispongono di una fitta rete di collegamenti interni: www.idos.cz

In auto

Per chi viaggia in automobile la strada più breve passa attraverso il Brennero per poi proseguire verso Innsbruck, Monaco di Baviera e Ratisbona fino alla frontiera. Un secondo itinerario, da preferire nei periodi di affollamento del Brennero, passa per la Svizzera attraverso il valico di Como-Chiasso, prosegue verso il lago di Costanza e passa da Norimberga. Per chi invece deve raggiungere Brno – il capoluogo della Moravia, la strada più breve passa da Tarvisio attraversando l'Austria in direzione di Vienna.

In pullman

Studentagency (www.studentagency.cz), Eurolines (www.eurolines.it), Tourbus (www.tourbus.cz).

Indirizzi utili

Indirizzo per il pubblico, Ente Nazionale Ceco per il Turismo, via G. B. Morgagni, 20 – 20129 Milano - tel. 02 20422467 - www.turismoceco.it



Otto giorni in bici intorno al **lago di Costanza**



Piccole isole, battelli e cittadine lacustri saranno l'affascinante scenario della vostra settimana in bici al confine tra Germania, Svizzera e Austria

Testo di Antonella Fiorito - Foto: Svizzera Turismo

Il lago di Costanza è una delle mete preferite dagli sportivi. Ideale per gli escursionisti, gli amanti della natura, i ciclisti e gli skater che possono dilettarsi lungo i 270 chilometri della pista ciclabile del lago. Chi ama l'acqua può scegliere tra le innumerevoli attività acquatiche che si svolgono nel lago o sulle sue sponde, ma anche per coloro che amano l'arte e la storia, il campeggio e la buona cucina vi sono innumerevoli proposte. Viaggiare vuol anche scoprire orizzonti nuovi: sul lago di Costanza vi attendono tre Paesi, un lago e 1.000 opportunità!

Il lago di Costanza ha una superficie di 538 kmq, è alimentato da 236 fiumi e ruscelli, l'immissario principale è comunque il Reno, il cui delta sulla sponda orientale del bacino lacustre è un vero paradiso ornitologico.

Primo giorno

Il primo giorno lo dedicherete alla visita della bella città di Costanza che conserva ancora oggi il suo aspetto medioevale. Da vedere lo splendido lungolago abbellito da ordinatissime aiuole fiorite, la statua di Imperia, simbolo della città, che si staglia sul porto e il centro storico. Qui dal 1414 al 1418 ebbe luogo, nel Monastero e nel Palazzo del Consiglio, il Concilio Europeo della Chiesa presieduto dall'Imperatore tedesco Sigismund, che riformò radicalmente la Chiesa. Da non perdere gli acquari del Sea Life Center, il Museo Archeologico regionale e il Duomo dove è possibile salire sul campanile per ammirare la città dall'alto.

Secondo giorno

Riservatelo a Mainau, la splendida isola dei fiori. Facilmente raggiungibile sia in battello che a piedi. Si tratta di un immenso parco multicolorato di 45 ettari: distese di tulipani e prati all'inglese in un ordinatissimo tripudio di fiori e colori. Imperdibile la serra con l'esposizione delle orchidee e la casa delle farfalle dalle grandi vetrate e magnifiche teche dove farfalle di ogni dimensione e colore svolazzano di pianta in pianta e di turista in turista! Un'atmosfera decisamente tropicale, con una vegetazione straordinaria. Qui, oltre alla birreria con i tavoli all'aperto, vicino al lago, ci sono molti posti adatti alle famiglie e ai bambini, come il villaggio degli gnomi, l'irresistibile trenino di legno e le aree di gioco acquatiche. Il castello e la chiesa, costruiti dai cavalieri Teutonici, sono del XVIII secolo.

Costanza - Isola di Reichenau - Stein am ►



Rhein, ca. 29 km

- ▶ Nel pomeriggio avrete il tempo di visitare l'isola di Reichenau, con il famoso monastero benedettino che rappresenta una preziosa testimonianza del suo importante ruolo culturale e religioso svolto nel Medioevo. Nel 2001 è stato dichiarato patrimonio culturale e naturale dell'UNESCO. Con un'imbarcazione recatevi sulla penisola di Höri e raggiungete Gaienhofen, dove dal 1904 al 1912 visse Hermann Hesse. Superando Hemmenhofen (qui visse e dipinse il pittore Maler Otto Dix) e Öhningen, pedalate sul verde confine della cittadina svizzera di Stein am Rhein con il suo pittoresco centro storico, il monastero di St. Georg, le sue abitazioni medievali e le case affrescate del XV-XVI sec. Pernottamento a Stein am Rhein

Terzo giorno

Stein am Rhein/Diessenhofen - Schaffhausen e ritorno, 50 km circa + viaggio in barca

Si prosegue poi, lungo la riva destra del Reno, verso Diessenhofen fino a Schaffhausen la bellissima capitale del cantone con le sue finestre a golfo, le moltissime fontane e le pittoresche facciate delle abitazioni: un luogo magico e affascinante. Splendida l'Abbazia benedettina, un pregevole edificio romano con un grazioso chiostro dell'IX sec. Il centro storico è costellato di raffinati palazzi rinascimentali, decorati esterna-







► mente da variopinti affreschi e dominato dalle mura di cinta Munot, erette nel XVI sec. sotto la direzione di Albrecht Durer. Schaffhausen è nota soprattutto per le cascate del Reno, le cascate più grandi dell'Europa Centrale. Un battello vi condurrà direttamente sotto le cascate dove proverete il brivido dell'enorme portata di acqua. Un'imbarcazione di linea vi riporta di nuovo a Diessenhofen. Durante la traversata che dura circa un'ora potrete ammirare il bellissimo paesaggio dell'Alto Reno.

Pernottamento a Stein am Rhein

Quarto giorno

Stein am Rhein -Radolfzell – Überlingen,

ca. 50 km

Sempre lungo il lago continuate a pedalare attraverso piccoli villaggi svizzeri, che erano anticamente villaggi di pescatori con affascinanti e tipiche case contadine. Allensbach e l'antica città imperiale di Radolfzell sono sulla rotta che porta verso l'antica cittadina di Überlingen. Dietro Radolfzell, attraversate, nei pressi di Stahringen, il Bodanrück (la penisola che divide il lago di Costanza) e nei pressi di Bodman raggiungete l'antico palazzo regio e la parte del Lago chiamata Überlinger See. Entrate nell'ex città imperiale di Überlingen nota per il suo monastero tardo gotico, il bellissimo

parco termale e la famosissima passeggiata a bordo lago. Visitando le 20 palafitte farete un viaggio nel tempo fin nell'era del bronzo (dal 4000 all'850 a.C.).

Quinto giorno

Überlingen - Birnau - Meersburg - Friedrichshafen, ca. 31 km

Partite alla scoperta della Basilica barocca di Birnau, da vedere assolutamente e poi a Meersburg con il suo antico borgo merovingio. E' famosa soprattutto per i suoi mercati all'aperto.

Di seguito arriverete ad Immenstaad, cittadina dai borghi dediti alla coltura di uva, ed a Hagnau, dove nel 1881 venne fondata la confederazione viticoltrice,

Informazioni utili

Percorso facile alla portata di tutti

Terreno: prevalentemente pianeggiante, con pochissimi dislivelli; tappe che vanno da 24 a 50 km che ad una media di 12 km/h significa da 2h a 3h di pedalata al giorno. Consigliato anche come primo viaggio in bici.

Strade: 65% asfaltate e 35% sterrate.

Bici: city bike. Le piste ciclabili sono di ottima qualità, si snodano su fondo asfaltato o su terra battuta. Sono costruite nelle vicinanze della riva o dei binari ferroviari, la bellezza del percorso è dato dal paesaggio che varia dal lago ai parchi nazionali e da un susseguirsi di località pittoresche dove è possibile ammirare numerosi edifici medioevali, tutti facilmente raggiungibili grazie anche agli eccellenti collegamenti via acqua. Se non volete portare le vostre bici potete noleggiarle un po' dovunque.

Questi i campeggi che troverete sul Lago di Costanza. Sono tutti ben attrezzati e facilmente raggiungibili: campeggio Altnau Appenzell - campeggio Arbon - campeggio Bischofszell - campeggio Bregenz - campeggio Dingelsdorf - campeggio Egnach - campeggio Engen - campeggio Frauenfeld - campeggio Gaienhofen - campeggio Gohren - campeggio Immenstaad - campeggio Kressbronn am Bodensee - campeggio Kreuzlingen - campeggio Lindau - campeggio Mammern - campeggio Markdorf - campeggio Neuhaus (Oberteuringen) - campeggio Oberreitnau - campeggio Obersiggingen - campeggio Sankt Margrethen - campeggio Stockach Wahlwies - campeggio Tengen - campeggio Tettngang.

infine nella città dello Zeppelin, Friedrichshafen, animata località e principale porto del lago di Costanza. Il simbolo di questa città, la chiesa del castello con le due torri, è ben visibile dal lago, ma l'attrazione principale è il Museo dedicato a Zeppelin, ingegnere poliedrico costruttore di mastodontiche auto, pioniere del volo, inventore del dirigibile, orgoglio nazionale della Germania. All'ingresso della cittadina su uno spuntone roccioso appare il Klosterhofen, un convento del 1770 circa, oggi residenza dei duchi di Parigi. Vino, frutta e uno splendido panorama alpino sono gli ingredienti di questa tappa.

Pernottamento a Friedrichshafen

Sesto giorno

Friedrichshafen - Kressbronn - Lindau: km 24 ca

Passando per paesini caratteristici come Wasserburg e Nonnenhorn il vostro viaggio vi porta alla città bavarese di Lindau, situata in una posizione idilliaca lungo la sponda settentrionale del lago di Costanza, e più precisamente verso il bordo orientale di quello che i tedeschi chiamano Bodensee. L'isola di Lindau è

come un brillante incastonato in un gioiello: se la regione del lago vale già da sola un viaggio, la città di Lindau sorprende per la bellezza delle sue strade, per l'ordine e l'eleganza dei suoi palazzi, che avvolti dalla cornice lacustre, conferiscono un aspetto quasi di sogno all'intero complesso urbano. Il centro è poi dominato dalla via principale, la Maximilianstrasse. Negozi e botteghe si aprono lungo la via costeggiata da case gotiche e rinascimentali, dalle facciate variamente dipinte che si alternano ad eleganti palazzi. Da segnalare il quattrocentesco Vecchio Municipio, che contrasta con il vicino nuovo municipio, in stile barocco. Arrivati sul porto, non potete perdervi la passeggiata sullo splendido lungolago.

Settimo giorno

Lindau-Bregenz -Rorschach-Arbon, ca. 47 km

Proseguite attraverso piccoli villaggi fino a Bregenz, importante cittadina a sud del lago fondata dai Romani. E' molto conosciuta e frequentata dai turisti per il festival che si svolge ogni anno sul più grande teatro sull'acqua del mondo. Nei pressi di Hard, attraversate il Reno che in

quel punto scendete dalle Alpi svizzere: la sua foce a delta è un'importante area naturale protetta. Passata la valle del Reno, prendete il caratteristico treno a cremagliera fino ad Appenzell. Terminate poi la tappa a St. Gallen, cittadina svizzera la cui biblioteca dell'antica abbazia benedettina fondata nel 612 dall'eremita irlandese san Gallo merita di essere vista. Nel X e XI sec. fu uno dei maggiori centri della cultura tedesca in Europa. La biblioteca conventuale custodisce ben 160.000 libri ed è inserita tra le opere del Patrimonio Mondiale Unesco. All'interno della barocca Cattedrale (1760) 12 rilievi, opera di Wannemacher, raccontano la vita di san Gallo.

Pernottamento a Rorschach/Arbon

Ottavo giorno

Arbon - Costanza, ca. 40 km

Da St.Gallen scendete ad Arbon, una cittadina ricca di monumenti medioevali e strette stradine colorate. Pedalando attraverso caratteristici paesini affacciati sul lago, tornerete verso Costanza.

Un limpidissimo cielo azzurro e curatissimi prati verdi saranno il vostro ultimo ricordo di questa splendida vacanza. ■



L'evoluzione del fresco naturale

VIESA è un sistema di rinfrescamento naturale che sottrae calore corporeo, eliminando la sudorazione, senza raffreddare l'ambiente, evitando sbalzi termici con l'esterno, rispettando così anche la Vostra salute.

Da non sottovalutare il risparmio fino al 90% di energia!*



HOLIDAY II

Condizionatore Evaporativo Ecologico

12 volt
Senza inverter

Garanzia e Assistenza
Europea



*Confrontato con sistemi tradizionali a 12 volt con inverter

www.vigiviesaitaly.com - +39 0574 650454 r.a.



A vapore come 100 anni fa



Salire sul 'Train des Pignes' per trovarsi nel 1911 e vivere le sensazioni dei viaggiatori di quegli anni tra la fuliggine del locomotore e splendidi paesaggi emozionandosi nell'attraversare incantevoli foreste, impervie gole e antichi villaggi in cui il tempo sembra essersi fermato

Testo di Wanda Castelnuovo

Nizza ceduta dal Piemonte alla Francia nel 1860 è nota per l'azzurro del suo mare così come la Provenza per l'azzurro-viola del suo 'mare di lavanda' che cresce spontanea sui monti incurante della cupidigia degli uomini e del pascolo del bestiame. Per ammirare con calma questi panorami incantati nulla di meglio della **ferrovia Nizza-Dignes les Bains** (che attraversa 2 dipartimenti: Alpi Marittime e Alpi dell'Alta Provenza con la compagnia *Chemins de Fer de Provence*): qui ogni anno nei fine settimana da maggio a ottobre per una ventina di chilometri **tra Puget-Théniers e Annot** viene rimesso in funzione grazie a un'associazione di volontari (Gruppo di Studio per le Ferrovie di Provenza) il **Train des Pignes**, un treno trainato da una locomotiva a vapore del 1909. Non si tratta dei pezzi originari della ferrovia, ma di carrozze con panchette di legno, piattforme aperte e locomotive d'epoca: quella in uso attualmente è stata costruita in Germania per le linee del Portogallo (da segnalare con una punta d'orgoglio che tale 'signora' è stata restaurata dalla Ditta Lucato Termica di Castelletto Monferrato/AL) da cui proviene e per funzionare deve essere messa in moto di buon'ora per fare bollire 5 tonnellate di acqua. Siamo nella ridente e selvaggia valle del Var (fiume nominato già da Cesare nel *De bello civili* e per lungo tempo confine tra la terra sabauda e la Francia). Nel 1861 Alphonse Beau de Rochas (inventore del motore a quattro tempi), ingegnere di Digne, pensa di utilizzarla per collegare tramite una ferrovia Nizza a Grenoble. Niente di fatto fino al 1882 quando l'autorità militare tra mille dubbi e sospetti - trattandosi di una zona di confine molto delicata in quanto da poco divenuta francese - acconsente al progetto che riserva molti problemi per il tracciato impervio. L'ingegnosità dei costruttori fa adottare uno scartamento ridotto (un metro invece del comune 1.44) che permette curve più strette e risparmio sui costi ed è adatto quindi alle ferrovie di montagna. Nel 1886 è la Società delle Ferrovie di Provenza e non l'autorevole PLM a ottenere la gestione della linea (pare che sia questa la ragione dell'esistenza a Dignes di due stazioni ferroviarie vicine l'una all'altra e appartenenti alle due compagnie diverse). Il 14 agosto 1891 è inaugurato il primo tratto tra Digne e Mézel, nel 1892 quello da Nizza a Puget-►



Pont de la Mariée



Théniers, ma il primo viaggio tra Nizza e Digne è del 3 luglio 1911: eccoci dunque in pieno centenario. È vero che nel 1934-35 il treno diviene Diesel per poi ritrasformarsi a vapore durante la seconda guerra mondiale, ma è dal 1977 che è ripreso parzialmente per il citato tratto l'uso del vapore (www.trainprovence.com). Dell'encomiabile Associazione di appassionati fanno parte anche un meccanico e due fuochisti che si occupano di produrre il vapore: sono rimasta felicemente stupita dal fatto che la capofuochista - che ho incontrato mentre stava armeggiando con un lungo ferro sotto la locomotiva - sia una donna, Lucille Isnard, con cui mi sono ampiamente congratulata non resistendo alla tentazione di farmi ritrarre con questo straordinario esempio di 'grinta' e generosità al femminile! Resta da spiegare la singolare denominazione di *Train des pignes* (*Treno delle pigne*) che si riferirebbe alle pigne che chi viaggiava poteva cogliere dagli alberi lungo la via ferrata grazie alla bassa velocità del treno o che venivano raccolte dai cittadini la domenica o ancora che erano utilizzate come combustibile in caso di mancanza del carbone. Secondo altri deriverebbe dalla fuliggine che ricopriva le locomotive rendendole simili al fondo delle pentole italiane, le pignatte. La teoria più tenera si riferisce a un miracolo che sarebbe avvenuto la notte di Natale: una casellante rimasta sola con un bimbo malato e senza legna per il fuoco ricevette carbone dal personale di un treno notturno, ma alla locomotiva rimessasi in moto mancò il combustibile e dagli alberi lungo la ferrovia iniziarono a cadere tante pigne quante ne servirono al convoglio per arrivare a destinazione. Il *Train des Pignes a vapore* suscita ammirazione e plauso da parte di chi sceglie di rivivere emozioni e gioie semplici del passato viaggiando - è obbligatoria la prenotazione - a 18 km all'ora su carrozze dai sedili in legno (che mi ricordano la 3ª classe di quando ero piccola) trainate da una locomotiva a vapore dichiarata 'monumento storico' e stando attenti a chiudere i finestrini dalla parte da cui soffia il vento per non essere investiti dalla fuliggine. Alla rinascita di questo piccolo gioiello hanno contribuito anche organizzazioni estere similari: da Svizzera, Portogallo e altri Stati sono state inviate antiche locomotive e carrozze da restaurare e ora fanno bella mostra di sé nell'hangar in cui sono ricoverate in attesa di tornare a nuova vita. Il placido percorso del trenino attraversa le anse del Var, strette gole, un viadotto di 1024 metri e tranquilli paesini pittoreschi dal sapore

antico aggrappati a pendii scoscesi e permette di scoprire piacevoli ed eccellenti sorprese oltre a una prelibata cucina dai sapori del passato rivisitati secondo l'attuale dietetica e all'unico vino bianco AOC delle Alpi Marittime. È quindi assolutamente consigliabile fermarsi a degustare antiche ricette presso le stazioni restaurate con garbo i cui ristoranti riportati in auge da giovani fanno rivivere piaceri dimenticati. Poiché tutte le valli laterali convergono su quella del Var si può compiere un lungo percorso che permette di godere meraviglie geologiche poco note e di rara bellezza. Naturalmente chi vuole proseguire fino a Digne o percorrere l'intera linea da Nizza a Digne-Les-Bains può usare il treno più moderno (a scartamento ridotto) sempre attraversando paesaggi straordinari. Tra le numerosissime scoperte possibili da non perdere deliziosi paesini arroccati alla montagna come **Touët sur Var** dalle case di pietra con i tetti di ocre. Il nome deriva dagli antichi Liguri (nella cui lingua teba significa roccia) che vi abitano già dal IX secolo a.C. Conquistata dai Romani, Touët diviene cristiana nel VI secolo d.C. finché il conte di Provenza, liberatosi dai Saraceni, la concede al conte Beuil. Dal XIII al XVII è sotto l'influenza vessatoria dei Templari installati nel vicino villaggio di Rigaud, passa poi alternativamente a Francia e regno di Sardegna fino a divenire definitivamente francese nel 1860. Né è da meno **Villars sur Var**: fondato dagli Eguituri poi conquistato dai Romani, nel Medio Evo, passa nelle mani dei Templari e poi dei Grimaldi (baroni di Beuil) e diviene francese dopo ulteriori vicissitudini. Per comprenderne la storia val la pena seguire il piacevolissimo *Circuit Villario o dei templari*. Vera chicca del territorio il *Clos St Joseph*, vino prodotto da vignaioli la cui ultima generazione non ha perso entusiasmo, passione e sagacia: tale nettare dalla profonda personalità è l'unico del Dipartimento Alpi Marittime a fregiarsi dell'AOC Côtes de Provence e non assaggiarlo è un vero delitto. Deliziosa **Puget Théniers**, il cui ruolo è stato insidiato dalla contigua **Entrevaux** (la roccaforte è del Vauban, onnipresente e prolifico ingegnere militare di Luigi XIV) e nei cui pressi non si deve perdere l'**Ecomuseo della Roudoule** (www.roudoule.fr) per 'respirare' attraverso ricche e interessanti testimonianze un'atmosfera che dura da cento anni. Non solo storie di uomini, ma risalendo nella vallata anche rarità geologiche come le selvagge **Gorges Rouges de Daluis**



Entrevaux



Puget Théniers

► dalle splendide pennellate rosse e ancora il percorso mozzafiato attraverso le spettacolari **Gorges du Cians** (affluente del Var) altissime, strette e impressionanti. Chi ama le piante officinali deve assolutamente recarsi a **Chateauneuf d'Entraunes** dove senza fatica tutti indicheranno il negozio-casa-museo di una simpatica e appassionata aromaterapeuta. ■

Info: www.cotedazur-tourisme.com,
www.cotedazur-montagne.com,
www.provence-val-dazur.com,
www.franceguide.com



Puget Théniers



Villars sur Var



Touët sur Var - cascata



Touët sur Var



Touët sur Var
Cappella San Martino dei Templari



Touët sur Var - frantoio



Descente Croix

Gli itinerari gustosi

territorio • ambiente • enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!



Lourdes e il romanico lombardo nella Francia meridionale



Con sei milioni di pellegrini all'anno di cui il 30% italiani, la località francese nota per le apparizioni mariane alla contadina Bernadette, è una delle capitali del turismo religioso

Testo e foto di Lamberto Selleri

Passatemi il termine anche se non è certamente dei più edificanti: "turismo religioso", per indicare coloro che viaggiano per recarsi a pregare in località spirituali. Non è solo una prerogativa dei cattolici, infatti tutte le religioni, in particolare quelle monoteiste, venerano luoghi santi: Gerusalemme è uno di questi. Possedere una fede, qualunque essa sia, è certamente la caratteristica del pellegrino che si mette in cammino per raggiungere i luoghi che lo avvicinano al proprio credo. Lourdes, con sei milioni di pellegrini all'anno di cui il 30% italiani, è certamente uno di questi. "Turismo religioso", sì per gli economisti, ma l'altra faccia della medaglia è la spiritualità che emana questo luogo, che viene avvertita anche da coloro che non hanno una fede conclamata. Varcato il cancello che separa la città dalla grotta dove nel 1858 avvennero 18 apparizioni mariane ad una fanciulla del luogo, Bernadette, si entra in un'altra dimensione e lo avvertono tutti, credenti e non credenti. Vogliamo dirlo con termini più espliciti: Lourdes è un luogo di cura spirituale, da cui ognuno trae comunque beneficio. Ogni anno da tutto il mondo vanno a Lourdes 100 mila giovani in pellegrinaggio per svolgere volontariato gratuito, si pagano anche il viaggio, ma non solo, spesso durante il percorso assistono gli infermi. Anche se non si è avvezzi alle preghiere, sentirle pronunciare all'unisono in differenti lingue da migliaia di pellegrini che in processione, a piedi o in carrozzella percorrono il piazzale antistante il santuario (basiliche, cripta e grotta dove apparve la madonna) è un'iniezione di fraternità umana che non può lasciare indifferenti.

Quando varchi il cancello e ritorni nella città cambi dimensione e solo allora ti accorgi che quella flebo spirituale è una cura che non cambia la vita, ma certamente male non fa.

Lourdes, manco a dirlo, è stata fondata da un romano, un certo Luridus. Oggi conta 350 alberghi e dopo Parigi è la città con il maggior numero di alloggi. Si può visitare la fortezza Chateau Fort del XIII secolo e recarsi in filovia al Pic du Jer per godersi a 948 metri uno splendido panorama sui Pirenei centrali e sulla valle che circonda il santuario. In paese c'è anche un ►

On the Road

- ▶ punto sosta per i camper: Lourdes Leclerc 5Sp.

Il Cristianesimo si sviluppò in Francia a partire dal 500 con la conversione dei franchi ad opera del loro re Clodoveo. Nel decimo secolo l'espansione degli ordini monastici nella Francia meridionale coincise con l'avvento dell'arte romanica di derivazione longobarda che noi oggi possiamo ritrovare nei monasteri e negli affreschi che decorano le chiese.

Vi segnaliamo 3 località che vale la pena di visitare, anche per la bellezza paesaggistica che le circondano e dove si può parcheggiare con facilità il camper. Purtroppo questi luoghi molto interessanti spesso sono snobbati dal turismo "mordi e fuggi" che visita solo le città che incontra sulla strada mae-

stra. Saint Lizar, dichiarato dall'Unesco Patrimonio dell'umanità, si trova sul Cammino di Saint Jacques de Compostela sulla via chiamata La voie du Piemont Pyrenee en Ariège. Nella Cattedrale di questo paesino dove regnano la calma, la tranquillità e i viottoli sono giardini in fiore, possiamo ammirare un pregevole Cristo Pantocratico del XII secolo di sicura fattura lombarda ma non solo. Infatti, adiacente alla chiesa, si trova un chiostro romano ottimamente conservato risalente al 1170 e una splendida farmacia ancora arredata come lo era nel 1764.

Nella regione Languedoc Roussillon a 430 m, si può ammirare l'abbazia di St.Michel de Cuxa, con adiacente il campanile di fattura prettamente

lombarda, che oggi, dopo apprezzabili restauri, appare nel suo splendore originario. Alcune colonne del chiostro (1126 -1140) ancora bellissimo a vedersi hanno "traslocato" furtivamente a New York (Per info: www.reseauculture.com).

Il priorato di Serrabone, circondato da un ricchissimo orto botanico, viene considerato una delle meraviglie dell'arte romanica nella regione Languedoc- Roussillon.

Merita una sosta lungo questo itinerario l'immersione nelle acque termali che sgorgano dai Pirenei fermando il camper nei pressi della stazione termale di Ax les Thermes, che è anche una nota stazione sciistica con 90 km. di piste e si trova a un'ora e mezza da Lourdes. ■



Lourdes, cattedrale

Informazioni utili

ENTE NAZIONALE FRANCESE PER IL TURISMO - Via Tiziano, 3220145 Milano - Sito Internet : <http://www.franceguide.com>
COMITE REGIONAL DU TOURISME MIDI PYRENEES - 54, Boulevard de l'Embouchure 31022 Toulouse - Tel : 033/05/61.13.55.48
Sito Internet: www.turismo-midi-pyrenees.it - www.grandiluoghi-midipirenei.it
OFFICE DE TOURISME LOURDES - Sito internet: www.lourdes-infotourisme.com
OFFICE DE TOURISME D'ARIEGE - Sito Internet: www.ariegepyrenees.com
Ulteriori informazioni cliccando su: www.lourdes-france.org - www.st-lizar.fr



Lourdes, grotta



Bernardette



Abbazia di St. Michel de Cuxa



Priorato di Serrabone

Via Alta Abbazia Boscodon



Attraverso le Alpi sulle orme dei pellegrini



Tra Piemonte, Hautes Alpes, Provenza, si snoda la Via Francigena, uno dei più importanti percorsi del Medioevo europeo, tornata oggi all'attenzione del turismo internazionale

Testo e foto di Franca Dell'Arciprete Scotti

Ci sono itinerari, nel mondo, che hanno una storia profonda e un'intensità straordinaria. Itinerari dove si sente risuonare ancora il passo di viandanti e pellegrini lontani. La "vecchia" Europa è ricca di "cammini" speciali, legati soprattutto alla sua storia spirituale e segreta. La Via Francigena è una delle grandi vie del Medioevo europeo, tornata all'attenzione del turismo internazionale. Così i moderni pellegrini si incamminano ancora lungo queste vie tracciate nei secoli, forniti di bastone, cappello, zaino, sapendo che il cammino è lungo e costituisce esso stesso la meta.

In Piemonte, in provincia di Torino, uno dei tratti della via Francigena corrisponde all'area che va da Torino a Susa e quindi fino al passo del Moncenisio che porta alla regione francese della Savoia. Qui alcune tappe sono fondamentali.

Prima di tutto la Sacra di San Michele, simbolo stesso della regione Piemonte. Un monumento sorprendente, anche nella costruzione, che svetta altissimo e imponente. Difficile immaginare l'opera di pochi monaci incaricati verso l'anno Mille dal nobile Ugone di Montboisser, di costruire l'abbazia con enormi blocchi della verde pietra locale. L'imponente facciata, alta 41 metri, racchiude un intrico di scale, contrafforti, costruzioni, in parte eliminate nell'ultimo secolo, che portano alla vera e propria chiesa. Il santuario, di stile romanico-gotico, è il risultato del lavoro di secoli, in cui scultori e scarpellini lavorarono ad opere mirabili, come i 139 capitelli decorativi e simbolici, che sovrastano colonne, lesene e spigoli. (Info: www.sacradisanmichele.com www.vallesusa-tesori.it)

Proseguendo la Via Francigena verso ovest, dopo la Sacra di San Michele, ecco l'abbazia di Novalesa, iniziata nel lontano 726 per un voto del nobile franco Abbone, in una posizione strategica quasi di confine tra il regno franco e quello longobardo. Distrutta e ricostruita più volte, oggi presenta i suoi gioielli: le cappelle di Sant'Eldrado e San Nicola, con due splendidi cicli di affreschi dedicati alle vite dei due santi. (Info: www.abbazianovalesa.org)

A sud la Via Francigena ci fa scoprire un altro gioiello: Sant'Antonio di Ranverso, che ci ricorda una funzione fondamentale di alcune costruzioni ►



Sacra di San Michele



Abbazia Novalesa

dislocate lungo la via. Qui infatti si accoglievano e si curavano i pellegrini. Tra hospitium e ospedale, Sant'Antonio di Ranverso era dedicato al Santo raffigurato sempre col bastone, la campanella e l'immancabile maialino ai suoi piedi, venerato come guaritore dell'ergotismo. La malattia, falsamente identificata con il "fuoco di Sant'Antonio", era invece legata ad una tossina presente nella segale cornuta, che costituiva l'alimento principale del territorio in età medievale. Lo stile gotico, gli elementi in cotto alle finestre e alle chiavi di volta, la celebre facciata a ghimberghes ne fanno uno dei monumenti più suggestivi del Piemonte.

Se le Alpi non erano una barriera per i semplici pellegrini medievali, tanto meno lo saranno per noi.

All'altezza del Monginevro si apre un altro itinerario, la Via Alta, che univa un tempo il Cammino di Santiago e la Via Francigena, oggi di nuovo percorribile.

L'itinerario offre bellissimi paesaggi naturali in Hautes Alpes e Provenza, tra le montagne più alte d'Europa, e bellissimi paesaggi culturali di fortezze, palazzi, santuari e abbazie.

Dopo i paesaggi spettacolari del passo del Monginevro, la prima tappa in Francia è la città di Briançon, magnifico esempio di città fortificata, che dimostra l'imponente fenomeno della catena di fortificazioni difensive, costruite a cavallo delle Alpi, quasi tutte tra 1600 e 1700, da audaci ingegneri militari. A Briançon il genio fu quello di Vauban, che realizzò nell'arco di pochi anni una potente cinta muraria, fortezze che proteggono la città dall'alto, fossati esterni, casamatte e bastioni che ospitavano uomini e pezzi d'artiglieria.

Dal 2008 tutta la rete di strutture difensive progettate da Vauban, a Briançon e nel resto della Francia, è stato classificato Patrimonio dell'Umanità. (Info: www.ot-briancon.fr)

Proseguendo il cammino, ecco la piccola cittadina di Embrun, dove si rimane stupefatti davanti alla famosa Cattedrale di Notre Dame du Réal. Anche in queste terre alpine, che dominano la valle della Durance, erano giunti i Saraceni intorno all'anno 1000. Così la devozione popolare e l'iniziativa dei vescovi spinse a costruire, tra il XII e il XIII secolo, questa grandiosa cattedrale, legata alla famiglia reale, in stile romanico-gotico di ispirazione lombarda. Le pietre bianche e nere, i leoni che affiancano il portale e l'organo dona-

to da Luigi XI accolgono uno dei più grandi tesori religiosi di Francia, visibile nella Cappella di Sainte Anne. (Info: www.tourisme-embrun.com)

Girovagando qua e là sulle Hautes Alpes, ecco, immersa nei boschi, la suggestiva abbazia di Notre-Dame de Boscodon, oggi Monumento Nazionale, costruita da monaci eremiti nel 1100. Qui vivevano, sfruttando le risorse della foresta, allevando animali e offrendo ospitalità ai pellegrini stanchi per l'attraversamento della grande barriera naturale delle Alpi. Il monastero montano probabilmente appariva come un miraggio, dopo la fatica del cammino: costruito in funzione dei ritmi del sole, dei corsi d'acqua, della presenza di una strada in pietra nei dintorni, della foresta e dei centri abitati, risultava in totale armonia con la natura. (Info: www.abbayedeboscodon.fr)

Un santuario più recente, meta di moderni pellegrinaggi, è quello di Notre Dame de Laus, costruito nel 1666, in seguito alle apparizioni della Vergine Maria a Benoîte Rencurel. A poche decine di chilometri dalla frontiera con il Piemonte, nel villaggio Saint-Etienne le Laus, si apre questo magico luogo legato ad una pastorella analfabeta, che è stata definita "una delle forze più nascoste e più influenti della storia d'Europa". Qui si visitano, in un piacevole percorso panoramico, vari luoghi che ricordano la vita di Benoîte, le apparizioni, la Valle dei Forni dove abitava. Qui si può essere alloggiati semplicemente nell'Ostello del Santuario, secondo lo spirito di questa bella storia. (Info: www.notredamedulaus.com)

Infine una tappa imperdibile: Avignone, con il suo incomparabile complesso architettonico inserito tra i monumenti patrimonio mondiale dell'umanità Unesco.

Destinazione ideale per una gita in Provenza, nobile città medievale, cuore della cristianità in un secolo delicato e cruciale, Avignone si presenta oggi nel suo dipartimento di Vaucluse come una città solenne e nel contempo disinvolta, ricca di cultura e di arte di vivere. Con un ponte da leggenda e il famoso Palazzo dei Papi, le mura intatte dei palazzi del diciassettesimo e diciottesimo secolo in tutta la città vecchia, giardini ariosi, chiese e musei di incredibile bellezza, Avignone sorprende i visitatori anche per l'atmosfera rilassata che vi si respira. Passeggiare ►



Abbazia Sant'Antonio di Ranverso



Santuario Notre Dame de Laus



Via Francigena



Avignone: Ponte Saint Benezet



Avignone: Palazzo dei Papi



Avignone

► nella città vecchia è nello stesso tempo un'attività piacevole e culturalmente intrigante. Si alza lo sguardo su monumenti che trasudano storia e vengono alla memoria momenti fondamentali della storia d'Europa: lo spostamento del Papato ad Avignone durante il 1300, l'incontro di Francesco Petrarca e Laura nella cattedrale. Il Palazzo dei Papi è il simbolo della potenza dell'Occidente cristiano nel XIV secolo. Edificato in meno di vent'anni a partire dal 1335, opera di due papi, Benedetto XII e il suo successore, Clemente VI, è il più importante palazzo gotico del mondo (basti pensare che occupa 15 000 metri quadrati di superficie, pari a 4 cattedrali gotiche), dove si sono svolti eventi che hanno avuto ripercussioni a livello mondiale, tra cui

gli appartamenti privati dei Papi e i meravigliosi affreschi eseguiti dall'artista italiano Matteo Giovannetti.

Il complesso presenta una teoria di torri, corti, appartamenti, cappelle costruite intorno alla chiesa di Notre Dame de Doms che si distingue per l'unità architettonica unica nel suo genere.

Il Palazzo dei Papi di Avignone non è solo storia e cultura, ma anche piacere del gusto e della gola. La Bottigliera del Palazzo dei Papi, situata nella sala dell'artiglieria, offre dal 1999, una selezione di circa cinquanta tipologie di vini e uno spazio conviviale nel quale i sommeliers sono a disposizione 365 giorni l'anno. I vini prodotti sulle rive del Rodano sono rinomati fin dal Medio Evo, e hanno conquistato un posto di rilievo tra i grandi DOC francesi. (Info: www.palais-des-papes.com)

Dopo la pausa golosa, ecco a pochi passi dal Palazzo/Fortezza, i magnifici giardini nel rocher des Doms, da cui si gode un panorama straordinario sul Ponte di Avignone, il Rodano, la vigna du Pape.

Qui si comprende come Avignone offra una ambiente architettonico unico, classificato dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità: l'insieme è costituito da Pont Saint-Bénézet, Remparts, il Museo del Petit Palais, la Cathédrale des Doms, i Giardini des Doms e da impressionanti muraglie su cui si stagliano le quattro gigantesche torri del Palazzo dei Papi.

Ovviamente tutti riconosceranno nell'antico Pont Saint Bénézet, il "Pont d'Avignon" reso celebre dalla popolare canzone. Ma non tutti sanno che questo ponte sul Rodano, durante il periodo del papato, collegava il palazzo alle residenze cardinalizie costruite al di fuori delle mura vere e proprie del palazzo. www.avignon-tourisme.com ■

Informazioni utili

Per visitare la Via Francigena in provincia di Torino ottima la Torino + Piemonte Card, valida da due a più giorni: www.turismotorino.org
www.via-alta.it

www.hautes-alpes.net

Consigli per aree di sosta: in area italiana, in Val di Susa, www.campin-ggranbosco.it; in area francese www.camping-avignon.com



Avignone: Boutellerie des papes



Via Alta Briancon



Avignone: Palazzo dei Papi



Via Alta Briancon



Via Alta Embrun - Notre Dame



Sacra San Michele



Sacra San Michele



Nel cuore della Francia, **l'Alvernia**



Passeggiate guidate in bici, a piedi o a cavallo permettono di godere appieno di un paesaggio rinato ad opera dell'uomo, capace di regalare emozioni autentiche

Testo di Loris Fantini

Va detto subito che per ben visitare e godere le offerte molto ampie e diversificate messe a disposizione dai

Dipartimenti dell'intera Regione, occorre amare il turismo itinerante e non avere fretta.

Parchi pubblici completamente attrezzati e sicuri per famiglie intere, barbecue, aree picnic e laghetti, sono frequenti.

Vi sono, inoltre, numerosi parchi tematici come quello di Vulcania che si estende per 57 ettari e oggi sorge su di un territorio collinare, ma milioni di anni fa era un vulcano attivo. Inaugurato nel 2002 con l'obiettivo di divulgare cognizioni scientifiche di vulcanologia, incontrò un successo immediato che andò scemando in pochi anni. Fu nel 2007 che prese vita la nuova Vulcania.

Questo parco tematico si trova 15 chilometri da Clermont-Ferrand, è un po' parco giochi e molto museo ed aula didattica divulgativa ed è capace di regalare suggestioni forti con immagini tridimensionali ed effetti speciali imponenti.

Proseguiamo ed entriamo in una valle immersa nel verde, bosco "giovane" a perdita d'occhio; la stranezza è che è composto quasi completamente da abeti. Subito ci viene spiegato che, a metà del secolo scorso, vi fu un vero e proprio abbandono, da parte della popolazione indigena; i terreni collinari rimasero incolti e il degrado era imponente. L'Amministrazione di allora decise di affidare le colline ai residenti e di fornire loro, gratuitamente, piccoli alberelli che furono assistiti nella messa a dimora. In lontananza si notano delle lunghe strisce che dalla cima scendono a valle; come se enormi rasi avessero rasato quelle folte capigliature. Non sono altro che i confini segnati fra una proprietà e l'altra, ci viene subito spiegato!

Il territorio è segnato da piccoli insediamenti perfettamente ristrutturati con luoghi di accoglienza sapientemente diffusi, indipendenti se lo si richiede.

L'economia si è evoluta adattandosi ed utilizzando le nuove ricchezze: la cura dei boschi e la lavorazione del legname, la trasformazione per l'edilizia, l'alimentazione di un'importante cartiera con la cellulosa ricavata.

Passeggiate guidate in bici, a piedi o a cavallo permettono di godere appieno di una natura rinata ad opera dell'uomo ►

► mo. Non ci si allontani da questi luoghi ameni e suggestivi senza chiedere alle splendide padrone di casa di preparare alcuni piatti della tradizione come "le Plateau de Charcuterie", "la Truffade" e "la Patée Auvergnate"!

Certo, vale la pena conoscere e vivere Château la Canière; un mondo a quattro stelle immerso nella natura e dotato di confort ben inseriti in una struttura degli inizi del secolo scorso che, attraverso la storia ed i tempi, ne ha subito le inevitabili conseguenze risorgendo nell'eleganza e splendore che gli appartenevano.

Giungere in Quartier Villars route de Montilly a Moulins, significa immergersi totalmente nella storia e nella cultura de la Comédie Française. Le Centre National du Costume de Scène conserva ed espone preziosi manufatti prodotti dagli atelier più prestigiosi risalenti al 1680, tempo in cui Louis XIV le Roi-Soleil pretendeva sfarzo, eleganza e opulenza.

Un viaggio che merita una meta preziosa: una remise en forme di competente tradizione, la SPA di Vishy Hotel, quattro stelle "les Celestins". Napoleone III° ha, sostanzialmente, donato nuova vita alla città e il suo soggiorno a Vishy ha dato impulso alla rivitalizzazione della città che si è reinventata. Parco meraviglioso, stazione termale, casinò, hotel di prestigio hanno stimolato le frequentazioni modaiole dei primi del '900; e l'elegante Stazione Termale, è stata resa accessibile anche al grande pubblico creando un movimento turistico di grande interesse economico per la città. Questo viaggio ha seguito gli stimoli e le motivazioni di un narratore emotivo, che non si è preoccupato di percorrere un itinerario mappale. Lo scopo è unicamente quello di trasmettere quanto possa essere fantastico il poter scegliere dove andare, cosa visitare, quali tempi impegnare, con quali mezzi raggiungere le mete. Mappe dettagliate sulle dislocazioni di camping, campi attrezzati per roulotte e camper, mini "alberghi diffusi", grandi alberghi, ville storiche e castelli, sono disponibili sui siti dei servizi turistici dell'Alvernia o della Maison de France. ■

Informazioni utili

ENTE NAZIONALE FRANCESE
PER IL TURISMO
Via Tiziano, 3220145 Milano
Sito Internet:
<http://www.franceguide.com>



MAZZUCCHELLI & PARTNERS

INTERNATIONAL PRESS AND COMMUNICATION SERVICE

Comunicare, essere visibili, informare, promuoversi è alla base del successo di qualsiasi attività imprenditoriale. I rapporti con la stampa e la comunicazione verso l'esterno (ma anche diretta ai propri dipendenti, distributori, rivenditori) sono attività strategiche per ogni impresa: bisogna saper fare, ma è necessario anche fare sapere.

La rete di relazioni con la stampa che ogni collaboratore di Mazzucchelli & Partners ha costruito negli anni, offre, a chi affida a noi la sua comunicazione, un accesso privilegiato ai media nei settori dell'auto, del campeggio, della nautica, del trasporto e dell'automotive in generale.

Un solo interlocutore che offre l'opportunità di rinnovare e innovare con strumenti di comunicazione e promozione che abbracciano tutte le modalità: web, newsletters, house organ, giornali b2b, ma anche organizzazione di eventi, progettazione e realizzazioni di siti web, brochure, cataloghi.

Fontana nel giardino del Palazzo dei Principi di Carpegna, dove durante la Seconda Guerra Mondiale è stato salvato parte del patrimonio culturale italiano (foto Alphabeti srl)



I borghi del Montefeltro custodi di bellezze autentiche



Pietrarubbia, Sassocorvaro, Macerata Feltria, Mercatale, Casinina di Auditore, Carpegna, Montegrimano sono le mete di questo interessante itinerario alla scoperta di perle culturali e gastronomiche inserite in ambienti naturali intatti, impreziositi dai caldi colori dell'autunno

Testo di Riccardo Rolfini

A rte in pericolo, nascosta, e tornata nelle sue antiche sedi. Paesaggi toscoromagnoli e marchigiani, borghi e città ricchi di monumenti, università e palazzi principeschi, ambienti naturali di una volta, impreziositi dai caldi colori dell'autunno, come nel Parco del Sasso Simone e Simoncello, gusti di una terra antica che ama il passato, sapori di funghi, tartufi, prosciutti e culatelli made in Carpegna, e altri prodotti del "divin porcello", ma anche formaggi prelibati, olio extravergine, vini e distillati di visciole, pani, biscotti e birre artigianali.

Si entra in Montefeltro lasciando la Valmarecchia imboccata a Rimini, fino a raggiungere Pennabilli, l'ultima meta sentimentale di Tonino Guerra, cui è dedicato l'imperdibile Museo divenuto anche un vivace centro culturale e cinematografico e arricchito dalle immagini del Mondo di Tonino, come "I luoghi dell'anima", "L'orto dei frutti dimenticati", il "Rifugio delle Madonne abbandonate", la "Strada delle meridiane", l'"Angelo coi baffi", il "Santuario dei pensieri" e il "Giardino pietrificato".

A est, fra le dolci colline che scendono verso Pesaro e Urbino, il nostro itinerario scopre Sassocorvaro, con i ricordi del più grande salvataggio di mirabili opere d'arte italiane sottratte alle distruzioni della guerra e alle razzie tedesche, ed arriva a Pietrarubbia, sovrastata da una concrezione di alti pinnacoli rocciosi e rosseggianti e dai resti del castello dei conti di Carpegna citato da Dante come culla dei Montefeltro.

Il borgo è oggi noto per ospitare il Centro TAM, per il Trattamento artistico dei metalli, e una rassegna di sculture, fra cui primeggiano quelle di Arnaldo Pomodoro, che di Pietrarubbia è cittadino onorario. Borgo Castello, fatto di "pietre morbide che accarezzano gli occhi" secondo Tonino Guerra, il poeta-sceneggiatore e collaboratore di Federico Fellini, ospita interessanti Musei e l'accogliente Locanda "Il Vicariato" (Castello di Pietrarubbia, tel 0722.750031, mail: ilvicariato@libero.it), silenziosa, antica e severa residenza cinquecentesca. Il ristorante, curato dalla signora Michela con la sua giovane figlia ai tavoli, assicura piatti del territorio, paste casalinghe, funghi e tartufi, porchette e agnello, erbe di campo e buoni vini. In autunno, nel menu compaiono i succulenti prodotti del sottobosco e, durante la settimana, si fanno degustazioni di oli extra- ▶



Fontana nel giardino del Palazzo dei Principi di Carpegna



Fontana nel giardino del Palazzo dei Principi di Carpegna



Vista panoramica dal borgo di Pietrarubbia sul Montefeltro attraverso una scultura di Arnaldo Pomodoro (foto Alphabeti srl)

► vergini del territorio. Il 31 ottobre, Michela festeggia il suo genetliaco e tutte le streghe in arrivo per il faticoso appuntamento con le zucche di Halloween.

E' zona di buoni vini e, quindi, anche di buone acque, come quelle di Montegrimano Terme, un centro benessere dalla vasta gamma di trattamenti e prodotti cosmetici naturali. Infine, sul Monte Copiolo, d'inverno si scia grazie ai nuovi impianti di risalita ed ai prati d'alta quota.

Nel panorama di questo angolo del Montefeltro, entra di diritto, oltre ai citati Sasso Simone e Simoncello, l'antica Rocca feretrana di San Leo, passata sotto la provincia di Rimini con i suoi misteri legati al conte di Cagliostro e a Felice Orsini, qui imprigionati fino alla morte. Ma questo è un altro itinerario! Il nostro prosegue per Carpegna, capitale dei prosciutti e culatelli dai sapori di montagna e di erbe di campagna, ma anche luogo di meditazione, all'Eremo, e di sosta, all'Ostello della Gioventù, ed all'antica Stamperia, e di incontri ravvicinati con un ben rispettato ambiente naturale. Si sale sul monte Carpegna, ci si perde nel Parco naturale, si ritorna nel Borgo il cui centro è dominato dal Palazzo dei Principi, in restauro sui suoi quattro livelli, e i cui Giardini sono pieni di ricordi di briganti, cacce e feste. Nelle cantine principesche furono custodite, coperte da cartacce e documenti indecifrabili, centinaia di opere d'arte altrimenti destinate alle bombe e ai tedeschi occupanti.

Tornati a Pietrarubbia, si prosegue per Macerata Feltria e Mercatale, ci si ferma a Casinina di Auditore per l'originale e unico Museo della Linea gotica, e si giunge a Sassocorvaro per un suo appuntamento storico, artistico e culturale da non perdere. Nella Rocca Ubaldinesca viene ricordata e celebrata, annualmente in giugno, la straordinaria avventura delle opere di Raffaello, Tiziano, Leonardo, Caravaggio e altre diecimila (sì, sì, furono proprio diecimila!), salvate dai disastri dell'ultima guerra e dalle spogliazione dei nostri musei da parte dei tedeschi, prima occupanti poi in fuga. Capolavori che, per iniziativa dell'allora sovrintendente alle opere d'arte marchigiane, Pasquale Rotondi, furono tolti, uno ad uno, da musei e gallerie del Regno e nascosti in palazzi e castelli cadenti, e apparentemente abbandonati, del Montefeltro, a Carpegna, Urbino e, qui, a Sassocorvaro, fino al dopoguerra, quando, a migliaia, tornarono nelle loro sedi istituzionali, senza tanto clamore, feste e espressioni di riconoscenza. Ma, negli ultimi 15 anni, il Premio internazionale Rotondi vuole



Altare marmoreo e grande sole di bronzo realizzate da Arnaldo Pomodoro per la Chiesa di San Silvestro a Pietrarubbia (foto Alphabeti srl)

ricordare a tutti la vicenda montefeltrina e rendere omaggio allo straordinario impegno del Sovrintendente e, annualmente, all'italiano resosi protagonista di esemplari azioni di salvataggio del patrimonio artistico in ogni angolo del mondo. Tale premio è stato consegnato, nel giugno scorso, a Paolo Matthie, archeologo, scrittore e orientista, che, oltre ad insegnare l'arte mediorientale alla Sapienza di Roma, dirige gli scavi a Ebla, antichissima città siriana della quale è lo scopritore. Il professore da quasi mezzo secolo lavora per riportare in vita, pietra dopo pietra, la mitica Ebla, rimasta nascosta al mondo fino agli anni '60, e definita "la più importante scoperta archeologica del secondo Novecento".

Gli altri premi nel nome di Rotondi sono andati a personalità distinte nel salvataggio di opere d'arte a livello europeo e italiano. Per quest'ultimo settore, al prof. Marco Ciatti, direttore del Laboratorio di restauro dei dipinti mobili nell'Opificio di

pietre dure di Firenze; per la sezione Europa alla città francese di Montpellier che "ha valorizzato i suoi piccoli tesori culturali urbani, generando turismo e posti di lavoro e diventando il volano dell'economia del territorio". Fra gli altri, è stato premiato il principe Francesco di Carpegna che "una volta liberato dalla prigionia dei tedeschi, per 8 giorni a Forlì, divenne tra i protagonisti dell' "Operazione salvataggio" di Pasquale Rotondi, ricordato, per l'occasione, dalla figlia Giovanna, presidente della giuria del Premio stesso. Allo stesso "Salvatore dei capolavori italiani" è dedicata l' "Arca dell'arte" che conserva le riproduzioni delle massime opere pittoriche qui custodite durante il conflitto mondiale.

I "salvatori" dell'arte in pericolo ieri, oggi e domani hanno aperto a Sassocorvaro il "Tulist Arth", Festival dell'arte, della cultura e delle nuove tecnologie giunto alla terza edizione e conclusosi, dopo tre giorni, a Urbino, nella sede dell'Università

dedicata al suo primo Magnifico Rettore, prof. Carlo Bo, con il convegno "Comunicare bene, comunicare i beni" in cui si è parlato delle "nuove frontiere per il viaggiatore" e della "tecnologia al servizio del turista". Poi, tutti a spasso nelle strette ed irte stradine della capitale del Montefeltro, culla del sommo artista Raffaello Sanzio, alla scoperta degli Oratori di San Giuseppe e S. Giovanni, e, a sera, a godersi lo spettacolo di suoni e luci proiettato sul fantastico Palazzo Ducale, dove di giorno era stato possibile perdersi in uno dei percorsi museali più belli d'Italia. Lo Studiolo ligneo del Duca, ad esempio, è stato premiato nel 2010 come "Luogo d'arte più visto dai turisti nel mondo". Nello stesso anno passato, l'Osservatorio nazionale della spesa pubblica e turismo sostenibile, in cima alla graduatoria dei comuni più turisticamente sostenibili, ha posto Urbino, seguito da Ravenna, Rimini, Massa, Milano e Firenze. ■

Informazioni utili

Nel Montefeltro. L'accesso al Montefeltro è dai 4 punti cardinali: dalla costa riminese lungo la Valmarecchia fino a San Leo e Pennabilli; da Riccione e Cattolica per Mercatino Conca; da Pesaro fino ma Cà Gallo; da sud-ovest, sulla Superstrada E45 fino a Badia Tedalda o sulla statale da Arezzo a S. Angelo in Vado.

Per sapere dove sostare consulta www.turismoitinerante.com nella sezione "Aree di sosta".

Indirizzi: Comunità montana del Montefeltro: 0722.727003, mail: uff.turismo@cm.carpegna.ps.it e info@museimontefeltro.it.

Parco faunistico di Monte Simone e Simoncello, Pian di Meleto- Frontino: tel. 3398523356, info@parcosimone.it.

Premio e Festival "Tulist Arth": info@turistarth.com



PONTERERA

Alla scoperta di una città-fabbrica

Il Museo Piaggio "Giovanni Alberto Agnelli", memoria storica di un'impresaria industriale dinamica e in evoluzione, ospita fino al 22 ottobre una mostra-omaggio all'operosa creatività di Pontedera

Testo di Wanda Castelnuovo

Defilata rispetto alle grandi città, Pontedera (provincia di Pisa) rivela infinite sorprese culturali e socio-economiche. Il nome le deriva dal ponte sull'Era (*Pons Herae* o *Pons ad Heram* da cui Pontedera), per secoli passaggio obbligato tra Pisa e Firenze: sorge infatti alla confluenza dei fiumi Era e Arno che insieme ad alcuni canali e a un piccolo lago ne influenzano il clima. Malgrado gli allagamenti, dal paleolitico il territorio ha visto insediarsi l'uomo che in epoca etrusca e poi romana ha popolato la zona, crocevia di strade terrestri e fluviali. Nel '200 un castello in mattoni e pietre e un ponte sicuro sull'Era rendono Pontedera una roccaforte militare appetibile e quindi saccheggiata più volte nei secoli successivi durante le lotte tra le città toscane. Annesso al Granducato di Toscana tra '600 e '700, il borgo registra uno sviluppo dei traffici commerciali, si attribuisce un Santo Patrono - San Faustino festeggiato il secondo giovedì di ottobre - e sviluppa una produzione di tessuti di lana sostituita nel secolo successivo da quella di cotone che porta alla nascita dell'industria tessile. Nel 1924 si insedia la società Piaggio.

Oggi l'ex Attrezzeria, uno dei capannoni più antichi dello stabilimento, è divenuta sede del Museo Piaggio "Giovanni Alberto Agnelli" - con annessi Biblioteca,

Archivio, Fondazione e spazio per mostre temporanee (vedi riquadro) - memoria storica di un'impresaria industriale (a cavallo tra '800 e '900) dinamica e in evoluzione. Perno e origine della Società la figura del genovese Riccardo Piaggio (1864-1938) il quale diversifica la produzione passando dall'arredamento navale alle costruzioni ferroviarie (in acciaio inossidabile utilizzando in esclusiva un brevetto americano per la saldatura) e ampliando le officine prima a Finale Ligure, dove produce per l'aeronautica, e poi in Toscana a Pisa. Legatosi ad Attilio Odero, sviluppa ulteriormente il settore aereo acquistando un vecchio stabilimento a Pontedera che grazie allo sviluppo conseguente a tale presenza ottiene nel 1930 il titolo di 'città'. Quando il senatore Riccardo Piaggio scompare, l'azienda è solida e va ai figli: a Enrico Pisa e Pontedera e ad Armando Genova Sestri e Finale Ligure. Dopo il dramma del conflitto mondiale, la Piaggio riconverte la produzione e grazie alla creatività e all'intuizione dell'ingegnere Corradino d'Ascanio nasce la mitica **Vespa**. Al Museo se ne possono ammirare i più disparati modelli (affascinanti e divertenti quelli rivisitati da artisti) come *Mucca Pazza*. Si possono anche apprezzare una sezione dedicata al furgone a tre ruote **Ape** (splendidi quelli per trasporto perso-

ne) e una alla produzione della Gilera (fondata da Giuseppe Gilera nel 1909 come dimostra il primo esemplare con cinghia/catena in cuoio), la più antica azienda - ancora in attività - di motociclette.

Pontedera si rivela una città laboriosa e attiva che non solo ha raggiunto notevoli traguardi, ma cura con sempre maggiore attenzione la qualità e il piacere della vita anche nei riguardi dei turisti, verso i quali manifesta un'attenzione particolare, e in cui si respirano un forte senso del dovere e un attaccamento ad antichi valori quali il rispetto della parola data. Il centro storico è ben curato e reso un 'museo all'aperto' da sculture permanenti di grandi artisti come *Origine Vespa* di Mino Trafeli in Piazza Unità d'Italia (quella della stazione), *Ragazza in piedi* di Giuliano Vangi in Piazza Cavour (scultura in bronzo simbolo di libertà), la più grande opera al mondo di Enrico Baj: *Il Muro di Pontedera* sulla massicciata della ferrovia e di Arturo Carmassi *L'Oleandra* in una rotatoria, oltre a simpatiche "panchine d'autore". Nel territorio pontederese spiccano tra le altre alcune chicche come il **Cioccolato Amedei**, azienda al femminile - che ha il suo fulcro in Cecilia Tessieri, simbolo ed espressione della creatività muliebre - nota in tutto il mondo per la ricerca della qualità dalla materia prima al prodotto finito: visitare l'azienda è un'esperienza indimenticabile che da sola merita un fiume di parole. Da non perdere la tenuta **Varramista** - splendida e vasta proprietà pare donata nel '300 dalla Repubblica di Firenze a Gino di Neri Capponi e giunta infine ai Piaggio e poi al nipote Agnelli prematuramente scomparso - dove si producono olio e vino di pregio e si offre ospitalità di livello. ■



Ragazza in piedi di Giuliano Vangi



Il muro di Baj

CLAUDIO CIONINI RUST! Fabbrica-Città-Memoria

Claudio Cionini: trentatré anni dichiarati, viso e corpo affilati e occhi scuri, vivaci e determinati come la sua affascinante e talentuosa scrittura pittorica, a spatola e pennello con acrilico e olio, che privilegia il binomio città-fabbrica come dimostrano le 50 opere esposte presso il Museo Piaggio: un omaggio all'operosa creatività di Pontedera e un pensiero al paesaggio della sua terra, Piombino, con le sue gigantesche strutture industriali che hanno segnato da sempre l'immaginario dell'artista. E dal mare in *Acciaierie a Piombino* il gigante con le sue luci pulsanti pare svegliarsi dal torpore per assumere quella vita che gli dà l'uomo, elemento general-

mente assente nei lavori di Cionini. Anche i tre splendidi omaggi alla mitica *Vespa* vivono di vita propria: una in particolare emerge dalle profondità della memoria attraverso velature di ruggine, elemento che erode e consuma, ma che idealizza un passato ancora presente e insieme archeologia industriale. Le slavature cromatiche costituiscono elemento ricorrente anche nelle rappresentazioni di grandi città europee e del mondo, strutture urbanistiche in cui la vita è a volte affidata a qualche auto in movimento come in *Madrid, Plaza de España*: contemplazione meravigliata della capacità creativa dell'uomo e dolore per il suo carattere transeunte... Comunque si concluda resta il fascino di opere che lasciano un segno e attraggono come tra le altre, tutte degne di menzione, l'intricato *Altoforno*.





Palácio da Pena - Sintra

PORTOGALLO

I dodici siti premiati dall'Unesco

Risplende il Portogallo nello scrigno dell'Unesco: 12 i gioielli di inestimabile valore considerati Patrimonio dell'Umanità in Terra Lusitana. Aspettando il Fado...

La terra lusitana è un mosaico di storia, natura, cultura che offre tesori di inestimabile bellezza. Nella lista dell'Unesco sono ben 12 i gioielli del Portogallo considerati Patrimonio dell'Umanità. Da nord a sud, da siti naturalistici a conventi, da centri storici ad aree archeologiche.

Il turista innamorato della cultura e quello per cui vacanza è una passeggiata attraverso la storia, i centri storici di Porto, Évora, Guimarães e di Angra do Heroísmo nelle Azzorre raccontano storie di culture millenarie e di architetture affascinanti.

Un colpo d'occhio senza pari è rappresentato dal panorama architettonico di Sintra, in cui risalta il fiabesco e variopinto Palácio da Pena caratterizzato da uno stravagante sincretismo stilistico: moresco, gotico, manuelino, rinascimentale, barocco.

Agli appassionati del medioevo il convento di Cristo a Tomar e i monasteri di Alcobaça, Batalha. Per quelli che vogliono sapere di più sulle scoperte, il monastero di Jeronimos e la Torre di Belem a Lisbona regalano momenti di contemplazione e ispirazione unici.

Se il viaggio coincide con un immersione nella natura, la Foresta Laurissilva pre-

sente nel Parco Naturale di Madeira, rappresenta una meta imperdibile. Risalente al Periodo Terziario della Terra e sopravvissuta, dopo le ultime glaciazioni, soltanto nell'area geografica della Macaronésia, (Madeira, Azzorre, Canarie e Capo Verde) questa foresta di lauri vanta una enorme biodiversità ed esemplari rari come l'Orchidea della Serra, unica al mondo.

Una perla naturale ancora poco battuta è l'isola di Pico, nel Gruppo centrale delle Azzorre portoghesi noto per il suo vulcano omonimo, Ponta do Pico, che è la montagna più alta del Portogallo. Nella tradizione del poeta portoghese, Raul Brandão, Pico si riferisce a la Preta Ilha ("Black Island"), per la sua terra vulcanica nera ricoperta da vigneti, il cui scenario mozzafiato è Patrimonio dell'Umanità.

Il luogo che unisce cultura e natura, storia e gusto, è la Regione dell'Alto Douro, a nord del Portogallo.

Quando una terra rigogliosa viene plasmata dal sapiente lavoro dell'uomo, ne viene fuori un paesaggio agricolo e culturale di straordinaria bellezza, dove si mescolano vari elementi naturali modellati da una tradizione millenaria: il fiume Douro e i suoi affluenti, le vigne dispo-

ste su terrazzamenti, le realtà vinicole delle Quintas e poi antichi borghi, strade suggestive e scorci unici. E infine il Porto, da degustare, come il paesaggio, in sorsi lunghi e intensi.

Nella lista dei prossimi tesori portoghesi candidati ad essere protetti dall'Unesco, spicca la candidatura del Fado a Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Da Severa a Amália, da Marceneiro a Carlos do Carmo fino ai fadistas delle ultime giovani generazioni, dalle famose case di Fado famose ai principali eventi di business spettacolo fino ai retiros sconosciuti e alle piccoli taverne, Fado ha una storia vibrante ed è un'arte in costante evoluzione. ■



Isola di Pico - Panoramica



Parco naturale Madeira



Torre di Belem - Lisbona



Torre di Belem (dettaglio) - Lisbona



Angra do Heroismo - Terceira island

Informazioni utili

Ufficio Turistico del Portogallo - Via Paolo da Cannobio, 8 - 20122 Milano

Tel: +39 02 006 29010; Fax: +39 02 006 29099 - Portale dell'Ente del Turismo del Portogallo www.visitportugal.com

Si ringrazia Adam Integrated Communications



VAL PUSTERIA

La montagna per tutti i gusti

Sciate, arrampicate, camminate, buona gastronomia, cittadine invitanti: sono questi gli ingredienti per una sensazionale vacanza tra le Dolomiti

Testo di Federico Garavaglia

La Val Pusteria è una delle valli poste più a nord della penisola, sopra le "strade del vino", ad est verso l'Austria.

Ancor più di Bolzano è da Bressanone che la vallata diparte. Questa è città di fondo tedesco ben marcato, lo si riscontra esteriormente dal vestiario dei locali, così come dalle tradizioni culinarie. Masi lignei imponenti e spesso mantenuti meravigliosamente entro radure fiabesche che si aprono su specchi d'acqua cristallina. Attorno massicci, edelweiss e boccali colmi di birra. E' tempo perduto cercare di compenetrare il costume italiano in quello altoatesino. Accade l'opposto, ci si può invaghiare di questi usi anche venendo dalla più mediterranea delle città, e rimanerne legati. La via maestra per percorrere questa valle è la strada statale 49 che mena sino in Austria. E' una strada di montagna docile, lineare che culla il viaggiatore di parallelo al Rienza, e propone inaspettate vedute dietro ogni curva. La vallata verdeggianze (Valle Verde questo il nome dato anche alla Val Pusteria) ospita praterie, boschi di conifere, e masi seminati qua e là senza ordine apparente. Le avisaglie austriache si percepiscono chiare dai campanili, dai tetti aguzzi o dalla forma

di ampolla e puntale colorati ed in contrasto con la struttura tipicamente austriaca con evidenti richiami allo stile neoromanico. Finalmente i borghi, i paesi, le cittadine. La principale è Brunico, sorta di capoluogo storico, artistico, ed economico dell'intera valle. L'aria che si respira è di un benessere non chiassoso, stili baroccheggianti e discreti, un clima mitteleuropeo stringato dalla montagna e con qualche sfumatura di lingua italiana.

Oltre ad essere un luogo affascinante, come si è potuto intuire, la valle offre una straordinaria area vacanze: "Plan de Corones". Nella bella stagione l'alpinismo o il trekking, l'arrampicata o le passeggiate fanno da padrona, oltre alla stimolante pista ciclabile ospitata nel fondovalle. L'inverno, certamente, è la stagione più popolata e più versatile, lo sci la invade quasi per intero nelle molte piste, e c'è abbondante spazio per tutte le discipline come ad esempio il fondo su anelli dedicati, discesa di varie difficoltà e addirittura slittino: la Valle è perfetta per tutti!

La Val Pusteria consente di poterla gustare specialmente per la dedizione e la cortesia che rivolgono ai visitatori i suoi abitanti. Schiettezza tedesca e cortesia ita-

liana si mescolano, ancora una volta, all'insegna di un buon soggiorno. Abbandonando la via maestra ed inerpicandosi su vie meno agevoli verso il monte, è possibile imbattersi nelle realtà più tipiche altoatesine sia nel diporto che alla tavola. Vini altoatesini che si accompagnano a carni selvatiche, a polenta e funghi, primi piatti di canederli e sostanziose colazioni con formaggi d'alpeggio o speck sazieranno l'appetito di chiunque vorrà scoprire questi luoghi straordinari. ■



Bruneck Brunico city centre



Tutto e subito.

La nuova versione di CamperSupermarket.com ottimizzata per smartphone ti permette di avere sempre in tasca tutte le offerte del mercato. E se hai un iPhone o un iPad scarica da iTunes la nostra applicazione gratuita: trovare il tuo camper da oggi è ancora più semplice!

CamperSupermarket.com
...sempre un passo avanti.



Hotel Principe di Lazise

LAGO DI GARDA

Relax da principi!

Momenti di totale armonia e relax all'Hotel Principe di Lazise e alla Residenza Dolce Vita con centri benessere dai percorsi insoliti e personalizzati

Si chiama ed è davvero un Hotel Principe quello aperto a Lazise, un Wellness & SPA Hotel sul Lago di Garda. Rifugio di charme, è immerso nei toni mediterranei della campagna, a poco più di un chilometro di distanza dai bordi del lago, un'oasi romantica dal lusso sobrio dove dimenticare la stanchezza con persone che amano prendersi cura di noi. Così una sosta all'**Hotel Principe di Lazise** diventa una fuga verso tutto quello che è benessere, relax e piacere.

Nei suoi spazi semplicità, sensualità e funzionalità si incontrano, offrendo momenti di totale armonia.

La corte interna con il percorso d'acqua dove rinfrescarsi sotto un meraviglioso ulivo, le eleganti stanze affacciate sulla straordinaria natura circostante, il grande **centro benessere Aquavitae** con piscina coperta sono i must per un long week end romantico.

Il design, lo stile, l'arredamento, gli inconfondibili profumi, portano la prestigiosa firma di CULTI, così come la linea SPA Mareminerale del centro benessere Aquavitae.

L'Aquavitae Wellness & Spa su un'area di ben 2.000 metri quadrati, offre ambienti moderni caratterizzati dall'essenzialità e il candore del design,

dove esplorare percorsi insoliti e sensuali:

Metodo SPA Mareminemarale Culti, a base di esclusivi prodotti Culti che eliminano le tossine, favoriscono la circolazione e ridonano alla pelle e allo spirito un respiro tutto nuovo

Percorsi d'Oriente, innovativi viaggi ispirati all'antica saggezza ayurvedica e impreziositi dall'utilizzo di oli medicinali ed essenze profumate di provenienza orientale

Inoltre l'Hotel offre una piscina coperta idromassaggio riscaldata a 33°, il Posarium, letto in marmo riscaldato per trattamenti con fanghi, alghe, peeling, l'Area umida con Sauna a 90° e Biosauna a 50° Bagni di vapore (60°), Hammam (40°), il Percorso Kneipp, la Sala del Silenzio, per la meditazione.

*Principe di Lazise Wellness Hotel & SPA, 37017 Lazise (Vr) - Lago di Garda
Tel 045-6490177,
info@hotelpincipedilazise.com
www.hotelpincipedilazise.com
www.solievehotels.com*

Realx principesco anche alla **Residenza Dolce Vita**, un Wellness Hotel circondato dal parco residenziale Antiche Cure di Ghiffa, sul Lago Maggiore.

Il Parco è sorto dalle "Cure Naturali di Ghiffa", una splendida residenza per cure naturali che negli anni '20 permetteva gli ospiti di soggiornare in lussuosi appartamenti in stile liberty e passeggiare nella natura godendo del sole e della suggestiva vista del lago.

La Residenza Dolce Vita ha mantenuto intatto lo spirito del progetto, fatto di celebrazione della qualità della vita, rispetto per l'identità dei luoghi, attenzione alle esigenze dei futuri abitanti e amore per l'ambiente che ci circonda.

L'atmosfera e l'intimità di una casa con i servizi e l'accoglienza di un hotel di benessere e charme sul lago Maggiore, un luogo antico sapientemente recuperato dove la tradizione si fonde con la natura. La straordinaria natura incontaminata e la magia del Lago Maggiore circondano ritualità quotidiane semplici, ma che fanno la differenza nella qualità della vita.

Il **Centro Benessere** accompagna gli ospiti in un percorso personalizzato che permette di ritrovare purezza ed armonia, risvegliare i sensi e rilassarsi grazie a rituali di benessere innovativi basati sui principi naturali dell'acqua di sorgente marina.

Massaggi e trattamenti di bellezza per tutto il corpo, da apprezzare da soli o in coppia, sono sempre accompagnati dai principi vegetali purissimi, vitamine, minerali e fragranze della linea Culti SPA Mareminerale. Tra i servizi offerti: Fontana del Tempo con idromassaggio ed acqua a 33°C, Sauna, Bagno di vapore, Area Water Experience con lettini ad acqua riscaldata, Tisaneria, Area relax interna ed esterna su terrazza panoramica. Una piccola oasi di pace dove sorseggiare una vasta selezione di infusi alle erbe apprezzando una rinnovata sensazione di bellezza e tranquillità.

*Residenza Dolce Vita, Wellness resort, 28823 Ghiffa - Lago Maggiore (VB)
Tel. +39 0323 59658
www.residenzadolcevita.com
info@residenzadolcevita.com*



Hotel Principe di Lazise

Residenza Dolce Vita

CORTINA D'AMPEZZO

SULLE TRACCE DEI GIGANTI

I Giganti sono i grandi della cultura che hanno soggiornato o amato Cortina non solo nei momenti di riposo, ma come Indro Montanelli giungendo a prendervi la residenza per una decina d'anni. E al Maestro del giornalismo italiano è stata intitolata la piccola e suggestiva strada forestale, tra abeti, larici, cembri e pini mugho, che amava percorrere la mattina, quasi a ricaricare lo spirito con la serena tranquillità della montagna. È da questo angolo in zona Tofana che può iniziare una vacanza in autunno, quando la montagna è resa più bella dagli indescrivibili colori dei prati falciati e dei boschi e più godibile per l'assenza dei turisti agostani.

Un percorso da compiere a piedi (o in mountain bike) è quello della Ciclabile delle Dolomiti - per bellezza paesaggistica e rilevanza culturale tra le più famose in Europa - che si sviluppa lungo il tracciato della storica Ferrovia delle Dolomiti (dismessa negli anni sessanta) rimasto intatto con le rotaie, i ponti e le gallerie. Si può ammirare la maestosità delle Tofane che dominano e proteggono gli antichi paesi della valle con chiese, musei, laboratori artigiani e trattorie con i gustosi e sani piatti della cucina ampezzana. È bello immaginare per un istante di essere Fernanda Pivano o Ernest Hemingway che tanto amavano il trenino e, seguendo le orme dell'autore di Di là dal fiume tra gli alberi (scritto in uno dei suoi soggiorni ampezzani) giungere al mitico bar dell'Hotel de la Poste dove ancor oggi si possono gustare raffinati cocktail (gran maestro è il barman Antonio di Franco).

I ricordi letterari ci conducono alla Croda da Lago cara a Dino Buzzati o - ricordando le pagine di Accadde a Cortina di Parise - su uno dei tanti sentieri che portano ai rifugi attraverso panorami spettacolari.

Gli appuntamenti autunnali cortinesi non sono però solo sportivi: per gli amanti dell'arte (**fino al 6 novembre**) è godibile la splendida mostra Il bello chiama il bello. Da de Pisis a Sironi: grandi Maestri del Novecento nella collezione Rimoldi e per chi ama conoscere come si viveva nel passato una visita al Museo Etnografico delle Regole d'Ampezzo - che attraverso oggetti e immagini documenta aspetti importanti del secolare rapporto tra uomini e territorio - vera chicca da non perdere. Non può infine mancare una visita al Museo della Grande Guerra, visitabile in tutte le stagioni, che esprime il suo massimo in autunno. Si tratta di un museo unico e originale, il più esteso fra quelli sulla Prima Guerra Mondiale, formato dai musei all'aperto del Laguzoi, delle 5 Torri, del Sasso di Stria e del Forte Tre Sassi.

Sono questi solo alcuni degli appuntamenti che rendono l'autunno ampezzano una meta per chi vuol trascorrere qualche giornata di riposo intelligente godendo di panorami mozzafiato e ossigenando i polmoni e la mente con un ritmo di vita lontano da quelli convulsi della città e dell'estate.

(info: www.cortina.dolomiti.org)



ALTA BADIA

CAVALCATA DI S. LEONARDO

Perché non trascorrere qualche giorno di sereno riposo in una delle stagioni più affascinanti della montagna quando la pace è totale, i boschi ancor più belli con i larici che divengono rosso fuoco, le cime cominciano a essere bianche e caprioli e camosci a scendere a valle?

Il **5 novembre** ad esempio si potrà effettuare un'escursione guidata attraverso i masi più tipici della Badia e a sera vivere l'esperienza di una tipica cena ladina in una casa contadina del 1800.

Ottimo prologo per l'appuntamento di domenica 6 con una delle ricorrenze più 'sentite' in tutto il Tirolo, e anche in alcune comunità bavaresi: la festa di San Leonardo.

Ovunque è protagonista un corteo con il Santo: particolarmente importanti a Tölz e St. Leonhard im Forst, ma il più affascinante è quello di Badia con la Rait da San Linert dles valads ladines (cavalcata di San Leonardo) giunta alla 13ª edizione. Protagonisti sono i cavalli di razza haflinger e norica provenienti da tutte le vallate dolomitiche, e uomini e donne accompagnano le carrozze e i carri di rappresentanza dei vari sodalizi sfoggiando i costumi della festa tipici delle cinque vallate ladine.

Il carro del Santo patrono apre la sfilata accompagnato dalle note delle bande musicali e seguito dal Decano a cavallo e da vari altri carri tra cui - importantissimo - quello con i prodotti del raccolto. Secondo l'antica tradizione al termine della sfilata il Decano con una suggestiva cerimonia benedice i cavalli. Una colossale grigliata e il törgellen (rito della castagnata) annaffiati dall'ottimo vino altoatesino concludono gustosamente la manifestazione.

La cavalcata è anche occasione per visitare uno degli ambienti barocchi più belli del Tirolo: la parrocchiale di S. Leonardo in Badia risale agli anni 1776-78 e può vantare al suo interno affreschi e statue dei migliori artisti tirolesi e bavaresi.

Chi ha ancora forze e voglia può completare la giornata andando a vedere nel Santuario di S. Croce a 2.045 metri l'altare (del 1484) che racchiude una reliquia di S. Leonard.

Riposo, divertimento, buon cibo e buon vino, cultura e splendide passeggiate: cosa desiderare di più per un ottimo weekend di novembre?

(info: www.altabadia.org ,

tel.: 0471 836176 e 0471 847037)

TIROLO

NEVE CON EMOZIONI A ÖTZTAL

La neve è come il campionato di calcio: non si vede l'ora che finisca la pausa estiva per ritrovarli. Con una differenza: mentre per il campionato si è certi che a settembre ricomincia, per la neve si è nelle mani di 'Giove Nevoso'. Salvo che non si vadano a cercare i primi appuntamenti in quelle località in cui **si può sciare già da fine settembre/inizio ottobre.**

A Ötztal in Tirolo, comprensorio a poca distanza dal confine italiano, dall'inizio di ottobre è possibile dedicarsi allo sci, anzi approfittando delle giornate ancora lunghe, sperimentare un nuovo percorso splendido e emozionante: il Big 3-Rally a Sölden. È un tour che permette di raggiungere tre cime oltre i 3.000 metri sempre con gli sci ai piedi e di godere panorami mozzafiato grazie anche a spettacolari piattaforme panoramiche costruite su ciascuna delle tre vette. Emozionante quella con accesso dalla stazione a monte del Tiefenbachkogel: una pedana protesa nel vuoto per 25 m. (ovviamente sostenuta da cavi in acciaio) che assicura un'incredibile visione sulle vette più alte del Tirolo. In cima al Gaislachkogel (raggiungibile con una modernissima cabinovia) invece è stata costruita una piattaforma circolare in acciaio e vetro: il punto panoramico più esteso del Tirolo.

Accanto alle emozioni sportive e paesaggistiche si potrà vivere quella di assaporare ostriche e champagne con ai piedi le bianche vette alpine (naturalmente per chi non ama le ostriche esiste sempre una sana, gustosa e nutriente merenda tirolese a base di speck e formaggio).
(info: www.oetztal.com)



MSC

OTTOBRE IN CROCIERA

È indubbiamente vero che nei mesi estivi si concentrano ferie, viaggi e vacanze, ma sono anche quelli in cui ogni cosa costa di più e inevitabilmente minori sono le attenzioni. L'autunno invece - specie nel suo periodo iniziale - consente soluzioni che permettono sia di evitare calura e affollamenti, sia di usufruire di prezzi più convenienti (e nell'attuale congiuntura non è opportunità da disprezzare) e di maggiori attenzioni.

Anche per regalarsi una crociera (esperienza raccomandabile a tutti almeno una volta nella vita anche ai più diffidenti, ma chi la prova in genere la ripete) ottobre è un ottimo mese per andar per mare, specialmente se si scelgono itinerario e nave giusti.

Per esempio **dal 14 al 31 ottobre** MSC propone una crociera di grande interesse sotto gli aspetti sia culturale sia di divertimento: con partenza da Genova e destinazione finale Abu Dhabi (ritorno in aereo compreso nel prezzo) toccando Napoli, Creta, Egitto, canale di Suez, Aqaba in Giordania, Oman e Dubai. Un percorso a cavallo tra i ricordi de 'Le Mille e una Notte' e le antiche civiltà alla base della nostra cultura: molti sono infatti i musei e i siti archeologici nelle sedi di tappa e altrettante le località che riportano a racconti fiabeschi, come Muscat, la capitale dell'Oman, città di fascino e respiro medievali. Per non parlare dei paesaggi che lungo tutto il viaggio si aprono davanti agli occhi dei crocieristi.

Le giornate di navigazione senza scalo consentono inoltre di godere pienamente della vita di bordo e delle strutture per il tempo libero previste sulla nave (una delle più belle della nostra flotta crocieristica) spesso trascurate dal desiderio di conoscere e visitare Paesi e località sconosciuti.

Affascinante anche la Crociera dell'arte che abbina a un percorso mediterraneo (partenza da Napoli il **7 ottobre** e ritorno il **14** nella città partenopea con scali tra l'altro a Valencia e Tunisi) alla possibilità di incontri con artisti, laboratori artistici e approfondimento dei linguaggi visivi. Una mostra allestita a bordo completerà la full immersion nell'arte.

(info: www.msccrociere.it)

Prossimi appuntamenti



MERANO

COCCOLE IMPERIALI

Quale donna non ha sognato di essere in qualche momento come Sissi, cui spetta il merito di aver reso simpatici - e forse non solo ai posteri - gli Asburgo? Merano era una delle sue mete preferite per rigenerare il corpo e la mente. I tempi mutano, ma le sue capacità terapeutiche sono rimaste invariate, anzi potenziate dalle moderne tecniche.

L'autunno è ideale per poter realizzare questo sogno sia perché è la stagione dell'uva, delle castagne, delle erbe aromatiche, del fieno, del pino mugo, delle mele e dei molti altri prodotti - offerti dalla montagna in questi mesi - adatti a cure benefiche e rilassanti, sia perché lasciata alle spalle l'alta stagione si vive meglio e si spende meno (**a novembre molte sono le proposte vantaggiose**).

Uva e mele ad esempio sono alla base di trattamenti benessere da scegliere secondo le momentanee esigenze fisico-psicologiche di ciascuno e per chi non riesce a individuare le proprie o non sa decidersi è previsto Coccole imperiali un pacchetto adatto alle donne che vogliono sentirsi viziare come una principessa.

Tutto avviene nelle splendide Terme di Merano in cui ci si può far cullare dall'acqua di tredici diverse piscine o - tra le varie possibilità wellness - provare l'emozione della stanza della neve.

E poiché un po' di cultura non guasta mai una visita al Museo delle donne fa conoscere attraverso abiti, accessori e oggetti della vita quotidiana come è cambiato il ruolo della donna negli anni.

E gli uomini? A casa o a lavorare? No, in nome delle 'pari opportunità' possono dedicarsi ai loro trattamenti wellness o ad attività sportive o enoculturali di cui l'Alto Adige è ricco.

(info: www.termemerano.it, tel. 0473 252000)

STOCCOLMA

HALLOWEEN FIRMATO UNESCO

In Svezia Halloween non ha le zucche. Neppure fantasmi e zombie. E forse neppure Halloween come lo intendiamo noi. Neppure il giorno corrisponde al 31 ottobre. La notte dedicata al regno delle tenebre è il primo sabato di novembre, che quest'anno cade il **5 novembre**. In questa data vengono ricordati i morti e la tradizione vuole che dopo il tramonto le persone vengano nei cimiteri a deporre ghirlande fatte di pino e candele creando un'atmosfera unica nel suo genere. Un viaggio singolare ma che permette di apprezzare e conoscere la Svezia e le sue usanze più autentiche. In particolare, da segnalare ai turisti c'è la visita a Skogskyrkogården (che significa il cimitero nel Bosco), cimitero progettato dall'architetto Gunnar Asplund nel 1917, che, dal 1994 è patrimonio mondiale dell'UNESCO per la sua particolarità ed unicità: questo cimitero è attorno un bosco di pini esteso per 100 ettari; entrando si è avvolti da un'atmosfera suggestiva: conifere secolari, profumo di resina, silenzio profondo e lapidi disposte ai piedi degli alberi. E se poi si aggiunge il buio, il respiro si ferma per qualche secondo. Commozione e stupore si mescolano. La cerimonia è autentica e profondamente sentita. A Skogskyrkogården si riuniscono migliaia di persone che lasciano le loro candele e si fermano in raccoglimento a ricordare i loro cari scomparsi. Il bosco si trasforma e come per incanto diventa illuminato come se centinaia di folletti del bosco avessero deciso di uscire dalle loro tane con le lanterne a dare il benvenuto a tutti i visitatori.

Guidastoccolma.eu propone un tour guidato per capire e approfondire gli aspetti culturali della Svezia: guide autorizzate accompagnano i turisti per la città e, il 5 novembre, al cimitero di Skogskyrkogården per partecipare alla cerimonia delle candele.





CAMBIAGO (MI)
ANTIQUARIA SOLIDALE

Antiquaria Solidale è diventata negli anni un appuntamento fisso nel panorama delle manifestazioni milanesi dedicate all'arte e all'antiquariato.

L'edizione 2011, che si svolgerà **dal 22 al 29 ottobre** a Cambiago metterà in mostra una selezione speciale di antiquariato, preziosi mobili ed oggetti resi unici dal tempo e dalla storia alla quale appartengono.

L'occhio del visitatore si potrà soffermare sul cassettono lombardo del XVII secolo, essere catturato dal dipinto ottocentesco, indugiare sulla console di fine Seicento e poi sugli argenti, i vetri e le opere d'arte. Pezzi rari e di grande pregio, mobili dall'antico al design, quadri, stampe e libri d'epoca. E non solo. Ad Antiquaria Solidale sarà, infatti, possibile trovare anche oggetti di modernariato, pizzi e quadri, arredi e design, ceramiche e illuminazione. Ingresso libero

Per info: www.anticafierasantalucia.com - tel. 347.8732835

MALTA
ROLEX MIDDLE SEA RACE

Sabato **22 ottobre** conviene farsi strada fino al Grand Harbour di Malta e guardare la partenza di uno spettacolo che vale la pena attendere: la Rolex Middle Sea Race, la competizione velistica che parte dalla splendida cornice delle fortificazioni di Valletta. La 32a edizione della Rolex Middle Sea Race prenderà vita nel cuore del Mediterraneo ed è considerata una delle gare di vela dal percorso più bello al mondo: anzitutto perché si tratta di ben 606 miglia di lunghezza complessiva e poi perché inizia e termina nello stesso luogo, la capitale di Malta.

Barche di alto profilo dei migliori designer del mondo prendono parte alla Rolex Middle Sea Race, la maggior parte a caccia del record. Il percorso, in senso antiorario, passa come di consueto dalla Sicilia per le Isole Eolie (inclusa Strombolicchio), prosegue attorno alle Egadi (eccetto l'isola di Marettimo), Pantelleria e Lampedusa (escluse dall'itinerario Ustica, Linosa e Lampione). Si attraversa poi il Canale a sud di Comino e si rientra al porto di Marsamxett con premiazioni il 29 ottobre.

Le iscrizioni rimangono aperte **fino al 14 ottobre** sul sito ufficiale della gara www.rolexmiddlesearace.com

AOSTA

LA BATTAGLIA DELLE MUCCHE

Il **23 ottobre** all'arena Croix-Noire, alle porte di Aosta, si terrà la finale della "Bataille des reines", ovvero la battaglia delle mucche. I combattimenti tra le bovine avvengono spontaneamente quando si mescolano all'interno di una stessa mandria o di più mandrie, durante la salita in alpeggio. Poi ci sono dei combattimenti programmati, tra vari alpeggi, organizzati da un'associazione, Association Régionale Amis Batailles de Reines. Si tratta di eliminatorie che hanno luogo in venti comuni diversi, otto primaverili da Marzo a Maggio, sei estivi in Luglio e Agosto e sei autunnali in Settembre e Ottobre per concludersi con la finale. Seguendo questi eventi il turista troverà un contatto diretto con l'ambiente, i profumi, i sapori, la cultura e la storia di questa piccola regione alpina. Tantissima gente si assiepa entusiasta sulle gradinate, tutta la Valle è lì, per la Reina. Nel 2010 ha vinto Cobra, 690 kg, dopo un combattimento mozzafiato contro i 650 kg di Briga. Quest'anno?

Informazioni: www.lovevda.it - tel. 0165.236627

Per acquisto biglietti finale regionale: www.valledaostaspettacoli.it

Per calendario combattimenti: www.amisdesreines.it



TOSCANA

TUSCAN COAST AND ISLANDS WALKING FESTIVAL

E chi l'ha detto che se l'estate è finita, è finita anche la stagione di lunghe e rigeneranti passeggiate immersi nella natura? In autunno i colori sono più intensi, l'aria è fresca e si respira un'atmosfera di grande serenità: le componenti ideali per trascorrere giornate all'aria aperta alla ricerca di una nuova eco-esperienza tutta "a passo d'uomo". Tra l'Isola d'Elba, di Capraia e del Giglio **fino al 1 novembre 2011** va in scena il Tuscan Coast and Islands Walking Festival. Gli appuntamenti principali sono: Feste dell'Uva, Cantine Aperte, le Merende del Minatore, passeggiate al chiaro di luna, le Vie dell'Amore, Feste della Castagna, Sagre del Totano...

La rassegna autunnale si conclude con l'inaugurazione del Sentiero Adottato nella Valle di Pomonte. Un percorso che risale lungo il sentiero sul lato nord della Valle di Pomonte, percorrendo una zona ricca di acqua caratterizzata da rigogliosa macchia mediterranea, con interessanti punti di osservazione per l'avifauna. Il sentiero è stato restaurato grazie all'attività del Campus di lavoro degli studenti di alcuni istituti superiori di primo e secondo grado veneti, friulani e toscani che fanno parte del progetto "Scuole outdoor in rete".

Per informazioni: www.tuscanywalkingfestival.it
e-mail: arcipelago@tuscanywalkingfestival.it



MIRANO (VE) FIERA DE L'OCA

La Fiera de l'Oca, kermesse senza eguali tutta dedicata al simpatico pennuto, si terrà il **12-13 novembre** a Mirano, caratteristico centro dell'entroterra veneziano. La manifestazione avrà il suo clou la domenica pomeriggio con la quattordicesima edizione del "Zogo de l'Oca in piazza".

La grande novità di quest'anno sarà un originale concorso per cantastorie: sabato pomeriggio cinque artisti si sfideranno cantando e raccontando, con maestria e fantasia, storie d'ocche. Ognuno di loro avrà a disposizione una postazione del centro storico e replicherà due volte la propria performance, per dare modo a tutti di gustarsi la singolare tenzone. Un vero e proprio spettacolo nello spettacolo, per il quale gli organizzatori stanno appositamente selezionando cantastorie da tutta Italia, che animeranno, se possibile ancor di più, le belle vie del centro storico Mirano. Lo scenario della festa è curato nei minimi particolari: dagli stendardi e bandiere che scendono dai balconi alle insegne pubblicitarie, dalle tabelle dei negozi alle le bacheche in legno per gli annunci comunali, tutto riporta infatti il visitatore ai primi anni del '900 E' la magia della Fiera de l'Oca. Passeggiare per le strade adiacenti a Piazza Martiri, è una meraviglia per gli occhi, un vero paradiso per i collezionisti e per gli amanti di oggetti curiosi, ma anche un'occasione per acquistare oggetti da utilizzare tutti i giorni. Imperdibili poi i banchi alimentari, con prodotti provenienti da località vere e proprie patrie dell'oca, come Mortara, Palmanova, Sarlat. Dallo speck al prosciutto, dalle salsicce al foie gras, dal salame ai ciccioli al paté, lingua e palato si toglieranno le loro belle soddisfazioni.

Informazioni utili

Proloco Mirano, tel. 041 432433 – www.giocodelloca.it

MODENA

GRAN MERCATO DELL'ANTICO

Dai pezzi da museo a quelli più recenti di art deco, lasciando spazio alle stampe antiche e agli abiti e accessori vintage che hanno fatto la storia della moda. La XXI edizione di "7.8.Novecento", in programma a ModenaFiere **dal 18 al 20 novembre**, è pronta a soddisfare le richieste del pubblico più esigente che per tre giorni può riscoprire il fascino degli oggetti rari.

Anche per chi non frequenta abitualmente le botteghe d'antiquariato non mancherà l'occasione per stupirsi di fronte a curiosità del passato: arredi, suppellettili, dipinti, tessuti, pezzi d'arte extraeuropea e antichità per esterni. La kermesse, infatti, è come sempre molto variegata: 20.000 mq di esposizione articolati su due padiglioni della fiera, ospitano 400 antiquari italiani e stranieri.

Una curiosità: quest'anno 7.8.Novecento si arricchisce della mostra collaterale "Pizzi, piume e crinoline. Le femmine sono tornate", un modo originale per scoprire la storia dell'emancipazione femminile attraverso le trasformazioni della lingerie. Il percorso espositivo, che si snoda attraverso 40 pezzi, parte da lontano, presentando bustier e corsetti dell'800, e ricostruisce le tappe principali dei vari capi di biancheria intima.

Informazioni utili

Orario continuato dalle 10 alle 20.

Prezzo del biglietto intero è di 15 euro (sul sito www.7-8novecento.it è possibile scaricare il coupon per usufruire di uno sconto di 5 euro).



RIOLO TERME (RA)

CAPODANNO CELTICO

Un po' in tutta la penisola, seguendo la moda importata dagli Usa, in questi ultimi anni si festeggia Halloween come una sorta di "carnevale" fuori stagione. Sulle colline delle Terre di Faenza, e precisamente nella città di Riolo Terme (Ra), questo evento, invece, ripropone i riti, le maschere, il mangiare rituale, i fuochi e la cultura della Romagna di un tempo molto antico. In questa zona, infatti, secondo la cultura celtica che qui era presente, il passaggio dal mese di ottobre a quello di novembre era considerato il Capodanno. Si credeva che i morti tornassero sulla terra per "rimettere tutto a posto" dopo la conclusione del ciclo produttivo agricolo e preparassero così il successivo. Per far rivivere questa antica ed affascinante realtà, a Riolo Terme sono in programma due eventi assolutamente unici e caratteristici: la cena celtica all'interno della Sala San Giovanni (in programma **sabato 22 ottobre**) e la ventesima edizione della Notte di Halloween - Capodanno celtico Samhain (in programma, ovviamente, il 31 ottobre). Nel corso della serata del "Capodanno" ci saranno spettacoli tra giocolerie di fuoco, suggestive battaglie e sfide di cavalieri d'armi. Corti di figuranti (mostri, grandi maghi, streghe) coinvolgeranno il pubblico che diventerà parte integrante e attiva della festa.

Per informazioni: tel. 0546 71044 - www.terredifaenza.it

Prossimi appuntamenti

GROPPARELLO (PC) ARTÙ PER UN GIORNO

Martedì **1 novembre**, domenica 6 e 13 novembre 2011 il più grande e potente Mago di tutti i tempi aspetta i bambini al Castello di Gropparello, vicino a Piacenza, con "Merlino, Signore dell'Immortalità". Le atmosfere celtiche della Val Vezzeno e dei boschi che circondano l'edificio rivivono nella saga del vecchio e fenomenale personaggio del mito: la sua nascita, come raccontano le narrazioni di ogni epoca, portò l'equilibrio nel magico mondo dei popoli del nord, delineando confini nitidi tra il bene e il male. A Castello, con la grande battaglia dei due draghi sulla torre, vengono definite le sorti del regno. Percorrendo il sentiero lungo le forre del torrente, nel bosco, tra la bruma invernale, appare all'improvviso il maestoso edificio, circondato da misteriosi personaggi. Il Regno è messo a dura prova dalle forze del male, e solo un uomo può difenderlo. Merlino riconoscerà fra i bimbi presenti chi è destinato a condurlo verso la pace, colui che sarà riconosciuto con il nome di Artù. Una vera e propria caccia ai sogni e alle glorie dell'avventura. Il biglietto d'ingresso costa 17,50 euro per gli adulti e 13,50 euro per i bambini, comprensivi di battaglia per la ricerca del Sacro Graal, percorso di Merlino e visita al Castello. Per informazioni: tel. 0523.855814 E-mail: info@castellodigropparello.it Sito web: www.castellodigropparello.it



RIMINI FIERA SUN - SALONE INTERNAZIONALE DELL'ESTERNO

Itrend dell'outdoor design, living & lifestyle nelle mostre-evento del Salone internazionale dell'Esterno: SUN. Tutto questo a Rimini Fiera, **dal 20 al 22 ottobre 2011**. Installazioni emozionali, isole espositive, ambientazioni e laboratori: ancora una volta SUN è in grado di anticipare tendenze, offrire soluzioni, dare spazio a estro, inventiva e ricerca nelle mostre del talent show, dove i giovani offrono nuove prospettive progettuali e produttive e dell'outdoor (urban) living&contract, in cui il mondo dell'accoglienza abbraccia nuove visioni e lo spazio pubblico viene riproposto secondo nuovi concept e canoni di ricerca. Ingegno, intuito, innovazione e sperimentazione, qualità e ricerca, fascino e funzionalità, comfort e visioni sono gli elementi trasversali di questa favolosa galleria di eventi. www.sungiosun.it

VAPRIO D'ADDA - (MI) ANTIQUARIATO NAZIONALE

Dedicata all'arte e all'antiquariato, la Mostra Mercato andrà in scena nella maestosa Villa Castelbarco di Vaprio d'Adda (MI) **dal 15 al 23 ottobre 2011**.



Venticinque anni di successi e un'indiscussa capacità di adeguarsi ad un mercato di profonda trasformazione rendono oggi Antiquariato Nazionale un luogo per collezionisti, appassionati, visitatori, architetti e interior designer che possono trovare nuovi spunti per arredare case e dimore o semplicemente per acquistare pezzi importanti con la dovuta fiducia, trasparenza, correttezza e professionalità.

Nell'accurata selezione degli espositori che garantiranno un percorso ideale del variegato panorama italiano e nell'ampia scelta di mobili, sculture, quadri, arazzi, icone russe, argenti, tappeti e gioielli, la rassegna di Villa Castelbarco si afferma, sempre più, tra gli appuntamenti imprescindibili nel panorama dell'antiquariato di alto prestigio e fonde, ancora una volta, il fascino della tradizione con le esigenze di un mercato moderno e dinamico.

Da sempre luogo dove si cercano di anticipare le tendenze e di consolidare le mode, l'edizione 2011 di Antiquariato Nazionale proporrà un ideale proseguimento delle mostre allestite nel 2010, che avevano tracciato un preciso percorso narrativo e stilistico sul Novecento. Attraverso diverse ambientazioni, presentate nella Corte d'Onore, Antiquariato Nazionale ripercorrerà gli stili, la storia, la cultura e le influenze nell'arredo d'interni e nelle arti decorative per offrire nuovi spunti e tracciare nuovi percorsi. Informazioni utili

Orari: da lunedì a venerdì dalle 15.00 alle 20.00

Sabato e domenica dalle 10.30 alle 20.30

Biglietto: euro 10 – ridotto euro 6

Sito web: www.villacastelbarco.com

ASSOCIAZIONE
Mondo
del
Campeggio

e

SUN[®]

presentano

CAMPING & VILLAGE **SHOW**

III EDIZIONE

IL PIÙ IMPORTANTE EVENTO ITALIANO BTOB
DEDICATO AL TURISMO ALL'ARIA APERTA

SOLO PER OPERATORI



SUN[®]

29° SALONE INTERNAZIONALE DELL'ESTERNO
Progettazione, Arredamento, Accessori

SUN, il Salone Internazionale dell'Esterno, è riservato ai soli operatori, con oltre 25.000 visitatori e 700 aziende espositrici su una superficie di 90.000 mq presso RiminiFiera.

SUN è il riferimento internazionale dell'Outdoor a 360°, dall'arredo al corredo per esterni privato, contract e pubblico, dalla progettazione degli spazi verdi a quella urbanistica.

www.sungiosun.it

Oltre 4.000 mq di esposizione dove proprietari, gestori e manager di campeggi, villaggi e agricampeggi incontrano produttori e distributori della filiera del turismo open-air.

FOCUS SPECIALE: CASE MOBILI!

RIMINI Fiera/ PAD. B7/D7 20-22 ottobre 2011

per esporre:



Fiere e comunicazioni Srl
via San Vittore, 14 - 20123 Milano
tel. 02.86451078 - fax 02.86453506
gcapella@fierecom.it - www.fierecom.it

per visitare:



Rimini Fiera SpA
Via Emilia, 155 - 47921 Rimini
tel. 0541.744111 - fax 0541.744200
riminifiera@riminifiera.it - www.riminifiera.it

ELECTA IL GIARDINO NOBILE



Electa pubblica un volume dedicato al 'giardino nobile': tredici esempi selezionati secondo il criterio del giardino classico formale, sinonimo di giardino all'italiana. Queste architetture verdi si distinguono per rigore e armonia di forme secondo il modello dei giardini rinascimentali. Un risultato di equilibrio generale, ottenuto con l'inserimento degli elementi naturali con precisi schemi geometrici: piante ricorrenti, scelte con un'attenzione che consente di creare una perfetta interazione tra architettura e paesaggio, così come i colori, pochi ma studiati con precisione estrema. I giardini, come la pittura e le arti tutte, rivelano sogni e desideri degli uomini di un'epoca; sono luoghi della memoria e dello spirito sensibili alle istanze del tempo. Il flusso di semi, bulbi, piante e profumi testimonia una storia di migrazioni di popoli e di idee.

I giardini sono custodi di sensazioni e materie prime alla base della creazione dei profumi.

Il volume comprende anche un testo introduttivo dedicato al tema "Il giardino dei profumi" della giornalista e curatrice del volume Lucia Valerio e un'intervista a François Demachy, celebre 'naso' della maison. Immagini spettacolari, esaltate dal grande formato del volume, e una scheda storico-descrittiva per ogni giardino evidenziano la bellezza e l'armonia dei nove giardini storici e dei quattro giardini contemporanei d'ispirazione classica presenti nel volume, selezionati per la loro unicità. Dalla Villa Reale di Marlia alla Gamberaia, da Villa del Balbianello alla Cervara, fino agli esempi contemporanei come la Villa a Revello e la Villa ad Acquapendente. Ogni giardino presente nel volume ci restituisce la storia di famiglie aristocratiche che hanno tramandato la tradizione del verde nobile e, come un'opera d'arte, schiude finestre inattese sull'esperienza dei sensi.

Info: "Il giardino nobile", a cura di Lucia Valerio, 120 illustrazioni, pag. 192.

MONDADORI NEW YORK VISTA DAL CIELO



Concepito come una passeggiata aerea da sud a nord di Manhattan, questo volume fotografico è accompagnato dai testi di John Tauranac, storico dell'architettura.

Le sue didascalie commentano con informazioni puntuali ogni edificio, parco, monumento o quartiere che ha contribuito a creare il mito della megapoli "capitale del mondo", ormai parte integrante del nostro immaginario visivo collettivo.

L'occhio attento di Yann Arthus-Bertrand, appassionato conoscitore della Grande Mela, rende omaggio a una città stupefacente osservandola dall'alto e sorvolandone parchi, residenze, terrazze sospese tra la terra e il cielo. Dettagli architettonici in cima ai grattacieli, riflessi catturati lungo le facciate di vetro degli edifici, linee di fuga infinite lungo i viali principali: giocando con la luce le fotografie riprendono scorci insoliti e luoghi spettacolari.

Il risultato è un volume concepito come un viaggio tra le architetture, con testi che forniscono utili coordinate topografiche su ogni angolo verde, monumento e quartiere di una città cresciuta in verticale.

Yann Arthus-Bertrand, che ama e conosce profondamente New York, ne rimane sempre affascinato per la sua follia, libertà, vitalità e il suo essere così "fuori misura". Giocando con la luce e con punti di vista insoliti, ha saputo fissare immagini spettacolari e vertiginose: dettagli architettonici della sommità dei grattacieli, riflessi catturati lungo le facciate di vetro degli edifici, linee di fuga infinite lungo le principali arterie della città.

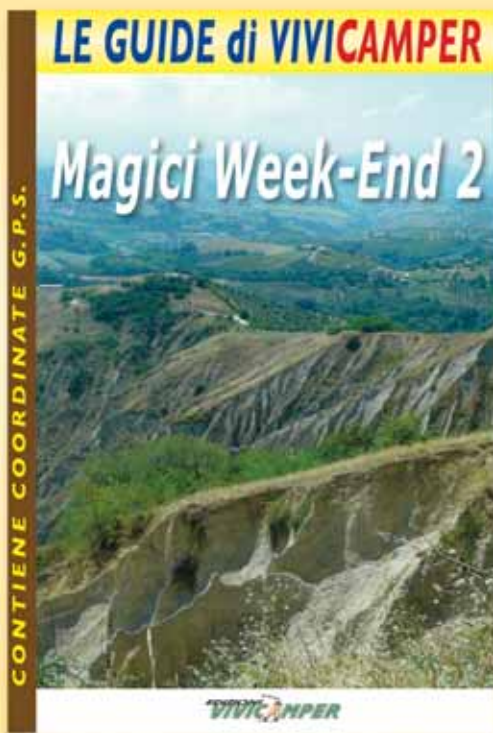
Info: "New York vista dal cielo", di Yann Arthus-Bertrand è disponibile in libreria a partire dal 4 ottobre 2011.

LE GUIDE DI VIVICAMPER

libri preziosi per chi viaggia in camper

<p>Piemonte Cod. 15 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Valle d'Aosta Cod. 05 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Friuli Venezia Giulia Cod. 06 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Veneto Cod. 07 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Toscana Cod. 02 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Emilia Romagna Cod. 09 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 
<p>Sicilia Cod. 08 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Portogallo Cod. 16 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Francia Cod. 10 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Turchia Cod. 14 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Polonia Cod. 13 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 	<p>Magici Week-End Cod. 17 Prezzo: € 20,00 Prezzo agli abbonati: € 18,00</p> 

LE NOVITÀ di VIVICAMPER!

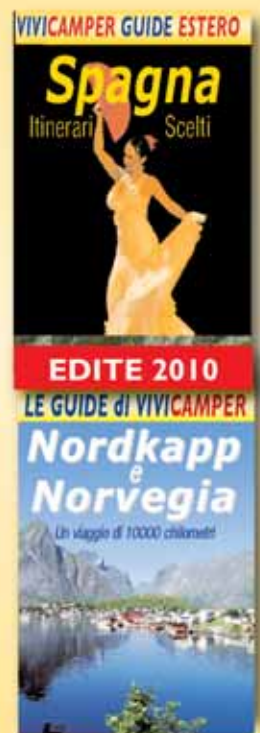


“Magici Week-End 2” propone - dopo il grande successo del primo volume - nuove ed entusiasmanti mete per le vostre vacanze “brevi”...

Un dettagliato “diario di viaggio”, composto da ben **240 pagine** per ogni volume, con centinaia di splendide foto e le preziose **Coordinate G.P.S.** nei 3 formati più utilizzati dai car-navigator: il massimo delle informazioni utili per chi viaggia in camper!

Sono Guide davvero “imperdibili”, per tutti i Camperisti che vogliono viaggiare in sicurezza e bene informati!

Ordinali direttamente sul sito www.vivicamper.it oppure telefona in Redazione, al numero 010 6450173 in solo 7 giorni le Guide verranno recapitate al tuo domicilio!



Le Guide realizzate con tutta l'esperienza di VIVICAMPER!

BUONO D'ORDINE

E-mail: offerte@turit.it - Tel/Fax 071 2901272

Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€..... Cod.....N.....€.....

Abbonato: SI NO N. Tessera **TURIT**.....

Cognome.....Nome.....Cod. Fiscale.....

Via.....N.....Cap.....Città.....Prov.....Tel.....

Spedizione con plico raccomandato con consegna entro 5 gg. lavorativi al prezzo di 3,70 euro da 1 a 3 volumi e 7,00 euro da 4 a 8 volumi. Per spedizioni urgenti Corriere Espresso con consegna entro 48 ore al prezzo di 8 euro fino a un massimo di 6 volumi.

VIAREGGIO

GENIO DEI MACCHIAIOLI

Mario Borgiotti: occhio conoscitore, anima di collezionista

Una visione dell'arte partendo dal punto di vista dei collezionisti: questo il percorso scelto dal fondatore del Centro Matteucci per illustrare l'Arte Moderna dall'Unità d'Italia al nuovo secolo. Nel 2011 tocca a Mario Borgiotti (Livorno 1906 - Firenze 1977), collezionista senza il cui fiuto raffinato e il temutissimo 'occhio' forse i Macchiaioli non sarebbero così noti. Affascinante la complessa figura di questo mercante-amatore autodidatta: amante della musica di cui si innamora iniziando a suonare il violino quando è impiegato presso un liutaio, vive poi in un ambiente stimolante e vivace intellettualmente come lavorante nella bottega di Filocrate Falli, barbiere *sui generis*, fino ad approfondire gli studi sui Macchiaioli attraverso scritti e a dipingere lui stesso acquisendo gusto e qualità critiche tali da trasformarlo in uno studioso di vaglia. Nella residenza liberty più prestigiosa di Viareggio le 8 sezioni (che seguono cronologicamente i volumi scritti dal Nostro, salvo l'ultima) dell'esposizione con circa una sessantina di dipinti (di alcuni dei quali si era persa traccia) posseduti, collezionati o comunque solo riscoperti



Adriano Cecioni
Le ricamatrici

da Borgiotti accompagna il visitatore attraverso i luminosi percorsi di una vita dedicata all'arte. Capolavori di rara efficacia descrittiva raccontano piccoli aspetti del quotidiano che si fa evento come la melanconica riflessione dell'*Adolescente* di Silvestro Lega, la religiosità compunta dei *Pagliai a Castiglione* di Raffaello Sernesi, il nitore della luce che rende palpabile l'operosità de *Le ricamatrici* di Adriano Cecioni, l'allegro 'sciamare' dell'*Uscita dalla messa* di Antonio Puccinelli con il brioso chiacchiericcio femminile, la serenità riservata della *Signora in bianco* di Giovanni Boldini o ancora la divertita e intima familiarità de *Il solletico* di Adriano Cecioni: una mostra preziosa e raffinata.

Informazioni utili

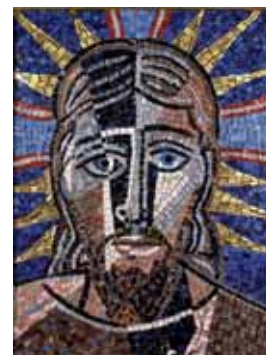
Sede: Viareggio: Centro Matteucci per l'Arte Moderna, Via G. D'Annunzio 28
Orario: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00 tutti i giorni
Durata: fino al 13 nov. 2011
Biglietto mostra: intero

euro 8,00, ridotto euro 5,00
Informazioni e prenotazioni: 584 430614,
www.centromatteucciarte-moderna.it
Catalogo: Centro Matteucci Editore

REPUBBLICA DI SAN MARINO

L'UOMO, IL VOLTO, IL MISTERO
Capolavori dai Musei Vaticani

A San Marino una cinquantina di opere (provenienti da quasi tutti i Dipartimenti dei Musei Vaticani in occasione della visita pastorale compiuta da Benedetto XVI nell'antica Repubblica del Titano la quale affonda le sue radici storico-culturali nelle vicende dei due santi Marino e Leo) testimonia gli antichi legami tra i due Stati e offre la possibilità di scandagliare spiritualmente il volto umano, specchio dell'anima e dell'immagine paterna o materna se non di tutta la progenie precedente, che Cristo non ha esitato ad assumere divenendo il Mistero incarnato. Un percorso di riflessione antropologico-filosofico-religiosa alla ricerca di sé, degli altri e dell'Altro e quindi dell'interiorità dell'uomo attraverso capolavori di rara bellezza che vanno dall'età greco-arcaica fino a quelli realizzati da celebri artisti contemporanei, testimonianza dell'interesse di sempre per una parte così eloquente del nostro corpo. Dalla *Testa femminile di statua votiva* - accurata nei particolari del viso e nell'acconciatura - della fine del IV secolo a.C. quando inizia un processo di uma-



Gino Severini
Volto di Cristo

nizzazione dell'ideale classico al marmoreo *Busto di Antinoo* del II secolo d.C., giovane schiavo della Bitinia amato dall'imperatore Adriano che dopo la sua scomparsa misteriosa nel Nilo lo assurge a divinità. Splendidi i tre bronzetti *Adamo ed Eva, Il castigo e Il figliol prodigo*, temi cari a Francesco Messina che li dona al Vaticano nel 1973, dolcissimo il muto dialogo di *San Matteo e l'angelo* (1620 ca.) di Guido Reni mentre soffuso di un'antica aura sofferta appare di Gino Severini il *Volto di Cristo* (1950), mosaico modellato secondo la sensibilità bizantina: uno dei vari e più icastici tentativi di rappresentare il santo Volto secondo la mentalità dell'immagine tipicamente occidentale.

Informazioni utili

Sede: Repubblica di San Marino: Museo di Stato, Piazzetta del Titano 1
Orario: 9.00 - 17.00
2 novembre chiuso
Durata: fino al 6 nov. 2011

Biglietto mostra: intero euro 5,00
Info e prenotazioni: 0549 883835,
www.museidistato.sm
Catalogo: Silvana Editoriale

PAVIA

I DEGAS LAUTREC ZANDÒ
Les folies de Montmartre

Nella Parigi tra fine '800 e inizio '900 la collina di Montmartre è il centro propulsore della vita artistico-culturale così luminoso da irradiare luce al di fuori dei confini cittadini e nazionali. Di questo clima la mostra di Pavia mette in evidenza attraverso un centinaio tra dipinti e grafiche (di provenienza italiana e straniera) l'esperienza di tre artisti della *nouvelle peinture*. Edgar Degas, Henri de Toulouse-Lautrec e Federico Zandomenighi raccontano quanto recepito e trasmesso di quel mondo esaltato anche nella celebre canzone *Ça c'est Paris!* paragonata a una bionda corteggiatissima. *La Butte*, la collina di Montmartre, mutata il suo aspetto rurale punteggiato di mulini, diviene il vivace, variegato, stravagante e contraddittorio mondo del divertimento fatto di gestori di cabaret, attrici, ballerine, acrobati, clown, pittori, strilloni, prostitute, aristocratici, borghesi, benpensanti... I vari personaggi in equilibrio tra il loro mondo e il nostro sembrano proiettarsi al di fuori delle tavole e cercare una continuazione ideale nel nostro pensiero nostalgico che sogna di respirare quelle atmosfere vibranti, calde ed equivoche. E il primo



Henri de Toulouse-Lautrec
Le Divan Japonais

che lo coglie è Degas capace di muoversi con occhio riservato, attento e penetrante e poi lo scattante e vigile tratto di Toulouse-Lautrec ruba infiniti fotogrammi di emozioni grazie alla sua scelta di vivere nella marginalità dipingendo debolezze e vizi che paiono virtù come *Au café: le patron et la caissière chlorotique* dei quali non sfugge l'avidità. Lavori che divengono manifesti come *Le Divan Japonais* in occasione della trasformazione del locale in caffè-concerto con l'amica e vedette Jane Avril. E l'italiano Zandò già dal titolo *Il Moulin de la Galette*, primo locale da ballo pubblico, rivela il suo mondo prediletto insieme a quello affascinante del circo.

Informazioni utili

Sede: Pavia: Scuderie del Castello Visconteo, Viale XI febbraio 35

Orario: 10.00 – 13.00 e 15.00 – 19.00 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 10.00 – 13.00 e 15.00 – 21.00 giovedì (19.30 visita guidata gratuita) 10.00 – 13.00 e 14.00 – 19.00 sabato e domenica

La biglietteria chiude mezz'ora prima

Durata: fino al 18 dic. 2011
Biglietto mostra: intero euro 10.00, ridotto euro 9.00/8.00, ridotto scuole euro 5.00
Info e prenotazioni: 0382 538932/403726, www.scuderiepavia.com, segreteria@scuderiepavia.com
Catalogo: Silvana Editoriale

ROVERETO

GINO SEVERINI
1883-1966

Gabriella Belli si accomiata dal Mart che ha diretto con equilibrata sapienza e competenza con una splendida ed esaustiva retrospettiva (coprodotta con i parigini Musée d'Orsay e Musée de l'Orangerie dove è stata esposta fino al 25 luglio) dedicata a Gino Severini (Cortona 1883-Parigi 1966), artista italiano, ma francese d'adozione a tal punto da considerare entrambi i Paesi sue patrie. Dopo essersi formato presso Balla a Roma, nel 1906 con poche cose il Nostro si trasferisce a Parigi dove la sua vita artistica e personale sboccia trionfalmente e sposa i nuovi stimoli di pensiero senza perdere la propria personalità. Nel 1908 ancora nella prima fase del 'divisionismo' dipinge il fresco *Autoritratto con panama*. Trionfale la 'stagione futurista' in cui conserva un forte senso del colore, ma ne condivide parzialmente l'aggressività come si può notare nei *Lanciers italiani au galop (Lanciers à cheval)*, più antichi cavalieri medievali che moderni soldati, e naturalmente muta anche la visione di sé nel simpatico *Autoritratto* del 1913. Passata la fase del 'cubismo', accetta di buon grado l'esortazione di 'ritornare al classico' cre-



Gino Severini
Maternità

ando dipinti pacati e dall'aulica compostezza con tocchi di dolce tenerezza in *Maternità*. Particolare attenzione è stata data alla sua produzione del 'dopoguerra' e al 'fondo d'archivio', acquisito dalla figlia Gina Severini Franchina, con documenti che attraversano decenni di evoluzione storica e dei quali è uscito ora per i tipi di Ergon il *Fondo Severini. Inventario*. E aprendo a caso un fascicolo del materiale presentato al piano interrato ho trovato nella 'Corrispondenza con Mario Sironi' un riferimento alla *capitozzatura degli alberi lungo il viale per Monza* a Milano, memoria storica delle piante che la costruzione della metro 1 ha cancellato.

Informazioni utili

Sede: Rovereto: Mart, Corso Bettini 43
Orario: 10.00 - 18.00 martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10.00 - 21.00 venerdì - lunedì chiuso
Durata: fino all'8 gen. 2012
Biglietto mostra: intero euro

11.00, ridotto euro 7.00, famiglia euro 22.00, gratuito fino a 14 anni
Info e prenotazioni: 800 397760 (n. verde), www.mart.trento.it, info@mart.trento.it
Catalogo: Silvana Editoriale

Di seguito
un elenco
degli eventi e
delle mostre
in corso,
per permettervi
di organizzare
la vostra
gita culturale



- Fino al 5 novembre

MILANO (Galleria Lisson), I KNOW ABOUT CREATIVE BLOCK AND I KNOW NOT TO CALL IT BY NAME: collettiva di 10 artisti internazionali in occasione dell'apertura della nuova sede milanese. Fino al 5 novembre 2011. Info: 02 89050608, www.lissongallery.com

- Fino al 6 novembre

ROMA (Cinecittàdue Arte Contemporanea), ACQUEDOTTI ROMANI: importante riflessione sul tema dell'acqua, bene sempre più prezioso, attraverso opere di artisti, architetti e fotografi. Fino al 6 novembre 2011. Info: 06 7220910, direzione@cinecittadue.com

- Fino al 13 novembre

TORINO (GAM), EROI: interessante indagine sul significato di eroismo ai nostri giorni nel campo artistico. Fino al 6 novembre. Info: 011 44429518, www.gamtorino.it

- Fino all'11 dicembre

TRENTO (Castello del Buon Consiglio), LE GRANDI VIE DELLE CIVILTÀ. RELAZIONI FRA IL MEDITERRANEO E IL CENTRO EUROPA DALLA PREISTORIA ALLA ROMANITÀ: intrigante analisi sugli esiti delle interazioni culturali nell'antichità tra scontri e incontri di civiltà lontane e diverse. Fino al 13 novembre. Info: 0461 233770, www.legrandivie.it

- Fino all'8 gennaio

AREZZO (Galleria Comunale d'Arte Contemporanea), GIORGIO VASARI 1511-2011 DISEGNATORE E PITTORE: interessante percorso tra luoghi e opere dell'artista aretino nel cinquecentenario della nascita. Fino all'11 dicembre 2011. Info: 0575 299255

- Fino all'8 gennaio

FERRARA (Palazzo dei Diamanti), GLI ANNI FOLLI. LA PARIGI DI MODIGLIANI, PICASSO E DALÌ 1918-1933: coinvolgente analisi dello spirare di venti moderni nella capitale francese nei tre lustri seguenti la prima guerra mondiale. Fino all'8 gennaio 2012. Info: 0532 244949, diamanti@comune.fe.it

- Fino al 29 gennaio

GENOVA (Museo Luzzati a Porta Siberia), MORDILLO: simpaticissima e divertente esposizione dei disegni di uno dei maggiori artisti contemporanei del fumetto. Fino all'8 gennaio 2012. Info: 010 2530328, www.museoluzzati.it

- Fino al 4 marzo

FIRENZE (Palazzo Strozzi), DENARO E BELLEZZA. I BANCHIERI, BOTTICELLI E IL ROGO DELLE VANITÀ: affascinante racconto del moderno sistema bancario e delle radici della nostra economia. Fino al 22 gennaio 2012. Info: 055 2645155, www.palazzostrozzi.org

MILANO (Palazzo Reale), Artemisia Gentileschi. Storia di una passione: esaustiva monografica su un'artista di talento, simbolo di coraggio ed emancipazione. Fino al 29 gennaio 2012. Info: 02 54911, www.mostrarartemisia.it

PASSARANO DI CODROIPO/UD (Villa Manin), ESPRESSIONISMO: intrigante analisi di nascita e sviluppo del movimento 'Die Brücke', fondamento dell'Espressionismo. Fino al 4 marzo 2012. Info: 0422 429999, www.lineadombra.it

RAVENNA (Complesso di San Nicolò), TAMO. TUTTA L'AVVENTURA DEL MOSAICO: affascinante esplorazione in sei tappe alla scoperta del mosaico nella città simbolo dell'arte musiva antica. Nuova esposizione permanente. Info: 0544 213371, www.tamoravenna.it



Sotto l'Alto Patrocinio degli
Ecc.mi Capitani Reggenti,
Repubblica di San Marino

Con il Patrocinio di



Segreteria di Stato, Città del Vaticano



Diocesi di San Marino - Montefeltro

L'UOMO, IL VOLTO, IL MISTERO

CAPOLAVORI DAI MUSEI VATICANI

Museo di Stato di San Marino

Piazzetta del Titano

20 agosto - 6 novembre 2011

INGRESSO Euro 5,00

BIGLIETTO COMULATIVO CON LA MOSTRA
"OPUS SACRUM, OPUS PROFANO"

Euro 8,00

Aperto tutti i giorni

Dal 20/8 al 17/09 dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Dal 18/09 al 6/11 dalle ore 9.00 alle ore 17.00

Info: VISIT - Tel. 0549 882914 - info@visitsanmarino.com

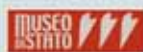
MUSEO DI STATO Tel. 0549 883835

Promotori



Segreteria di Stato per gli Affari Esteri
Segreteria di Stato per la Cultura
Segreteria di Stato per il Turismo
Segreteria di Stato per le Finanze
Segreteria di Stato per il Territorio

In collaborazione con:



MUSEI VATICANI

Con il Patrocinio della:



Commissione nazionale italiana per l'UNESCO

Sponsor:



ENTE CASA DI PIETRANGELI



Ministero del Beni Culturali
CASA DI PIETRANGELI - SUSE



GIOCHI DEL TITANO

40 giorni in **Marocco** con TURIT

PROGRAMMA PRELIMINARE

01° Giorno: Lun 26/12/11 incontro al porto di Genova alle ore 16.00.

Partenza ore 20.00 per Tangeri via Barcellona.

02° Giorno: Mar 27/12/11 navigazione

03° Giorno: Merc 28/12/11 navigazione, arrivo a Tangeri alle ore 18.00, sbarco, operazioni doganali e pernottamento in campeggio a Tangeri.

04° Giorno: Gio 29/12/11 Tangeri - Assilah - Larache. Pernottamento in campeggio a Larache. (90 km)

05° Giorno: Ven 30/12/11 Larache - Ksar Lakbir - Sidi Kacem - Meknès. Pernottamento in campeggio a Meknès. (187 km)

06° giorno: Sab 31/12/11 visita di Meknès in mini bus (la Medina, Bab Mansour...ecc), accompagnati da una guida professionale. Pernottamento in campeggio a Meknès. (0 km)

Serata di capodanno: cenone a sorpresa all'interno del campeggio o serata in ristorante in loco.

07° Giorno: Dom 1/1/12 Giornata libera.

Pernottamento in campeggio a Meknès (0 Km)

08° giorno: Lun 2/1/12 Meknès - Volubilis (il più antico sito Romano) - Moulay Driss Zehroun -

Fez. Pernottamento in campeggio a Fez. (100 km)

09° giorno: Mar 3/1/12 visita Fez in mini bus (La vecchia Medina, Il tradizionale Souk di prodotti artigianali, ecc), accompagnati da una guida professionale. Pernottamento in campeggio a Fez. (0 Km)

10° giorno: Mer 4/1/12 Giornata libera. Pernottamento in campeggio a Fez. (0 Km)

11° Giorno: Gio 5/1/12 Fez - Ifran - Foresta dei Cedri (dove vivono le Barbary Apes = Bertucce) - Azrou (ci godremo il paesaggio innevato) - Midelt. Pernottamento in campeggio a Midelt. (208 Km)

12° Giorno: Ven 6/1/12 Midelt - Gole e Valle dello Ziz - Palmeto di Tafilalet (con circa 8 milioni di alberi di palme), arrivo a Merzouga, pernottamento in campeggio vicino alle famose dune. (270 km)

13° giorno: Sab 7/1/12 Giornata libera. Pernottamento in campeggio a Merzouga. (0 Km)

14° giorno: Dom 8/1/12 Escursione in 4x4 nei dintorni di Merzouga (0 Km)

Ritorno a Merzouga e pernottamento in campeggio. (0 km)

15° giorno: Lun 9/1/12 mattinata libera, nel pomeriggio faremo un'escursione in cammello per arrampicarci sulle grandi dune dell'Erg Chebbi, ammireremo il tramonto spettacolare, ritorneremo a Merzouga e pernosteremo in campeggio. (0 Km)

16° giorno: Mar 10/1/12 Giornata libera (organizzeremo una cena speciale in un ristorante, accompagnata da musica sahariana). Pernottamento in campeggio a Merzouga. (0 Km)

17° giorno: Mer 11/1/12 Merzouga - Rissani dove ci fermeremo a visitare il Souk e a vedere I vecchi Ksour del Palmeto di Tafilalet - Efroud per scoprire la lavorazione dei fossili - Tinghir - Gole di Todrha. Pernottamento in campeggio. (209 km)

18° giorno: Gio 12/1/12 Nella mattinata, accompagnati dalla guida, faremo una camminata di circa 2 ore, alla scoperta delle Gole di Todra con il suo fiume, l'oasi, I palmeti, ecc. Scopriremo anche la vita quotidiana del popolo berbero. Pernottamento in campeggio (0 km)

19° giorno: Ven 13/1/12 Gole di Todrha - Boumaln Dades - Gole di Dades,



visitando tutti i siti più suggestivi

Pernottamento libero nelle Gole. (85 Km)

20° giorno: Sab 14/1/12 Escursione in fuoristrada alla scoperta dei dintorni delle gole.

Pernottamento libero nelle Gole. (0 km)

21° giorno: Dom 15/1/12 partenza direzione Ouarzazate passando dal palmetto della Skoura, con visita alla vecchia Kasbah di Ait Ben Moro. In seguito visiteremo la kasbah di Taourirte, Arrivo a Ouarzazate ove vedremo la residenza del lord El Glaoui, vedremo anche il museo della città.

Pernottamento in campeggio. (92 Km)

22° giorno: Lun 16/1/12 In 4x4 andremo a vedere gli studi cinematografici e l'oasi di Fint. Apprezzeremo l'amenità di questa oasi sita in mezzo alle montagne, ci sarà offerto il tradizionale tè alla menta da famiglie berbere, visiteremo l'antica kasbah di Ait Benhaddou, patrimonio dell'Unesco dal 1989, passeremo in questa bella Kasbah, scelta dai produttori cinematografici per la sua bellezza per girare film come Il gladiatore, Le crociate, La Mummia ecc). Ritorno a Ouarzazate.

Pernottamento in campeggio (0 km in camper)

23° giorno: Mar 17/1/12 Giornata libera. Pernottamento in campeggio (0 Km)

24° giorno: Mer 18/1/12 Ouarzazate - Passo di Ait Saoun - Valle Draa (la valle più ampia del Marocco con circa 7 milioni di alberi di datteri), visita dell'antica kasbah di Tamnougalt, e al vecchio ksours locale.

Arrivo a Zagora. Pernottamento in campeggio. (154 Km)

25° giorno: Gio 19/1/12 Visita della Biblioteca Coranica e di un Laboratorio di Ceramica. Pernottamento in campeggio.

(0 Km)

26° giorno: Ven 20/1/12 Zagora - Taznakht (visita alla cooperativa dei fabbricanti di tappeti), attraversamento del villaggio Berbero di Taliouine (visita della cooperativa dei produttori dello Zafferano), arrivo a Taroudant. Pernottamento in campeggio. (366 Km)

27° giorno: Sab 21/1/12 visita a piedi della città di Taroudant con guida professionale (Taroudant viene definita la piccola Marrakech). Ritorno e pernottamento in campeggio. (0 Km)

28° giorno: Dom 22/1/12 Taroudant - Tiout, un villaggio berbero dove potremo visitare le cooperative dei produttori dell'argento e dell'Argan. Arrivo a Tafaut e pernottamento in campeggio. (174 Km)

29° giorno: Lun 23/1/12 escursione in 4x4 per vedere le belle gole di Ait Mansour, dove faremo un pic-nic in mezzo alle montagne sotto un palmetto e aspetteremo il calare del sole. Ritorno al campeggio e pernottamento. (0 km).

30° giorno: Mar 24/1/12 Giornata libera per fare una passeggiata alla scoperta delle bellezze del paese, e avere la possibilità di essere in contatto con la gente locale per scoprire la loro vita quotidiana. Pernottamento in campeggio. (0 Km)

31° giorno: Mer 25/1/12 Tafraout, sosta a Tiznit (una bella cittadina molto nota per la produzione dell'argento) vedremo una cooperativa che lavora questo materiale. Proseguiamo per Sidi Ifni, Pernottamento in campeggio. (179 Km)

32° giorno: Gio 26/1/12 Giornata di relax nella tranquilla e carina Sidi Ifni, per goderci una bella spiaggia. Pernottamento in campeggio. (0 Km)

33° giorno: Ven 27/1/12 Sidi Ifni a Agadir passando da villaggi berberi. Arrivo a Agadir nel pomeriggio. Pernottamento in campeggio. (164 Km)

34° e 35° Giorno: Sab 28 e Dom 29/1/12 - 2 giorni di riposo, rilassamento nella bellissima città di Agadir con la possibilità di andare sulla bella spiaggia. Pernottamento in campeggio. (0 Km)

36° giorno: Lun 30/1/12 Agadir - Sidi Kaouki (villaggio berbero di pescatori) a Essaouira una città con una bella spiaggia. Pernottamento in campeggio (192 Km)

37° giorno: Mar 31/1/12 visita a piedi della vecchia Medina di questa bellissima città (l'antica capitale dei Romani), visiteremo anche il Souk con i suoi prodotti artigianali. Pernottamento in campeggio. (0 Km)

38° giorno: Mer 1/2/12 Essaouira - Chichawa - Marrakech. Visita di Marrakech con un mini bus, accompagnati da una guida professionale. Vedremo i giardini Majorelle e Menara, la moschea Koutoubia, i Palazzi El Badie e El Bahie ecc. Durante la serata ammireremo la famosa piazza Jamaa Elfna. Pernottamento in campeggio. (178 Km)

39° giorno: Gio 2/2/12 Passeggiata alla scoperta della città e della vecchia Medina. Pernottamento in campeggio. (0 Km)

40° giorno: Ven 3/2/12 Marrakech - Rabat visita libera della capitale del Marocco - Assilah. Pernottamento in campeggio (535 Km)

41° giorno: Sab 4/2/12 Giornata libera per scoprire Assilah e le sue bellezze di città costiera. Pernottamento in campeggio. (0 Km)

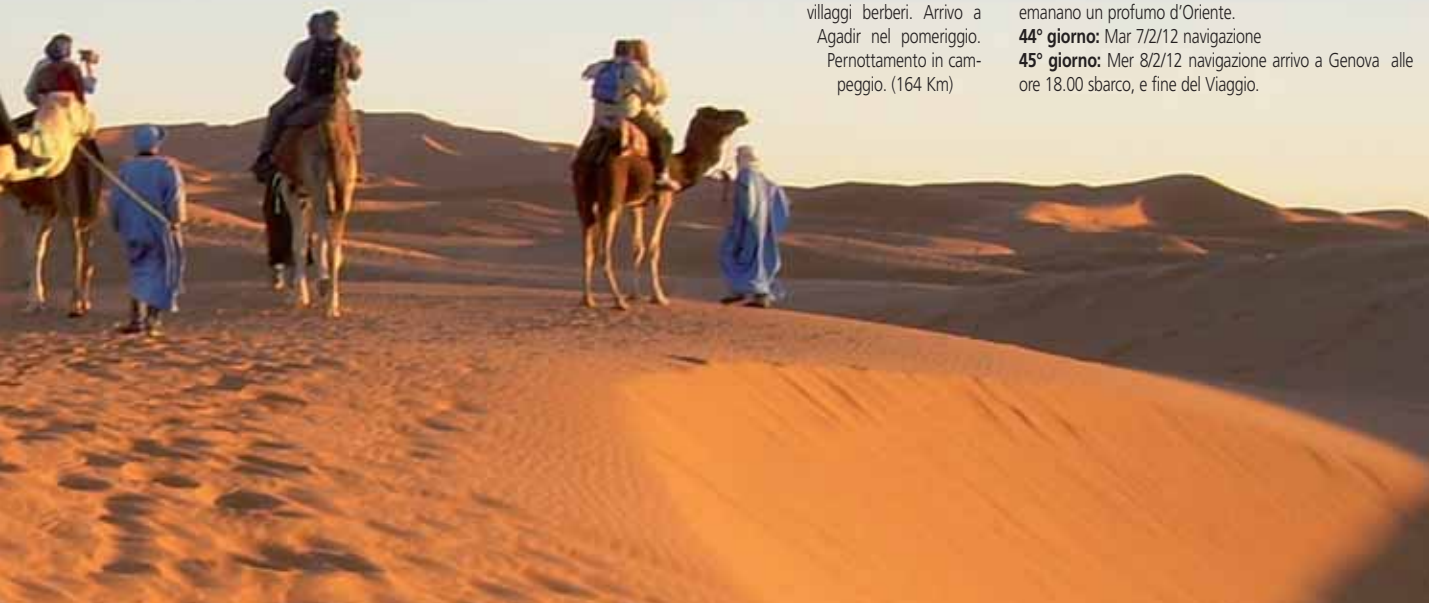
42° giorno: Dom 5/2/12 Assilah a Tangeri vista Tangeri, pernottamento in campeggio. (46 Km)

43° giorno: Lun 6/2/12 Visita Tangeri e imbarco, partenza ore 20.00 per Genova via Barcellona.

Tangeri: da vedere i sontuosi giardini del Sultano e dal Palazzo Dar el-Makhzen, ricco di eccellenti decorazioni che emanano un profumo d'Oriente.

44° giorno: Mar 7/2/12 navigazione

45° giorno: Mer 8/2/12 navigazione arrivo a Genova alle ore 18.00 sbarco, e fine del Viaggio.



PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI CONTATTARE:

Vito Bernardi: cell. 328.2643154 e-mail 45vito@gmail.com Tel 0773.600903 Fax 0773.1870845

o Andrea Amici: cell. 393 9015246 - andrea.amici@turismoitinerante.com Tel e fax 071 2901272

Nota: questo è un programma preliminare e pertanto potrebbe essere modificato nello svolgimento e nei particolari. Programma definitivo sul sito www.turismoitinerante.com

PROVINCIA DI SIENA E APC

FESTIVAL TERRE DI SIENA PLEIN AIR

Programma di massima

Torna l'iniziativa promossa da Provincia di Siena e Apc che si svolgerà durante sei week-end (**fino al 6 novembre**) per scoprire il territorio della provincia di Siena all'insegna del viaggiare lento. L'iniziativa prevede: visita alle aziende produttrici di veicoli ricreazionali, scoperta dell'arte diffusa, escursioni in bici e a piedi, degustazioni di prodotti e pietanze della tradizione rurale, accompagnati dai vini DOCG nelle cantine selezionate, relax alle terme.

Per partecipare al Festival Terre di Siena plein air è necessario iscriversi e prenotare la partecipazione alle attività programmate e per chi arriva in camper è necessario prenotare in anticipo il pernottamento negli appositi spazi per l'ospitalità.

È possibile iscriversi on line tramite il sito www.pleinair.terresiena.it oppure contattando la segreteria tecnica del tour operator Vacanze Senesi, tel. (+39) 0577 45900.

I camperisti, i cicloturisti e tutti gli appassionati del viaggiare lento in occasione del Festival avranno a disposizione tante proposte per conoscere e apprezzare le eccellenze delle aree del territorio: Chianti, Val d'Elsa, Siena, Val di Merse, Crete Senesi, Val d'Orcia, Val di Chiana, Amiata.

IN BICI - Gli amanti del cicloturismo trovano nelle Terre di Siena una gran varietà di percorsi e la possibilità di vivere una piacevole vacanza o un vero e proprio viaggio in bicicletta. Cinque i percorsi permanenti che vi proponiamo con la possibilità di pedalare con guide esperte: Percorso dell'Eroica, Canale Maestro della Chiana, Il Gran tour della Val di Merse, Percorso verde della Val d'Elsa, Chianti Classico.

A PIEDI - Camminare nelle Terre di Siena non significa solo viaggiare lentamente bensì vivere pienamente, nel segno dell'autentico benessere, accompagnati dall'armonia di un paesaggio senza tempo in continuo movimento. Si propone di conoscere le Terre di Siena attraverso tre itinerari particolari: La Via Francigena, L'Eroica running, Trekking urbano a Siena.

MUSEI APERTI - Uno dei patrimoni più rari e ricchi del mondo, che si esprime nelle architetture e negli affreschi, nei dipinti e nelle sculture potrà essere ammirato grazie alla proposta della Fondazione dei Musei Senesi che per l'occasione organizza visite guidate gratuite nei 33 musei diffusi nel territorio.

Per informazioni visitare il sito www.museisenesi.org

SCRIGNI DI SAPORE - Alcune cantine apriranno le porte proponendo degustazioni dei migliori vini in collaborazione con i consorzi di tutela. Dodici zone DOC e cinque vini DOCG - Brunello di Montalcino, Nobile di Montepulciano, Chianti Classico, Vernaccia di San Gimignano - costituiscono lo straordinario patrimonio vinicolo racchiuso nelle Terre di Siena.

TERME E RELAX - Dalla vasca medioevale di Bagno Vignoni ai più moderni centri di Chianciano Terme, immerarsi nella terra degli Etruschi, dall'incanto di Rapolano Terme all'antica nobiltà di San Casciano dei Bagni, dall'armonia di Montepulciano fino alla naturalità assoluta di Bagni San Filippo a Castiglione d'Orcia. Molti stabilimenti accoglieranno i partecipanti a Terre di Siena plein air con offerte speciali. Info: www.pleinair.terresiena.it

Informazioni: www.pleinair.terresiena.it

CALABRIA CAMPER CLUB "SILA"

RADUNO D'AUTUNNO



- 5 euro con Turit

Programma

Giovedì 3 novembre

Arrivo partecipanti ad Altomonte, in piazza Teatro

Registrazione e consegna gadget e ticket. Serata di accoglienza con cena organizzata e musica dal vivo

Venerdì 4 novembre

In mattinata: visita guidata al Centro storico di Altomonte

Nel pomeriggio: trasferimento in camper a San Donato di Ninea - Villaggio scolastico - passeggiata tra i vicoli del paese per partecipare alla 21.ma Raduno d'Autunno (Sagra della castagna).

Durante i tre giorni della sagra sarà continuata la degustazione di caldaroste con un modesto contributo e saranno operative le cucine

familiari con pietanze del paese a costi irrisori.

Sabato 5 novembre

In mattinata: escursione con Bus ad Acquaformosa (paese arbresh). Nel pomeriggio: ritorno nei vicoli tra gli stand eno-gastronomici, sfilate di gruppi folk e spettacoli di intrattenimento.

Domenica 6 novembre

In mattinata: Salone del Complesso scolastico per Convegno sul Turismo. Tra i vicoli continuazione Sagra della Castagna. Pranzo buffet organizzato presso complesso scolastico. Nel pomeriggio: ritorno alla Sagra. Possibilità di partire domenica pomeriggio o lunedì mattina

Informazioni utili

Quota di Partecipazione: euro 50 ad equipaggio con 2 persone - euro 20 per ulteriori componenti dell'equipaggio con diritto a pasti organizzati.

Prenotazione obbligatoria via e-mail ccclubsila@libero.it - Sarà data risposta di conferma accettazione prenotazione. Info: cell. 329 0581080

A.C.T.I. LANCIANO - A.C.T.ITALIA

VII RADUNO NAZIONALE DI CAPODANNO A LANCIANO



- 5 euro con Turit

Programma

28 dic. Arrivo e sistemazione a Lanciano nell'area di sosta per camper in Via Per Frisa, con pozzetto di scarico, acqua potabile, illuminazione pubblica e servizi igienici.

29 dic. Ore 8.30 Visita con pullman alla scoperta delle bellezze artistiche e naturalistiche d'Abruzzo. Ore 13.00 circa Pranzo in Ristorante. Ore 17.00 circa Rientro a Lanciano. Ore 20.00 Tutti a Teatro: spettacolo speciale per gli amici camperisti

30 dic. Ore 8,30 circa Partenza in pullman per visitare lo stabilimento Van Triganò, azienda costruttrice di camper, in Val di Sangro e Azienda Vinicola e olificio della zona dove ci verrà offerta bruschetta, vino ed altro.. (Pomeriggio visita al museo del presepio di Atezza).

Ore 18,00 circa Visita facoltativa alla XXI edizione della Mostra Nazionale dei Presepi all'interno dell'Auditorium Diocleziano

31 dic. ore 9.00 Visita Guidata del Centro Storico di Lanciano (in alternativa, visita libera al tradizionale Mercato di Fine Anno) - Ore 19.00 Partenza con mezzi propri verso il Ristorante per il Gran cenone di Fine Anno con musica dal vivo e balli.

1 gennaio 2012 Ore 12.00 circa Partenza con mezzi propri verso il Ristorante Ore 13.00 Pranzo al Ristorante. Con musica dal vivo e balli. Ore 19,00 circa Saluti e arrivederci, (chi vuole può restare nel parcheggio del Ristorante fino alla mattina del 2 Gennaio 2012.)

Info: 328.1230568 (Sig. Aquilino Di Bucchianico)

TURIT AREA LAZIO - CAMPER CLUB CAPITOLINO

TOUR FINE ANNO 2011



- 10 euro con Turit

Programma

26 Lu. pomeriggio ritrovo a Amelia (TR) pernottato

27 Ma. Visite alla cittadina, pranzo libero, pomeriggio trasferimento a Narni (TR) pernottato

28 Me. Visite alla cittadina, pranzo libero, pomeriggio trasferimento a

Montecastrilli, (TR) pernottato

29 Gi. Visite alla cittadina, pranzo libero, pomeriggio trasferimento a

Acquasparta (TR) pernottato

30 Ve. Visite alla cittadina, pranzo libero, pomeriggio trasferimento a Massa Martana (PG) cena facoltativa

su prenotazione da prenotare in anticipo

31 Sa. giornata libera per visite, per chi lo desidera previa prenotazione (almeno 10 gg) possibilità di acconciature presso il parrucchiere Marco Tel. 338-2382871 prezzi scontati per l'occasione

ore 20,30 tutti a tavola, presso un noto ristorante del posto (posti assegnati) dopo cena balli con musica dal vivo

menù;
ANTIPASTI: insalata di mare, polipo e patate, cocktail di gamberetti, soubise di vongole, cozze del gallo PRIMI: lasagnetta bianca ai frutti di mare, risotto allo scoglio, gnocchetti alla crema di scampi, SECONDI: frittura mista di tempura, grigliata mista di pesce. CONTORNO: insalata

BEVANDE :acqua,vino,sor-

betto, dolci natalizi, spumante

a mezzanotte alziamo i calici per brindare all'anno nuovo

seguiranno lenticchie cotichino e balli fino all'esaurimento fisico

1 Do. dopo esserci riposati, pranzo in ristorante, con il seguente menù: spaghetti al pomodoro, lenticchie e zampone, insalata, bevande e caffè pomeriggio (17,00) concerto di capodanno seguirà in piazza, pizza e salsicce e vino a volontà tutti intorno al fuoco in allegria, a seguire per le vie del paese per visitare i presepi che rappresentano tutte le regioni d'Italia, tra cui sarà esposto il più grande presepe d'Italia scolpito nel ghiaccio.

2 Lu. In mattinata trasferimento a San Angelo in Vado (PU) visite libere e pernottato

3 Ma. mattinata a spasso nelle vie del paese per visite libere. Pomeriggio trasferimento a Urbania, pernottato.

4 Me. Urbania (PU) (programma dettagliato) 5 Gi. Urbania (programma dettagliato)

6 Ve. in mattinata trasferimento a San Sepolcro (AR) parcheggio presso punto sosta visite nel centro storico e ai presepi, pernottato.

7 Sa. pranzo (non vi pentirete) all'ormai provata Locanda del castello di Sorci (Anghiari AR) per chiudere in bellezza

8 Do. rientro a casa

Informazioni

Giuseppe Farinato
Responsabile TURIT raduni
e P.I.T. area Lazio

Cell. 333-3009913
e-mail: camperclubcapitolino@gmail.com

ASSOCIAZIONE CAMPEGGIATORI DI SICILIA

10° RADUNO-TOUR DI CAPODANNO IN SICILIA



- 15 euro con Turit

Programma di massima

Come di consueto, l'Associazione Campeggiatori di Sicilia organizza un tour in Sicilia **dal 29-12-2011 al 06-01-2012** approfittando delle festività a cavallo tra Capodanno e Befana. Lo scopo è quello di far scoprire agli amici camperisti gli angoli più belli e meno conosciuti della regione. Si starà a contatto con la natura, evitando i camping e utilizzando le risorse degli enti locali che mettono a disposizione i parcheggi, la luce, l'acqua. L'organizzazione ha pensato anche ad ampi spazi al chiuso per stare insieme e socializzare per momenti di allegria. Sono previsti anche eventi e spettacoli folcloristici o comunque di artisti nostrani. Non mancheranno i momenti dedicati al palato e al buon gusto con degustazione dei prodotti tipici locali come i

formaggi e la ricotta e tanti altri prodotti che faranno vivere il calore e il colore della Sicilia. Sono considerate anche le esigenze dei più piccoli che avranno anche loro giusti e dovuti momenti di divertimento e spazi per poter tranquillamente giocare. Tra i bellissimi paesaggi siciliani, si farà sentire forte l'ospitalità dei Comuni e dei suoi cittadini. Durante il tour si visiteranno le bellezze più rinomate come il vulcano Etna e la città di Catania, ma anche molti paesini dell'entroterra come Adrano, e altri che faranno sognare tra colate laviche che sembrano paesaggi lunari. Si proseguirà ammirando altri paesini e impegnando tutto il tempo a disposizione con visite, sagre paesane e tanto altro ancora.

Informazioni utili

Potete visionare il sito www.asscampdisicilia.it per conoscere nel dettaglio il programma del tour e per maggiori informazioni potete contattare l'organizzatore ai seguenti numeri 095 8364200 - 328.5303691.

Come arrivare: si raggiunge Adrano dall'autostrada CT - Me A18 o Pa - CT A19,

seguire la segnaletica per Misterbianco e imboccare la superstrada CT - Paternò proseguire fino alla seconda uscita di Adrano. Una volta usciti allo svincolo, girare a destra per entrare al paese, seguire la segnaletica che vi condurrà fino alla scuola S. Giuffrida situata in via IV Novembre traversa di via Catania.

TURIT



GLI AMICI DI TURISMO ITINERANTE

La tessera "Turit - gli Amici di Turismo Itinerante" offre ai nostri tesserati una serie di convenzioni e/o vantaggi attraverso i quali beneficiare di strutture quali Compagnie di navigazione, Campeggi, Agriturismi, Aree attrezzate, Market accessori, Parchi, Stazioni sciistiche e altre.

Per vedere l'elenco completo sempre aggiornato dei centri convenzionati vai su www.turismoitinerante.com e richiedi subito la tessera!



Centri Convenzionati	
<p>TURIT LIBERI PER SCELTA</p> <p>LEADER CONVEZIONATO</p> <p>Offerta assicurativa non solo assicurazione ma anche servizi</p> <p>CAMPIONI AGRICAMP ITALIA</p> <p>Alcova</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p>	<p>Alcova</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p> <p>AG - Togliattigrad Campagna Italia 000000000 - 1000 di uomini info@turismoitinerante.it</p>

Pagamento tramite bollettino postale - Intestatario: Turismo Itinerante srl - Causale: Pagamento tessera Turit C/C n. 1000563781 - Importo: euro 10,00 Per velocizzare la ricezione delle tessera del turista itinerante si consiglia di inviare via fax (071 2901272) la ricevuta del pagamento. Per ogni informazione in merito telefonare al 071 2901272 o scrivere una email a abbonamenti@turit.it.

liberi per scelta

Raduni e convenzioni

in breve

Di seguito pubblichiamo l'elenco dei raduni che si svolgeranno nei prossimi mesi per permettervi di programmare in tempo il vostro itinerario



7-9 ottobre

SANTO STEFANO BELBO (CN) - NELLA TERRA DEL PAVESE - Camper Club "La Granda" tel. 0143.837604 - cell. 329 5741532 - fax 0143.824406 - beppe@cnet.it

14-16 ottobre

LAVORIA (PI) - RADUNO INTERNAZIONALE CARTHAGO - info@carthago.com
www.carthago.com - www.caravanbacci.com

14-16 ottobre

PERUGIA - 6° RADUNO NAZIONALE "CAMPER CHOCO RAVE" - Ass. Campeggiatori Perugini cell. 347.6382208 (Antonello) - cell. 339. 5456902 (Silvano)

14-18 ottobre

PIEVEBOVIGLIANA (MC) - RADUNO DELLA CASTAGNA - Camping Club Civitanova Marche cell. 339.7727357 - www.campingclubcivitanovamarche.com

21-23 ottobre

PERUGIA - 6° RADUNO NAZIONALE "CAMPER CHOCO RAVE" - Ass. Campeggiatori Perugini cell. 347.6382208 (Antonello) - cell. 339. 5456902 (Silvano)

28 - 30 ottobre

PIZZIGHETTONE (CR) - HALLOWEEN ALLA SAGRA DEI FAGIOLINI DELL'OCCHIO CON LE COTICHE Camper Club "La Granda" - tel. 0143.837604 - cell. 329 5741532 -beppe@cnet.it



3-6 novembre

ALDOMONTE (CS) - RADUNO D'AUTUNNO - Camper Club "SILA" cell. 329 0581080 - **vedi programma nelle pagine precedenti**

3-6 novembre

TOSCANA - COLORI D'AUTUNNO - ACI Camper - tel. 0586.428157 - cell. 337.710182 (Pino e Annamaria Santacroce) - acicamper@acilivorno.it

4-6 novembre

SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) - FIERA DI SANTA LUCIA - Camper Club "La Granda" tel. 0143.837604 - cell. 329 5741532 -beppe@cnet.it - www.camperclublagranda.it



fino al 6 novembre

SIENA- FESTIVAL TERRE DI SIENA PLEIN AIR - Provincia di Siena e APC www.pleinair.teresiena.it - **vedi programma nelle pagine precedenti**

10 - 13 novembre

SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - LA FIERA DEI BECCHI - Gruppo Campeggio Arca Bologna tel. 051.492836 - cell. 328.2160894 - giacomomaurizi@fastwebnet.it

18 -20 novembre

SETTIMO TORINESE (TO) - RADUNO...COL CAVOLO! - Camper Club "La Granda" tel. 0143.837604 - cell. 329 5741532 -beppe@cnet.it - www.camperclublagranda.it

7-11 dicembre

CASTELFRANCI (AV) - 2° CASTELFRANCI WINE FESTIVAL - NOTTE DEI FALÒ Traiano Camper Club - Tel/Fax 0825.849021 - info@traianocamperclub.it



28 dic. - 1 gennaio

LANCIANO (CH) - VII RADUNO NAZIONALE DI CAPODANNO - A.C.T.I. Lanciano e A.C.T.Italia fax 0872.49585 - cell. 328.1230568 - **vedi programma nelle pagine precedenti**



26 dic. - 8 gennaio

AMELIA (TR) - TOUR FINE ANNO 2011 - TURIT area Lazio - Camper Club Capitolino Giuseppe Farinato cell. 333-3009913 - **vedi programma nelle pagine precedenti**



29 dic. - 6 gennaio

SICILIA - 10° RADUNO-TOUR DI CAPODANNO - Associazione Campeggiatori di Sicilia tel. 095 8364200 - cell. 328.5303691 - **vedi programma nelle pagine precedenti**

Per la pubblicazione dei raduni scrivete a: **Simona Benzi, s.benzi@turit.it**

Chiusa l'area di sosta a San Bartolomeo

Il telefono squilla che è notte da un pezzo, l'ora delle brutte notizie... Al telefono è Alberto Righello, storico camperista savonese di Murialdo, in Val Bormida.

E' diretto: "Beppe, hanno chiuso San Bartolomeo..." poi un'inarrestabile cronaca di quello che è avvenuto frammi-sta a ricordi che mi portano indietro di tanti anni.

A San Bartolomeo, in provincia di Imperia, venne realizzata, soprattutto grazie alla volontà ed alla tenacia di un grande appassionato di turismo all'aria aperta, Valter Losno, uomo dal carattere impossibile, la prima area di sosta della Liguria.

La frequentavo con i bambini piccoli: si raggiungeva oltrepassando il viadotto della ferrovia, il torrente a fianco e poco distante il mare.

La prima area, quella che fece da battistrada al nascere di tanti punti di sosta che hanno caratterizzato la Liguria e, soprattutto, un patto forte tra camperisti illuminati, amministratori locali disponibili e imprenditoria privata attenta ai nuovi fenomeni.

Quante polemiche a San Bartolomeo! Campeggi in lotta, giornali divisi, ma i club erano forti, radicati nel territorio, in piena crescita, in grado di fare politica turistica e fecero argine.

Proprio da lì parti la grande rivoluzione del turismo all'aria aperta nel Nord Ovest: nacquero poi tante altre aree, tra le prime quella "storica" di Imperia, chiusa da tempo avendo lasciato il posto ad un porto turistico.

Era la risposta ai campeggi chiusi fuori stagione, l'indicazione della strada che doveva essere percorsa, il segnale che il "campeggio libero" nelle piazze e sulle strade poteva essere sostituito con strumenti idonei, gratuiti o a basso costo, in grado di coniugare la libertà di movimento, con la sicurezza e la dignità della sosta.

Quella telefonata che mi ha raggiunto di notte mi ha fatto ragionare sul tempo trascorso, su una tensione che forse è



venuta meno, sulle trasformazioni che il nostro mondo si è dato, alcune delle quali suonano, purtroppo, a retromarcia.

Certo, le aree nascono e chiudono, ve ne sono parecchie, ma San Bartolomeo apparteneva alla storia, all'intimo di chi, credendo in questo modo di far turismo, vedeva realizzarsi, nel cuore della Riviera dei Fiori, una struttura che rappresentava una vera rottura con la realtà precedente.

Ora vi è un parcheggio per vetture: certo poco distante, al di là del torrente, vi è un'altra area e nel raggio di poche decine di chilometri ne sono sorte parecchie.

Forse questa notizia meriterebbe addirittura di non essere data: ma credo che sia giusto ricordare San Bartolomeo, i primi sforzi di un movimento camperistico che trovavano realizzazione, la nascita di una struttura che era un po' come il primo figlio, destinato poi a essere seguito da una nidia di altri piccoli.

Lì distribuimmo i tagliandini "viaggio in camper, compro in questo paese" che divennero uno strumento per far capire che il turismo dei veicoli ricreazionali

portava ricchezza, aiutava l'economia, favoriva l'occupazione.

Lì i portatori di handicap non avevano limitazioni e nacque l'intuizione della funzione sociale del camper...

Sembra un'altra epoca, ma chi non ha memoria del passato non ha futuro e troppi, anche nel nostro settore, dimenticano troppo facilmente quello che è stato correndo dietro a chimere destinate a svanire come la nebbiolina notturna quando finalmente spunta il sole.

Mi auguro che, in quel luogo, l'amministrazione comunale voglia almeno porre una targa a ricordo: sarebbe giusto nei confronti del suo ideatore, Valter Losno, ma anche dei camperisti che per quella struttura si batterono e che si è rivelata un vero battistrada per una politica turistica che vide la regione Liguria in prima linea.

Alberto Righello fu l'artefice, con chi scrive, di una legge regionale che sancì, in quella regione, la libertà di sosta e favorì le aree...tutto nacque grazie a San Bartolomeo.

Certo il tempo è passato...ma la memoria e i ricordi restano...chi non ha memoria del passato non ha futuro!

CAMPER

MAGAZINE



il primo e più importante programma televisivo italiano dedicato al turismo in movimento

Camper Magazine va in onda



SKY

• DIFFUSIONE SATELLITARE IN CHIARO

SAT 8
can. 859

MEDITERRANEO SAT
can. 842

MOTORI TV
can. 884

TELECOLORE
can. 849

STUDIO 100 SAT
can. 925

• PORT TV
IL NETWORK DEI PORTI E DEL MARE per la programmazione di tutte le regioni dove viene irradiato il segnale, collegarsi al sito www.porttv.it

• DIFFUSIONE DIGITALE TERRESTRE

• CAMPANIA TELEOMERO
MERCOLEDÌ ORE 23.30
REPLICA SABATO ORE 7.00

NAPOLITIVU
SABATO ORE 13.03;
REPLICHE: MERCOLEDÌ ORE 07.30
E VENERDÌ ORE 20.25

TELECOLORE SALERNO

TELE PRIMA CASERTA
MARTEDÌ ORE 22.30
REPLICA SABATO ORE 13.30

CDS BENEVENTO
LUNEDÌ ORE 18.30; REPLICA
DOMENICA ORE 00.07

PRIMATIVVU AVELLINO
SABATO 22.30
DOMENICA 19.00

RETESEI
(AVELLINO E BENEVENTO)
MERCOLEDÌ ORE 19.30; VENERDÌ
ORE 23.50; DOMENICA 08.50

MOLISE TELEMOLISE
LUNEDÌ ORE 22.30 MERCOLEDÌ
ORE 11.30 VENERDÌ ORE 12.00

MARCHE TV CENTRO MARCHE
MARTEDÌ ORE 24.00; REPLICA
VENERDÌ ORE 13.00

LAZIO RETE ORO
MERCOLEDÌ ORE 23.30

TOSCANA 8 TOSCANA * (ITALIA 7)
VENERDÌ ORE 01.00 REPLICHE:
SABATO ORE 06.30 DOMENICA
ORE 08.30 - 13.30
*(FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

RETE 37* (ITALIA 7)
MARTEDÌ ORE 06.00 E MERCOLEDÌ
ORE 03.00
*(FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

TOSCANA-LIGURIA TELERIVIERA
GIOVEDÌ ORE 17.45
REPLICA SABATO ALLE ORE 20:00

EMILIA ROMAGNA VIDEOMODENATELESTAR
SABATO ORE 24.30 REPLICHE
DOMENICA ORE 23.15
LUNEDÌ ORE 18.30
*(EMITTENTE COLLEGATA A
TELERADIOCITTA')

EMILIA ROMAGNA TRC - TELERADIOCITTA'
MERCOLEDÌ ORE 13.30

EMILIA ROMAGNA TELEREGGIO
MARTEDÌ ORE 10.00 E ORE
17.10
REPLICHE:
VENERDÌ ORE 24.00
SABATO ORE 15.40

LOMBARDIA (BRESCIA E PROV.) SUPERTV
MERCOLEDÌ ORE 15.00
REPLICA DOMENICA ORE 12.00

LOMBARDIA (COMO-SONDRIO-LECCO) TELEUNICA
VENERDÌ ORE 16.30
DOMENICA ORE 12.00

PIEMONTE TELECUPOLE
SABATO ORE 11.00; REPLICA
LUNEDÌ ORE 18.00

FRIULI E TRENTINO TELEQUATTRO
DOMENICA ORE 14.00
LUNEDÌ ORE 11.30

VENETO EDEN TV
LUNEDÌ ORE 21.30
REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 12.10
SABATO ORE 19.30

PUGLIA STUDIO 100
LUNEDÌ ORE 18.35

ANTENNA SUD
SABATO ORE 13.30 REPLICA
DOMENICA ORE 13.30

CALABRIA REGGIO TV
MARTEDÌ ORE 22.15
IN REPLICAZIONE:
GIOVEDÌ ORE 11.00 E SABATO
ORE 17.35

RETE 3
LUNEDÌ ORE 21.00; REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 09.00 E MERCOLEDÌ
ORE 02.00

SICILIA TELEVALLO
MARTEDÌ ORE 10.30
MERCOLEDÌ ORE 13.00
VENERDÌ ORE 21.00
DOMENICA ORE 23.00

Nuova tabella per la liquidazione del danno biologico

Carissimo Direttore, tra le varie notizie di cronaca apparse sui giornali quotidiani di questa tormentata estate, ho letto che un decreto ministeriale del giugno scorso ha approvato una nuova tabella per la liquidazione del danno biologico. Francamente, come accade molto spesso, molti articoli partono dal presupposto che il lettore conosca la materia e fanno solo commenti che alla fine sono incomprensibili. Chiederei a Voi gentilmente una spiegazione semplice e chiara. Grazie e buon lavoro. La vostra rubrica è fatta bene e molto interessante.

Gianluca – Perugia

Caro lettore, cercheremo di essere esplicativi e chiari.

Il Decreto a cui Lei fa riferimento è il D.M. 17 giugno 2011, in realtà è un decreto ministeriale previsto da un precedente Decreto Legislativo il n.209/2005, art.139 meglio conosciuto come "Testo unico sulle Assicurazioni". Ciò consiste in un aggiornamento della Tabella riferita esclusivamente al "Danno Biologico di Lieve Entità". Danno subito a seguito di lesioni da incidente stradale non superiore a nove punti di invalidità. Tale tabella è stata istituita per evitare una sperequazione nei risarcimenti di lieve entità (colpi di frusta, micro fratture, fratture composte, contusioni non gravi, distorsioni, ecc), dovuta al fatto che ogni Tribunale applicava criteri diversi e liquidava somme differenti. Ma soprattutto per limitare il costo della liquidazione dei sinistri a carico delle compagnie, ove soprattutto il "colpo di frusta" era ed è ancora la spada di Damocle, con richieste di danni fisici molto spesso inesistenti, false o presunte. Tutto ciò, si era detto all'epoca, per contenere i costi dell'assicurazione r.c. obbligatoria e calmierare i prezzi, ma purtroppo questo sano principio ha lasciato il passo ai continui aumenti tariffari.

Ma veniamo alla tabella del danno biologico di lieve entità, che per comodità e chiarezza riportiamo in fondo.

Il parametro di riferimento è basato su due elementi, l'età della persona ed i punti di invalidità (considerati danno biologico), incrociando questi due dati otterremo il valore del risarcimento. Esaminando più da vicino tali valori osserviamo che una micro invalidità di un punto (il classico colpo di frusta) in un bambino ammonta a circa 750 euro che possono diventare 1.600 se sono due punti, a ventanni scende un pochino a trenta passiamo da 680 – 1500 euro per due punti, a 65 anni ulteriore riduzione da 550 a 1200 euro e così via. Come si può notare i valori sono piuttosto bassi proprio per limitare l'esborso da parte delle Compagnie di assicurazioni e combattere quello che molto spesso sono considerate richieste pretestuose o addirittura inesistente da parte dei danneggiati.

Ma i valori crescono già considerevolmente a sei punti da ove il risarcimento ammonta mediamente ad oltre settemila euro (quindi il doppio rispetto alle micro invalidità), segno evidente che a questi livelli l'accertamento medico ed i danni subiti appaiono più evidenti e reali. A nove punti si arriva ad oltre quin-



diciamila euro (praticamente oltre a 1.500 euro a punto) per bambini e ragazzi fino a 25 anni, somma che riduce progressivamente a circa dodicimila euro all'età di cinquantasei anni ed a circa 9400 a novantenni. Come si rileva dalla tabella gli indennizzi sono generalmente più elevati man mano che il grado di invalidità cresce e parallelamente diminuisce lievemente in base all'età del danneggiato e ciò è determinato soprattutto dall'attesa di vita che dalla capacità fisica generica di produrre reddito. Per invalidità superiori al nove per cento non esistono tabelle ma il calcolo diventa molto più complesso perché si basa su molti fattori legati oltre che all'età della persona, al suo stato sociale, allo stato di salute ante sinistro, alla propria capacità di reddito, alla professione, ed alla residenza geografica. Per ulteriori delucidazioni specifiche la redazione resta a disposizione dei lettori. ■

Età	PUNTI DI INVALIDITÀ								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
15	740.06	1628.14	2664.23	3848.33	5550.48	7548.65	9842.85	12433.08	15319.32
20	721.09	1586.39	2595.92	3749.66	5408.16	7355.10	9590.47	12114.28	14926.52
25	702.11	1544.65	2527.60	3650.98	5265.84	7161.54	9338.09	11795.48	14533.72
30	683.14	1502.90	2459.29	3552.31	5123.52	6967.99	9085.71	11476.68	14140.92
35	664.16	1461.15	2390.98	3453.63	4981.20	6774.43	8833.33	11157.89	13748.11
40	645.18	1419.40	2322.66	3354.96	4838.88	6580.88	8580.95	10839.09	13355.31
51	603.44	1327.56	2172.37	3137.87	4525.78	6155.06	8025.71	10137.74	12491.14
56	584.46	1285.81	2104.06	3039.20	4383.46	5961.50	7773.33	9818.94	12098.34
60	569.28	1252.42	2049.41	2960.26	4269.60	5806.66	7571.42	9563.90	11784.10
65	550.30	1210.67	1981.09	2861.58	4127.28	5613.10	7319.04	9245.11	11391.29
70	531.33	1168.92	1912.78	2762.91	3984.96	5419.55	7066.66	8926.31	10998.49
75	512.35	1127.17	1844.47	2664.23	3842.64	5225.99	6814.28	8607.51	10605.69
80	493.38	1085.43	1776.15	2565.56	3700.32	5032.44	6561.90	8288.72	10212.88
85	474.40	1043.68	1707.84	2466.88	3558.00	4838.88	6309.52	7969.92	9820.08
90	455.42	1001.93	1639.53	2368.20	3415.68	4645.32	6057.14	7651.12	9427.28



**Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

**TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA**

***l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

New entry!

Casa Vacanze I Girasoli entra nel circuito V4A!

Village for all, il network di villaggi e campeggi per tutti amplia ogni giorno le possibilità offerte dalla sua rete di villaggi e campeggi, inserendo nuove località ma soprattutto nuove opportunità di vacanza, sport e svago, venendo incontro alle richieste e alle esigenze di ogni cliente, indipendentemente dalla disabilità permanente o temporanea, sensoriale, intellettiva o motoria. L'esigenza di relax, divertimento e benessere, che significa anche sport, è comune a ogni persona: essendo prima di tutto un cliente, per noi e per le strutture che aderiscono al nostro network l'obiettivo è quello di dare "a ciascuno la sua vacanza!"

A settembre la Casa Vacanze I Girasoli entra nel network! Situata appena fuori dal borgo medioevale di Lucignano, nel cuore storico della campagna toscana, a pochi chilometri da Arezzo, Siena e Montalcino è sito strategico per spedizioni enogastronomiche tra natura e storia, piaceri della tavola, relax, arte e divertimento.

Le unità abitative accessibili sono 51 camere e 9 bungalows. A disposizione dei clienti: bar, ristorante, campo tennis, piscina dotata di sollevatore, sala lettura-TV, palestra. Si organizzano escursioni con mezzi attrezzati per il trasporto di persone in carrozzina. Presso la struttura sono gratuitamente a disposizione dei clienti numerosi ausili, inoltre è possibile noleggiare biciclette e auto elettriche.

Per promuovere la sua affiliazione, Casa Vacanze I Girasoli propone una SUPER OFFERTA per tutti i possessori della V4A Card: sconto fino al 15% su tutti i soggiorni per tutto il 2011!

IN VACANZA TUTTO L'ANNO AL VILLAGGIO DEI FORI

Il Villaggio dei Fiori si trova a Sanremo completamente immerso tra i pini e gli eucaliptus della Liguria. Da qui si potrà visitare Sanremo, con i suoi colorati giardini, le ville e poi ancora le rinoma-



te località della Riviera dei Fiori senza dimenticare una visita a Montecarlo. Qui potrete trovare corsi benessere, servizio di noleggio biciclette e consigli esperti per l'organizzazione delle vostre escursioni. Il Villaggio dei Fiori è aperto tutto l'anno e grazie al mite clima della Liguria potrete organizzare il vostro viaggio anche nei periodi di bassa stagione approfittando delle giornate autunnali, dei loro nuovi profumi, dei caldi colori del paesaggio e perché no anche di tariffe più conve-

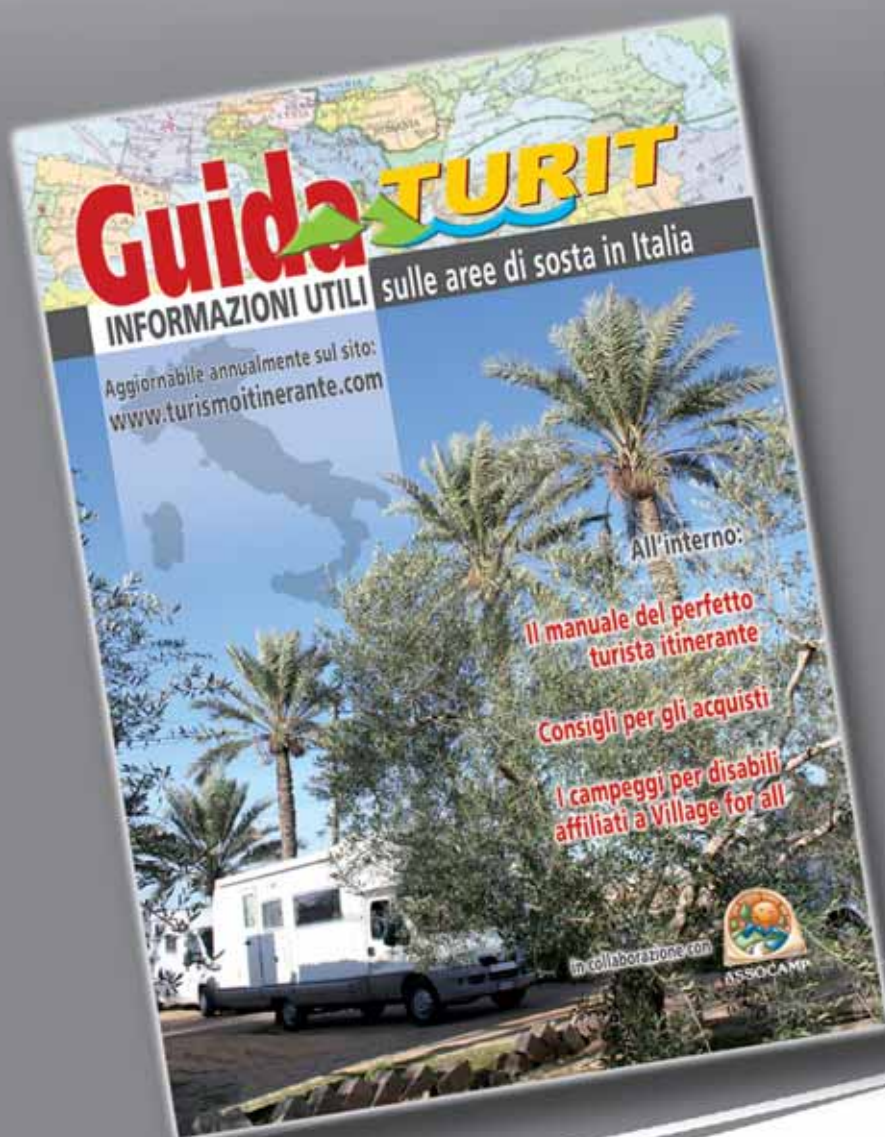
nienti, ecco le offerte:

Le unità abitative maggiormente fruibili sono 2 case mobili e 1 bungalow Dal 4/09 al 28/12 ? 650.00 – Tariffa valida per tutti i possessori della V4A Card per 1 settimana, in casa mobile "Life" max 4/5 persone.

Per approfondire le informazioni riguardanti l'accessibilità delle strutture visita il nostro sito www.villageforall.net e contattaci a viaggi@villageforall.net.

Guida **TURIT**

acquista on line su:
www.turismoitinerante.com



All'interno:

- Informazioni utili sulle aree di sosta in Italia
- Il manuale del perfetto turista itinerante
- Consigli per gli acquisti
- I campeggi per disabili affiliati a Village for All

**Aggiornata
annualmente!**

a soli 10,00 euro

(spese di spedizione: 5 euro)



Mercatini di Natale



insieme a Confedercampeggio!

Klagenfurt e Velden in Carinzia

8/11 Dicembre 2011



Info:

Tel. 055.882391 - Fax 055.8825918 - www.federcampeggio.it - e-mail: segreteria@federcampeggio.it

Confederazione Italiana Campeggiatori, via Vittorio Emanuele 11 - 50041 Calenzano (FI)
tel. 055.882391 - fax 055.8825918
e-mail: segreteria@federcampeggio.it - sito internet: www.federcampeggio.it

A Roma per la celebrazione della "World Tourism Day 2011"

Martedì 27 settembre 2011 alle ore 10.30, si è svolta a Roma, nella sede dell'Università Popolare di Roma Upter in via Quattro Novembre n° 157, la celebrazione della "World Tourism Day 2011"

hanno partecipato: Silvana Magali Rocco, Responsabile VAS Ecoturismo e Rapporti Interculturali e Consigliera del Direttivo del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; Francesco Florenzano, Presidente Upter; Pasquale Zaffina, Presidente ACTItalia Federazione; Patrizia Prestipino, Assessore alle Politiche del Turismo dello Sport e delle Politiche Giovanili Provincia di Roma; On. Alfonso Pecoraro Scanio docente di Politiche dell'Ambiente ed Ecoturismo Università degli Studi di Milano Bicocca; Sen Guido Pollice, Presidente Nazionale VAS Onlus; S.E Llesh Kola, Ambasciatore Repubblica d'Albania; Vanesa Di Martino Creide, Responsabile Ufficio Turismo e Promozione Ambasciata Repubblica di Argentina; Flaminia Mantegazza, Delegata Turismo e Cultura Ambasciata Repubblica Federativa del Brasile; Londoño Andrea, Consigliere Ambasciata Repubblica di Colombia; Regina Appiah-Sam, Ministro Consigliere Ambasciata Repubblica del Ghana; Khilod Jameel Jaward (Addetto Commerciale), Suzan Ahmad Muhsen (Addetto Stampa), Abdulsalam Abdulla Mohammed (Addetto Culturale) Ambasciata d'Iraq; Kristina Sarkyte, Direttrice Ente del Turismo della Lituania e Vice Presidente ADUTEI; José Betancourt Rivera, Ministro dell'Ambasciata del Perù; rappresentanza Ambasciata del Sud Africa; Boris Antoli Ambasciata della Slovenia; Sebai Mohsen, Consigliere degli Affari Economici Ambasciata Repubblica Tunisi.

L'iniziativa è promossa dall'Organizzazione Mondiale del

Turismo (UNWTO), un organismo speciale delle Nazioni Unite che rappresenta la principale istituzione internazionale nel campo turistico ed è celebrata a livello mondiale ogni 27 settembre, anniversario dell'adozione dello statuto dell'Organizzazione Mondiale del Turismo: 27 settembre 1970.

Quest'anno il tema centrale della giornata è "il Turismo quale collegamento tra Culture", per celebrare il contributo del turismo all'eliminazione delle barriere tra culture, allo sviluppo della tolleranza, al rispetto altrui e alla comprensione reciproca.

Dagli intervenuti è emersa unanime la voglia di dialogo tra rappresentanti del turismo mondiale.

Il Forum è stato vivo e fattivo ispirato al confronto, al dibattito e alla progettazione d'interventi, nella consapevolezza dell'importanza del turismo e del suo valore sociale, culturale, politico ed economico.

Si è auspicato, infine di affrontare le sfide globali delineate negli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite (MDG) e si è riflettuto sul contributo che il settore turistico può dare per il raggiungimento di questi obiettivi.

L'evento è stato Patrocinato da:

Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO), Ministero del Turismo, Regione Basilicata, Regione Lazio, Regione Puglia, Regione Emilia Romagna, Regione Campania, Regione Autonoma della Sardegna, APT Basilicata, Regione Siciliana, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Parco Nazionale del Pollino e Provincia di Salerno.

Hanno inoltre aderito numerosi paesi esteri presenti nel nostro Paese tra cui: Albania; Argentina; Bosnia Erzegovina; Bolivia; Brasile; Bulgaria; Colombia; Cuba; Ecuador; Egitto; Ghana; Kenya; Iraq; Libano; Lituania; Perù; Polonia;



Romania; Federazione Russa; Slovenia; Sud Africa; Tunisia e Turchia e la rappresentanza in Italia di 37 Enti del Turismo quale l'Associazione Delegati Ufficiali del Turismo Estero in Italia ADUTEI. A rappresentare l'Italia l'Assessorato alle Politiche del Turismo della Provincia di Roma.

*Il Presidente
Pasquale Zaffina*

A.C.T.Italia Federazione - Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia
Viale G. Massaia, 39 - 00154 Roma - tel. 06 5140979 - fax 06 97255047
e-mail: info@actitalia.it - sito internet: www.actitalia.it

La rubrica "La Vetrina" è riservata ai nostri inserzionisti che ci inviano direttamente le informazioni sui modelli che intendono presentare. Noi non aggiungiamo commenti, in modo che i lettori possano documentarsi, senza filtri, sulle diverse proposte.

ARCA H 715 GLT GREEN



ARCA H 715 GLT GREEN: l'integrale per la famiglia

Innovazione, ergonomia, comfort, stile ed eleganza: l'H715GLT Green è un concentrato di questi valori e rappresenta una novità importante poiché segna l'ingresso nella gamma Arca di un integrale espressamente dedicato alla famiglia.

La pianta offre infatti un layout ideale per un equipaggio di quattro persone, con posti letto distribuiti tra il letto basculante in cabina (190 x 140 cm) e i grandi letti a castello trasversali posteriori (210 x 110 cm). Proprio la larghezza di questi ultimi offre la possibilità di approfittare di un gavone posteriore estremamente ampio, in grado di accogliere agevolmente i bagagli più ingombranti e perfino uno scooter.

La zona living offre fino a sei posti, garantiti da uno spazioso divano a

"L", una seduta singola laterale e i sedili girevoli della cabina. Il piano del tavolo è ampliabile e traslabile in ogni direzione in base alle necessità. Il porta-TV (OPT) è a scomparsa nello schienale del divanetto longitudinale.

L'H715GLT Green propone un'estetica ricercata, con elementi di pregio ed elevati standard qualitativi in grado di soddisfare i desideri dell'utenza più esperta ed esigente.

Gli arredi sono caratterizzati da un mobilio dalle forme arrotondate che trae ispirazione dal design degli interni aeronautici, dove la massima fruibilità degli spazi di bordo si lega a un'estetica raffinata e un attento studio ergonomico. Le tonalità proposte coniugano il calore delle essenze naturali del ciliegio all'ele-

ganza del bianco panna, creando una perfetta armonia sia con la tappezzeria naturale beige (di serie) sia con le svariate combinazioni cromatiche disponibili in optional in tessuto o eco-pelle. Nella zona centrale si trova il blocco cucina, dotato di quattro cassette (di cui uno attrezzato con pattumiere per la raccolta differenziata) e con un piano di lavoro e un lavello integrato realizzati in pregiata vetroresina. Non mancano un grande frigorifero con freezer da 135 litri totali e una cappa aspirante in acciaio inox, mentre il forno è disponibile come optional. Anche il bagno propone preziosi elementi in vetroresina: il lavello e, in un box separato e dotato di porta pieghevole, il grande piatto doccia e l'originale cupola che e aumenta l'altezza di



CARATTERISTICHE

Fiat Ducato 2,3 litri con potenza di 130 cv oppure Fiat Ducato 3,0 litri con potenza di 160 cavalli - Telaio Special (ribassato e con carreggiata allargata) - Trazione anteriore - Alzacristalli lato guida e specchietti retrovisori ad azionamento elettrico - Sedili girevoli con braccioli e tappezzeria coordinata - ABS - Airbag conducente - Immobilizer - Chiusura centralizzata con telecomando (anche su porta cellula)

Dimensioni

Lunghezza 7150 mm

Larghezza 2350 mm

Altezza 2900 mm

Passo 4035 mm

Massa in ordine di marcia (3000 cc): 3160 kg

Ordinabile con massa totale di 4000 kg

Posti omologati 4

Posti letto 4

Posti a tavola 6

Letto mansarda: 190 x 140 cm

Letti a castello: 210 x 110 cm

Cucina

Lavello cucina: vtr

Piano cottura in acciaio inox

Cappa aspirante in acciaio inox

Cassetto con portaposate

Frigorifero da 135 litri

Forno: optional

Bagno

Doccia separata con porta ad ante e piatto in vtr

Lavello in vtr

Wc Thetford girevole

Serbatoi

Acqua potabile: 100 litri

Acque grigie: 100 litri (+ 70 optional)

Acque nere: 18 litri (+ 38 optional con kit Speedy)

Dotazioni

Stufa Truma Combi da 6000 watt - Presa esterna 12/220 volt + tv + sat - Presa esterna acqua/gas
Illuminazione tutta a led

Prezzi a partire da 75.900 euro

con motorizzazione Fiat Ducato 2300 cc 130 cv

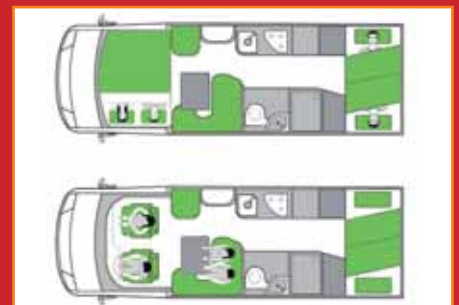


questo ambiente.

La cabina di guida colpisce per materiali e allestimento di serie: guscio frontale in vetroresina, fari fendinebbia, parabrezza con schermatura Thermocontrol, specchietti riscaldati e regolabili elettricamente, tenda oscurante ad azionamento elettrico, porta lato guida con alzacristalli elettrico e chiusure centralizzate cabina-cellula. Le linee esterne seguono la raffinata impronta estetica lanciata con l'H699GLG.

Allestito su meccanica Fiat Ducato con telaio Special e proposto nelle due versioni di motorizzazione da 2,3 litri e 130 cavalli o da 3 litri e 160 cavalli. Questo motorhome presenta una scocca rivestita da pannelli in Alufiber, un materiale dalle straordinarie performance estetiche e funzionali che

unisce sinergicamente le qualità dell'alluminio e della vetroresina per una migliore tenuta agli agenti atmosferici. Gli elevati spessori (45 mm per pareti e tetto, 72 mm per il pavimento) in combinazione con una stufa da 6000 Watt, con i serbatoi coibentati e riscaldati, fanno dell'H715GLT un veicolo adatto ad condizione climatica. Inoltre, come tutti i nuovi modelli lanciati da Arca negli ultimi due anni, anche l'H715GLT fa parte della famiglia Green, è quindi frutto di un approccio ecosostenibile basato sull'impiego di materiali e processi produttivi idonei, sulla ricerca della riduzione dei consumi e sull'induzione di comportamenti più consapevoli e rispettosi dell'ambiente.



CARTHAGO Chic e-line



Carthago Chic e-line integrali

Veicolo elegante con confort della categoria Premium ed esclusiva concezione degli spazi abitativi tipo „Yachting“.

Costruito su Fiat Ducato con telaio ribassato AL-KO e carreggiata allargata assale posteriore.

Autonomia sopra la media, utilizzo durante tutto l'anno con tutti i tipi di clima anche quelli più rigidi, sono le peculiarità di questa gamma.

Con una altezza interna di 2,12m in soggiorno ed il grande gruppo sedute anteriore arrotondato gli Chic e-line e s-plus sono ai massimi livelli relativamente a spazi e confort in questa categoria di veicoli.





CARATTERISTICHE

Chic e-line 44

Gruppo sedute arrotondato con panca laterale, bagno comfort e cucina angolare con Lavello doppio

Integrale
Fiat Ducato
AL-KO 35 light / 40 heavy
Passo: 4143 mm
Posti letto fissi/variabili: 4/5
Posti viaggio: 4/5

- veicolo compatto meno di 7m di lunghezza
- gruppo sedute arrotondato con panca laterale adatto fino a 6 persone
- Cucina ad angolo con Lavello doppio
- bagno comfort con doccia separata
- armadio porta abiti alto, Ulteriore armadio porta abiti sotto letto posteriore
- Letto posteriore 140 / 130 x 210 cm
- Spogliatoio
- grande letto basculante 160 x 195 cm
- garage per moto



HYMER Tramp 598 Premium50



Esclusività da festeggiare

Chi entra per la prima volta in HYMER Tramp Premium 50 rimane meravigliato dalla piacevole luminosità degli interni. In combinazione con le superfici color bianco creme, i brillanti toni nei colori marrone e grigio generano un ambiente moderno ed accogliente. L'oblò panoramico nella zona abitativa, il tetto panoramico in cabina di guida e le numerose finestre garantiscono una perfetta illuminazione diurna del veicolo.

Nel modello T 598 la comoda dinette è ordinata parallelamente, in tutte le altre tipologie abitative la dinette è posizionata a forma di L intorno al tavolo, con cornice in vero legno, che può essere spostata sia longitudinalmente che trasversalmente. Unitamente ai sedili della cabina di guida, girevoli, regolabili in altezza ed inclinabili, la dinette

offre comodamente posto fino a sei persone. Della zona abitativa fanno parte di serie anche i due sedili, girevoli, e le luci di lettura su entrambi i lati del veicolo.

La pedana riscaldata della dinette ed il nuovo riscaldamento della cabina di guida, con flussi di aria calda all'altezza di testa e piedi, assicurano un calore accogliente. La più moderna tecnologia costruttiva HYMER PUAL e l'isolamento delle finestre della zona abitativa garantiscono un'eccellente protezione termica.

Esterni eleganti

con la raffinata verniciatura metallizzata color anthracite della cabina di guida, con la cellula di colore bianco, le applicazioni di design "Premium 50" e lo spoiler verniciato.

Ambiente abitativo luminoso e moderno

grazie alla nuova progettazione di mobili e tappezzerie, caratterizzate da delicate tonalità ed applicazioni color bianco crema.

Pregevole design della cucina

con ripiano decorato da un pregiato rivestimento minerale e parete laterale in design acciaio.

Costruzione del veicolo resistente al freddo

grazie al sistema costruttivo HYMER PUAL, con la sistemazione protetta dal gelo di tutte le installazioni e con il nuovo riscaldamento in cabina di guida, con flussi di aria calda all'altezza di testa e piedi.

Straordinarie dotazioni di serie con numerosi ed esclusivi highlight.



CARATTERISTICHE

Meccanica:

Autotelaio di serie: Fiat Ducato
Motorizzazione di base: 2,3 litri Multijet -
kW (CV): 95,5 (130)
Autotelaio opzionali: Fiat Ducato Maxi -
motore 3,0 litri

Dimensioni e pesi:

Lunghezza complessiva cm.: 699
Larghezza complessiva cm.: 235
Larghezza interna cm.: 218
Altezza complessiva cm.: 275
Altezza abitativa cm.: 198
Passo mm.: 4035
Massa in ordine di marcia ca. kg: 2990
Massa complessiva tecnicamente consen-
tita: 3500 kg/3850 kg
Massa rimorchiabile (rimorchio frenato)
kg: 2000

Posti:

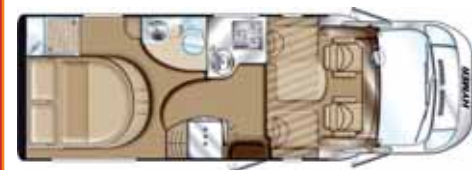
Posti omologati: 4

Coibentazione:

Isolamento pareti e tetto in schiuma
poliuretanică espansa: 35 mm
Isolamento pavimento: 46 mm

Prezzo:

60.730,- Euro
franco fabbrica, IVA compresa,
spese di immatricolazione escluse



Vai sul sito de "Gli Itinerari Gustosi"

NOTIZIE E APPUNTAMENTI ENOGASTRONOMICI QUOTIDIANI

e... *sfoglia la rivista on line!*

www.itinerarigustosi.it

IL MAGAZINE E IL PORTALE DI TERRITORIO, AMBIENTE ED ENOGASTRONOMIA



Gli itinerari Gustosi
territorio • ambiente • enogastronomia

Gli itinerari gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia

Rovigno, pittoresca perla del Mediterraneo

Cambiano gli stili alimentari
degli italiani

"Terre di Siena Plein Air"

sei week end per scoprire il territorio
all'insegna del viaggiar lento

Patatine e cibi grassi
creano dipendenza come la droga



Borgomanero,
un territorio da scoprire e gustare

Turismo Itinerante srl



UN GRUPPO EDITORIALE
PROIETTATO NEL FUTURO

www.turismoitinerante.com - www.turismoallariaaperta.com - www.itinerarigustosi.it



L'Italia è giustamente famosa per le sue eccellenze agroalimentari. Prodotti come il Parmigiano Reggiano, i prosciutti di Parma e san Daniele, l'aceto balsamico, numerosi formaggi e latticini (come la mozzarella di bufala) e altrettanti prodotti della terra (radicchio di Treviso, scalogno, aglio, ecc.), nonché una serie infinita di salumi (tra i quali spicca il culatello) non hanno uguali nel mondo. C'è poi un numero incredibile di vini, a cominciare dal Brunello di Montalcino, che danno un'idea del livello qualitativo raggiunto.

Tutti insieme questi prodotti rappresentano una bandiera del made in Italy nel mondo. Non a caso essi figurano anche nelle classifiche dei più imitati, con danni enormi per le nostre esportazioni.

Non c'è dubbio che, nel mondo, la competizione in campo enogastronomico è feroce e senza esclusione di colpi, nonostante che le autorità preposte ai controlli facciano del loro meglio per contrastare la concorrenza sleale. A questo punto però non possiamo fare a meno di porci una domanda: ma sappiamo vendere i nostri prodotti? Ce la suggerisce un recente caso di fallimento di un tentativo di penetrazione nel mercato cinese, dove dominano Francia e Germania.

Il fatto è successo a Pechino. Un gruppo di aziende italiane di primaria importanza ha aperto un centro commerciale denominato "Piazza Italia" del lussuoso quartiere di Chaoyang, inaugurato addirittura da Silvio Berlusconi nel 2008. Nel giro di un anno ha dovuto chiudere con un buco da capogiro.

Il motivo? Un'offerta di prodotti senza un filo logico, prezzi troppo elevati, location sbagliata. In definitiva una totale mancanza di strategia e di conoscenza del mercato, aggravata dal solito vizio italiano di muoversi in ordine sparso. Come succede nel campo della moda, l'export va sostenuto in maniera globale, mettendo insieme piccoli e grandi produttori e finalizzando le loro offerte con adeguati supporti commerciali.



Direzione e Redazione

Strada Cardio, 10
47899 Galazzano
Repubblica di San Marino
Tel. 0549 941379
Fax 0549 974917
redazione@turit.it

Editrice TURIT s.r.l.

Responsabile della pubblicità

Giampaolo Adriano
Cell. 338 9801370
pubblicità@turit.it

Direttore responsabile

Giuseppe Continolo
g.continolo@turit.it

Coordinamento editoriale

Simona Benzi
s.benzi@turit.it

Grafica a cura di

Silvia Sacchi
grafica@turit.it

Hanno collaborato

Isotta Bartoletti, Antonella Fiorito,
Salvatore Longo, Guerrino Mattei,
Rosanna Ojetti

Sommario

4 Fatti & Commenti

8 Itinerari

- Rovigno, pittoresca perla del Mediterraneo
- Borgomanero, un territorio da scoprire e gustare
- Terre di Siena Plein Air

22 Dossier

- Cambiano gli stili alimentari degli italiani

24 Gastronomia

- Patatine e cibi grassi creano dipendenza come la droga

26 Il buongustaio

- I locali cult della piadina

27 Ricetta

28 Eventi gustosi

36 Recensioni

LA SPESA DELLE FAMIGLIE NELLA RISTORAZIONE

Quanto spendono le famiglie nella ristorazione? E' la domanda alla quale risponde uno studio della Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) condotto insieme all'Istat. Il rapporto annuale sulla ristorazione ha visto, nel 2010, 73.123 milioni di euro a prezzi correnti e 54.145 milioni a valori concatenati con un incremento reale sull'anno precedente pari allo 0,5%. Il 2010 ha segnato dunque il parziale recupero delle perdite subite nel corso del 2009 pari in valore assoluto ad un miliardo di euro.

Il triennio 2008-2010 ha visto dunque un saldo negativo per 739 milioni di euro. La crisi del biennio 2008-2009 ha soltanto accentuato il quadro di difficoltà in cui si trova la domanda di servizi di ristorazione fin dall'inizio degli anni duemila.

Il decennio interrompe un periodo di lunga e robusta crescita iniziato a partire dagli anni Settanta. Era il periodo di tassi di crescita medi annui del 3-4%.

Solo la crisi del 1992-1993 ha frenato una crescita che, tuttavia, è continuata fino alla fine degli anni '90 mentre tra il 2000 ed il 2005 è stata registrata una decrescita pari allo 0,1% medio annuo.

Da qui fino al 2008, la domanda ha poi ripreso a crescere con tassi che sono andati via via decrescendo fino allo 0,1% del 2008. La caduta del 2009 (-1,8%) assume invece un significato ancor più marcato proprio in relazione al modesto incremento dell'anno precedente. La lenta ripresa della domanda complessiva, registrata nel 2010, ha avuto effetti positivi anche sui consumi nella ristorazione che, tuttavia, sono aumentati di appena mezzo punto percentuale. Nonostante ciò il quadro dei consumi alimentari fuori casa rimane incoraggiante.

Nel quadro dell'Europa l'Italia fa segnare un progressivo aumento del peso del fuori casa nel contesto dei consumi alimentari complessivi delle famiglie. Se nel 1999 per ogni euro speso in consumi alimentari domestici se ne spendeva 0,44 fuori casa, dieci anni dopo il rapporto diventa 1:0,50. Nell'Europa a 27 Paesi il rapporto è rimasto invariato, mentre nell'area dell'euro è addirittura sceso a significare che il fuori casa ha perso terreno.

E così mentre la quota dei consumi alimentari fuori casa sui consumi complessivi delle famiglie scendeva sia a livello di Unione Europea che di eurozona, in Italia passava dal 6,6% del 1999 al 7,2% del 2009.

A livello di singoli Paesi vanno segnalate le difficoltà del fuori casa in Francia, Germania e, soprattutto, Spagna dove la domanda in servizi di ristorazione perde tre punti percentuali in rapporto ai consumi complessivi delle famiglie.

Un altro dato fortemente esplicativo è dato dai contributi alla crescita dei consumi alimentari.

Nei dieci anni considerati, mentre in Europa e nell'eurozona i due terzi e più della crescita sono da attribuirsi al canale domestico, in Italia il 98% è dovuto al canale extradomestico. Il confronto con Spagna e Francia mette ancor più in evidenza lo straordinario risultato dell'Italia.



VINO COME STATUS SYMBOL

Diffondere la cultura di una consapevole degustazione del vino e del bere di qualità soprattutto tra le giovani generazioni in antitesi a un consumo sregolato di alcol è il messaggio lanciato nel recente congresso di Assoenologi, durante il quale si è bene evidenziato come piuttosto molti giovani oggi percepiscano il consumo del vino come un piacere legato alla storia, alla cultura e alle tradizioni del nostro Paese in antitesi con l'atteggiamento di chi identifica il vino con lo 'sballo'. "Il vino attrae sempre più i giovani, afferma Giuseppe Martelli, direttore generale di Assoenologi, ma a supporto del fatto che il 'nettare di Bacco' non sia una bevanda da 'sballo' snocciola alcuni dati: "il consumo pro capite di vino in Italia è passato dai 110 litri degli anni '70 agli attuali 43 litri. Entro il 2015 - aggiunge Martelli - stimiamo che scenderà ancora, sotto i 40 litri a persona". Ormai da tempo il vino non è più considerato "un genere alimentare bensì un genere voluttuario" che contribuisce, con tutto il resto, "a migliorare la qualità della vita", spiega ancora il dg di Assoenologi. Il sole della Sicilia in un Nero d'Avola o il profumo del mare in un Vermentino di Liguria o Sardegna insieme a tanti altri pregevoli rossi o bianchi da gustare in momenti di convivialità e di aggregazione all'ora dell'aperitivo fanno sì che di vitigno in vitigno, di calice in calice cresca la cultura della degustazione consapevole. Sorseggiare determinati vini, punto di riferimento dell'enologia italiana, condividendo "sensazioni che trasmettono emozioni, questo è diventato status symbol", sottolinea Martelli. Allargare gli orizzonti sul patrimonio enologico del nostro Paese è inoltre un preciso obiettivo della Scuola Europea Sommelier che oggi conta diverse sedi in Italia e all'estero. La frequentano non solo professionisti e specialisti del settore, che desiderano approfondire le loro conoscenze, ma anche molti giovani e persone meno esperte che "si avvicinano alla nostra scuola per avere delle nozioni in più, per bere bene e consapevole", sottolinea a IGN Gabriele Bacciottini, presidente e fondatore della Scuola. Comunque, aggiunge Bacciottini, "essendo l'Italia tra i primi produttori al mondo di vino di conseguenza la figura del sommelier andrebbe valorizzata e noi insieme ad altre istituzioni cerchiamo di lottare perché questo avvenga". Da qui l'obiettivo di "potenziare la rete docenti" ma anche "moltiplicare i corsi (alcuni in avvio già da settembre) rispondendo all'aumento della curiosità sul mondo del vino".

MANGIARE HOT-DOG FA MALE QUANTO FUMARE

Gli hot-dog pericolosi come le sigarette. E così gli Usa dichiarano guerra al famoso panino perché sembra danneggi la salute provocando il tumore al colon-retto. A tutto ciò, si aggiunge anche una fotografia raffigurante un hot-dog chiuso in un pacchetto di sigarette, che è possibile vedere all'Indianapolis Motor Speedway, dove l'anno scorso sono stati serviti circa un milione di prodotti a base di carne. Un avviso che è stato pubblicato dal gruppo Physicians Committee for Responsible Medicine, un'organizzazione non-profit che incoraggia, tra le altre cose, una dieta completamente vegetale per prevenire e curare le malattie.

Ma ovviamente l'industria della carne non sta a guardare e si difende affermando che gli appartenenti a questo gruppo sono degli pseudo-medici e che il loro unico obiettivo sia quello di preservare i diritti degli animali. A prendere la parola è anche il dottore specializzato in dietologia e direttore del P.C.R.M. di educazione alimentare, Susan Levin, che ha spiegato come tutti i salumi dovrebbero avere un'etichetta, come per le sigarette, per avvertire i consumatori dei rischi per la salute. Questo in quanto afferma che la carne che subisce lavorazioni potrebbe contenere sostanze chimiche nocive.

Contro la carne vi è anche un rapporto della American Institute for Cancer Research ed il World Cancer Research Fund che ha dimostrato che le persone che mangiavano una determinata quantità di carne lavorata al giorno avevano una probabilità maggiore del 36% di soffrire di cancro al colon mentre uno studio del National Institutes of Health afferma che chi consuma questo tipo di alimento aumenta la probabilità di sviluppare cancro alla prostata. Contro vi è l'American Meat Institute, un'associazione di categoria gestita dalla industria della carne e pollame, che afferma come gli hot-dog facciano parte di una dieta sana e bilanciata; che sono un'ottima fonte di proteine, vitamine e minerali e che, infine, secondo una ricerca fatta dalla Harvard School nel 2004, non sono state trovate relazioni tra l'assunzione di carni rosse lavorate con il tumore al colon-retto.

Vero è che le carni rosse lavorate possono rappresentare però un grave rischio per la salute, soprattutto in quei paesi dove vi è un largo e quotidiano consumo.



CHIUDE "EL BULLI"

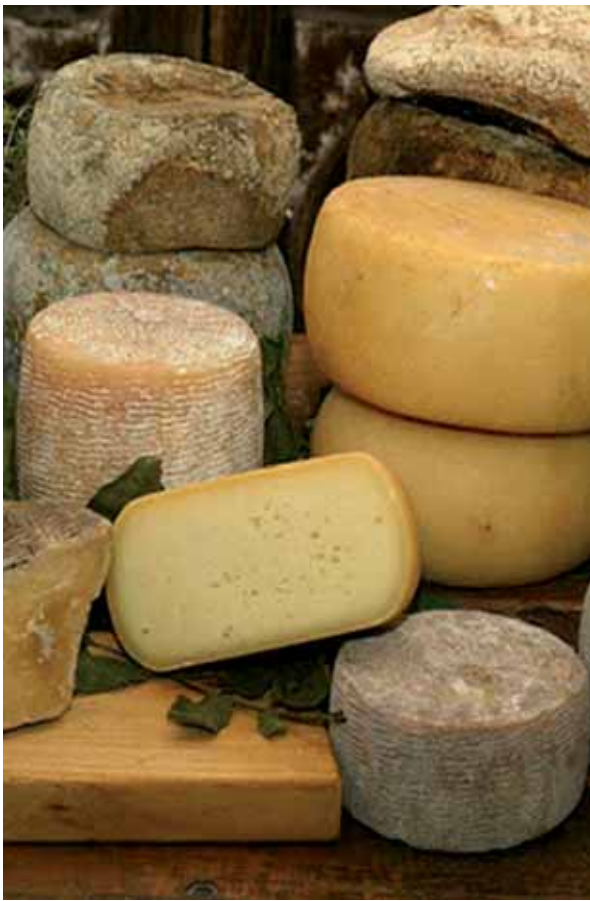
Dopo 20 anni si chiudono le porte de "El Bulli", il celebre ristorante sulla Costa Brava di proprietà dello chef catalano Ferran Adrià, considerato un genio e un innovatore da alcuni, pretenzioso ed elitario da altri, ma ritenuto addirittura il migliore del mondo da parte di diverse riviste specializzate.

Un ristorante famoso per le specialità della cosiddetta cucina 'molecolare' o 'destrutturata' ovvero quella che, più che di nutrire, ha voglia di stupire come avviene con la presentazione di piatti quali la schiuma di patate, il gelato al parmigiano, i petali di rosa marinati ai carciofi o il caffè solido. Piatti che hanno portato il nome di Adrià in giro per il mondo al punto tale che è stato anche ribattezzato con il soprannome di "Salvador Dalí". E come si sa, quando si diventa famosi, come vi sono i complimenti, non mancano però anche le critiche. Critiche, in questo caso, sollevate soprattutto per l'uso di additivi e aromi di laboratorio.

Un ristorante, 'El Bulli', che con i suoi cinquanta posti riceveva milioni di richieste di prenotazione, tanto che i coperti, per un totale di 8.000 pasti serviti all'anno, dovevano essere assegnati a sorte.

Nonostante questi grandi e stupefacenti numeri, il locale ha però registrato perdite per mezzo milione di euro all'anno. Una nota dolente rivelata dallo stesso chef. Senza perdersi d'animo Adrià, nel tentativo di riallineare nuovamente i conti, aveva commercializzato una serie di prodotti con il suo brand. Un'idea che però non lo ha salvato ed ecco che il ristorante, premiato con le tre stelle Michelin e classificato come il migliore ristorante del mondo dal magazine britannico Restaurant per cinque volte, nel 2002 e dal 2006 al 2009, è stato costretto a chiudere.

Lo chef catalano non ha però alzato bandiera bianca. Nel 2014 tornerà infatti alla ribalta con una fondazione a vocazione ecologica che punterà alla ricerca culinaria con tanto di distribuzione di borse di studio destinate a quei nuovi e promettenti chef che vorranno seguire le sue orme.



A CHEESE LA PREMIAZIONE DEI LOCALI DEL BUON FORMAGGIO

Come ormai da consuetudine, durante l'ultima giornata di Cheese (la manifestazione internazionale di Slow Food dedicata a le forme del latte in programma tutti gli anni a Bra (Cn) nel mese di settembre), si è tenuta la cerimonia di consegna del Premio Locali del Buon Formaggio, riconoscimento al valore del lavoro che osti, ristoratori, negozianti e selezionatori portano avanti con impegno, passione e costanza nella promozione della produzione casearia buona, pulita e giusta.

Il Premio non prende in considerazione solo l'assortimento dei formaggi che il ristorante o il negozio specializzato offrono al pubblico, ma va oltre, mettendo in risalto l'interesse e l'attenzione del titolare del locale verso i formaggi. Si deve cioè presentare il formaggio, descrivendone gli ingredienti, la provenienza, le tecniche di lavorazione. Perché ogni prodotto ha una storia, che dipende da chi lo produce, dall'alimentazione degli animali e dalla cantina di affinamento e stagionatura. È prediletta, ovviamente, la presenza di formaggi a latte crudo e senza la presenza di fermenti di sintesi o di tecniche di produzione industriali.

Alla premiazione dei 500 locali selezionati hanno partecipato Roberto Burdese, presidente Slow Food Italia; Piero Sardo, presidente Fondazione Slow Food per la Biodiversità per Onlus; Marco Bolasco, amministratore delegato Slow Food Editore, Paolo Ciapparelli, presidente Consorzio di Salvaguardia del Bitto storico; Beppe Rovera, giornalista Rai.

ITALIANI IN VIAGGIO E CUCINA

“Che cosa le manca di più quando è in viaggio?” Questa è la domanda che è stata rivolta agli italiani nell'ambito della “Ricerca sulle abitudini di viaggio degli italiani e le tendenze del turismo on-line”, commissionata da Easyviaggio.com a GfK Eurisko.

Ciò che sembra innescare un più forte sentimento di malinconia negli italiani in viaggio è il proprio solito ambiente domestico, inevitabilmente sostituito da alberghi o appartamenti in affitto. La propria casa, il proprio letto e le proprie abitudini rappresentano le tre risposte più spesso ricorrenti, rispettivamente con il 30%, il 25% e il 23%, nel sondaggio. Il 18% degli italiani dichiara inoltre di sentire la mancanza del proprio bagno di casa quando si sposta.

Salta subito all'occhio che il cibo usuale è al fondo della classifica di ciò che gli italiani rimpiangono in viaggio (12% appena), fatto che sembrerebbe consegnare definitivamente al passato il mito degli italiani che vagheggiano la cucina di casa quando si spostano. Va anche detto, però, che la ricerca si riferisce non soltanto ai viaggi fatti all'estero, ma anche a quelli effettuati entro i confini dello stivale.

PROGETTO “PERCHÉ È BUONA” - IL GUSTO DELL'ACQUA MINERALE

È stato presentato “Perché è Buona” il nuovo progetto che il Gruppo Sanpellegrino, azienda di riferimento del beverage in Italia, ha realizzato con l'obiettivo di diffondere una vera e propria “cultura del gusto” invitando tutti gli italiani a scoprire le proprietà di ogni acqua minerale per scegliere quella che meglio si adatta al proprio palato e alla propria personalità. Su tutte le confezioni di acqua minerale del gruppo è stato infatti inserito un pittogramma - simbolo realizzato da esperti internazionali che hanno esplicitato le “note di gusto” (corpo, equilibrio, salinità, etc) dell'acqua minerale per facilitare la scelta della preferita. Così, attraverso la sintesi di colori e parole il consumatore da oggi ha un valido strumento per orientarsi nel panorama del gusto delle acque minerali.

L'Italia, per caratteristiche geologiche e conformità territoriale ha a disposizione una grande quantità d'acqua: con oltre 700 sorgenti, il nostro Paese rappresenta oggi il primo produttore al mondo di acqua minerale. Un patrimonio variegato e di eccezionale importanza che Sanpellegrino si impegna a valorizzare e salvaguardare.

“Il differente gusto delle varie acque minerali dipende, così come le loro proprietà benefiche, dalla fonte di provenienza e dai sali minerali che vengono acquisiti lungo il cammino sotterraneo attraverso le rocce, prima di sgorgare in superficie – afferma il Professor Umberto Solimene, Direttore della Cattedra di Terapia Medica e Medicina Termale dell'Università degli Studi di Milano – Tali sostanze sono nutrienti inorganici con funzioni regolatrici che possono agevolare numerosi processi metabolici”.

Nel web si può già trovare uno spazio dedicato a conoscere le caratteristiche delle acque minerali: origine, composizione ed unicità.



ZERO ALCOL ALLA GUIDA, NESSUN LIMITE È SICURO

Quando si guida, meglio non bere neanche un bicchiere di vino. Perché, anche a bassissime quantità, l'alcol può essere pericoloso. Lo sostengono gli esperti dell'università di San Diego (Usa) sulla rivista 'Addiction', spiegando di essere giunti a questa conclusione esaminando i dati del Fatality Analysis Reporting System americano. Dal database emerge che quasi 1,5 milioni di persone sono morte fra il 1994 e il 2008 negli States per incidente stradale. E gli studiosi, analizzandoli, hanno scoperto che questi eventi sono comunque più gravi del 36% quando l'alcol è presente anche in piccole quantità nel sangue dei guidatori. Anche ai minimi livelli del tasso alcolemico consentito negli Usa, spiegano, ci sono 4,33 incidenti gravi ogni incidente non grave, mentre quando il guidatore è sobrio questa proporzione scende a 3,17 eventi gravi per ogni incidente non grave.

IMST-GURGLTAL E I BAGNI DI BIRRA NEL CASTELLO

Percorrendo l'autostrada proveniente da Innsbruck in direzione Ovest, dopo 61 km si giunge nella vallata Gurgltal con la famosa cittadina di Imst e altri tipici paesi di montagna. E proprio qui, vicino al paesino di Tarrenz, si può scoprire un altro dei prodotti tipici tirolesi: la birra. Immerso nel verde dei boschi con una splendida vista sulla vallata sottostante sorge il castello-birrificio Starkenberger, il più premiato di tutta l'Austria. La storia inizia presto visto che già nel 1811 le truppe d'occupazione francesi rilasciarono al castello la licenza per la produzione di birra. Poi nel 1902 fu il consigliere comunale di Innsbruck Carl Kapferer ad acquistare tutti i terreni e le sue eredi, tutte donne, sono riuscite nel corso degli anni a imporre il birrificio all'attenzione internazionale. Schloss Starkenberg ha rinnovato il castello trasformandolo in un autentico mondo d'avventura dedicato alla birra: il "Biermythos". Oltre a interessanti degustazioni, è possibile seguire la storia del nettare d'oro attraverso sale espositive e vetrine che si affacciano direttamente sui moderni impianti di produzione. L'attrazione più insolita è rappresentata sicuramente dai bagni di birra: sette grandi vasche riempite con 16 metri cubi d'acqua e arricchite con oltre 100 litri di 'Geläger', liquido a base di lievito che si forma sul fondo delle taniche durante il deposito a freddo della birra. Nelle piscine si può nuotare comodamente e il bagno è considerato una vera fonte di giovinezza.

www.tirolo.com/imst



INAUGURATA LA ROTONDA DEL SANGIOVESE DI PREDAPPIO

È stata inaugurata, in Grisignano (Forlì) località tra Predappio e San Martino in Strada, "La rotonda del Sangiovese di Predappio". Nata nell'ambito del progetto di razionalizzazione dell'intera viabilità forlivese da parte della Provincia di Forlì-Cesena, è stato qui realizzato - in collaborazione tra Associazione Viticoltori di Predappio, Comune di Predappio e Strada dei Vini e dei Sapori di Forlì-Cesena - un allestimento dedicato ad un prodotto tipico di eccellenza: il vino Sangiovese, che ha in Predappio una delle sue "enclaves" di punta, predestinato a condurre la Romagna dei vini a nuovi successi nazionali ed internazionali.

NASCE POMI L+, IL SUPERPOMODORO ITALIANO

Si tratta del primo superpomodoro naturale con un contenuto di licopene tre volte superiore rispetto alle varietà di pomodoro vendute per il consumo fresco e più elevato del 58% rispetto a quelle coltivate per la trasformazione. La presentazione è avvenuta nella sede della Coldiretti e, come ha sottolineato il Presidente Sergio Marini, "è il risultato di una sperimentazione tutta italiana realizzata nei campi nazionali e coltivato, trasformato e venduto dalle Cooperative del Consorzio Interregionale Ortofrutticoli e del Consorzio Casalasco del Pomodoro, che aderiscono al progetto per "Una filiera agricola tutta italiana" della Coldiretti".

Il superpomodoro italiano è stato ottenuto dopo anni di ricerca e sperimentazione con metodi del tutto naturali senza ricorrere agli Ogm. E' caratterizzato da qualità organolettiche uniche, che possono essere acquistate sul mercato per la prima volta in Italia dove sono in vendita con il marchio Pomi L+. Si tratta dell'unico pezzo di Parmalat salvato dalla conquista straniera grazie all'acquisizione realizzata dagli agricoltori associati alle cooperative del CIO e del Consorzio Casalasco del Pomodoro per valorizzare la produzione italiana. A 150 anni dall'Unità d'Italia si tratta di una vera rivoluzione per il prodotto più rappresentativo dell'identità nazionale e componente di base della dieta mediterranea che ha garantito record di longevità agli italiani.

Antonella Fiorito



Rovigno, pittoresca perla del Mediterraneo



Nota per la spettacolare costa frastagliata, la rigogliosa vegetazione e il caratteristico centro abitato, la capitale dell'Istria offre anche attrattive gastronomiche da non perdere...

Testo di Rosanna Ojetti

Giulio Verne, il padre del romanzo fantascientifico, alla ricerca di paesaggi unici al mondo per situarvi le sue storie, ha ambientato una parte del suo romanzo "Mathias Sandorf" in Rovigno. Ma, in realtà, anche molti altri scrittori del tempo passato, sull'onda della loro ammirazione, hanno come lui posta sugli allori questa località croata e le sue bellezze.

Rovigno, "perla blu dell'Adriatico", è una delle città più pittoresche del Mediterraneo. Parte dell'impero veneziano per oltre cinque secoli, si erge su una penisola affollata da case in stile veneziano con i tetti rossi, dominata dalla chiesa della patrona Sant'Eufemia, risalente al XVIII secolo, il cui campanile caratterizza il profilo della città e ricorda quello di San Marco a Venezia. All'alba del 13 luglio dell'anno 800 le campane della chiesa di Rovigno suonarono e gli abitanti corsero verso il mare attratti da un sarcofago di marmo sospinto dalle onde e con all'interno il corpo di una giovane donna. Accanto una pergamena con la scritta: "Hoc est corpus Eufemia Sancte", questo è il corpo di Sant'Eufemia, la vergine martire di Calcedonia. La santa era giunta a Rovigno per essere venerata nei secoli e ancora oggi è, infatti, la patrona della città. E' una storia che, con tutta la sua aura mitologica, sembra però determinare e simboleggiare il destino e la mentalità di Rovigno, una città che dal mare è nata e con il mare è cresciuta. Le antiche vie lastricate della città vecchia invitano a passeggiare e a scoprire gallerie d'arte (Rovigno attrae da sempre gli artisti) e suggestive botteghe ricche di oggetti artistici e artigianali attirano i curiosi turisti. Sulla piazza principale si affacciano vivaci caffè e ristoranti con terrazze che si protendono sul pittoresco porticciolo ricco di barche a vela e pescherecci. Arrampicarsi per il nucleo anti- ►



Rovigno, spiaggia



Piazza centrale di Rovigno

co della città, salire per le sue erse strade, le sue piazze e i campielli, salire lungo la Grisìa - calle per eccellenza degli artisti - significa risalire il vortice dei tempi passati. Significa soffermarsi a contemplare il Municipio barocco (XVII sec.), respirare l'odore degli antichi manoscritti nel Convento dei Francescani (XVII sec.), abbandonarsi all'ammirazione davanti a quanto è esposto nel Museo Civico. Sì, effettivamente sembra essersi incamminati a ritroso nel tempo. Significa magari sostare nel momento in cui dalla vecchia torre dell'orologio si diffondono nell'aria i rintocchi che scandiscono le magiche ore rovignesi.

Ciò che a Rovigno dona un particolare fascino è proprio la sua ubicazione: alla spettacolarità della cittadina antica si aggiunge la teatralità del porto ricavato in una piccola baia sulla quale si apre la piazza centrale e che gli abitanti chiamano "il salotto". Bella la città, ma bella anche la natura che la circonda. Spiagge ombreggiate da pini secolari e un parco che negli ultimi anni sta riacquistando l'aspetto destinatogli nel XIX secolo dal suo ex proprietario, il conte austriaco Hutterot. Particolare anche la Marina munita di ormeggi con tutti i servizi.

Per chi ama le attività all'aria aperta, oltre al mare cristallino e a bellissime spiagge, una incredibile varietà di paesaggi da godere: dalla costa rocciosa alle montagne coperte di pini sino ai colli verdeggianti di cipressi e oliveti. Spicca poi il paesaggio protetto del canale di Leme, un fiordo lungo 11 Km. le cui acque sono adatte alla coltivazione dei molluschi, ideale per andare in kayak o per praticare il nordic walking. Rovigno e i suoi dintorni si prestano anche a lunghe passeggiate, al cicloturismo e all'arrampicata libera. Quest'ultima in particolare nel parco-bosco Punta Corrente, riserva naturale ricca di cedri e pini con



Il melograno, uno dei simboli di Rovigno



Rovigno, vita tra le antiche calli

una fitta rete di sentieri che conducono al mare e alla costa rocciosa. Da non dimenticare, infine, gli sport acquatici come le immersioni con le bombole o in apnea, la vela e il wind- ▶



Rovigno, il tartufo istriano

L'autentica gastronomia locale

Rovigno e dintorni rappresentano il cuore dell'offerta enogastronomica croata con i tartufi bianchi dall'aroma intensissimo, il pesce e i frutti di mare appena pescati, il prosciutto crudo istriano dall'aroma inconfondibile e profumato, ed alcuni selezionati vini bianchi dal gusto fruttato e rossi decisi (Terrano, Merlot, Malvasia, Pinot grigio e bianco, la Hrvatica - specie autoctona). Il vitigno più presente lungo i pendii è sicuramente la Malvasia e segue, in ordine di presenza, il Terrano, un vino corposo di colore rubino. Il vino è per i rovignesi, ma per tutta l'Istria in generale, un'entità soprannaturale, divina, è necessità e cultura di vita, alimento e bevanda. Un vino grazie anche al quale - come scrive Plinio - Giulia Augusta, moglie dell'imperatore romano, visse ben 86 anni.

D'estate i ristoranti e le trattorie si trasferiscono, per la gioia dei turisti, sulle strade, soprattutto sull'ampia riva che costeggia il porto e dirimpetto alle isole. Propongono piatti sulla preparazione dei quali hanno influito le cucine italiana, ungherese e austriaca, e profumano l'aria con gli odori delle sardelle alla griglia, dei gustosi scampi e calamari fritti, alla griglia o ripieni, del sapore afrodisiaco delle ostriche allevate nel vicino Canale di Leme, delle orate ai ferri e di tutti gli altri prodotti del pescoso mare.

La tipica cucina marinara di Rovigno suggerisce ad esempio il seguente menù: ostriche del Canale di Leme, insalata di polipi e patate con aglio, tagliatelle ai frutti di mare e a seguire il piatto principale a base di pesce - branzino, orata, sogliola o pagello. Ma sarebbe un peccato non assaggiare le crêpes, che qui portano il nome di palacinke, servite normalmente con ripieno di noci, marmellata o cioccolato.



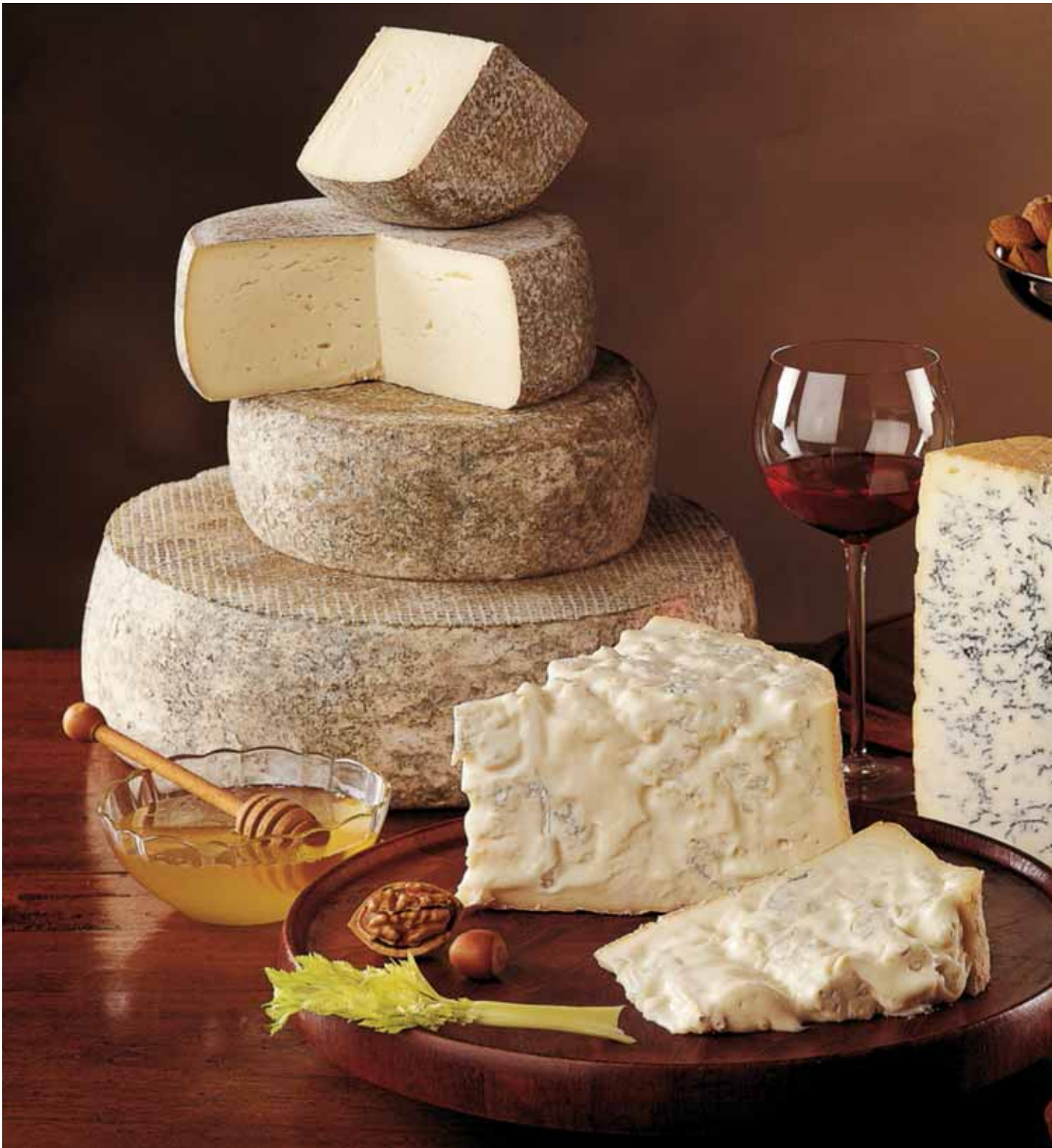
Rovigno

► surf.

Da secoli Rovigno è rivolta al mare. Da esso attinge la sua ricchezza, il modo di vivere, lo sviluppo, il futuro. E' la città che ha saputo mantenere intatta la sua natura e accettare, nel contempo, tutte le sfide del turismo contemporaneo. Tutta la costa è retaggio naturale protetto, come pure le isole e isolette che la circondano. Rovigno non dista molto dall'Italia. Una ragione in più per provare a "sentirsi da Dio", come un tempo si sentivano i patrizi romani che la frequentavano. A due passi da casa. ■

L'arte della buona accoglienza e la creatività in cucina

Ad esaltare la ricca tradizione gastronomica croata sono i due ristoranti dell'Hotel Monte Mulini (Catena Maistra): Mediterraneo e Wine Vault diretti dallo chef Tomislav Gretic. Una cucina che è un connubio di tradizione gastronomica mediterranea e francese alla quale lo chef conferisce freschezza e creatività unendovi sapori e creando combinazioni originalissime. Menù che cambiano il volto dell'offerta col mutare delle stagioni e studiati in ogni dettaglio per offrire agli ospiti il piacere di gustare una completa varietà di piatti del territorio. Specialità di terra e di mare nei quali è chiara la predilezione del loro autore per audaci combinazioni di sapori e profumi a rappresentare voci di un passato che, grazie alla sua creatività, diventa un presente.



Borgomanero, un territorio da scoprire e gustare



Nato nella stagione dei liberi Comuni, Borgomanero e il suo hinterland ne conservano numerose vestigia. Dal passato non sono però giunti solo edifici e monumenti, ma anche una grande ricchezza di alimenti, vini e una cucina semplice, sana, nutriente e saporita

Testo di Salvatore Longo

Il turismo intelligente è l'occasione per scoprire quegli angoli che essendo fuori dai 'soliti' circuiti finiscono a volte per essere solo nomi su una carta geografica, anche se ricchi di sorprese, di tesori - noti spesso solo agli abitanti del posto - di paesaggi strepitosi e di storie antiche ed ignorate non essendo nei testi scolastici. Di questi borghi, paesi e città nel nostro Paese ne esistono in ogni regione. Borgomanero è uno di questi.

L'occasione è stata fornita dal desiderio di trascorrere una serata di settembre in una delle tante manifestazioni dedicate alle eccellenze alimentari prodotte dalla 'sapienza' antica e dalla creatività dei nostri artigiani. Prodotti spesso di nicchia, non per il prezzo, ma per i quantitativi limitati che ne rendono difficile la diffusione. D'altra parte gustarli nell'atmosfera in cui sono nati è anche il modo per apprezzarli al meglio.

Ho deciso quindi di fuggire l'afa cittadina dedicando una giornata alla zona di Borgomanero dove nei primi giorni di settembre si svolgeva Sapori dell'Alto Piemonte, validissima panoramica di molte tipicità che si possono conoscere solo sul posto.

Prima tappa il Belvedere di Santa Cristina cui sono arrivato grazie a un simpatico signore che me lo ha indicato come uno dei punti più belli della regione.

La giornata luminosa ha esaltato quanto mi era stato preannunciato: di fronte ai miei occhi si è aperto uno scenario incredibile dominato dal Monte Rosa, accompagnato dalle altre bellissime cime di questo tratto delle Alpi unico per fascino e maestosità, e tra le montagne e il mio punto d'osservazione il gioco delle colline boschive, l'argenteo nastro dell'Agogna e le macchie rosse dei tetti con i campanili sveltanti qua e là.

Santa Cristina è una frazione di Borgomanero posta in posizione elevata e oltre alla 'visione' descritta offre la bella Chiesa Parrocchiale (XV secolo) che domina la vallata e nel seicentesco Palazzo Bono un interessante Museo Etnografico della ►

► Civiltà Agricola (attualmente in fase di ristrutturazione) frutto dell'attività di un gruppo di cittadini impegnati a conservare e far conoscere la vita e la fatica quotidiana delle generazioni che ci hanno preceduto. Il colloquio con questi appassionati rivela un mondo affascinante, più semplice forse del nostro, certamente molto più povero, ma più sincero e solidale.

Dall'alto del Belvedere è anche possibile rendersi conto della struttura dell'antico centro storico di Borgomanero. L'impianto regolare ricorda quell'urbanistica militare che ebbe nel 'castrum' il suo esempio più diffuso, anche se la città non è di origine romana: la sua fondazione può essere datata intorno al 1190 (non se ne conosce la data esatta e il primo documento ufficiale con il nome di Borgomanero è del 1208) e avvenne a opera del Comune di Novara nell'ambi-

to della conquista e del presidio con finalità difensive della piana dell'Agogna. L'origine fu quindi dettata da necessità politico-militari, mentre il nome pare derivi da un Podestà di Novara che si chiamava Mainerio.

La passione per i prodotti e la cucina tipica - vere chiavi di lettura della cultura e della storia di un territorio - mi hanno indotto a esplorare prima quest'aspetto che mi era noto solo in parte. D'obbligo il primo appuntamento con il Gorgonzola, il tipico formaggio erborinato che ha l'area storica di produzione a nord del Po e sembra prendere il nome dalla cittadina di Gorgonzola, oggi alle porte di Milano, un tempo punto di sosta per le mandrie in transito. Il formaggio prodotto con il latte delle 'vacche stracche' (forma dialettale di stanche) era lo Stracchino di Gorgonzola (quello che Manzoni fa mangiare a

Renzo fuggiasco nelle campagne milanesi). Non si hanno notizie certe di quando e come tale formaggio sia stato creato: pare esistesse già nel primo secolo d.C., mentre per l'origine si viaggia sull'onda delle leggende secondo le quali sarebbe stato un casaro distratto o innamorato a interrompere la lavorazione e a riprenderla il giorno dopo con conseguente formazione di muffe nella notte. Quindi un formaggio 'avariato' che per il sapore 'casualmente' ottenuto ha attraversato con successo i secoli.

Senza nulla togliere alle produzioni industriali di gusto e qualità corretti, ma standard, è in quelle dei piccoli artigiani che si può gustare il vero sapore del Gorgonzola che con la sua personalità unica dona un 'tocco in più' a ogni piatto e a ogni pranzo in cui è presente.

Il mondo dei piccoli casari offre una gamma di Gorgonzola diversi tra loro,





tutti eccellenti e con una pasta che avvolge il palato esaltandone la grande varietà di gusti: per assaporarli occorre però cercarli sul posto. Nelle nostre città dobbiamo quindi rivolgerci unicamente alla produzione industriale? A Cavallirio, nei pressi di Borgomanero, ho avuto un piacevole incontro con Palzola un'azienda che, pur conservando il metodo artigianale e il rispetto della tradizione in ogni fase della lavorazione, riesce a fare una produzione tale da essere presente sulle nostre tavole cittadine. Ho sperimentato tre tipologie: dolce, piccante e con il peperoncino (Palfuoco). Tutte ottime, ma in particolare è rimasto nel ricordo il 'dolce' per la cremosità, la finezza e l'equilibrio dei sapori, ottenuti grazie anche a una stagionatura di 70/80 giorni (quella del 'piccante' è di 120/150 giorni).

L'appetito non sopito, anzi stimolato

dalle degustazioni di Gorgonzola, mi ha imposto la ricerca di un locale in cui assaporare la cucina del territorio. Grazie alla collaborazione di alcune gentili e pazienti persone mi sono recato alla Trattoria del ciclista indicatami come un tempio della tradizione. La calura ancora estiva ha consigliato di limitare le curiosità rinviando a stagioni più fredde approfondimenti tipo Tapulon con le verze o la versione novarese della Cazuola e di 'accontentarsi' di un tagliere di ottimi salumi come il Salame d'asino al nebbiolo, il Salame sottograsso e soprattutto il Fidighin (fegatino sottograsso) oltre al lardo e al salame tipo Varzi. Ha completato il non sobrio pasto un'altra specialità: la Paniscia, piatto a base di riso, pasta di salame, cipolla, vino rosso, lardo, olio extravergine e parmigiano. Una bontà.

Non potevo essere in quest'area senza

andare a conoscere in casa il Boca doc. Percorrendo il sentiero consigliato dal Cai, si acquisisce una conoscenza completa di questo vino ottenuto da una varietà di Nebbiolo (la Spanna), Vespolina e Bonarda.

Si attraversano i vigneti (a inizio settembre emozionanti con i bei grappoli quasi da cogliere che spiccano tra il verde delle foglie) e s'incontrano punti in cui sono illustrate la storia di questo vino e le uve che lo compongono, ma si percorrono anche bellissimi boschi.

Dopo aver effettuato una sosta nel Podere di Vallona in cui la bellezza del luogo - una residenza rurale costruita intorno a un osservatorio del XVII secolo circondata da aiuole di fiori multicolori e collegata a un vezzoso laghetto da un filare di uva da tavola che sa di antico sostenuto com'è da 'ritti' in pietra - gareggia con la bontà del Boca (di cui ho assapo-

► rato un'interessante verticale) e con i vigneti carichi di neri grappoli, macchie chiare nel verde dei boschi, mi dirigo verso il centro storico di Borgomanero. Lungo il percorso vengo attratto dal Santuario del SS Crocefisso di Boca - precedentemente ammirato dal belvedere tra le vigne - progettato dall'Antonelli (quello della Mole di Torino) che originario di queste zone vi ha lasciato molte tracce.

Il centro storico è ricco di interessanti edifici che con le loro architetture scandiscono la storia e le fortune della città. Inizio la visita da Piazza Martiri - che possiamo definire il centro ideale - dominata dalla bella statua della Madonna risalente al XVIII secolo per recarmi poi nella Chiesa di San Bartolomeo (il Santo patrono) il cui edificio originario (ne resta solo un muro) è del 1180-90. Nei secoli su quell'area vennero edificati tre chiese e quella che possiamo ammirare oggi ne è la sommatoria. Anche l'interno ripropone questo percorso nel tempo con tele e affreschi datati dal XII al XVII secolo. Risalgono al 1300 gli edi-

fici (anche se successivamente modificati) che compongono l'Oratorio di San Giuseppe, mentre è del 1587 l'Oratorio della Santissima Trinità. Ammirato Palazzo degli Estensi, mi dirigo allo sconosciuto Oratorio di Santa Caterina - originario del XII secolo quando era adibito a ricovero dei mercanti in transito - che sorge accanto al Ponte Araldo. Subito dopo trovo la Chiesa di San Leonardo, la più antica della città: esisteva già alla fine del XII secolo. Superato Palazzo Tornielli (oggi sede del Municipio) e data un'occhiata al medievale Ponte del Torrione (unico ponte sull'Agogna ancora in pietra), formato da due archi con una cappella votiva al centro, raggiungo Villa Marazza nel cui parco si svolge la manifestazione dedicata ai Sapori dell'Alto Piemonte, un goloso percorso intorno al parco ricco di tentazioni: dai gorgonzola artigianali cremosi come quelli di una volta (con la lacrima si diceva) alle varie proposte di Boca (anche se purtroppo qualche espositore non era attrezzato per far degustare il proprio vino), ai salumi tipici della zona

e alle marmellate senza dimenticare le splendide e gustose birre di un piccolo produttore locale.

Una giornata così bella e interessante non poteva non terminare gloriosamente con una tipica Cena Novarese, occasione non solo per riassaggiare salumi come la Fidighina o il Salam d'la duja, alcuni classici piemontesi (nella versione locale) come le acciughe o la lingua in salsa verde, i peperoni in bagna caoda e il vitello tonnato secondo la ricetta antica, ma anche per conoscere una delle 'bandiere' della tradizione di Borgomanero (fa parte anche della leggenda sulle origini della città): lo Stufato d'asino con polenta.

Una giornata è certamente troppo poco per conoscere un territorio, ma sufficiente per scoprire una realtà composita che può rispondere ai più diversi interessi culturali: sono infatti molteplici gli aspetti di cui ho percepito l'esistenza, ma che la tirannia del tempo non ha permesso di approfondire come avrei voluto.



Il Boca Doc

Zona di produzione: Boca, Maggiora, Cavallirio, Prato Sesia, Grignasco

Vitigni: Nebbiolo (Spanna) 45-70%, Vespolina 20-40% e Bonarda (Uva Rara) max 20%

Tipologia: secco fermo e di corpo

Alla vista: rosso rubino brillante intenso con riflessi granato

Al naso: bouquet composito con sentori di viola mammola, mora e ciliegia. Speziato e vinoso

In bocca: Sapido, robusto, asciutto, armonico, moderatamente tannico, retrogusto di melograno

Epoca migliore per il consumo: tra i 4 e i 6 anni (invecchiamento minimo 3 anni)

Abbinamenti: pasta con sugo di carne, carni rosse bollite, pollo al forno, carni rosse stufate o arrosto, formaggi di media stagionatura



Una ricetta: STUFATO D'ASINO

Ingredienti (per 4 persone):

1 kg di carne d'asino - Farina bianca - Burro - Olio extravergine - Pancetta tagliata sottile - 1 cipolla - 2/3 spicchi d'aglio - 1 cucchiaino di conserva di pomodoro - Sale - Pepe - Chiodi di garofano - Qualche foglia d'alloro - 1/4 di vino rosso

Procedimento:

Tagliare a pezzi la carne e infarinarla. In una terrina mettere a fuoco spento: olio, burro, pancetta, cipolla, aglio, alloro, chiodi di garofano, conserva, vino e acqua fino a coprire tutti gli ingredienti. Mettere la terrina a fuoco vivo fino al bollore e poi far cuocere a fuoco lento per almeno due ore. Mezz'ora prima di toglierla dal fuoco si possono aggiungere 5/6 patate tagliate a dadi e mettere in forno caldo almeno per tre quarti d'ora.

(la ricetta è stata tratta dal depliant della Trattoria del Ciclista)



“Terre di Siena Plein Air” sei week end per scoprire il territorio all’insegna del viaggiar lento

Scegliere una destinazione e costruire un percorso, quando si hanno motivazioni, è come stabilire un patto con i luoghi che si vogliono raggiungere. E’ la magia del turismo che viene definito leggero. La presenza non pesa ma c’è. E’ viva, gioiosa nell’intimo del cuore, ricca nella mente.

Terre di Siena plein air vi invita a:

Visitare le aziende produttrici di veicoli ricreazionali

Scoprire l’arte diffusa

Partecipare alle più belle escursioni in bici e a piedi

Assaporare prodotti e pietanze della tradizione rurale

Degustare i vini DOCG nelle cantine selezionate

Rilassarvi alle terme

Torna l’iniziativa promossa da Provincia di Siena e Apc, con il supporto della rivista Plein Air. Sponsor Banca Mps “Dal 29 settembre al 6 novembre in vetrina le eccellenze culturali, ambientali, termali ed enogastronomiche”

BENVENUTI CAMPERISTI NELLE TERRE DI SIENA

Se non fosse vera potrebbe sembrare una favola: quella che il camper racconterebbe ritornando dove è nato, in quel comprensorio produttivo della provincia di Siena dove da oltre 40 anni nascono gran parte dei veicoli ricreazionali prodotti nel nostro paese. Uscito dalle fabbriche e avviatosi sulle strade d’Italia e

d’Europa per offrire la magia dell’abitare viaggiando, il camper viene chiamato a tornare alle sue origini e potrà esprimere il suo ruolo, quello del pleinair, in una terra dove la natura si coniuga con la storia. Un vero e proprio incontro con i luoghi, da scoprire e interpretare come ospiti graditi, e con i protagonisti del comparto produttivo del v.r. che apriranno le porte al pubblico svelando i segreti dei loro centri di produzione.

Come partecipare:

Tutti i fine settimana dal 29 settembre al 6 novembre 2011 nelle Terre di Siena gli amanti del viaggiar lento potranno scegliere in maniera facile fra un ampio ventaglio di proposte.

Per partecipare al Festival Terre di Siena plein air è necessario iscriversi

e prenotare la partecipazione alle attività programmate e per chi arriva in camper è necessario prenotare in anticipo il pernottamento negli appositi spazi per l'ospitalità.

È possibile iscriversi on line tramite il sito www.pleinair.terresiena.it oppure contattando la segreteria tecnica del tour operator Vacanze Senesi,

tel. (+39) 0577 45900

www.pleinair.terresiena.it

I camperisti, i cicloturisti e tutti gli appassionati del viaggiar lento in occasione del Festival avranno a disposizione tante proposte per conoscere e apprezzare le eccellenze delle aree del territorio: Chianti, Val d'Elsa, Siena, Val di Merse, Crete Senesi, Val d'Orcia, Val di Chiana, Amiata.

BENVENUTI CICLISTI

Gli amanti del cicloturismo trovano nelle Terre di Siena una gran varietà di percorsi e la possibilità di vivere una piacevole vacanza o un vero e proprio viaggio in bicicletta.

Cinque i percorsi permanenti che vi proponiamo con la possibilità di pedalare con guide esperte:

Percorso dell'Eroica, Canale Maestro della Chiana, Il Gran tour della Val di Merse, Percorso verde della Val d'Elsa, Chianti Classic

TERRE DI SIENA A PIEDI

Camminare nelle Terre di Siena non significa solo viaggiare lentamente bensì vivere pienamente, nel segno dell'autentico benessere, accompagnati dall'armonia di un paesaggio senza tempo in continuo movimento. Si propone di conoscere le Terre di Siena attraverso tre itinerari particolari:

La Via Francigena, L'Eroica running, Trekking urbano a Siena

MUSEI APERTI

Uno dei patrimoni più rari e ricchi del mondo, che si esprime nelle architetture e negli affreschi, nei dipinti e nelle sculture potrà essere ammirato

grazie alla proposta della Fondazione dei Musei Senesi che per l'occasione organizza visite guidate gratuite nei 33 musei diffusi nel territorio.

Per informazioni visitare il sito: www.museisenesi.org

SCRIGNI DI SAPORE

Degustazioni in cantina

Alcune cantine apriranno le porte proponendo degustazioni dei migliori vini in collaborazione con i consorzi di tutela. Dodici zone DOC e cinque vini DOCG - Brunello di Montalcino, Nobile di Montepulciano, Chianti Classico, Vernaccia di San Gimignano - costituiscono lo straordinario patrimonio vinicolo racchiuso nelle Terre di Siena.

TERME E RELAX

Luoghi d'acqua antichissimi, centri termali all'avanguardia. Dalla vasca medioevale di Bagno Vignoni ai più moderni centri di Chianciano Terme, immersi nella terra degli Etruschi, dall'incanto di Rapolano Terme all'antica nobiltà di San Casciano dei Bagni, dall'armonia di Montepulciano fino alla naturalità assoluta di Bagni San Filippo a Castiglione d'Orcia. Molti stabilimenti accoglieranno i partecipanti a Terre di Siena plein air con offerte speciali. ■

Info: www.pleinair.terresiena.it





Cambiano gli stili alimentari degli italiani

Un'ora è la media di tempo giornaliero che si trascorre in cucina a discapito del valore del cibo e della composizione dei piatti. Il pranzo, pasto principale della giornata, è sempre più veloce

Sono 212 i miliardi di euro spesi nel 2009 dalle famiglie italiane per mangiare; 142 quelli tra le mura domestiche che sono stati impiegati per acquistare tre categorie di prodotti: pane e cereali (pasta, riso, biscotti, piatti pronti), carne (insaccati compresi), latte, formaggi e uova. E' quanto viene riportato da uno studio della Fipe (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) che vede anche un aumento della spesa per la frutta (+6%), quella per i vegetali (+12%). Nell'ambito del modello alimentare che risponde al nome della dieta mediterranea ha tenuto la spesa per i derivati dei cereali (pasta in primis) che nello stesso periodo è aumentata del 18%.

Diminuisce invece la spesa per la carne (-9%), mentre per il pesce la dinamica indica una sostanziale stagnazione. Decisamente giù anche la spesa per oli e altri prodotti per il condimento (-16,5%).

Nuove tendenze che vedono ridisegnare la composizione del paniere delle famiglie con un aumento di alimenti quali il pane ed i cereali, prodotti dolciari e bevande ma la riduzione del peso di carne, pesce (fresco e surgela-

to), latte, formaggi e uova.

Ciò è dettato dal fatto che il consumo alimentare, ai giorni d'oggi, è fatto più che altro di tanti spuntini suddivisi nell'arco della giornata e dove trovano spazio snack dolci e salati, bevande ipercaloriche.

Facendo un confronto con gli anni passati, nel 1992 pane e cereali rappresentavano ad esempio il 16% della spesa alimentare delle famiglie mentre oggi sono il 18,9%. All'opposto la carne è scesa dal 25,4% al 22,2%.

Dunque, sul podio delle preferenze salgono i primi piatti e contorni mentre scendono i secondi piatti composti da carne, pesce, uova o formaggio.

Un quadro le cui spiegazioni possono essere attribuite al fatto che il tempo in cucina è diminuito, tanto che si stima si dedichi ad essa non più di un'ora al giorno dunque, ecco che possiamo parlare di una progressiva perdita di valore del cibo.

A ciò si aggiunge poi il risultato del combinato disposto di più fattori: la disponibilità di reddito delle famiglie e il cambiamento dei modelli di consumo come, ad esempio, l'utilizzo di prodotti "time saving", ossia di tutti quei pro-

dotti che permettono di risparmiare tempo per la loro preparazione quali i surgelati, verdure pronte, piatti pronti ed altro, considerando che proprio il tempo è la risorsa più scarsa di cui si dispone.

Tutti questi fattori, insieme alla prepotente crescita di nuovi bisogni e nuovi consumi che hanno richiesto una diversa ri-allocazione del budget familiare, hanno profondamente penalizzato il consumo alimentare trasformando sempre di più i prodotti in commodities. La rincorsa al prezzo più conveniente sta generando una spirale pericolosa che rischia di mettere in crisi un asset fondamentale del sistema produttivo italiano. Non si tratta solo di un fatto economico, perché il cibo è qualcosa di più di una semplice merce.

Oggi, il consumatore globale produce anche omologazione del gusto, standardizzazione dei modelli di consumo e subisce ansie e paure dovute a produzioni lontane di produttori sconosciuti. La necessità di preparare cose semplici, che si cucinano sempre più velocemente e, poi, la crescente mobilità di persone e cose che permette ai fagiolini africani di arrivare, freschissimi, sui

nostri mercati quando da noi c'è la neve e, non ultimo, il mondo dell'informazione, principalmente televisiva, hanno finito per livellare qualitativamente i consumi e, a ruota, con l'andar del tempo, anche i gusti.

Negli ultimi venti anni è inoltre raddoppiato il numero delle persone che quotidianamente pranza fuori casa. Oggi sono circa dodici milioni così approssimativamente divisibili: un terzo a

mensa, un terzo in bar e ristoranti, un terzo direttamente sul posto di lavoro. Tra coloro che mangiano a mensa vi sono poi i bambini per i quali il pranzo è il pasto più importante della giornata.

E fuori casa cambia anche il modo di mangiare. Il pranzo fuori dalle mura domestiche finisce quasi per rimpiazzare la cena.

Un'evoluzione dello stare a tavola che

vede il Nord contrapposto ad un Mezzogiorno dove gli stili alimentari continuano ad essere influenzati dalla tradizione.

Incrociando le informazioni sul luogo di consumo del pranzo con quelle relative all'importanza come pasto principale della giornata, la regione più "moderna" risulta essere la Lombardia mentre la più "tradizionale" è la Puglia. ■

Guerrino Mattei





Patatine e cibi grassi creano dipendenza come la droga

Che sia al cinema o davanti alla tv, per una breve pausa o per ammazzare la noia, alcuni di noi non riescono proprio a fare a meno di ingurgitare quantità titaniche di dolci e schifezze varie. I cosiddetti junk food, i cibi spazzatura, come patatine fritte & Co ledono, però, fortemente la salute, ma anche la propria coscienza, contribuendo a scatenare un vortice di sentimenti che vanno dal senso di colpa fino all'autocommiserazione. Se avete fatto incetta di cibi ricchi di grassi saturi, consolatevi e smettetela di addossarvi tutte le colpe: secondo uno studio pubblicato sulla rivista PNAS (Proceedings of the National Academy of Sciences) da Daniele Pio-

I cosiddetti junk food nuociono fortemente alla salute ma anche la propria coscienza. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista PNAS è una questione di chimica e cervello

melli è tutta una questione di chimica e cervello. Questi cibi, infatti, innescherebbero un meccanismo biologico che scatena l'irrefrenabile voglia di mangiare cibi grassi una volta che si è iniziato a ingerirli. Insomma, come una vera e propria droga.

Che i cibi grassi compromettessero le

normali funzioni del meccanismo fame-sazietà di stomaco e cervello, i ricercatori l'avevano già capito, ma mai si sarebbe potuto immaginare che fossero in grado di dare dipendenza al pari della marijuana o di qualsiasi altro stupefacente, anche se, ad onor del vero, il documentario Super Size Me del filmmaker indipendente Morgan Spurlock ci aveva lanciato un campanellino d'allarme.

Lo studio "An endocannabinoid signal in the gut controls dietary fat intake" evidenzia, invece, proprio il ruolo fondamentale degli endocannabinoidi, sostanze prodotte naturalmente dal corpo umano, nel generare l'impulso a mangiare sempre di più: tutto parte dalla lingua che invia

il segnale al cervello e da lì, attraverso il nervo vago, giunge fino all'intestino. Qui il segnale stimola la produzione degli endocannabinoidi causando la sensazione continua di fame.

Questa ricerca, frutto di una collaborazione Italo-Americana tra l'Istituto Italiano di Tecnologia, la University of

California - Irvine e l'Albert Einstein College of Medicine of Yeshiva University, New York, oltre a mettere in guardia sul consumo di cibi grassi, apre nuovi scenari anche per la cura dell'obesità: "Oggi, le soluzioni contro l'obesità - spiega Piomelli - non sono molte e, comunque, sono piuttosto

invasive o hanno degli effetti collaterali decisamente importanti. La possibilità di inibire a livello locale, e non centrale, il desiderio di ingerire i grassi sarebbe un grandissimo passo avanti, con innumerevoli vantaggi per la salute del paziente". ■

Fonte: www.alcolnews.it

Bere responsabile, dieta mediterranea e stile di vita

Quindici università, 6 enti di ricerca, 32 gruppi impegnati a livello internazionale negli studi sugli effetti del consumo moderato di alcol. Sono questi i numeri principali del seminario scientifico sul bere responsabile nella dieta mediterranea e nello stile di vita italiano che si è svolto nella Certosa di Pontignano, Siena, nel giugno scorso. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di discutere le più recenti evidenze scientifiche della Ricerca italiana sul consumo moderato del vino e delle altre bevande alcoliche nel contesto della Dieta mediterranea e dello stile di vita italiano.

Il professor Giovanni de Gaetano, direttore dei Laboratori di ricerca della Università Cattolica di Campobasso, ha evidenziato la qualità delle 23 ricerche scientifiche presentate e si è mostrato particolarmente ottimista per il futuro, considerando da un lato la qualità dei lavori e dall'altro la giovane età media dei team di ricerca. "Studi italiani di popolazione hanno confermato la ben nota riduzione da parte dell'alcol a dosi moderate dell'incidenza di malattie cardiovascolari. Inoltre, per la prima volta, anche la mortalità cardiovascolare e quella associata all'insieme di tutte le malattie sono risultate significativamente diminuite dall'assunzione moderata di bevande alcoliche. Tra i meccanismi attraverso cui le bevande alcoliche esplicano il loro benefico effetto, particolare interesse ha suscitato la teoria dell'ormesi presentata dal professor Fulvio Urisini dell'Università di Padova secondo la quale effetti apparentemente contrastanti possono essere osservati a dosi moderate o eccessive di sostanze nutrienti: ciò spiegherebbe l'effetto protettivo delle bevande alcoliche a dosi

moderate e il loro effetto tossico a quantità più elevate. Promettenti, tra gli altri, gli studi sulla capacità del vino di modulare i sistemi molecolari che regolano i meccanismi di longevità delle cellule e di controllare l'attività di numerosi geni correlati all'infiammazione".

Fonte: Onavnews.it





I locali cult della piadina

La Strada dei Vini e dei Sapori dei Colli di Forlì e Cesena ha celebrato, il 10 e 11 settembre, il “Piadina Days”; di seguito alcuni degli associati che hanno messo in strada... gustose, fantasiose e stuzzicanti proposte!

Piadina delle Terme di Alda Capacci

Fratta Terme 339 4333731

Sulla magnifica veranda adiacente al Chiosco, varie creazioni di piadina e crescioni: al farro, con insalate, con fricò cotto al vapore, ed i diversi prodotti tipici del territorio. In abbinamento, vini di Romagna: Sangiovese, Albana, Pagadebit

Fattoria Paradiso

Locanda Gradisca

Capocolle di Bertinoro 0543 445044
www.fattoriaparadiso.com

Visita in cantina e degustazioni di vino accompagnate con piadina e Menù romagnolo accompagnato con Piadina

La Grotta Trattoria

Pizzeria - Enoteca

Bertinoro 0543 444201 www.lagrotta-dibertinoro.it

Menù a Tema dedicati alla Piadina

Agriturismo La Gaiofana

Tribola di Borghi

0541 947648 www.lagaiofana.it

Menù a tema: Piadina con affettati

misti romagnoli, Formaggi misti e sottolio.

San Giuseppe Sadurano Fattoria didattica

Sadurano di Castrocaro Terme 340 1630444 347 2385833 www.sadurano.it

Nella cornice panoramica dell'anfiteatro di Sadurano, serviamo piadina e pane prodotti con farine biologiche macinate a pietra e lievito madre prodotti tipici biologici forniti dalla nostra cooperativa agricola San Giuseppe di Sadurano: formaggi, salumi, sott'oli, marmellate, uva e vino sangiovese, torta di fichi e crostata profumata alla cannella prodotte con ingredienti biologici.

Piadineria Gradisca

Longiano (FC) - tel. 333 4611401

Tutti i tipi di piadina e gastronomia, vincitrice di un concorso “La Piadina d'Oro”

Agriturismo Malbrola

Modigliana 0546 941585

338 2382990 347 7923674

www.agriturismomalbrola.com

Degustazioni di prodotti aziendali accompagnati con piadina.

Az Agricola Biologica Il Pratello

Modigliana 0546 942038 www.ilpratello.net

Menù a tema e visita in cantina con degustazioni di vino accompagnate con piadina.

Az. Agricola Il Pozzo

Montenovo di Montiano 0547 327081 www.ilpozzodiferri.it

Menù a tema con piadine farcite con le nostre confetture e sott'oli, accompagnate ai nostri vini.

Ristorante La vecchia Cantena d'la Prè Piazza

Predappio Alta 0543 921095
www.laveciacantena.it

Menù a tema dedicati alla Piadina e degustazioni di vino.

Agriturismo Le Spighe

Sorrvoli di Roncofreddo 0547 326075 www.fattoriabertaccini.it

Menù a tema dedicati alla Piadina.

Fattoria Il Monte

Fattoria didattica e agriturismo

- Roncofreddo 0541 949016 www.fattoriailmonte.it

Laboratorio di piadina per adulti: farina, impasto, stesura, cottura sul testo di terra cotta. Degustazione di piade vecchie e nuove, sottili e alte, ricche e povere, dolci e salate.

Biofrutta Fattoria didattica

San Giovanni in Compito di Savignano sul Rubicone 339 6407505

www.biofrutta.com

L'Azienda Biofrutta ha proposto la Piadina-Bio fatta con antiche ricette: Piadina Buffona, Piadina Sfogliata, Piadina a base di erbe aromatiche e tanti altri tipi, accompagnata dalle nostre produzioni biologiche. Il tutto offerto nel parco dell'azienda a contatto della natura incontaminata.

Crespelle ai funghi

Niente è più piacevole in questa stagione come l'andar per funghi nei nostri boschi. Naturalmente bisogna farlo seguendo le regole del territorio e senza gareggiare su chi ne raccoglie di più. Ne servono pochi (circa un chilogrammo) di funghi misti per preparare queste ottime crespelle per 4 - 6 persone. La ricetta è realizzabile in circa un'ora, pulizia dei funghi a parte. Dando per scontata la commestibilità di quanto raccolto, è preferibile utilizzare funghi di tipo diverso, primo per supplire alla mancanza di quelli pregiati come i porcini (*boletus edulis*), non sempre facili da trovare, poi perché il risultato è migliore se si mescolano profumi e consistenze diverse. Ci sono funghi accessibili, come la famiglia delle russule (non quelle che pizzicano), certi tipi di porcini meno pregiati, e se poi si ha la fortuna di incappare in un prato di finferli o galletti (riconoscibilissimi per il bel colore giallo-arancio) il pranzo è assicurato. Questa ricetta ha il pregio di poter essere preparata anche il giorno prima di essere servita o surgelata e utilizzata nel giro di un mese, mettendo il contenitore di alluminio direttamente in forno, senza scongelare.

La ricetta si realizza in fasi successive così ripartite. Si preparano le crêpes, si cuociono i funghi in padella e si fa una besciamella. Sopra le crêpes va messa una cucchiata di salsa besciamella, una cucchiata di funghi, una grattata di formaggio (parmigia-



no, fette di fontina...), si arrotolano le crêpes o si piegano in 4 parti, sistemandole in una pirofila imburrata con sopra altra besciamella, formaggio, fiocchetti di burro, funghi. In forno per 20 minuti a 180°.

Preparare le crêpes è facile...solo dopo aver gettato nella pattumiera le prime. Si impara mettendo nella padella antiaderente, con pochissimo burro, la giusta quantità di impasto: non troppo liquido non troppo denso, per farle dorare leggermente, prima di rivoltarle con le mani o una paletta e farle scivolare sopra un piano.

Crêpes per 6 persone: gr. 200 di farina, 2 uova, 4 dl. di latte, un pizzico di sale, burro.

Si sbatte l'uovo col sale poi si aggiungono la farina e il latte, il tutto risulta più omogeneo se si usa un frullatore. La pastella va messa a

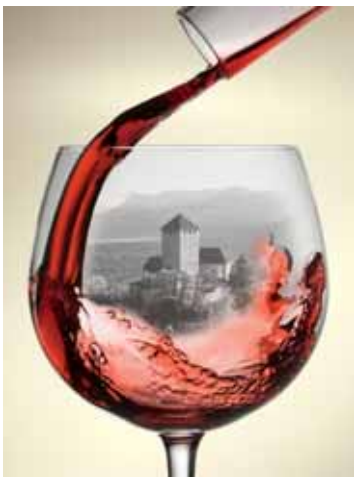
riposare per mezz'ora. Nel frattempo si preparano i funghi tagliati a pezzi, saltati in padella con l'aggiunta di sale, aglio e (se piace) prezzemolo. Besciamella: gr. 50 di burro, 50 gr. di farina, mezzo litro di latte intero, sale, pepe facoltativo. Il burro va sciolto nel tegame in cui andrà aggiunta la farina, il sale e piano piano il latte.

Dovessero rimanere delle crêpes, il loro utilizzo con altri ripieni è infinito, è possibile anche tagliarle finemente e usarle cotte nel brodo. Se come dolce vi attira l'idea di fare altre crêpes, invece del sale va messo nell'impasto un pizzico di zucchero. Dopo la cottura vanno spolverate con altro zucchero e irrorate di liquore all'arancia. Molto più coreografico se una zolletta di zucchero, posta sopra, viene bagnata nell'alcool e "incendiata".

TIROLO

NOVITÀ A VINOCULTI

Giunto al 6° appuntamento (13 ottobre - 12 novembre), VinoCulti la simpatica e variegata manifestazione che ha il suo cuore nel suggestivo borgo di Tirolo - da cui si gode uno splendido panorama sulla valle dell'Adige - si rinnova affiancando agli eventi che tanto successo e interesse hanno riscosso nelle passate edizioni due nuove iniziative: Vendemmia sotto le pergole e Festa di San Martino a Castel Torre.



La prima è programmata venerdì 4 novembre e si svolgerà lungo la famosa Passeggiata Falkner: i partecipanti potranno effettuare gustosi spuntini con le specialità autunnali tirolesi predisposte nelle vigne mentre l'orchestra renderà l'atmosfera ancora più affascinante diffondendo tra i tralci le proprie note.

Alla Festa di San Martino a Castel Torre (11 novembre) sarà affidato il gran finale dell'edizione 2011: alle 18.30 inizierà la serata con una cena a base di arrosto d'oca e musica. Il ritorno a Tirolo avverrà a lume di lanterna facendo rivivere un passato non tanto lontano.

Ad aprire il mese di VinoCulti il 13 ottobre sarà Dolcissimo con la degustazione e premiazione nelle belle sale di Castel Tirolo - rese ancor più fascinate dalla musica dal vivo - dei 'top ten' dei vini dolci altoatesini: un appuntamento che richiama i sempre più numerosi cultori di questi vini da centellinare insieme alle persone care. Ed è noto che l'Alto Adige ne produce di ottimi. Una degustazione degli eccezionali formaggi della zona consentirà di 'giocare' con gli abbinamenti, diversi per le preferenze personali, ma sempre ottimi.

Il 19 e 26 ottobre doppio appuntamento con Sulle tracce delle locande di Tirolo: un pellegrinaggio attraverso i vigneti tra ristoranti e trattorie alla ricerca dei sapori tipici, preceduto martedì 18 da Cultura vinicola meranese: un excursus con verticale nel mondo vinicolo di Merano.

Una passeggiata con musica e sapori tra gli splendidi panorami dominati da Castel Tirolo e Castel Fontana potrà essere fatta domenica 23 partecipando alla Festa della via del Castello & del vino.

È noto come il Pinot bianco sia uno dei vini simbolo del Sud Tirolo quindi non potrà mancare all'appuntamento di VinoCulti: sarà infatti il protagonista della Giornata del Pinot bianco dell'Alto Adige (venerdì 28) che vedrà degustazione e premiazione dei migliori dieci.

Ce n'è per tutti i gusti.

(info: www.vinoculti.com, Associazione Turistica Tirolo tel. 0473 923314, www.dorf-tirol.it)

PRALORMO

IL CASTELLO GOLOSO

Fino a fine ottobre (domeniche e festivi per i singoli, da martedì a domenica su prenotazione per i gruppi) è possibile vivere una splendida esperienza: visitare un antico castello non museale, ma 'vivo' cioè abitato. È il Castello di Pralormo (poco distante da Torino si raggiunge facilmente con la statale 29).

La visita mostra ambienti e arredi, ma vuol anche far rivivere l'atmosfera della seconda metà dell'Ottocento fino ai primi decenni del secolo successivo. Fino al 31 ottobre il tema è Il Castello goloso.

L'itinerario si snoda attraverso diversi ambienti iniziando da quelli solitamente nascosti: cantine, dispense, office, cucine e stanze dei domestici. È possibile scoprire in cantina le attrezzature usate per la vendemmia e la vinificazione e nell'office (vera sala di regia del vivere quotidiano) i servizi di ceramica e porcellana per i pasti di tutti i giorni e quelli per le occasioni importanti, i bicchieri e gli speciali vassoi per la prima colazione. Affascinanti in cucina le batterie delle pentole di rame, la serie dei mortai in pietra, i tosta caffè, le ghiacciaie, le forme per i dolci e tutti gli altri strumenti che ci fanno capire come fosse possibile vivere (e bene) anche senza elettrodomestici.

Proseguendo la visita si potranno ammirare la spettacolare tavola del ministro allestita per 12 persone con un magnifico servizio di porcellana di Vienna con accanto ai piatti menù d'epoca, testimonianza dell'affermarsi del servizio alla russa (l'attuale) su quello alla francese (antenato del buffet), la cioccolata della Contessa con tra l'altro una cioccolatiera con incorporato un frullino (serviva alla fine del Settecento per togliere i 'grumi') e il tè delle dame raccolte intorno a un grande samovar russo.

Ogni stanza presenta curiosità e sorprese come nella sosta di viaggio stoviglie per il viaggio e bicchieri e bottiglie foderate di paglia per poter affrontare indenni gli spostamenti su strade non proprio lisce, nella merenda dei bambini gli appositi piccoli servizi e quelli per le bambole, e nella tavola del capostazione il trenino che porta dolci e biscotti.

E inoltre collezioni di ricettari, ricette di liquori e sulle tavole alcuni complementi tipici dell'epoca come il Punch à la romaine, l'uva brinata o i plisir des dames.

Nel corso della visita non ci si può non soffermare ad ammirare la bella mostra Vite per la Patria in preparazione dell'Unità d'Italia con oggetti e documenti inediti, tratti dall'archivio della famiglia Beraudo di Pralormo, che mostrano come si arrivò alla leadership del Piemonte nel movimento Risorgimentale.

(info e prenotazioni: www.contessapralormo.com, 011 884870, 011 8140981)





VERONA AMARONE IN JAZZ

Che splendido abbinamento tra il fascino di uno dei vini immagine dell'enologia italiana nel mondo e quello di uno dei generi musicali più evocativi di un'atmosfera. Un'idea splendida che meritatamente giunge con successo alla quarta edizione.

L'edizione 2011 coinvolgerà **dal 24 ottobre al 1° novembre** Verona e l'area del Valpolicella e per la prima volta anche alcune realtà del Vicentino. E sarà dal Panic Jazz club della famosa Piazza degli Scacchi di Marostica (la bella e affascinante cittadina del vicentino che può vantare una realtà jazzistica tra le più rinomate d'Italia) che prenderà il via ufficialmente l'edizione di quest'anno con l'esibizione del duo Paolo Fresu (tromba) e Uri Caine (piano).

Il Festival proseguirà proponendo tutte le sere alcuni dei maggiori protagonisti del jazz internazionale in concerti che si svolgeranno in diverse location di Verona e provincia, per concludersi il 1° novembre in un altro dei templi del jazz italiano: Le cantine de l'Arena nella centralissima piazza Bra di Verona con Jim Mullen (chitarra), Raphael Wresling (hammond) e Lucas Knofler (batteria), tre grandi personalità che sanno interpretare questo genere musicale con splendide chiavi personali.

E l'Amarone? Sarà protagonista sempre con degustazioni e verticali che estasieranno il pubblico al pari della grande musica ascoltata.

Sarà inoltre possibile in quasi tutte le occasioni abbinare al nutrimento dello spirito anche un'ottima cena a base di genuini e saporiti prodotti regionali: un'occasione da non perdere.

(info: www.amaroneinjazz.it, tel. 045 8201435)

TORINO LIBRI & CIOCCOLATO

Ripercorrere pagine importanti della storia nazionale degli ultimi 150 anni o vicende apparentemente secondarie, ma emblematiche di un'epoca: è l'idea che sta alla base del ciclo di presentazioni letterarie e storiche "Libri & Cioccolato", che ricomincia il venerdì nei mesi di **ottobre e novembre** a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Al termine di ogni presentazione sono previste una visita guidata a Palazzo Cisterna ed una degustazione di cioccolata calda. L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti.

L'appuntamento d'apertura è per **venerdì 14 ottobre** con il volume "1859 – La riscossa – Una sezione d'artiglieria da Venaria Reale a Rocca d'Anfo", la cui pubblicazione è stata curata dalla Pro Loco Altessano di Venaria Reale.

Per informazioni: 011 8612901

MILANO - TORINO GOLOSARIA

L'appuntamento con le cose buone da gustare o regalare a Natale è a... **novembre**. In questo mese infatti si svolge Golosaria (**5-7 a Milano e 20-21 a Torino**), la manifestazione ideata del giornalista ed esperto enogastronomico Paolo Massobrio e dedicata alle mille e più prelibatezze prodotte in Italia.

Sono il risultato di una ricerca che Massobrio conduce ormai da molti anni tra i frutti della creatività dei nostri artigiani o semplicemente della loro capacità di produrre qualità.

È il Salone degli appassionati perché tali sono i visitatori alla ricerca di una qualità che appaghi il loro sacrosanto desiderio di gustare cose buone (mangiare e bere è necessario, ma nessuno vieta sia anche un piacere... almeno qualche volta), e appassionati sono anche i produttori che hanno scelto la difficile strada di creare prodotti 'diversi' dagli standard abituali. Per il consumatore avvertito (spesso il loro prezzo è simile a quelli industriali, occorre solo avere la pazienza di cercarli) il vademecum è Il Golosario che raccoglie nomi e indirizzi di oltre un migliaio di questi 'eroi' che dall'Alto Adige alla Sicilia onorano il 'gusto italiano'.

L'incontro di Milano è previsto nell'ormai tradizionale sede dell'Hotel Melià, mentre a Torino si svolgerà nella Palazzina di caccia di Stupinigi con un omaggio alla storia gustosa di questi 150 anni dell'Unità d'Italia.

(Info e accredito: www.golosaria.it)





TREVI L'OLIO NUOVO È PROTAGONISTA

Nell'abito di Frantoi Aperti (**29 ottobre - 11 novembre**) Trevi - territorio ad alta vocazione oleicola e capofila della Strada dell'olio Dop Umbria - sarà al centro di due weekend eccezionali dedicati all'olio nuovo che tra fine ottobre e inizio novembre riporta i frantoi al centro della vita.

Il 29 - 30 ottobre Festival, ormai alla quinta edizione, proporrà nel suggestivo e originale centro storico di Trevi una serie di eventi, degustazioni e appuntamenti gastronomici che avranno per protagonista l'extravergine e in particolare quello ottenuto dalle olive appena raccolte. Sono previste bruschette in piazza, il mercatino del contadino e quello delle pulci, menù a km 0 nei ristoranti e visite nei frantoi aperti eventualmente nel corso di un trekking a piedi o a cavallo negli uliveti con l'esperienza unica della raccolta delle olive. Infine visite guidate in città e spettacoli musicali faranno di questo weekend un momento di arricchimento culturale oltre che della salute.

Il 29 - 30 ottobre e il 5 - 6 novembre appuntamento al Frantoio di Trevi (località Torre Matigge di Trevi) per la Festa dell'olio nuovo in cui degustazioni, intrattenimenti, workshop e approfondimenti sull'olio extravergine saranno accompagnati da una serie di iniziative simpatiche e originali come l'Olientexpress (il trenino - gratuito - dell'olio) per un percorso alla scoperta dell'olio e dell'olivo con fermate a richiesta alla Chiesa de li maliditti per la raccolta delle olive, a Sant'Emiliano per ammirare l'olivo millenario, al Museo della civiltà dell'olivo e dell'olio e nel centro storico di Trevi.

Vi saranno inoltre l'Oliofarm (soprattutto per le signore) e Giocolia per i più piccoli con giochi e laboratori sensoriali e per tutti tante occasioni per degustare l'olio nuovo in mille modi: dalle tradizionali bruschette alla roveja (antico pisello selvatico in fase di estinzione, ora presidio di Slow Food), alle zuppe d'orzo e porcini, alle tagliatelle al sagrantino fino al maialino arrosto con tartufo. Un tripudio di sapori e una cucina genuina che accompagneranno il visitatore dalle 9.00 alle 19.00.

Il **29 ottobre** sarà inoltre per la Società Agricola di Trevi un giorno importante e ricco di significati: verrà infatti inaugurato il nuovo frantoio le cui aggiornate tecnologie consentiranno di migliorare ulteriormente le qualità organolettiche e nutrizionali dell'extravergine con particolare attenzione agli aspetti salutistici.

Il Frantoio è dotato di molti servizi di accoglienza, anche per le persone diversamente abili, con ampio parcheggio per i camper. A 3 km esiste un'area attrezzata presso l'impianto polisportivo comunale.

(info: www.festival.it e www.oliotrevi.it)

PIOBBICO TRE GIORNI PRELIBATI

Giunto alla sua undicesima edizione, il Festival della cucina italiana approda (**dal 15 al 17 ottobre**) in uno dei paesi più belli delle Marche: l'antico agglomerato medievale di Piobbico (PU) raccolto intorno al Castello Brancaleoni che per l'occasione diverrà una 'fortezza del gusto'.

Visitare il Festival sarà un'esperienza speciale, anzi unica: dove infatti si potranno mai assaporare le eccellenze della norcineria italiana ambientate nell'austera sala di un antico maniero?

Al visitatore verrà infatti proposto un percorso sviluppato in modo tematico: la conoscenza sensoriale avverrà per esempio attraverso i migliori culatelli, strolghini, prosciutti di Parma e di S. Daniele, Nero Calabrese... (Salumoterapia). Da non perdere assolutamente Capolavori a tavola con il Bitto degli alpeggi della Valtellina, il Parmigiano vacche rosse e la Chianina di Simone Fracassi: tre prodotti che definire eccellenti è riduttivo e che almeno una volta nella vita devono essere assaporati (o forse è meglio di no se li si paragona a ciò che si mangia ogni giorno).

Vi saranno poi sale dedicate agli oli e formaggi delle Marche, al tonno Callipo, ai pomodori campani e alla mozzarella di Caserta solo per citare alcuni dei prodotti tipici che rappresentano l'eccellenza e l'unicità dell'agroalimentare italiano. Vini prestigiosi accoglieranno i visitatori con i loro bouquet e in un altro salone si saprà tutto sul caffè.

Tuttavia sarà uno dei fiori all'occhiello del Festival: si potrà incontrare Amarcord, la birra cult della produzione artigianale del nostro Paese, realizzata ad Apecchio dal famoso Mastro Birraio Garret Oliver e 'vestita' da Tonino Guerra.

Per chi vuol apprendere la divina arte di Artusi le Mariette di Casa Artusi terranno su prenotazione corsi sulla sfoglia fatta in casa, mentre per i bambini Pinocchio sarà un favoloso percorso del gusto.

Sono queste alcune delle tante suggestioni di questo Festival che rappresenta un evento unico per raffinatezza e atmosfera nel pur ricco e spesso ottimale panorama delle iniziative dedicate alla nostra enogastronomia.

(info: www.festivaldellacucinaitaliana.it)





CHÂTILLON SAGRA DEL MIELE

Il miele è un altro di quei prodotti conosciuti da sempre e utilizzati per tutta la vita senza approfondirne le differenze derivate dai diversi pollini e senza cercarne il migliore utilizzo.

Anche per il miele - come spesso accade - il modo migliore per apprezzarne e confrontarne le differenze è recarsi a una manifestazione dedicata. La Sagra del miele a Châtillon (**30 ottobre**) rappresenta un'ottima occasione perché il miele della Val d'Aosta deriva da un'apicoltura prevalentemente nomade (gli alveari vengono spostati in diversi ambienti montani per permettere alle api di raccogliere i pollini di molte specie) che lo realizza ancora con sistemi antichi e senza nessun trattamento termico, favorendo quindi la conservazione inalterata delle proprietà organolettiche.

Si potranno conoscere le peculiarità del miele di rododendro (ideale da spalmare sul pane di segale precedentemente imburrito), del miele di castagno il cui retrogusto amaro si sposa ottimamente con i formaggi a lunga maturazione o le castagne lessate, o quelle degli infiniti altri tipi: tarassaco, taglio, millefiori (diverso se prevalgono i fiori di montagna o di pianura), melata...

E dopo aver capito le differenze si potrà - anche con l'aiuto degli apicoltori - capire quando e come ogni tipologia va utilizzata e rendersi conto che il miele spesso è uno sconosciuto.

(info: Pro loco Châtillon, tel. 340 8346631)

RIO SAN MARTINO DI SCORZÈ (VE) FESTA DEL RADICCHIO ROSSO DI TREVISO

Si aprirà il **4 novembre** a Rio San Martino di Scorzè (VE) la 30ª edizione della Festa del Radicchio rosso di Treviso Igp e si concluderà con il weekend **dal 18 al 20 novembre** con l'esposizione e degustazione delle tipicità alimentari del Veneto.

Filo conduttore sarà l'acqua di risorgiva che, sgorgando in pressione dal terreno argilloso a temperatura costante (12-14° C), ha reso la zona un perfetto habitat idrogeologico per la crescita di questa tipologia di radicchio permettendogli di germogliare da un cuore dolce e croccante.

Filcro della manifestazione saranno i 4.000mq del Palaradicchio con la carrellata di produzioni tipiche locali e la possibilità di degustare ottimi piatti della tradizione a prezzi contenuti, ma per chi vuol veramente conoscere con quali procedimenti si ottiene il Radicchio Rosso è consigliabile usufruire della possibilità di visitare l'Azienda Agricola Giuliano Scattolin (**6 e 13 novembre** dalle 14.30 alle 16.30) per rendersi conto delle diverse fasi del processo produttivo: forzatura, imbianchimento, toelettatura e confezionamento.

Mercoledì 9 si svolgerà il Galà di San Martino con un menù a base di Radicchio Rosso abbinato a vini del territorio.

Tra le molte iniziative che arricchiranno le dodici giornate della festa ricordiamo La strada del Radicchio incontra, rassegna dedicata alle tipicità alimentari venete come il Radicchio Rosso di Treviso precoce e tardivo e quello variegato di Castelfranco o la patata dolce o i Kiwi che qui hanno una delle loro aree di elezione.

Concluderà la Festa il **20 novembre** il Premio San Martino Challenge il cui obiettivo è soprattutto far conoscere il Radicchio Rosso fuori regione.

(info: www.prolocoscorze.it, tel. 041 446650)





TERRITORIO TREVIGIANO DELIZIE D'AUTUNNO

È in pieno svolgimento (fino a dicembre) la 4ª edizione di Delizie d'autunno, un insieme di eventi rivolti alla promozione e valorizzazione del territorio trevigiano. Le castagne e la zucca saranno i grandi protagonisti di questi ultimi mesi prendendo il testimone da peperoni, mele, fagioli e funghi che avevano caratterizzato il primo ciclo di eventi.

Si comincia a Combai, un borgo del comune di Miane (Treviso) con la 67ª Festa dei marroni (7-30 ottobre). Protagonisti saranno i vari tipi di dolci di castagne, miele di castagno, marmellata di marroni e altre golosità come gelato e liquore di marrone.

Sempre le castagne saranno protagoniste a Pederobba tutti i venerdì, sabato e domenica dal 7 al 30 ottobre con la 37ª Mostra mercato dei Marroni del Monfenera. Protagonisti oltre ai celebri Marroni rosti tutti i prodotti della Pedemontana del Grappa.

Moltissimi gli eventi previsti per l'occasione atti a coinvolgere differenti tipi di pubblico dagli appassionati d'arte con la visita al lume delle lanterne della Gipsoteca-Museo del Canova a Possagno ai molti raduni per gli amanti delle moto fra cui simpaticissimo il 6º Raduno Nazionale della Vespa Piaggio 'Castagne in Vespa'. E inoltre Canti Popolari e Musica in Piazza.

A Sermaglia della Battaglia dal 29 al 31 ottobre sarà Festa della Zucca, una delizia per gli amanti di quest'ortaggio: ravioli, gnocchi, lasagne, cappellacci tutti a base di zucca e poi zucca fritta e dolci alla zucca. Ogni sera in abbinamento vengono proposti tipi diversi di carne: il mus (mulo), la costata e la tagliata. Uno speciale concorso è dedicato al pane di zucca fatto in casa, mentre altri sono relativi alla zucca più lunga, più pesante o più intagliata.

Dal 5 al 13 novembre a Paese (località a ovest di Treviso) si svolgerà la San Martino tra i sapori d'autunno, manifestazione finalizzata alla promozione dei prodotti autunnali della Marca Trevigiana e in particolare i kiwi.

Tra le ville venete della zona da vedere Casa Quaglia, edificio gotico del XV secolo, uno dei primi esempi nel trevigiano.

Infine l'11 novembre a Conegliano (Palazzo Sarcinelli) si aprirà un'importante mostra dedicata a Bernardo Bellotto: il Canaletto delle Corti europee.

(info: www.deliziedautunno.tv)

PERUGIA EUROCHOCOLATE

Nel 2011 Eurochocolate diventa maggiorenne e, per festeggiare con tutti i golosi, ha in serbo un'edizione particolarmente ricca di novità e tanti appuntamenti al sapore di cioccolato nel centro storico di Perugia, dal 13 al 23 ottobre.

Il modo più conveniente per godere al meglio della manifestazione lo offre la ChocoCard, la carta servizi di Eurochocolate che, al costo di 6,00 Euro, prevede golosi omaggi da ritirare subito e sconti sull'acquisto di prodotti tra gli stand della manifestazione oppure negli esercizi pubblici della città aderenti all'iniziativa. Tutti i possessori di ChocoCard potranno, inoltre, partecipare al ricco Concorso ChocoCard con tanti premi in palio.

Parlando di ricordi, ecco dunque che l'immagine scelta per rappresentare Eurochocolate 2011 gioca sulla foto o ancora meglio sulla cornice porta-foto. Una cornice di cioccolato, talmente golosa che chi vi è immortalato all'interno... non resiste a morderla! Così, Costruttori di Dolcezza, il brand di Eurochocolate che firma prodotti al cioccolato e oggetti-regalo innovativi e moderni, ha realizzato per l'occasione la ChocoCornice in cioccolato fondente (confezione da 200 gr), il gadget ufficiale di Eurochocolate 2011, da personalizzare con le proprie foto e perfettamente commestibile grazie all'innovativo packaging. Per regalare un dolce ricordo, magari illuminato dalla luce unica della Choco Lamp, la lampada cioccolatosa anch'essa firmata Eurochocolate. Grazie a Kodak, i possessori della Chococard potranno farsi immortalare all'interno della maxi cornice di 2 mt x 3 mt del peso di ben 400 kg, interamente realizzata in cioccolato e la foto sarà subito stampata per essere poi collocata all'interno della ChocoCornice.

Ulteriori informazioni sul sito eurochocolate.com





IMPERIA OLIOLIVA

Un mare d'olio e non solo, invaderà Imperia e il centro di Oneglia **dal 18 al 20 novembre** in occasione della undicesima edizione di OliOliva, l'evento annuale dedicato all'olio nuovo appena franto, promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Imperia, il Comune di Imperia e l'Associazione Nazionale Città dell'Olio, con la compartecipazione della Regione Liguria, dell'Unioncamere Liguria, della Prefettura di Imperia, della Provincia di Imperia e delle Associazioni di Categoria e dei Consumatori. Le strade e le piazze di Imperia Oneglia si animeranno con gli oltre 200 stand e gli eventi di OliOliva rappresentativi dell'olio ligure e della filiera, che spazieranno in più ambiti: dall'arte alla cultura con le visite al Museo dell'Olio e a Villa Grock, la scuola di nodi e di biologia marina a bordo del Don Carlo - alla gastronomia, insieme alla Scuola di Cucina gestita dall'Istituto Alberghiero di Arma di Taggia, i laboratori tematici, i corsi divulgativi e il Campionato Mondiale del Pesto al Mortaio.

REPUBBLICA DI SAN MARINO CHOCOTITANO

La Repubblica più antica e più piccola del mondo diventa, per un intero weekend, anche la più dolce. E' in arrivo la sesta edizione di Chocotitano, la Fiera del Cioccolato della Repubblica di San Marino, che **sabato 29 e domenica 30 ottobre** chiamerà nuovamente a raccolta i migliori artigiani del cioccolato sammarinesi e non. Ancora una volta i visitatori potranno lasciarsi avvolgere dalla magia del Centro Storico di Borgo Maggiore, da secoli punto di ritrovo dei sammarinesi e cuore pulsante del territorio, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 2007. Un'atmosfera magica che affascina i turisti di tutto il mondo e richiama ogni anno l'attenzione di migliaia di visitatori delle province dell'entroterra romagnolo e marchigiano. Le antiche Piazza Mercatale e Piazza Grande saranno vestite a festa per accogliere adulti e bambini alle degustazioni guidate, per scoprire nuovi sapori, alla Scuola del Cioccolato, nei ChocoRistoranti con originali menu a base di cacao e cioccolato. E poi l'animazione, gli spettacoli, i giochi, la musica, e i dolcissimi concorsi con premi in cioccolato (Gioccolato, Ritrovo dei Golosi, Indovina il peso). Un evento che esalta i sensi e amalgama sapientemente la storia di un Paese ultramillenario con i ricchi sapori di una tradizione culinaria genuina e innovativa al tempo stesso. Un appuntamento da non perdere, in cui anche i grandi potranno tornare bambini...almeno per qualche ora.
Info: www.sanmarino2000.sm

GRADO BORETO A LA GRAISANA

La città lagunare di Grado così ricca di storia ma anche di sapori e prelibatezze dedica il prossimo autunno al piatto simbolo della tradizione gradese: il Boreto a la Graisana. Per tutto il mese di **ottobre e novembre** il famoso piatto sarà il protagonista dell'omonima rassegna gastronomica. Il "Festival" de Il Boreto a la Graisana è uno degli eventi più attesi e di successo dell'anno in quanto vede tutti i ristoranti del centro storico e della Laguna cimentarsi nelle varie reinterpretazioni di questa pietanza antica, caratterizzata dalla semplicità degli ingredienti e della preparazione, e la cui ricetta racchiude la storia stessa dell'Isola di Grado.

GENOVA OKTOBERFEST

Da giovedì 13 a domenica 23 Ottobre 2011 a Genova, in Piazza della Vittoria (3ª edizione in questa location), si svolgerà l'unico Oktoberfest italiano ufficialmente riconosciuto dalle Autorità Bavaresi. L'organizzazione è a cura della Birreria Hofbrauhaus di Alessio Balbi (Via Broccardo 5 r 010-542988; <http://www.hbgenova.com/>), recentemente premiata come miglior birreria d'Italia, l'Ascom Confcommercio Genova e del Civ Piazza della Vittoria. Un'atmosfera assolutamente unica, in pieno stile bavarese, un'occasione per gustare le migliori bionde e i tipici sapori bavaresi fra Wurstel, Stinco di maiale, Spatzle, Pollo Arrosto e molto altro. Ci sarà anche un mercatino di specialità tipiche di quelle zone e orchestre bavaresi che accompagneranno tutte le serate.

Il tendone dell'Oktoberfest Genova rimarrà aperto ininterrottamente dalle 12.00 alle 02.00. Non mancheranno iniziative di solidarietà per aiutare Unitali e Made in India, nella costruzione di una scuola in India. Neanche a dirlo la Birra proposta durante la Festa sarà, come ormai consuetudine, l'Hofbräu Oktoberfest: la birra prodotta esclusivamente per l'Oktoberfest rigorosamente brassata dalla mitica Birreria monacense Hofbräu. All'interno del tendone della festa tutte le Birre saranno servite nel mitico Mass da litro dell'Oktoberfest. Anche quest'anno la birra sarà servita al tavolo, proprio come all'Oktoberfest di Monaco.
info: info@oktoberfestgenova.com



USCIO (GE)

SAGRA DEL CASTAGNELLO



Domenica 16 Ottobre 2011

ad Uscio (GE), in Piazza Noce, si terrà la IX Sagra del castagnello, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro Loco di Uscio. Il paese, ormai da tempo, si distingue

per una ricchissima organizzazione di eventi all'insegna del divertimento e della tradizione. La sagra prenderà il via alle 12.00: si potrà ordinare un piatto unico di polenta con vari condimenti oltre alla degustazione gratuita del castagnello, tipico dolce locale, e delle caldarroste. Il castagnello è prodotto dal forno di Recco Tossini (<http://www.tossini.it/storia.html>) e dal forno di Uscio Santucci (Via Roma 40 Tel.0185-00919893). Ovviamente, dopo l'assaggio, è possibile acquistare il dolce in quantità maggiori. Il servizio è curato dalla Protezione Civile e dalla Pro Loco di Uscio, la cucina dal Comune. Il pubblico, durante la sagra, potrà ballare e divertirsi con la musica folkloristica degli Spunciaporchi. All'evento presenzierà anche miss castagnello 2011. La manifestazione terminerà alle 18.00. In mattinata andrà in scena la "maratona del castagnello": una gara podistica di 10 km con partenza e arrivo in Piazza Noce. Iscrizioni, sempre in piazza, a partire dalle 8.00, inizio della gara alle 9.30. In palio ricchi premi.

Informazioni: Pro Loco Uscio Telefono: 0185 - 91101 - Indirizzo web: <http://www.prolocouscio.it>

VALPOLICELLA

GO WINE SCHOOL

Informiamo tutti gli appassionati che è stato definito e pubblicato il programma del quarto weekend della Go Wine School, previsto in Valpolicella per **sabato 29 e domenica 30 ottobre** prossimi. Una "full-immersion" in questo grande terroir del vino, alla scoperta di personaggi, luoghi, piatti e abbinamenti assolutamente da non perdere. Un focus particolare verrà riservato all'appassimento, approfondendone con l'aiuto di esperti enologi e produttori le tecniche di lavorazione.

On line troverete tutti i protagonisti, le degustazioni, gli appuntamenti conviviali della School, tutti improntati nel segno della qualità e per potervi far vivere un'esperienza davvero esclusiva grazie alle opportunità che tutte insieme potranno essere colte. Altro appuntamento in Valpolicella per sabato 29 e domenica 30 ottobre! Se c'è un vino che nel corso di questi anni ha saputo crescere in modo importante in numeri e prestigio, questo è certamente l'Amarone. La Valpolicella, da sempre terra di vini a nord di Verona, ha compiuto in percorso di crescita virtuoso attraverso vini apprezzati oggi in tutto il mondo. Una due giorni per approfondire il terroir, le tecniche dell'appassimento, conoscere come l'enoturismo si è progressivamente affermato. Anche in questo caso il programma seguirà lo schema degli appuntamenti del Barolo e del Vulture. Tutto l'itinerario si svolgerà all'interno del territorio della Valpolicella, fra Nègrar, Fumane, Gargagnago, ed altre località. Luoghi, protagonisti e dettagli del programma saranno comunicati da fine agosto.

Ricordiamo che l'Ufficio Soci di Go Wine è a disposizione per tutte le informazioni e le prenotazioni al numero 0173 364631 o all'indirizzo mail ufficio.soci@gowinet.it

ITALIA

SAN MARTINO IN CANTINA

Saranno proprio i sapori e i prodotti più tipici dell'autunno ad esaltare il vino novello e i vini invecchiati alla loro prima uscita sul mercato, con abbinamenti che uniscono tutti i sapori del territorio. In ogni regione, il vino locale prodotto dalle cantine socie del Movimento Turismo del Vino partecipanti a San Martino in Cantina, **domenica 13 novembre**, sposterà le eccellenze gastronomiche locali, proposte come tradizione vuole o, perché no?, reinterpretate secondo la fantasia di chef e produttori. "Quest'anno - ha precisato la Presidente del Movimento Turismo del Vino, Chiara Lungarotti - abbiamo voluto dare all'evento San Martino in Cantina una veste diversa, che più del solito puntasse a valorizzare non solo il vino ma l'intero territorio. Non sarà semplicemente un assaggio di prodotti tipici, ma un momento di conoscenza e approfondimento vero e proprio delle tradizioni locali. In un anno i cui, inoltre, si è celebrato e ancora si celebra l'anniversario dell'Unità d'Italia ci è sembrato anche un modo per festeggiare questa ricorrenza attraverso il Gusto tutto italiano"

Saranno circa 200 le cantine che dal Nord al Sud Italia apriranno le porte per accogliere gli enoturisti domenica 13 novembre, mentre l'Estate di San Martino permette ancora qualche scampagnata sotto i raggi di un tiepido sole prima dell'inverno.



BRISIGHELLA

4 SAGRE X 3 COLLI

La cittadina di Brisighella, splendido borgo medioevale sulle colline delle Terre di Faenza in provincia di Ravenna, si trova nel cuore



della verde vallata del Lamone ed è "dominata" da 3 colli di gesso. Su ognuno di essi si trovano: l'imponente Rocca Veneziana, la Torre dell'Orologio e il Santuario della Madonna del Monticino. Ma Brisighella non è nota solo per le sue bellezze architettoniche. È conosciuta e apprezzata da tutti i buongustai d'Italia per le prelibatezze gastronomiche che la caratterizzano in tutte le stagioni dell'anno. Ad alcune di esse, nel corso di un intensissimo mese di novembre, sono dedicati eventi ad hoc che compongono una gustosa rassegna dal titolo "4 sagre x 3 colli". Le quattro sagre in programma, una ogni domenica del mese, sono: **Le delizie del porcello il 6 novembre, Sagra della pera volpina e del formaggio "stagionato" il 13, Sagra del tartufo il 20 e Sagra dell'Ulivo e dell'Olio il 27 novembre.**

Per informazioni: Tel 0546 81166 www.terredifaenza.it

MERANO WINEFESTIVAL 2011

Per il Ventesimo anno il Merano Winefestival propone solo il meglio dell'enologia italiana e internazionale. Dopo l'avvio tradizionalmente dedicato ai vini bio con bio&dynamica prevista per **venerdì 4 novembre**, si apre la consueta parata di eccellenze che **da sabato 5 a lunedì 7**, saranno disponibili presso i banchi d'assaggio dei produttori selezionati. Da sempre la manifestazione ha una forte vocazione internazionale e rappresenta una finestra sul meglio della produzione europea e mondiale.

La giornata di **lunedì 7 novembre**, concepita quale degna conclusione di questa edizione del Ventennale, riserva le maggiori sorprese: per tutto il giorno, dalle 10 alle 17, i produttori proporranno in degustazione le annate più vecchie, anche oltre i dieci anni, dei loro vini. E non basta, i visitatori potranno assaggiare i vini di ben 37 new entries, ovvero giovani aziende emergenti distintesi per la qualità della loro produzione ancora semi-sconosciuta.

Merano WineFestival significa anche food, ovvero materie prime e prodotti unici, talvolta introvabili se non qui. Questa è Culinaria. Cento sono gli "artigiani del gusto" che la severa commissione degustatrice del Festival ha ammesso all'evento nell'importante edizione del Ventennale.

Da sabato 5 a lunedì 7 novembre la tensostruttura collegata al Kurhaus accoglierà solo le "chicche" della produzione nazionale in fatto di olio, aceto, pasta, formaggi, salumi e naturalmente cioccolato... Fra le bontà di Culinaria non mancherà lo spazio riservato alla birra con Beerpassion, birre di qualità superiore presentate da selezionati birrifici artigianali.

Programma completo sul sito <http://www.meranowinefestival.com>



DOGLIANI (CN) DOGLIANI DOLCETTO E CORTI (GARANTITI)

L il 11 e 12 novembre a Dogliani (CN) il vino con la sua storia, i suoi volti e le sue tradizioni, diventa protagonista di una storia per immagini. Dogliani Dolcetto e Corti (Garantiti) è il primo festival internazionale che si svolge in Italia dedicato interamente al mondo del vino.

La terra d'elezione del Dolcetto ospiterà per due giorni opere provenienti dai cinque continenti. L'evento, voluto dalla Bottega del Vino di Dogliani con il sostegno della Regione Piemonte e del Comune di Dogliani, si svolgerà nel centro storico della cittadina che diede i natali al primo presidente della Repubblica, Luigi Einaudi. La Bottega del Vino, il Teatro Sacra Famiglia e il Cinema Multilingue saranno lo scenario delle proiezioni di filmati e cortometraggi italiani ed internazionali. I film stranieri sono stati selezionati grazie alla collaborazione con il Best-of Oenovideo, Festival internazionale dei films sulla vigna e il vino, organizzato dall'associazione Forum Oenologie (France), partner della Bottega del Vino di Dogliani nella selezione dei film internazionali per l'edizione 2011 di Dogliani Dolcetto e Corti (Garantiti).

Con Dogliani Dolcetto e Corti (Garantiti), la Bottega del Vino di Dogliani conferma la volontà di trovare linguaggi nuovi per comunicare il vino. Con questo evento completa così la sua strategia iniziata lo scorso anno con il coinvolgimento dei blogger italiani, la realizzazione del nuovo sito web e il cortometraggio "Dogliani. Dolcetto e sogni" che verrà proiettato durante questa rassegna.

"Il mondo sta cambiando e oggi dobbiamo comunicare al consumatore moderno. - afferma Paolo Boschis, Presidente della Bottega del Vino di Dogliani - Il nostro territorio e il nostro vino sono meno noti dei vicini Barolo e Barbaresco. Abbiamo però una storia straordinaria da raccontare. Abbiamo scelto di orientarci a forme di comunicazione immediate ed originali e ci attrae l'idea del confronto con i nuovi media".

L'evento è l'occasione per creare curiosità verso un territorio e un prodotto di grande qualità, il Dolcetto.

MASI CON GUSTO Gallo Rosso

Trentasette masi e tanto gusto: l'Associazione Gallo Rosso anche quest'anno ha pubblicato la guida gratuita dei "masi con gusto", agriturismi a conduzione familiare che offrono una cucina sana e gustosa, garantita dai severi parametri di Gallo Rosso. I prodotti provengono direttamente dai masi, sono banditi i prodotti industriali e vengono offerte solo pietanze tipiche del territorio. Quest'anno altri 4 masi sono stati inseriti nella guida: il Wargerhof a Meltina, Luggin-Steffelehof a Caldaro, Ungererhof a



Racines e Wassererhof in Valle Isarco, raggiungendo il numero record di 37 masi. Sparse per tutto l'Alto Adige, queste osterie contadine invitano ad assaggiare i piatti locali in tutta la loro genuinità. I masi sono stati inseriti nella guida dopo un'accurata scelta, valutando diversi elementi in grado di garantire qualità e serietà.

Informazioni, descrizioni e fotografie illustrano questi masi "gastronomici", evidenziando le loro particolarità. La guida dei "masi con gusto" conduce tutti coloro che vogliono scoprire il sapore della cucina altoatesina direttamente nell'autenticità e nella tradizione.

I masi del gusto sono divisi in Buschenschank e Hofschank e la differenza è più semplice della pronuncia: i primi sono situati in zone vinicole ed offrono vino proprio, i secondi sono fuori dalla classica zona vinicola altoatesina e offrono vino prodotto in un altro maso altoatesino. Due le cose in comune: la cucina tradizionale, ricca di sapori altoatesini e l'ospitalità autentica.

COSA MANGIAMO

La guida completa per conoscere segreti e proprietà di tutti gli alimenti

Il vademecum completo per il consumatore di oggi, attento alla qualità degli alimenti e al valore salutare dei cibi protagonisti della nostra dieta quotidiana.

Gli autori, un celebre enogastronomo e un autorevole dietologo, spiegano i segreti e le curiosità dei circa 250 alimenti presentati nel libro, descrivendone le proprietà e le virtù, la storia, la composizione chimica e i principi nutrizionali, e suggerendone l'utilizzo migliore in cucina.

Quante calorie ha il pompelmo? Quanto sodio il baccalà? Quali sono i tipi di albicocche? Come si scelgono i pomodori? A ogni alimento, indicizzato in ordine alfabetico, è dedicata una scheda informativa in cui, accanto all'illustrazione del prodotto, si spiega con un linguaggio facile e immediato come sceglierlo, conservarlo e cucinarlo, con una particolare attenzione alla nostra salute. Dalla A alla Zeta: di acciughe, banane, fagioli... yogurt, zucche e zucchero si rivelano caratteristiche organolettiche ma anche curiosità, modalità di scelta e di acquisto nei banchi del mercato o negli scaffali del supermercato.

Cosa mangiamo vuole essere un libro utile e pratico, di servizio per chiunque ama nutrirsi bene: conoscere gli ingredienti per potersi cibare in maniera gustosa e nel contempo rispettosa dei dettami nutrizionali. Dall'elaborazione di un'alimentazione adeguata, corretta ed equilibrata, dipendono il giusto accrescimento, l'efficienza lavorativa, la resistenza alle malattie, la qualità e la durata della vita.

Quindi il primo utilizzo del libro è quello di permettere al lettore di "capire" la dieta che intende fare: uno strumento unico per permettere a tutti di "pensare" alla propria dieta, con consapevolezza e cognizione di causa.

In questa nuova "bibbia" del mangiar sano si trovano anche 50 ricette originali e sfiziose, create appositamente: dall'antipasto al dolce, una sorta di menu "ideale" salutare e facile da realizzare.

Nicola Sorrentino, Allan Bay - Pagine 576 - Prezzo: euro 19,90 - Editore Mondadori





**Claudio
D'Orazio**

Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

**TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA**

***l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona

Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508

info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

Gli itinerari gustosi

territorio • ambiente • enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!